

**TINEXTA**

# Relazione Finanziaria Annuale al 31/12/2022

Si specifica che tale versione in PDF non è conforme alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea. Questa versione costituisce una versione supplementare e non ufficiale della Relazione finanziaria annuale 2022 per la quale la conformità alle disposizioni ESEF non è stata verificata dai revisori legali.

# INDICE

Dati societari e composizione degli organi sociali .....	4
Sintesi dei risultati del gruppo.....	5
<b>Lettera agli Azionisti .....</b>	<b>7</b>
<b>Relazione degli amministratori sull’andamento della gestione.....</b>	<b>9</b>
Introduzione .....	9
Attività del gruppo.....	9
Contesto economico.....	16
Fatti di rilievo del periodo.....	20
Definizione degli indicatori alternativi di performance “non-gaap” .....	28
Sintesi dei risultati del 2022 .....	30
Sintesi dei risultati del quarto trimestre 2022 .....	39
Situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo.....	44
Risultati della capogruppo .....	51
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio .....	55
Evoluzione prevedibile della gestione.....	57
Programma di acquisto di azioni proprie.....	58
Piano di stock option 2020-2022 .....	59
Piano di stock option 2021-2023 .....	59
Risorse umane .....	60
Principali rischi e incertezze .....	61
Informazioni attinenti all’ambiente.....	65
Informazioni sul governo societario .....	65
Rapporti con parti correlate .....	65
Ricerca e sviluppo .....	65
Andamento del titolo.....	69

Prospetto di raccordo patrimonio netto/utile netto della capogruppo con i dati consolidati .....	71
Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2022 di Tinexta S.p.A. ....	71
<b>BILANCIO CONSOLIDATO 2022.....</b>	<b>72</b>
Prospetti contabili consolidati .....	73
Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 .....	80
Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria.....	139
Informazioni sul conto economico complessivo.....	173
Informazioni integrative.....	185
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO 2022 .....</b>	<b>195</b>
Prospetti contabili di Tinexta S.p.A. ....	196
Note esplicative al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022 .....	200
Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria.....	225
Informazioni sul conto economico complessivo.....	244
Informazioni integrative.....	252
<b>Attestazione del bilancio consolidato del Gruppo Tinexta al 31 dicembre 2022 a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) .....</b>	<b>261</b>
<b>Attestazione del bilancio di Esercizio di Tinexta S.p.A. al 31 dicembre 2022 a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) .....</b>	<b>262</b>
<b>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato .....</b>	<b>263</b>
<b>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di Esercizio .....</b>	<b>269</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale.....</b>	<b>274</b>

## Dati societari e composizione degli organi sociali

Sede Legale della Capogruppo  
 TINEXTA S.p.A.  
 Piazza Sallustio 9  
 00187 Roma - Italia

### Dati Legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato sottoscritto e versato Euro 47.207.120  
 Registro Imprese di Roma n. RM 1247386  
 CF e P. IVA n. 10654631000  
 Sito Istituzionale [www.tinexta.com](http://www.tinexta.com)

### Organi Sociali in carica

#### Consiglio di Amministrazione

Enrico Salza	Presidente
Riccardo Ranalli	Vice Presidente
Pier Andrea Chevallard	Amministratore Delegato
Laura Benedetto	Consigliere
Eugenio Rossetti	Consigliere (indipendente)
Valerio Veronesi	Consigliere (indipendente)
Elisa Corgi	Consigliere (indipendente)
Paola Generali	Consigliere (indipendente)
Caterina Giomi	Consigliere (indipendente)
Laura Rovizzi	Consigliere (indipendente)
Gianmarco Montanari	Consigliere (indipendente)

#### Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità

Eugenio Rossetti	Presidente
Riccardo Ranalli	
Laura Rovizzi	

#### Comitato per le Parti Correlate

Valerio Veronesi	Presidente
Paola Generali	
Caterina Giomi	

#### Comitato per la Remunerazione

Elisa Corgi	Presidente
Laura Benedetto	
Gianmarco Montanari	

#### Collegio Sindacale

Luca Laurini	Presidente
Andrea Bignami	Sindaco effettivo
Monica Mannino	Sindaco effettivo
Maria Cristina Ramenzoni	Sindaco supplente

#### Società di Revisione

KPMG S.p.A.

#### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Nicola Di Liello

#### Sede Legale e operativa

Piazza Sallustio 9 - 00187 Roma

#### Sede operativa

Via Meravigli, 7 – 20123 Milano  
 Piazza Luigi Da Porto, 3 – 35131 Padova  
 Via Principi d’Acaia, 12 – 10138 Torino

## Sintesi dei risultati del gruppo

Dati economici di sintesi (Importi in migliaia di Euro)	2022	2021 Restated <sup>1</sup>	Variazione	Variazione %
Ricavi	357.163	301.546	55.618	18,4%
EBITDA	86.294	71.317	14.977	21,0%
EBITDA rettificato	94.758	76.477	18.281	23,9%
Risultato operativo	51.613	44.989	6.624	14,7%
Risultato operativo rettificato	77.573	61.122	16.451	26,9%
Utile netto delle attività operative in funzionamento	32.601	28.711	3.890	13,5%
Utile netto rettificato delle attività operative in funzionamento	52.368	40.315	12.053	29,9%
Risultato delle attività operative cessate	45.527	9.964	35.563	356,9%
Utile netto	78.128	38.675	39.453	102,0%
Free Cash Flow	48.661	56.375	-7.714	-13,7%
Free Cash Flow delle continuing operations	40.013	49.744	-9.731	-19,6%
Free Cash Flow rettificato delle continuing operations	49.456	52.265	-2.809	-5,4%
Utile per azione (in Euro)	1,65	0,81	0,84	103,1%
Utile per azione delle attività operative in funzionamento (in Euro)	0,62	0,61	0,01	2,4%
Dividendo	23.260	13.802	9.458	68,5%
Dividendo per azione (in Euro)	0,51	0,30	0,21	70,0%

Dati economici di sintesi (Importi in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2022	IV Trimestre 2021 Restated <sup>2</sup>	Variazione	Variazione %
Ricavi	110.494	94.518	15.977	16,9%
EBITDA	37.420	27.522	9.899	36,0%
EBITDA rettificato	39.979	29.504	10.475	35,5%
Risultato operativo	27.984	19.998	7.986	39,9%
Risultato operativo rettificato	35.030	25.204	9.826	39,0%
Risultato delle attività operative in funzionamento	17.868	13.413	4.454	33,2%
Utile netto rettificato delle attività operative in funzionamento	24.770	17.678	7.092	40,1%
Risultato delle attività operative cessate	62	1.370	-1.308	-95,5%
Utile netto	17.929	14.783	3.146	21,3%
Free Cash Flow	25.514	26.712	-1.198	-4,5%
Free Cash Flow delle continuing operations	23.898	28.900	-5.003	-17,3%
Free Cash Flow rettificato delle continuing operations	26.428	31.421	-4.993	-15,9%

<sup>1</sup> I dati comparativi del 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A. consolidata integralmente dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting Lab S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021. I dati comparativi del 2021 sono stati inoltre rideterminati per la riclassifica nel Risultato delle attività operative cessate della divisione *Credit Information & Management* a seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione, come indicato nella Nota 13 *Discontinued Operations* del Bilancio Consolidato.

<sup>2</sup> I dati comparativi del IV trimestre 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A. consolidata integralmente dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting Lab S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021. I dati comparativi del 2021 sono stati inoltre rideterminati per la riclassifica nel Risultato delle attività operative cessate della divisione *Credit Information & Management* a seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione, come indicato nella Nota 13 *Discontinued Operations* del Bilancio Consolidato.

Dati patrimoniali-finanziari di sintesi (Importi in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021 Restated <sup>3</sup>	Variazione	Variazione %
Capitale sociale	47.207	47.207	0	0,0%
Patrimonio netto	402.015	242.682	159.333	65,7%
Totale indebitamento finanziario	77.557	264.388	-186.831	-70,7%

<sup>3</sup> I dati comparativi al 31 dicembre 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A consolidata integralmente a partire dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting LAB S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021.

# Lettera agli Azionisti

Cari Soci,

Il contesto globale nel quale tutti noi siamo chiamati ad operare e vivere è, da qualche anno, estremamente complesso. La pandemia di covid 19 che tra il 2019 e il 2021 ha provocato nel mondo una profonda destabilizzazione ha trascinato i suoi effetti per lungo tempo, e a tutt'oggi il livello di attenzione nel mondo resta alto.

A questa, dopo un periodo di pace lungo oltre 70 anni, è seguita l'esplosione di un conflitto violento che ha sconvolto la geopolitica mondiale e che vede la sua causa principale proprio nella volontà di alcuni di ridisegnarne le sfere d'influenza.

Incertezza del futuro e difficoltà a individuare prospettive di espansione hanno frenato la spinta imprenditoriale del paese e indotto a preferire una prudente attesa alla scommessa dello sviluppo. Inoltre, se nel 2021 le principali banche centrali, in conseguenza del protrarsi della crisi pandemica, hanno continuato ad implementare ingenti misure a sostegno dell'economia, una netta inversione di questa tendenza ha caratterizzato invece il 2022, segnato dalle repentine politiche restrittive a contrasto dell'inflazione che ha toccato un picco di 10,6% in Eurozona a ottobre, e dalle persistenti difficoltà riscontrate nella filiera dell'approvvigionamento delle materie prime.

In questo panorama il nostro Gruppo ha mantenuto salde le prospettive di crescita individuate dal piano industriale e ha scelto di non comprimere le linee di sviluppo impostate. Convinti della lungimiranza dei nostri progetti, all'inizio dell'anno, attraverso la controllata Warrant Hub, siamo entrati nel mercato spagnolo con l'acquisizione di Evalue Innovacion, che vanta in quel paese una presenza capillare e con la quale Tinexta ha compiuto un altro passo verso il processo di piena internazionalizzazione, in coerenza con la strategia annunciata.

L'attrattività del Gruppo è cresciuta sensibilmente per l'elevata capacità di offrire servizi integrati e vantaggiosi: Bregal Milestone è entrata nel capitale sociale di InfoCert con una quota cospicua e, vantando un know how specifico nel settore tecnologico, rafforzerà il network relazionale su tutti i mercati europei.

Molte acquisizioni sono state condotte a buon fine. Enhancers, Nomesia, Plannet, PrivacyLab. Operazioni differenti fra loro e generate da contesti differenti, ma accomunate tuttavia dalla volontà di affinare e perfezionare la capacità del Gruppo di sostenere il percorso di digitalizzazione dei processi aziendali in modo sempre più completo.

A maggio Tinexta ha concluso accordi vincolanti per la cessione a CRIF S.p.A. della divisione Credit Information and Management, che offre servizi di business information e servizi tecnico stimativi in ambito real estate mediante la cessione delle partecipazioni detenute in Innolva e Re Valuta. Oggi, dunque, Tinexta opera con tre business unit ed è attiva nei settori strategici del Digital Trust, Cyber Security e Business Innovation. Il denominatore comune delle sue unità operative è l'innovazione digitale avanzata e la sua identità è ben definita.

L'anno 2022 ha visto il successo di mercato relativo alla convergenza dei servizi di "Digital Trust" e "Cybersecurity", che insieme rappresentano un importante vantaggio competitivo del Gruppo e rispetto a cui siamo fiduciosi di ulteriori progressi; per quanto attiene alla bu

“Business Innovation” registriamo risposte molto positive all’offerta dei servizi agevolativi per l’innovazione, e alla consulenza al servizio dell’innovazione, aspetto che gode di un momento favorevole guidato dai temi della Digitalizzazione, dell’Energia e della Sostenibilità, e su cui il Gruppo intende continuare ad investire.

La caratterizzazione di “polo digitale” si è fatta più solida. A fine anno abbiamo sottoscritto un accordo per l’acquisizione del 20% del capitale di Defence Tech Holding S.p.A., un operatore italiano di rilevanza strategica per la sicurezza nazionale che opera nei settori della Cyber Security & Technology for intelligence, Communication & Control System e Micro Elettronica e i cui mercati di riferimento sono quelli della Cyber Security ed i domini della Difesa e dello Spazio.

I nostri parametri economici sono positivi: i Ricavi risultano in crescita del 18,4%, rispetto al 2021, l’EBITDA rettificato del 23,9%, l’EBITDA del 21,0%, il Risultato operativo del 14,7%, l’Utile netto delle attività operative in funzionamento del 13,5%.

Quello che vi presentiamo oggi è dunque un Gruppo solido che ha mantenuto fede alle linee guida strategiche nonostante il contesto difficile: internazionalizzazione, focalizzazione e consolidamento sui mercati di riferimento.

Abbiamo le competenze e la capacità per essere, sempre più, un riferimento di sviluppo e di ammodernamento per le infrastrutture digitali del paese e la visione per progredire in uno sviluppo diffuso e largo.

Enrico Salza  
Presidente del Consiglio di amministrazione  
Tinexta S.p.A.





## Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione

### Introduzione

La presente Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione è riferita al Bilancio di Esercizio e Consolidato di Tinexta al 31 dicembre 2022, preparati in accordo agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e agli *International Accounting Standards* (IAS) emessi dallo *International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note esplicative che costituiscono il Bilancio di Esercizio e Consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Salvo ove diversamente indicato tutti gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro.

### Attività del gruppo

Il Gruppo Tinexta fornisce, principalmente in Italia, un'ampia gamma di servizi di *Digital Trust*, di *Cybersecurity* e di *Business Innovation*. Il 30 maggio 2022 Tinexta S.p.A. ha concluso accordi vincolanti per la cessione a CRIF S.p.A. ("CRIF") della divisione *Credit Information & Management* mediante cessione delle partecipazioni detenute da Tinexta nelle società Innolva S.p.A. e ReValuta S.p.A; Forvalue S.p.A. – società controllata da Innolva – non è stata oggetto di cessione a CRIF essendo stata trasferita da Innolva S.p.A. a Warrant Hub S.p.A. prima del *closing* con l'obiettivo di proseguire la collaborazione strategica con Intesa Sanpaolo. Il *closing* dell'operazione con riferimento al Gruppo Innolva è avvenuto il 3 agosto 2022. Il *closing* dell'operazione con riferimento a RE Valuta è avvenuto il 7 marzo 2023.

Il Gruppo si è sviluppato rapidamente negli ultimi anni, sia per effetto di una crescita organica sia per effetto di acquisizioni finalizzate ad ampliare il portafoglio di prodotti/servizi ed estendere l'offerta a settori del mercato ritenuti strategici e sinergici.

Il Gruppo opera attraverso i seguenti segmenti di business o *Business Unit (BU)*:

1. la *BU Digital Trust* propone al mercato soluzioni informatiche per l'identità digitale e la dematerializzazione dei processi in linea con le normative applicabili (inclusa la normativa europea eIDAS del 2016, regolamento UE 910/2014) e gli standard di compliance dei clienti e di settore. I prodotti possono essere suddivisi in prodotti *Off the Shelf (Telematic Trust Solutions)* quali la posta elettronica certificata (Legalmail), la conservazione elettronica, la firma digitale e la fatturazione elettronica e *Enterprise Solutions* quali *Trusted Onboarding Platform (TOP)* e *GoSign*, che rientrano in un mercato di Digital Transaction Management. Le attività di *Digital Trust* sono prestate dal Gruppo attraverso InfoCert S.p.A., le sue controllate e collegate e Visura S.p.A. Ai fini dello svolgimento delle attività di gestore PEC, conservazione elettronica e Firma Digitale, InfoCert possiede la qualifica di *Certification Authority* ed è accreditata presso l'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio. La

prestazione di tali soluzioni informatiche è riservata a soggetti che rispettano determinati requisiti previsti dalla legge, sia in termini patrimoniali che di infrastruttura organica e tecnologica. InfoCert è, inoltre, stata accreditata da AgID per essere *Qualified Trust Service Provider* (“QTSP”), ossia gestore di Identità Digitale, in grado di rilasciare ai cittadini e alle imprese le identità digitali, gestendo in totale sicurezza l'autenticazione degli utenti.

Sixtema S.p.A., controllata all'80% da InfoCert da aprile 2017, fornisce servizi informatici e di gestione ad imprese, enti, associazioni ed istituzioni, con particolare attenzione al mondo delle CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato). È dotata di un proprio *data center* attraverso il quale eroga servizi software in modalità ASP e/o SaaS. Inoltre, in qualità di *service provider*, eroga un servizio integrato di infrastruttura tecnologica. La sua offerta include soluzioni software per l'adempimento di tutti gli obblighi fiscali, della legislazione del lavoro e delle normative in generale.

AC Camerfirma S.A. (di seguito anche Camerfirma), controllata al 51% da InfoCert da maggio 2018, operativa in Spagna nel campo del *Digital Trust* con una presenza anche nel mercato sudamericano (Camerfirma Perù S.A.C. e Camerfirma Colombia S.A.S.), offre principalmente servizi di certificazione digitale. Ha avviato la commercializzazione dei prodotti a maggior valore aggiunto di InfoCert a banche e grandi imprese operanti sul mercato spagnolo.

Visura S.p.A. è attiva nel mercato *Digital Trust* principalmente attraverso la vendita di *Telematic Trust Solutions*, servizi di rivendita di prodotti quali PEC, firma digitale e fatturazione elettronica. Offre, inoltre, prodotti e servizi nel settore dell'informatica per gli ordini professionali come la visura telematica, Quadra (il deposito di atti e la gestione dei processi civili), deposito pratiche e bilanci, CAF Facile (invio di modelli 730 ed ISEE). Gestisce circa 450 mila anagrafiche clienti comprendenti professionisti, studi professionali, pubbliche amministrazioni, ordini professionali ed aziende.

Nel novembre del 2021 è stata perfezionato l'acquisto da parte di Infocert S.p.a. di CertEurope S.a.S. CertEurope, con sede a Parigi, è una delle tre più grandi Certification Authority in Francia con un brand molto conosciuto e una market share pari a circa il 40% nel comparto dei certificati eIDAS. La società possiede le autorizzazioni e gli accreditamenti per l'emissione di tutte le tipologie di certificati richiesti dal mercato francese in conformità ai requisiti tecnici stabiliti dall'Agenzia nazionale per la sicurezza dei sistemi informatici (ANSSI). Attraverso l'acquisizione, Tinexta entra nel mercato francese, il secondo per dimensione nella Comunità Europea e InfoCert, la più grande Certification Authority in Europa, sarà abilitata alla vendita delle proprie soluzioni sul territorio. I consolidati rapporti commerciali che CertEurope intrattiene con alcune importanti associazioni di categoria (tra le altre, avvocati) e con i grandi rivenditori nazionali (reseller di servizi digitali) rappresentano un potenziale rilevante acceleratore per la penetrazione nel mercato francese delle soluzioni di InfoCert.

2. Ad ottobre 2020 Tinexta ha comunicato la creazione della *BU Cybersecurity* volta ad assistere clienti privati e pubblici nei processi di *digital transformation* con le migliori tecnologie e i protocolli più avanzati per la sicurezza digitale e l'identità digitale. Tinexta ha sottoscritto accordi vincolanti per l'acquisizione della maggioranza del

capitale sociale di tre importanti realtà italiane: la società contenente il ramo d'azienda di Progetti e soluzioni – IT e R&D di Corvallis (acquisizione perfezionata 22 gennaio 2021), Yoroï S.r.l. (acquisizione perfezionata il 26 gennaio 2021) e Swascan S.r.l. (acquisizione perfezionata il 20 ottobre 2020).

Le divisioni IT e R&D di Corvallis (oggi confluite in Corvallis S.r.l. insieme alla partecipazione totalitaria in Payotik S.r.l.) hanno una lunga esperienza sul mercato come fornitore di soluzioni ad alto valore. Le competenze sviluppate da Corvallis sono essenziali per creare soluzioni per i grandi progetti di aziende finanziarie e di altri settori. Questa attività si fonda su un'ampia base di clienti, sviluppata su solide relazioni, su processi allineati alle *best practice* internazionali. Vanta inoltre un modello di formazione basato su un'"Accademia", grazie anche alla collaborazione con l'Università di Padova e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Yoroï S.r.l. (in cui sono confluite Cybaze e @Mediaservice prima dell'ingresso in Tinexta) fornisce risposte all'avanguardia alle aziende e alle organizzazioni che devono contenere e gestire tutti i livelli di rischio informatico, per prevenire o ridurre i danni potenzialmente derivanti da un attacco informatico. La società ha un'offerta commerciale diversificata che copre l'intera catena del valore della sicurezza informatica per le grandi aziende, con tecnologie altamente specializzate e marchi ben noti come Cybaze, Emaze, Yoroï e Mediaservice.net. Infine, Yoroï svolge intense attività di R&D, collaborando con l'Università di Bologna, con La Sapienza di Roma e con l'Università del Sannio.

Swascan S.r.l. è un'innovativa startup italiana di *Cybersecurity* che possiede l'omonima piattaforma *Cloud Security Testing* e un *Cyber Competence Center* riconosciuto. La combinazione della piattaforma "SaaS ready to use" e delle competenze verticali e altamente specializzate ne fanno un punto di riferimento per le PMI per le esigenze di sicurezza dell'informazione e di conformità legislativa.

3. La *BU Business Innovation*, opera nel mercato attraverso Co.Mark S.p.A. (acquisita nel 2016) e le sue controllate, e Warrant Hub S.p.A. e le sue controllate. Co.Mark, attraverso un team di TES® (*Temporary Export Specialist*®), eroga servizi a valore aggiunto finalizzati a supportare le piccole e medie imprese o le reti di imprese nel proprio processo di internazionalizzazione, nella ricerca di clienti e nella creazione di opportunità commerciali in Italia e all'estero. Da luglio 2015 è stata costituita a Barcellona Co.Mark TES con l'obiettivo di declinare il modello di export innovativo anche a supporto delle PMI Made in Spagna, mercato con caratteristiche molto simili a quello italiano. Il 28 gennaio 2021 Co.Mark S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del controllo della società Queryo Advance S.r.l. (Queryo), una *Digital Agency* fondata nel 2014, che offre principalmente servizi di progettazione e gestione di campagne di *Digital ADV*, SEM (*Search Engine Marketing*) - SEA (*Search Engine Advertising*) e SEO (*Search Engine Optimization*), *Social Media Marketing*, *Remarketing* e *advanced Web Analytics*, con una vision spiccatamente *Data Driven* e *performance-oriented*.

Warrant Hub e le sue controllate offrono principalmente servizi di consulenza alle imprese che investono in produttività e attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere finanziamenti agevolati ed integrati principalmente dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Regioni e dagli strumenti previsti dal Piano Nazionale

Industry 4.0. BeWarrant e la *European Funding Division* di Warrant Hub supportano progetti europei di ricerca, sviluppo o innovazione, favorendo l'accesso al co-finanziamento europeo a fondo perduto sui programmi a questo dedicati, come *Horizon 2020* (Futuro *Horizon Europe*), *Life*, *SME Instrument* e *Fast Track to Innovation*. Warrant Hub offre un supporto specifico alle aziende nella gestione del rapporto con gli Istituti di Credito e nell'analisi del rating aziendale al fine di individuare le variabili più critiche su cui attuare interventi atti al miglioramento dell'azienda in ottica Basilea 2, mentre Warrant Innovation Lab si occupa di promuovere la condivisione di conoscenze, idee, prodotti, tecnologie e metodologie, tra imprese, università e centri di ricerca, al fine di generare e sostenere l'innovazione industriale in modo sistematico. Privacy Lab acquisita nel mese di gennaio del 2020, è operativa nella vendita di licenze, consulenze, formazione e tools per la gestione della compliance alla normativa GDPR. L'11 novembre 2020, Warrant Hub S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di Euroquality SAS, con sede a Parigi, e la consociata Europroject OOD ("Europroject"), con sede a Sofia (Bulgaria), società di consulenza specializzate nel supportare i propri clienti nell'accesso ai fondi europei per l'innovazione.

Nel mese di gennaio 2022 il Gruppo Tinexta attraverso la sua controllata Warrant Hub S.p.A. ha acquisito la maggioranza della società spagnola Evaluate Innovación SL («Evaluate») leader nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. La nuova acquisizione rafforza la vocazione europea di Warrant Hub, già presente in Belgio, Francia e Bulgaria, consentendole di sfruttare le potenzialità di sviluppo sia commerciale – soprattutto per quanto attiene alle opportunità legate alla finanza europea – sia industriale, avviando un virtuoso scambio di know-how e best practices. Evaluate vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia. La società offre servizi di supporto per l'ottenimento di incentivi fiscali per progetti di R&D e innovazione tecnologica e servizi di finanza agevolata nazionale ed europea.

Nel mese di marzo 2022 il Gruppo Tinexta attraverso la controllata Warrant Hub S.p.A. ha concluso l'acquisizione della società Enhancers S.p.A. (Enhancers). L'operazione presenta un elevato grado di complementarità tra l'offerta di Warrant Hub in ambito Digital Manufacturing e le competenze di Enhancers. Infatti, la struttura di Warrant Innovation Lab, che attualmente opera nella consulenza e attività di project management in progetti di ottimizzazione dei processi di digitalizzazione, potrà integrare a valle la propria offerta con lo sviluppo e l'implementazione della componente tecnologica. Enhancers, con sedi a Torino e Bologna, affianca alle attività di design e progettazione, finalizzate al miglioramento della user experience, la realizzazione di prodotti digitali e, in particolare, lo sviluppo di sistemi digitali «task-oriented» (Digital Product Suite) e servizi rivolti alle aziende manifatturiere su prodotti in ambito Internet of Things (IoT) e Human Machine Interface (HMI).

Nel mese di giugno 2022, sempre attraverso la controllata Warrant Hub S.p.A., il Gruppo Tinexta ha annunciato l'acquisizione della società Plannet S.r.l. (Plannet). Con questa operazione Warrant Hub completa la propria offerta di servizi in ambito Digital Manufacturing grazie alle competenze specialistiche di Plannet volte all'ottimizzazione dei processi di controllo e pianificazione della supply chain.

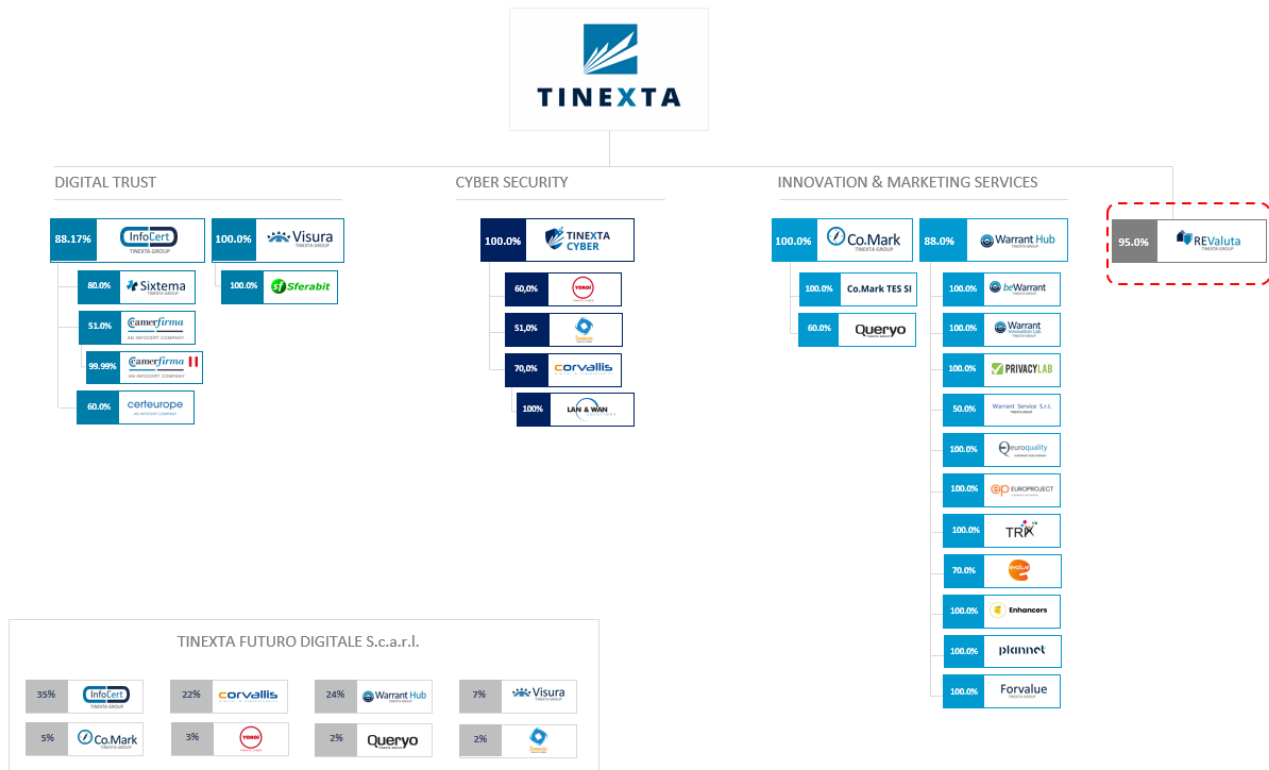
Plannet, con sede a Reggio Emilia e vent'anni di attività, offre consulenza sull'innovazione e digitalizzazione dei processi ed opera attraverso prodotti software proprietari.

Forvalue S.p.A. acquisita dal Gruppo a luglio 2021 e trasferita da Innolva S.p.A. a Warrant Hub S.p.A. nel corso del 2022, offre tramite una rete di partner servizi e prodotti finalizzati al supporto dell'innovazione aziendale, della crescita e dell'efficienza dei processi di gestione.

A febbraio 2023, nel quadro del progetto industriale di crescita intrapreso negli ultimi anni, Warrant Hub ha completato la fusione per incorporazione delle controllate Enhancers SpA, Plannet Srl, PrivacyLab Srl, Trix Srl e Warrant Innovation Lab Srl dando vita all'Area Digital. La fusione rappresenta un ulteriore avanzamento nella proposta di soluzioni integrate di consulenza e tecnologie a supporto della transizione digitale delle imprese ed è finalizzata a semplificare la struttura organizzativa, ad efficientare ulteriormente i processi operativi e, soprattutto, a valorizzare le forti sinergie di business tra le diverse aree aziendali. L'Area Digital è un polo in cui si concentrano le soluzioni e le competenze specifiche per l'ideazione e realizzazione di progetti di innovazione e trasformazione digitale di processi, prodotti e servizi, anche in ottica 4.0: dal design e sviluppo di ecosistemi digitali e soluzioni avanzate IoT human centered, all'ottimizzazione dei processi di controllo e pianificazione della supply chain, anche mediante software proprietari o attraverso attività di scouting e trasferimento tecnologico e consulenza in ambito di asset intangibili.

4. La BU *Credit Information & Management*, riclassificata nelle Attività operative cessate a seguito della conclusione di accordi vincolanti alla cessione come sopra riportato, opera attraverso la società Re Valuta S.p.A. che realizza e fornisce servizi di valutazione del valore delle garanzie immobiliari in fase di concessione di un finanziamento o in fase di verifica dei valori di asset immobiliari iscritti nel bilancio rivolgendosi principalmente a clienti bancari.

Struttura di Tinexta Group, inclusiva delle sole partecipazioni di controllo, al 31 dicembre 2022:

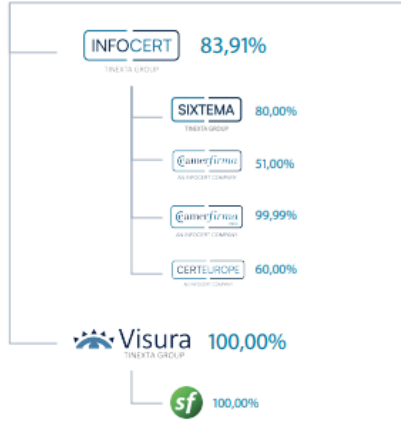




Struttura di Tinexta Group, inclusiva delle sole partecipazioni di controllo, alla data del presente Consiglio di Amministrazione:



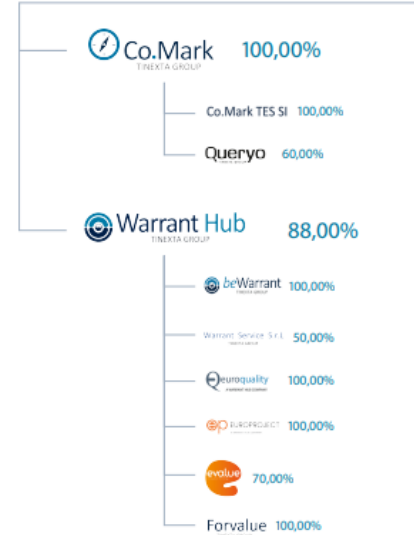
DIGITAL TRUST



CYBER SECURITY



BUSINESS INNOVATION



TINEXTA FUTURO DIGITALE S.C.A.R.L.



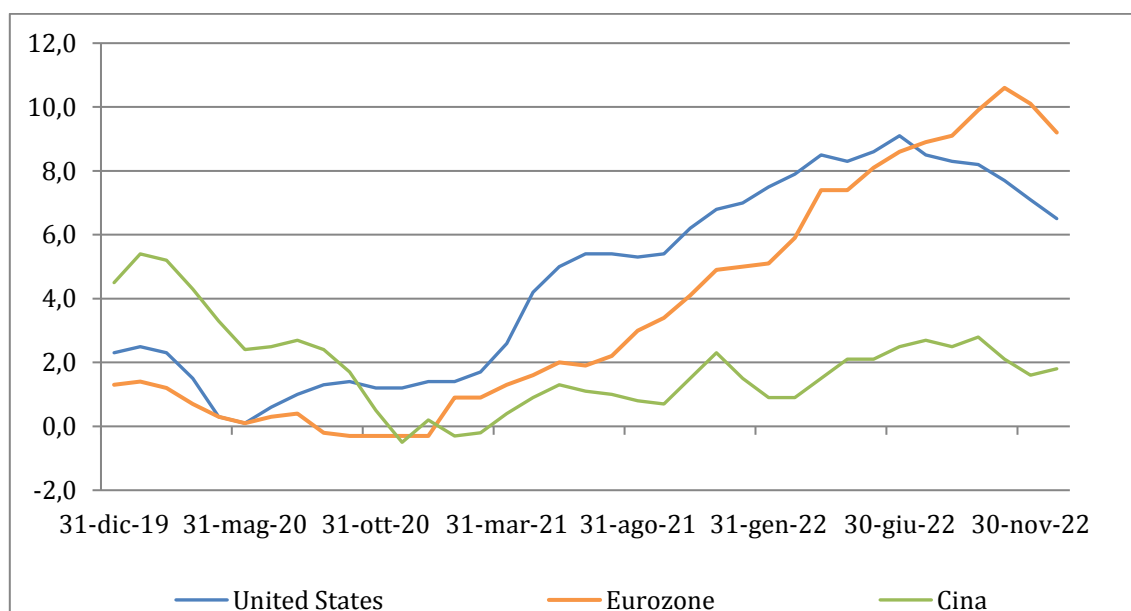
## Contesto economico

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dalle politiche restrittive promosse a livello globale dalle banche centrali per contrastare l'elevata inflazione, già vista sul finire del 2021 e aggravata dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina a febbraio. L'emergenza causata dal virus denominato COVID-19 che dalla Cina, nel 2020, si è espanso nel resto del mondo e che aveva caratterizzato il 2021 si è progressivamente allentata con la maggior parte delle economie mondiali che non hanno posto restrizioni nel 2022 per frenare il virus, ad eccezione della Cina che ha reiterato per gran parte dell'anno la propria politica Covid zero costringendo la popolazione a stringenti lockdown.

Con una decisa inversione di rotta rispetto a quanto fatto nel 2021, anno in cui le principali banche centrali, in conseguenza del protrarsi della crisi pandemica, hanno continuato ad implementare ingenti misure a sostegno dell'economia, il 2022 è stato un anno caratterizzato dalle repentine politiche restrittive a contrasto dell'inflazione che ha toccato un picco del 10,6% in Eurozona a ottobre. La Cina, a causa dei lockdown, ha mantenuto un'inflazione contenuta nell'intorno del 2%.

## Evoluzione dell'inflazione nelle principali economie mondiali

(31 dicembre 2019 – 31 dicembre 2022)



Sul finire del 2021, gli impatti dell'emergenza sanitaria sui prezzi hanno visto prevalere effetti inflazionistici causati da una carenza di materie prime e di colli di bottiglia nelle catene di fornitura. Il contesto inflazionistico è stato aggravato sul finire del mese di febbraio 2022, quando sono aumentate le tensioni tra Russia e Ucraina sfociate in un confronto bellico. La reazione occidentale non si è fatta attendere, promuovendo una serie di sanzioni economiche, come la rimozione dal sistema di pagamenti internazionali Swift di un numero "selezionato" di banche russe e di supporto militare al governo ucraino. Da ciò i mercati

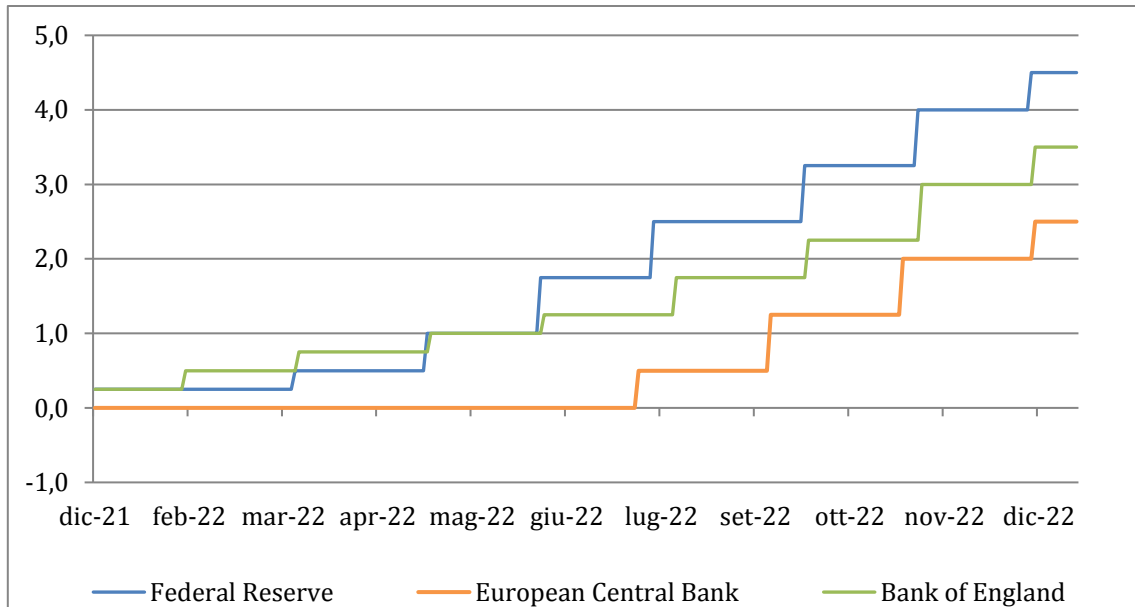


finanziari mondiali hanno reagito amplificando ulteriormente la volatilità vista nei primi mesi del 2022 e premiando gli asset “protettivi”.

La principale conseguenza dello scoppio del conflitto è stata l'aumento repentino dei prezzi del gas naturale. Il prezzo dell'energia elettrica, fortemente correlato alla dinamica del prezzo del gas, ha conseguentemente subito un'impennata. La forte accelerazione dei prezzi, inizialmente limitata alle materie prime, ha aumentato i costi per la produzione di beni e servizi e si è successivamente diffusa ad altri settori dell'economia, con una conseguente accelerazione dell'inflazione al consumo. Le pressioni inflattive delle componenti più volatili dell'indice hanno determinato un aumento dei costi che le imprese hanno trasferito sui prezzi finali di beni e servizi.

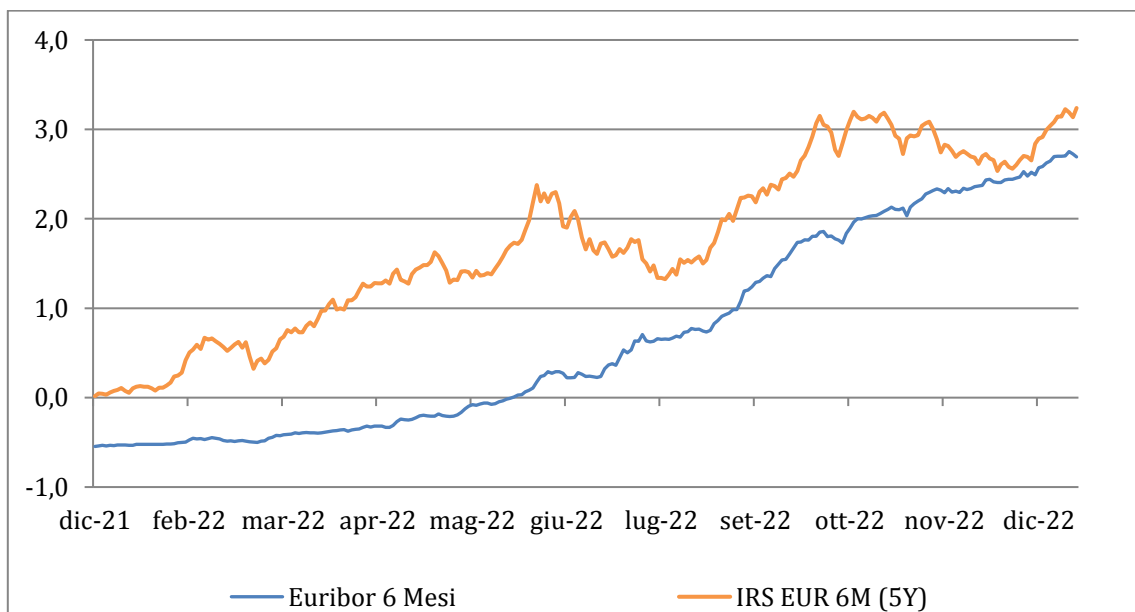
La risposta delle principali banche centrali mondiali, Fed e Bce in testa, è stata per un repentino aumento dei tassi di interesse nell'intento di contrastare il fenomeno inflattivo. La prima tra le maggiori banche centrali ad alzare i tassi di interesse è stata la Bank of England nel dicembre del 2021. Il percorso di rialzo è culminato per il 2022 con il tasso d'interesse posto al 3,5% nella riunione di dicembre. Poco dopo lo stesso percorso di rialzo è stato intrapreso anche dalla Federal Reserve. A marzo, infatti, ha alzato il corridoio del tasso sui Fed Funds di 25 punti base a 0,25%-0,50%, per poi effettuare rialzi più consistenti; 50 punti base a maggio, 75 a giugno, luglio, settembre e novembre. A dicembre ha leggermente moderato il tono della sua politica monetaria restrittiva decidendo per un aumento dei tassi dello 0,50% e portando la fascia obiettivo dei tassi per i Fed Funds al 4,25%-4,5%. Nell'area euro, nell'aprile del 2022 la Bce ha segnalato un graduale irrigidimento delle condizioni monetarie, confermando che gli acquisti netti di titoli di debito nell'ambito dell'Asset Purchase Program (APP) si sarebbero interrotti a luglio, mentre sarebbe continuato il reinvestimento dei titoli del PEPP (Pandemic Emergency Purchase Program) in scadenza. A luglio è iniziato poi anche da parte della BCE il ciclo restrittivo, con un aumento dei tassi di riferimento di 50 punti base, seguito a settembre e ottobre da ulteriori aumenti di 75 punti base e a dicembre di mezzo punto percentuale, portando il tasso di interesse di riferimento al 2,5%.

## Evoluzione dei tassi di interesse di riferimento delle principali banche centrali (31 dicembre 2021 – 31 dicembre 2022)



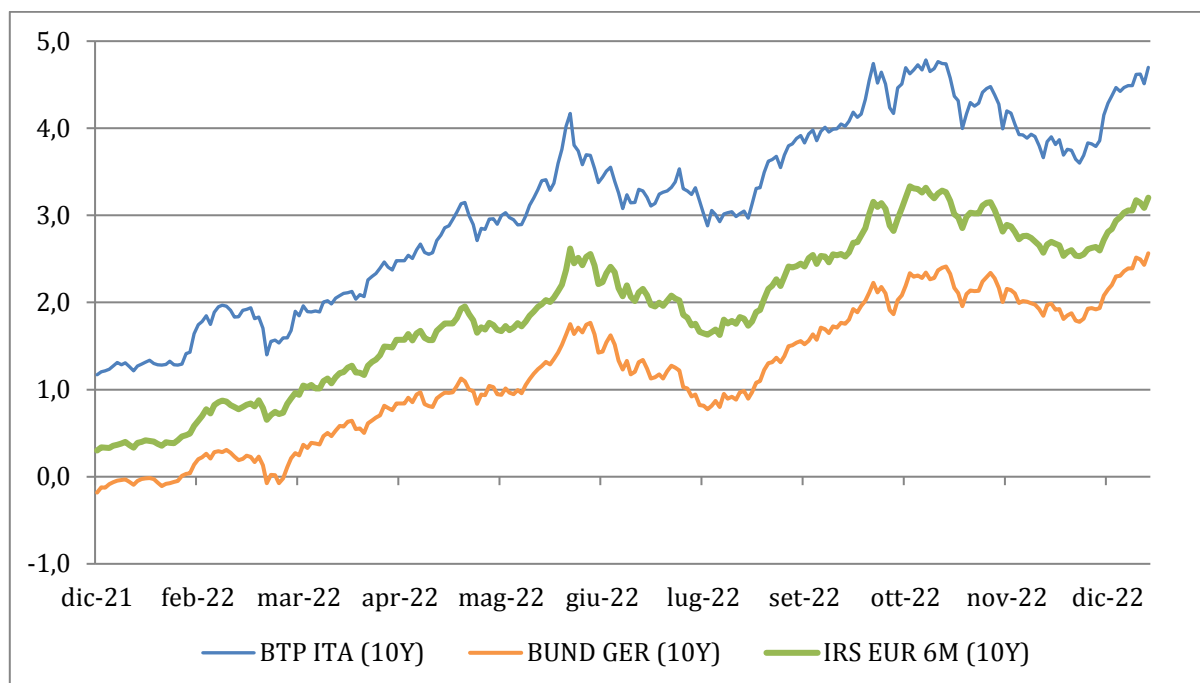
## Rilevazioni Euribor 6 mesi e IRS EUR 5 anni (31 dicembre 2021 – 31 dicembre 2022)

(31 dicembre 2021 – 31 dicembre 2022)



## Evoluzione rendimento BTP 10 anni, Bund 10 anni e IRS EUR 10 anni

(31 dicembre 2021 – 31 dicembre 2022)



L'unica principale economia la cui banca centrale è andata in direzione opposta è quella giapponese. Infatti, la Bank of Japan ha per la gran parte dell'anno reiterato la propria politica accomodante nonostante il tasso di inflazione core abbia superato il target del 2% per sette mesi consecutivi, salendo al 3,8%, record degli ultimi 40 anni. Solo sul finire dell'anno, in dicembre, è stata modificata la soglia di tolleranza nell'oscillazione dei rendimenti dei titoli governativi nipponici a 10 anni, ampliandola dallo 0,25% allo 0,5% (dall'attuale range compreso tra il -0,25% e lo 0,25%). Ciò consentirà ai tassi di interesse a lungo termine di aumentare ulteriormente, una mossa volta ad alleviare alcuni dei costi dello stimolo monetario prolungato.

Nel primo semestre del 2022 il volume degli scambi di beni e servizi ha continuato a crescere. Se da un lato il commercio internazionale ha mostrato segnali di resilienza dall'altro la produzione mondiale ha risentito maggiormente delle persistenti difficoltà riscontrate nella filiera produttiva e delle crescenti pressioni inflazionistiche. Nel secondo trimestre del 2022, inoltre, la produzione mondiale è anche stata condizionata da una contrazione della produzione cinese dovuta alle severe restrizioni prese dal Paese per contrastare la diffusione del Covid-19. La conferma è arrivata dall'andamento dell'indice composito globale dei responsabili degli acquisti (PMI), che dopo aver raggiunto il livello più alto dall'inizio della pandemia nel maggio del 2021, è stato tendenzialmente decrescente nel corso del 2022, fino ad arrivare a raggiungere in agosto il livello al di sotto della soglia di espansione pari a 50 punti. Questo perché da luglio 2022 sono entrati in una fase di contrazione economica gli Stati Uniti e l'Europa, a cui poi nel mese successivo si sono aggiunti Regno Unito e Giappone, determinando così un calo dell'indice globale.

Secondo le ultime stime dell'OCSE, a livello globale il 2022 dovrebbe registrare una crescita economica del 3,1% annuo, con un rallentamento marginale nel 2023 al 2,2% e una ripresa nel 2024 al 2,7%. Motore dell'espansione sarà la Cina, anche se le performance rimangono nettamente al di sotto degli anni pre-pandemia. Il Pil dovrebbe registrare una crescita del 4,6% e 4,1% rispettivamente per il 2023 e 2024. A rallentare l'economia cinese sono le restrizioni attuate dal governo per fronteggiare il Covid-19 e l'indebolimento del settore immobiliare che ha frenato la crescita degli investimenti privati. Tuttavia, verso la fine del 2022, il governo cinese ha progressivamente ridotto le restrizioni contro il Covid-19 anche se il numero dei casi non accennava a diminuire. In Eurozona, il Pil del 2023 è visto in aumento dello 0,5% mentre quello del 2024 dell'1,4%. In questo contesto, l'Italia dovrebbe leggermente sottoperformare rispetto agli altri paesi con un incremento dello 0,2% e 1,0%, rispettivamente. Fanalino di coda saranno gli Stati Uniti che, sempre secondo gli analisti dell'OCSE, vedranno il Pil 2023 salire del 0,5%, con una crescita poco superiore nel 2024 all'1,0%.

## Fatti di rilievo del periodo

A fine febbraio, il contesto macro-economico, già estremamente complesso per via delle diverse tematiche legate all'approvvigionamento di materie prime, delle pressioni inflazionistiche e di una situazione sanitaria ancora incerta, si è caratterizzato per un acuirsi delle tensioni tra Russia e Ucraina. Il Gruppo Tinexta non ha alcuna esposizione diretta su questi mercati.

Si riepilogano di seguito gli eventi di maggior rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2022:

1. Il **18 gennaio 2022** il Gruppo Tinexta, ha acquisito la maggioranza della società spagnola Evalue Innovación SL («Evalue»), attraverso la società Warrant Hub S.p.A. che opera nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. Evalue vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia. La società offre servizi di supporto per l'ottenimento di incentivi fiscali per progetti di R&D e innovazione tecnologica e servizi di finanza agevolata nazionale ed europea. L'accordo segna una nuova tappa nel processo di internazionalizzazione di Tinexta, in coerenza con le linee strategiche annunciate. Inoltre, la nuova acquisizione rafforza la vocazione europea di Warrant Hub, già presente in Belgio, Francia e Bulgaria, consentendole di sfruttare le potenzialità di sviluppo sia commerciale – soprattutto per quanto attiene alle opportunità legate alla finanza europea – sia industriale, avviando un virtuoso scambio di *know-how* e *best practices*. L'operazione di acquisizione del 70,0% di Evalue Innovación ha previsto il pagamento di un corrispettivo al *closing* pari a 16,5 milioni di Euro, che è stato corrisposto con la liquidità esistente del Gruppo, oltre una dilazione di 4,0 milioni di Euro corrisposta nei termini previsti contrattualmente dopo l'approvazione del bilancio 2021. Il restante 30% di Evalue, detenuto dai soci fondatori, sarà regolato mediante opzioni *Put/Call* che potranno essere esercitate nel 2024 su una quota del 15% e nel 2026 su un'ulteriore quota del 15%, in base a specifici accordi.

2. Il **3 febbraio 2022** è stata completata l'operazione che prevede l'ingresso nel capitale sociale di InfoCert di Bregal Milestone con una quota del 16,09%. L'operazione, in esecuzione degli accordi già sottoscritti al *signing* del 27 ottobre 2021, vede un investimento di Bregal Milestone pari a 100 milioni di euro, dei quali 70 milioni di euro al *closing* e 30 milioni di euro entro i successivi 12 mesi, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato di InfoCert S.p.A.. A seguito della sottoscrizione dei primi 70 milioni Bregal Milestone arriva a detenere l'11,83% di InfoCert S.p.A; la partecipazione di Tinexta S.p.A. in InfoCert S.p.A. scende all'88,17%. Bregal Milestone è un importante fondo di private equity europeo, con un know how specifico nel settore tecnologico e un esteso network relazionale di aziende in Europa, e affiancherà il Gruppo Tinexta e, in particolare, InfoCert per accelerare il percorso di internazionalizzazione già avviato con alcune recenti acquisizioni (Camerfirma, CertEurope e Authada).
3. Il **16 marzo 2022** Tinexta S.p.A. ha concluso l'acquisizione della società Enhancers S.p.A. (Enhancers), attraverso la sua controllata Warrant Hub che opera nella consulenza alle imprese per operazioni di finanza agevolata e a sostegno di progetti di innovazione e sviluppo. L'operazione presenta un elevato grado di complementarità tra l'offerta di Warrant Hub in ambito *Digital Manufacturing* e le competenze di Enhancers. Infatti, la struttura di Warrant Innovation Lab, che attualmente opera nella consulenza e attività di project management in progetti di ottimizzazione dei processi di digitalizzazione, potrà integrare a valle la propria offerta con lo sviluppo e l'implementazione della componente tecnologica. Enhancers, con sedi a Torino e Bologna, affianca alle attività di design e progettazione, finalizzate al miglioramento della *user experience*, la realizzazione di prodotti digitali e, in particolare, lo sviluppo di sistemi digitali «task-oriented» (Digital Product Suite) e servizi rivolti alle aziende manifatturiere su prodotti in ambito Internet of Things (IoT) e Human Machine Interface (HMI). L'operazione ha previsto l'acquisizione del 100% delle quote di Enhancers a fronte di un corrispettivo di 16,4 milioni di Euro, corrisposto con la liquidità esistente del Gruppo e il pagamento di un *EarnOut* calcolato sulla base dei risultati 2024 attualmente stimato in 10,2 milioni di Euro.
4. Il **7 aprile 2022** la controllata Queryo Advance S.r.l. ha finalizzato l'acquisizione del 100% del capitale della società Nomesia S.r.l., società specializzata nell'erogazione di servizi di *digital marketing* con sede a Milano, versando al *closing* il prezzo concordato pari a 1,0 milioni di Euro. L'operazione è stata finalizzata con l'obiettivo di ampliare le sinergie del Gruppo in relazione ai servizi di *digital marketing* offerti. Il 21 giugno 2022 è stato sottoscritto l'Atto di Fusione per incorporazione di Nomesia in Queryo Advance. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 29 giugno 2022, gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° gennaio 2022.
5. Il **27 aprile 2022** è stato sottoscritto da parte di Tinexta S.p.A. un nuovo contratto di locazione ad uso uffici a Milano volto alla unificazione delle sedi del Gruppo presenti nell'area. L'immobile è stato consegnato nel mese di maggio e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un diritto d'uso sull'immobile pari a 15,2 milioni di Euro e conseguente impatto sull'Indebitamento finanziario del Gruppo pari a 16,1 milioni che include il versamento del deposito cauzionale iscritto nei crediti finanziari non correnti per il valore attualizzato.

6. **Il 28 aprile 2022** L'Assemblea degli Azionisti di Tinexta S.p.A. ha:

- Approvato la proposta di dividendo, pari ad Euro 13.802.061,90, ossia Euro 0,30 per azione per le azioni in circolazione che risultano alla data dell'Assemblea pari a n° 46.006.873. L'Assemblea ha inoltre approvato di portare a nuovo la restante parte dell'utile di esercizio (Euro 14.257.172,18), dedotto il 5% da destinare a riserva legale per un ammontare pari a Euro 1.476.801,79.
- Approvato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del TUF anche in più tranches, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, e pertanto delle azioni ordinarie possedute dalla Società alla data odierna, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale, in conformità con quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, per le seguenti finalità:
  - disporre di azioni proprie da destinare a servizio del “Piano di Stock Option 2020-2022”, del “Piano di Stock Option 2021-2023”, nonché di eventuali futuri piani di incentivazione al fine di incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione;
  - realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette, e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
  - il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
  - effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
  - costituire un c.d. “magazzino titoli”, utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
  - realizzare un investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi e anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia opportuno;
  - impiegare risorse liquide in eccesso.

La durata dell'autorizzazione è fissata in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta.

7. **Il 19 maggio 2022**, per il tramite della controllata Visura S.p.A., è stato sottoscritto il *closing* di Sferabit S.r.l. La società ha sede a Torino ed ha una comprovata e



consolidata esperienza nella fornitura di software gestionali per gli Ordini Professionali. L'operazione permetterà a Visura da un lato, di acquisire un'importante quota di mercato legata al mondo forense consolidando la propria leadership nel settore dell'Avvocatura italiana, dall'altro di acquisire il know how tecnologico della soluzione Sfera ed utilizzare le *best practice* anche per i software gestionali proposti in altri Ordini professionali grazie alla complementarità di prodotto tra i moduli della soluzione Sfera e quella Visura. L'operazione ha previsto l'acquisizione del 100% delle quote di Sferabit a fronte di un corrispettivo versato al closing di 2,8 milioni di Euro e di una dilazione prezzo di 0,7 milioni di Euro da corrispondere in tre *tranches* annuali. E' previsto il pagamento di un *EarnOut* calcolato sulla base dei risultati 2023 attualmente stimato in 0,5 milioni di Euro.

8. Il **30 maggio 2022** Tinexta S.p.A. ha concluso accordi vincolanti per la cessione a CRIF S.p.A. della divisione *Credit Information and Management* che offre servizi di business information e servizi tecnico-estimativi in ambito real estate, mediante cessione delle partecipazioni detenute da Tinexta nelle società Innolva S.p.A. e ReValuta S.p.A. L'operazione valorizza la divisione ad un *Enterprise Value* complessivo di 237,5 milioni di Euro. La divisione<sup>4</sup> ha generato 75,4 milioni di Euro di ricavi nel 2021 e 22,0 milioni di Euro di EBITDA rettificato, risultando in una valorizzazione implicita di 10.8x EV/2021 EBITDA Rettificato che posiziona la transazione complessiva in area premium rispetto ai range di valorizzazione raggiunti dai più recenti benchmark in Italia. Nel Bilancio Consolidato la divisione oggetto di cessione è presentata come *Discontinued Operations* ai sensi dell'IFRS 5.
9. Il **23 giugno 2022**, per il tramite della controllata Warrant Hub S.p.A., sono stati esercitati, per un importo di 1,6 milioni di euro, i diritti di opzione sul residuo 40% del capitale sociale di PrivacyLab S.r.l. Con questa transazione Warrant Hub S.p.A. arriva a detenere il 100% di PrivacyLab S.r.l. Alla **medesima data** è stato sottoscritto l'Atto di Fusione per incorporazione di Financial Consulting LAB S.r.l. e Financial CLAB S.r.l. in Warrant Hub S.p.A. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 30 giugno 2022, gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° gennaio 2022. La fusione ha lo scopo di ottenere una maggiore efficienza in termini di collocamento sul mercato di riferimento e di integrazione gestionale, nonché di accentrare il coordinamento delle attività operative e, al tempo stesso, ottimizzare la struttura a vantaggio di investimenti di lungo periodo in aree profittevoli.
10. Il **5 luglio 2022**, per il tramite della controllata Warrant Hub S.p.A., è stato sottoscritto il *closing* per l'acquisizione della società Plannet S.r.l. La società, con sede a Reggio Emilia e vent'anni di attività, offre consulenza sull'innovazione e digitalizzazione dei processi ed opera attraverso prodotti software proprietari. Dopo la recente acquisizione di Enhancers, tesa a rafforzare la combinazione fra attività di progettazione e ingegneria, con l'operazione Warrant Hub ha completato la propria offerta di servizi in ambito *Digital Manufacturing* grazie alle competenze specialistiche di Plannet volte all'ottimizzazione dei processi di controllo e pianificazione della supply chain. L'operazione ha previsto l'acquisizione del 100% delle quote di Plannet a fronte di un corrispettivo versato al *closing* di 6,3 milioni di Euro. La transazione

---

<sup>4</sup> Escluse Forvalue,S.p.A. e la collegata Wised S.r.l. Società Benefit. non incluse nel perimetro di transazione.

prevede inoltre il pagamento di un Earn-Out calcolato sulla base dei risultati 2024 attualmente stimato in 4,6 milioni di Euro.

11. L'**11 luglio 2022** è stato sottoscritto da parte di Tinexta S.p.A. un nuovo contratto di locazione ad uso uffici a Roma volto alla unificazione delle sedi del Gruppo presenti nell'area. L'immobile è stato consegnato nel mese di dicembre e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un diritto d'uso sull'immobile pari a 13,6 milioni di Euro con medesimo impatto sull'Indebitamento finanziario del Gruppo.
12. Il **27 luglio 2022** in linea con gli accordi relativi alla cessione della divisione *Credit Information & Management* del 30 maggio 2022, Innolva S.p.A. ha ceduto a Tinexta S.p.A. la propria partecipazione del 36,8% in Wisee S.r.l. Società Benefit.
13. Il **28 luglio 2022**, per il tramite della controllata Corvallis S.r.l., è stato sottoscritto il *closing* di LAN&WAN Solutions S.r.l. La società ha sede in provincia di Padova ed ha una comprovata e consolidata esperienza nella fornitura di soluzioni tecnologiche e di servizi professionali (system integrator), principalmente destinati alle imprese manifatturiere per la gestione e la messa in sicurezza della rete aziendale, con *proposition* interessanti su Network Security e ITSecurity. L'operazione ha previsto l'acquisizione del 100% delle quote di LAN&WAN S.r.l a fronte di un corrispettivo versato al *closing* di 1,0 milioni di Euro e di una dilazione prezzo di 0,3 milioni di Euro da corrispondere entro il 31 dicembre 2025. E' previsto il pagamento di un *EarnOut*, calcolato sulla base dei risultati 2024 del Polo Cyber, attualmente stimato in 0,1 milioni di Euro.
14. Il **28 luglio 2022**, per il tramite della controllata Corvallis S.r.l., è stato sottoscritto il *closing* relativo all'acquisto del ramo d'azienda della Società Teknesi S.r.l., fornitore di soluzioni tecnologiche e di servizi professionali alle imprese per la gestione dei rischi / vulnerabilità, Disaster & Recovery e Business Continuity, con sede operativa a Bologna. L'acquisto del ramo d'azienda ha previsto un corrispettivo versato al *closing* di 0,7 milioni di Euro e una dilazione prezzo pagabile in due tranches di 1,1 milioni di Euro (da corrispondere 20% ad approvazione bilancio 2022 e 40% ad approvazione bilancio 2023). E' previsto il pagamento di un *EarnOut*, calcolato sulla base dei risultati 2024 del Polo Cyber, attualmente stimato in 0,1 milioni di Euro.
15. Il **1 agosto 2022** in linea con gli accordi relativi alla cessione della divisione *Credit Information & Management* del 30 maggio 2022, Innolva S.p.A. ha ceduto a Warrant Hub S.p.A. la propria partecipazione del 100% in Forvalue S.p.A. L'operazione è identificabile come "*under common control*", pertanto non ha prodotto effetti contabili nel Bilancio Consolidato Tinexta.
16. Il **3 agosto 2022**, facendo seguito a quanto comunicato al mercato il 30 maggio 2022, Tinexta S.p.A. ha perfezionato il trasferimento a CRIF S.p.A. del 75% del capitale sociale di Innolva S.p.A. per un corrispettivo pari a 170,1 milioni di Euro, corrisposto in parte in denaro e in parte mediante compensazione di crediti. L'*Equity value* totale, pari a 226,8 milioni di Euro, è stato determinato sulla base di un *Enterprise value* di Innolva S.p.A. 187,5 milioni di Euro, rettificato per la posizione finanziaria netta al *closing* pari 39,3 milioni di Euro. La cessione della partecipazione detenuta in Innolva è stata perfezionata a fronte dell'avveramento di tutte le condizioni sospensive previste nel relativo accordo vincolante, ivi inclusi la cessione a CRIF S.p.A. da parte



di Intesa Sanpaolo S.p.A. del restante 25% del capitale sociale di Innolva S.p.A. e il trasferimento del 100% del capitale sociale di Forvalue S.p.A. da Innolva S.p.A. a Warrant Hub S.p.A., società interamente detenuta da Tinexta.

17. Il **26 settembre 2022** è stata costituita con un Capitale sociale di 15 migliaia di Euro Tinexta Futuro Digitale S.c.a.r.l. partecipata dalla società del Gruppo: InfoCert S.p.A. (35%), Warrant Hub S.p.A. (24%), Corvallis S.r.l. (22%), Visura S.p.A. (7%), Co.Mark S.p.A. (5%), Yoroi S.r.l. (3%), Queryo Advance S.r.l. (2%), Swascan S.r.l. (2%). La società, con scopi consortili e mutualistici, si propone, nel rispetto della normativa vigente, di svolgere la propria attività nel settore degli appalti, sia pubblici che privati, anche al fine di contribuire allo sviluppo ed alla qualificazione delle imprese associate.
18. In data **11 ottobre 2022** i Consigli di Amministrazione delle società Warrant Innovation Lab S.r.l., Enhancers S.p.A., Plannet S.r.l. e PrivacyLab S.r.l. nonché di Warrant Hub S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione delle prime quattro nella quinta, ex art. 2501 c.c., rispettando quindi il procedimento di fusione di tipo semplificato. La fusione si colloca nell'ambito del processo di razionalizzazione e di riorganizzazione delle società appartenenti al Gruppo Tinexta e, in particolare, di semplificazione della struttura del Gruppo e, inoltre, risponde ad un'esigenza di rafforzamento della posizione di mercato delle società partecipanti alla fusione nella BU "*Business Innovation*". Ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso cui le società partecipanti alla fusione risultano iscritte, ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto medesimo.
19. Il **9 novembre 2022** InfoCert S.p.A. ha costituito una nuova società in Tunisia, IC TECH LAB Suarl controllata al 100%, società a supporto della controllata CertEurope per attività di Customer Care, Inside sales, back office amministrativo e per attività di sviluppo software e che potrà rappresentare un punto di riferimento per queste tematiche per tutto il Gruppo InfoCert.
20. In data **10 novembre 2022** è stato perfezionato il *closing* dell'operazione di sottoscrizione da parte di Intesa SanPaolo dell'aumento di capitale di 55,0 milioni di Euro deliberato da Warrant Hub S.p.A., società che attualmente detiene il 100% del capitale sociale di Forvalue – proventi derivanti dalla cessione a CRIF S.p.A. della propria partecipazione in Innolva. In conseguenza dell'operazione il capitale sociale di Warrant Hub è ora detenuto per l'88% da Tinexta e per il 12% da Intesa Sanpaolo. Si conferma e si rafforza la partnership strategica attualmente in essere tra Tinexta e Intesa Sanpaolo S.p.A. in virtù di accordi commerciali relativi all'attività di Forvalue, finalizzata a supportare le PMI italiane nel loro percorso di crescita. Sono previsti, inoltre, diritti di opzione *Put & Call* sulla quota del capitale sociale detenuta da Intesa Sanpaolo in Warrant Hub, condizionati - tra le altre – al venir meno della partnership e/o a determinati risultati rispetto agli obiettivi di piano. È inoltre previsto un *earn-out* in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di piano con l'approvazione del bilancio 2025 di Forvalue.
21. In data **24 novembre 2022** è stata conclusa da Warrant Hub S.p.A. la cessione dell'intera quota del 30% in Innovazione 2 Sagl. Il corrispettivo di cessione è stato fissato in 27 migliaia di Euro oltre un importo variabile, stimato in 116 migliaia di Euro,

pari ad una quota dei ricavi che Innovazione 2 Sagl percepirà in virtù dei contratti di servizi sottoscritti prima del 1° gennaio 2022.

22. in data **7 dicembre 2022** è stata esercitata anticipatamente da Warrant Hub S.p.A., in accordo con i soci di minoranza, l'opzione per l'acquisizione delle quote residue della società Trix S.r.l. pari al 30% del capitale sociale, per un importo di 60 migliaia di Euro oltre un corrispettivo potenziale attualmente stimato in 140 migliaia di Euro.
23. In data **22 dicembre 2022** la società LAN & WAN Solutions S.r.l. è stata incorporata nella società Corvallis S.r.l. con decorrenza dei relativi effetti dal **1 gennaio 2023**.
24. In data **28 dicembre 2022** Tinexta S.p.A. ha annunciato la sottoscrizione di un accordo vincolante per l'acquisizione del 20% del capitale di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit ("Defence Tech") tramite un veicolo interamente detenuto ("Veicolo Tinexta"). Defence Tech, con sede principale a Roma, è una società con azioni negoziate al mercato Euronext Growth di Borsa Italiana ed è un operatore italiano di rilevanza strategica per la sicurezza nazionale. Il gruppo opera in tre principali aree di business, Cyber Security & Technology for intelligence, Communication & Control System e Micro Elettronica. I mercati di riferimento sono quelli della Cyber Security, sia in chiave Government che Corporate, ed i domini della Difesa e dello Spazio, con una connotazione di carattere prevalentemente nazionale. Nell'ambito della Cyber Security, in particolare, il gruppo dispone di soluzioni proprietarie di Cyber Communication, End Point Protection e Technology for Intelligence e di laboratori tecnologici dedicati alla sicurezza e accreditati come il Ce.Va. (Centro di Valutazione abilitato a condurre valutazioni di sicurezza secondo quanto previsto dallo "Schema Nazionale per la valutazione e la certificazione della sicurezza delle tecnologie dell'informazione"). A seguito dell'Operazione, Tinexta e Defence Tech metteranno a punto un piano di sinergie di natura industriale e commerciale che riguarderanno prevalentemente la possibilità di fare *cross selling* e *upselling*, sia dei prodotti di Defence Tech da vendere alla clientela corporate di Tinexta Cyber, sia dei prodotti di Tinexta Cyber da vendere alla clientela Government di Defence Tech. Defence Tech è infatti specializzata in servizi e prodotti di protezione delle infrastrutture critiche, complementari e sinergici con l'offerta di Tinexta Cyber. Inoltre, con questa operazione il Gruppo Tinexta amplia la propria presenza nel mercato della Pubblica Amministrazione. L'accordo prevede l'acquisto da parte del Veicolo Tinexta del 20% del capitale di Defence Tech (pari a 5.108.571 azioni) pro-quota dai soci di riferimento, Comunimpresa S.r.l., GE.DA Europe S.r.l. e Starlife S.r.l. ("Starlife"), a 4,9 Euro per azione, per un corrispettivo totale di circa 25,0 milioni di Euro. Entro due giorni lavorativi dal *closing*, i soci di riferimento Comunimpresa S.r.l., GE.DA Europe S.r.l. e Starlife S.r.l. avvieranno una operazione di *reverse accelerated bookbuilding* avente ad oggetto l'acquisto pro-quota sul mercato di 1.428.571 azioni (pari a circa il 5,6% del capitale sociale, ovvero a circa il 20% della quota attualmente detenuta dal mercato) al prezzo di 4,9 Euro per azione. L'accordo tra le parti prevede altresì un'opzione *Call*, esercitabile da Tinexta nel 2024 ("Call Tinexta") su una quota corrispondente alle partecipazioni residue dei soci Comunimpresa S.r.l. e GE.DA Europe S.r.l. Il prezzo della *Call* è stato definito come EBITDA Adjusted 2023 per un multiplo 12x, oltre PFN Adjusted pro quota. Qualora la *Call* Tinexta non venisse esercitata, i soci Comunimpresa S.r.l. e GE.DA Europe S.r.l., potranno esercitare una *Call* sulla quota Tinexta al maggiore tra il prezzo

pagato da Tinexta al momento dell'acquisto del 20% ed il prezzo della *Call* Tinexta per la quota del 20%. Alla data del *closing*, sarà sottoscritto un patto parasociale già definito tra le parti, in sostituzione di quello attualmente vigente tra i soci di riferimento, contenente disposizioni inerenti alla governance di Defence Tech. Tale patto è finalizzato a consentire a Defence Tech di proseguire il percorso di crescita organica attraverso l'implementazione del piano industriale e tutelare l'investimento di Tinexta nonché l'eventuale esercizio della *Call* Tinexta. Per effetto dell'eventuale esercizio della *Call* Tinexta, il Veicolo Tinexta raggiungerebbe una partecipazione in Defence Tech superiore al 50% che comporterebbe pertanto, in capo al Veicolo Tinexta, un obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni di Defence Tech ("OPA"), come previsto dallo Statuto di Defence Tech. Qualora fosse esercitata la *Call* Tinexta con conseguente lancio dell'OPA, il socio Starlife - che esprime il management - ha espresso sin da ora la propria intenzione di: (i) portare in adesione all'Offerta una porzione della propria partecipazione rappresentativa del 3% del capitale sociale di Defence Tech e, successivamente al perfezionamento dell'Offerta, (ii) conferire la porzione residua della partecipazione del capitale di Defence Tech, nel Veicolo Tinexta. Per effetto del conferimento, dell'eventuale successo sia dell'OPA che dell'operazione di *reverse accelerated bookbuilding*, il Veicolo Tinexta sarebbe detenuto per circa l'85% da Tinexta e per una quota pari a circa il 15% da Starlife e deterrebbe il 100% di Defence Tech, che non sarebbe in tal caso più quotata. Alla data del conferimento, è altresì prevista la stipulazione di accordi parasociali tra Tinexta e Starlife disciplinanti la governance del Veicolo Tinexta e di Defence Tech e accordi relativi ai rapporti tra il top management e il Veicolo Tinexta, post esecuzione dell'investimento da parte di Starlife. È inoltre prevista un'opzione *Put&Call* tra Tinexta e Starlife – avente ad oggetto la partecipazione di Starlife nel Veicolo Tinexta – da esercitarsi nel 2029, successivamente al perseguimento del piano 2024 -2028, periodo in cui Defence Tech sarà guidata dall'attuale management. La valutazione della *Put&Call* 2029 sarà effettuata al fair market value di Defence Tech. L'Operazione sarà finanziata con fondi propri. L'Equity Value 100% della società è stato valutato 125,2 milioni di Euro, pari ad Euro 4,9 per azione. Nel primo semestre 2022, il gruppo Defence Tech ha registrato un valore della produzione pari a 12,9 milioni di Euro, in crescita del 16% rispetto all'anno precedente, e un EBITDA adjusted di 4,1 milioni di Euro. Al 30 giugno 2022 la posizione finanziaria netta è positiva, pari a Euro 8,1 milioni. Nell'anno 2021 il gruppo Defence Tech ha registrato un valore della produzione pari a 22,7 milioni di Euro (+19% rispetto all'anno precedente) e un EBITDA adjusted di 6,7 milioni di Euro. Al 31 dicembre 2021 la posizione finanziaria netta è positiva, pari a 12,3 milioni di Euro. Nel periodo dei 12 mesi precedenti al 30 giugno 2022 (*Last Twelve Months*), il gruppo Defence Tech registra un valore della produzione pari a 24,4 milioni di Euro e un EBITDA adjusted di 7,3 milioni di Euro. Il *closing* dell'operazione è previsto entro il primo semestre 2023. L'operazione è soggetta ad alcune condizioni sospensive usuali per tale tipologia di transazioni, in aggiunta all'autorizzazione Golden Power e all'ottenimento della conferma del Panel di Borsa Italiana S.p.A. circa l'insussistenza dell'obbligo di promuovere una OPA a seguito della mera sottoscrizione della *Call* Tinexta. Equita SIM S.p.A., sulla base della struttura dell'Operazione descritta e in qualità di Euronext Growth Advisor di Defence Tech, ha concesso il waiver parziale agli accordi di lock-up sottoscritti da

## Definizione degli indicatori alternativi di performance “non-gaap”

Il management di Tinexta valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015 CONSOB ha emesso la Comunicazione n. 0092543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dalla *European Securities and Markets Authority* (ESMA/2015/1415) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi orientamenti sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità, quando tali indicatori non risultano definiti o previsti dal *framework* sull'informativa finanziaria. Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

**EBITDA:** è calcolato come “Utile netto delle attività operative in funzionamento” al lordo delle “Imposte”, dei “Proventi (oneri) finanziari netti”, della “Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto”, degli “Ammortamenti”, “Accantonamenti” e “Svalutazioni”, ovvero come “Ricavi” al netto di “Costi per materie prime”, “Costi per servizi”, “Costi del personale”, “Costi del contratto” e “Altri costi operativi”.

**EBITDA rettificato** (anche **EBITDA Adjusted**): è calcolato come EBITDA al lordo del costo relativo a piani di Stock Option e incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo (entrambi rilevati nei “Costi del personale”) e al lordo delle componenti non ricorrenti.

**Risultato operativo:** sebbene non vi sia negli IFRS una definizione di Risultato operativo, esso è esposto nel Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo ed è calcolato sottraendo dall'EBITDA gli “Ammortamenti”, “Accantonamenti” e “Svalutazioni”.

**Risultato operativo rettificato:** è calcolato come “Risultato operativo” al lordo delle componenti non ricorrenti, del costo relativo a piani di Stock Option e incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo e al lordo degli ammortamenti delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination*.

**Utile netto rettificato delle attività operative in funzionamento:** è calcolato come “Utile netto delle attività operative in funzionamento” al lordo delle componenti non ricorrenti, del costo relativo a piani di Stock Option e incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo, dell'ammortamento delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination*, dell'adeguamento delle passività per corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni, al netto dei relativi effetti fiscali. Tale indicatore riflette l'andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del *business*.

**Utile rettificato per azione:** è ottenuto dal rapporto tra l'*Utile netto rettificato* ed il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

**Totale indebitamento finanziario** (anche **Indebitamento finanziario netto**): è determinato conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data



29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021, come somma di "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", "Altre attività finanziarie correnti", "Strumenti finanziari derivati attivi correnti", "Strumenti finanziari derivati attivi non correnti"<sup>5</sup> le "Passività finanziarie correnti", gli "Strumenti finanziari derivati passivi", le "Passività finanziarie non correnti" e delle "Attività e (Passività) finanziarie possedute per la vendita".

**Totale indebitamento finanziario rettificato:** è determinato sommando al *Totale indebitamento finanziario* l'ammontare delle "Altre attività finanziarie non correnti" e degli "Strumenti finanziari derivati attivi non correnti"<sup>6</sup>.

**Free Cash Flow:** rappresenta il flusso di cassa disponibile per il Gruppo ed è dato dalla somma tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti in capitale fisso. È determinato dalla somma fra "Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa" e la somma di "Investimenti in immobili, impianti e macchinari" e "Investimenti in attività immateriali" riportati nel Rendiconto finanziario.

**Free Cash Flow rettificato:** è calcolato come *Free Cash Flow* al lordo dei flussi di cassa delle componenti non ricorrenti.

**Free Cash Flow delle continuing operations:** rappresenta il flusso di cassa disponibile per il Gruppo ed è dato dalla differenza tra il flusso di cassa dalle attività operative delle *continuing operations* e il flusso di cassa per investimenti in capitale fisso delle *continuing operations*. È determinato dalla differenza fra "Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa delle *continuing operations*" e la somma di "Investimenti in immobili, impianti e macchinari" e "Investimenti in attività immateriali" delle *continuing operations* riportati nel Rendiconto finanziario.

**Free Cash Flow rettificato delle continuing operations:** è calcolato come *Free Cash Flow delle continuing operations* al lordo dei flussi di cassa delle componenti non ricorrenti.

**Attività non correnti nette:** è la somma algebrica di:

- "Immobili, impianti e macchinari";
- "Attività immateriali e avviamento";
- "Investimenti immobiliari";
- "Partecipazioni Contabilizzate con il metodo del patrimonio netto";
- "Altre partecipazioni";
- "Attività finanziarie non correnti"<sup>7</sup>.

**Capitale circolante netto:** è la somma algebrica di:

- + "Rimanenze";
- + "Crediti commerciali e altri crediti" correnti e non correnti;
- + "Attività derivanti da contratto";
- + "Attività per costi del contratto";
- + "Attività per imposte correnti e differite";
- "Debiti commerciali e altri debiti" correnti e non correnti;

<sup>5</sup> Limitatamente agli strumenti derivati utilizzati con finalità di copertura su passività finanziarie

<sup>6</sup> Limitatamente agli strumenti derivati utilizzati con finalità non di copertura su passività finanziarie

<sup>7</sup> Con esclusione degli strumenti derivati utilizzati con finalità non di copertura su passività finanziarie

- “Passività derivanti da contratto” e “Proventi differiti”;
- “Passività per imposte correnti e differite”.

**Totale Capitale circolante netto e Fondi:** è la somma algebrica di:

- + “Capitale circolante netto” come sopra determinato;
- “Fondi” correnti e non correnti;
- “Benefici ai dipendenti” correnti e non correnti.

**Capitale investito netto:** è determinato quale somma delle “Attività non correnti nette”, del “Totale Capitale circolante netto e Fondi” e delle “Attività e (Passività) non finanziarie possedute per la vendita”.

## Sintesi dei risultati del 2022

Il Gruppo ha chiuso il 2022 con Ricavi pari a 357.163 migliaia di Euro. L’EBITDA rettificato ammonta a 94.758 migliaia di Euro, pari al 26,5% dei Ricavi. L’EBITDA si attesta a 86.294 migliaia di Euro, pari al 24,2% dei Ricavi. Il Risultato operativo e l’Utile netto delle attività operative in funzionamento ammontano rispettivamente a 51.613 migliaia di Euro e 32.601 migliaia di Euro, pari al 14,5% e 9,1% dei Ricavi. L’utile netto, che include il Risultato delle attività operative cessate, ammonta a 78.128 migliaia di Euro.

Conto Economico consolidato di sintesi (in migliaia di Euro)	2022	%	2021 Restated <sup>8</sup>	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	357.163	100,0%	301.546	100,0%	55.618	18,4%
EBITDA rettificato	94.758	26,5%	76.477	25,4%	18.281	23,9%
EBITDA	86.294	24,2%	71.317	23,7%	14.977	21,0%
Risultato operativo	51.613	14,5%	44.989	14,9%	6.624	14,7%
Utile netto delle attività operative in funzionamento	32.601	9,1%	28.711	9,5%	3.890	13,5%
Risultato delle attività operative cessate	45.527	n.a.	9.964	n.a.	35.563	356,9%
Utile netto	78.128	n.a.	38.675	n.a.	39.453	102,0%

I Ricavi risultano in crescita rispetto al 2021 di 55.618 migliaia di Euro pari al 18,4%, l’EBITDA rettificato di 18.281 migliaia di Euro pari al 23,9%, l’EBITDA di 14.977 migliaia di Euro pari al 21,0%, il Risultato operativo di 6.624 migliaia di Euro pari al 14,7%, così come l’Utile netto delle attività operative in funzionamento per 3.890 migliaia di Euro pari al 13,5%. L’utile netto che include il Risultato delle attività operative cessate è in crescita di 39.453 migliaia di Euro e include la plusvalenza netta realizzata dalla cessione del Gruppo Innolva S.p.A. pari a 41.123 migliaia di Euro.

I risultati del periodo includono il contributo delle acquisizioni: Forvalue S.p.A. (consolidata dal 1° luglio 2021), CertEurope S.A.S (consolidata dal 1° novembre 2021), Evalue Innovación SL (consolidata dal 1° gennaio 2022), Enhancers S.p.A. (consolidata dal 1° aprile 2022), Sferabit S.r.l. (consolidata dal 1° maggio 2022), Plannet S.r.l (consolidata dal 1° luglio

<sup>8</sup> I dati comparativi del 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A. consolidata integralmente dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting Lab S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021. I dati comparativi del 2021 sono stati inoltre rideterminati per la riclassifica nel Risultato delle attività operative cessate della divisione *Credit Information & Management* a seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione, come indicato nella Nota 13 *Discontinued Operations* del Bilancio Consolidato.

2022) e LAN&WAN Solutions S.r.l. (consolidata dal 1° luglio 2022). Il contributo di tali società è riportato nel seguito come variazione di perimetro.

Conto economico del 2022 comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente:

Conto Economico consolidato (in migliaia di Euro)	2022	%	2021 Restated	%	Variazione	Variazione %
<b>Ricavi</b>	<b>357.163</b>	<b>100,0%</b>	<b>301.546</b>	<b>100,0%</b>	<b>55.618</b>	<b>18,4%</b>
<b>Totale Costi Operativi*</b>	<b>262.405</b>	<b>73,5%</b>	<b>225.069</b>	<b>74,6%</b>	<b>37.337</b>	<b>16,6%</b>
Costi per materie prime	14.297	4,0%	12.688	4,2%	1.609	12,7%
Costi per servizi	105.959	29,7%	88.297	29,3%	17.662	20,0%
Costi del personale	134.860	37,8%	117.729	39,0%	17.131	14,6%
Costi del contratto	4.226	1,2%	4.191	1,4%	36	0,9%
Altri costi operativi	3.062	0,9%	2.164	0,7%	898	41,5%
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>94.758</b>	<b>26,5%</b>	<b>76.477</b>	<b>25,4%</b>	<b>18.281</b>	<b>23,9%</b>
Costo Stock Option**	2.101	0,6%	2.551	0,8%	-450	-17,6%
Componenti non ricorrenti	6.363	1,8%	2.609	0,9%	3.755	143,9%
<b>EBITDA</b>	<b>86.294</b>	<b>24,2%</b>	<b>71.317</b>	<b>23,7%</b>	<b>14.977</b>	<b>21,0%</b>
Ammortamenti	15.192	4,3%	12.936	4,3%	2.256	17,4%
Ammortamenti altre attività immateriali da consolidamento	17.496	4,9%	10.974	3,6%	6.522	59,4%
Accantonamenti	830	0,2%	1.515	0,5%	-685	-45,2%
Svalutazioni	1.163	0,3%	904	0,3%	260	28,7%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>51.613</b>	<b>14,5%</b>	<b>44.989</b>	<b>14,9%</b>	<b>6.624</b>	<b>14,7%</b>
Proventi finanziari	733	0,2%	1.083	0,4%	-350	-32,3%
Oneri finanziari	6.981	2,0%	4.198	1,4%	2.783	66,3%
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>6.248</b>	<b>1,7%</b>	<b>3.115</b>	<b>1,0%</b>	<b>3.133</b>	<b>100,6%</b>
Risultato delle Partecipazioni al PN	-246	-0,1%	-172	-0,1%	-74	43,1%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>45.119</b>	<b>12,6%</b>	<b>41.702</b>	<b>13,8%</b>	<b>3.417</b>	<b>8,2%</b>
Imposte	12.518	3,5%	12.991	4,3%	-473	-3,6%
<b>Utile netto delle attività operative in funzionamento</b>	<b>32.601</b>	<b>9,1%</b>	<b>28.711</b>	<b>9,5%</b>	<b>3.890</b>	<b>13,5%</b>
<b>Risultato delle attività operative cessate</b>	<b>45.527</b>	<b>n.a.</b>	<b>9.964</b>	<b>n.a.</b>	<b>35.563</b>	<b>356,9%</b>
<b>Utile netto</b>	<b>78.128</b>	<b>n.a.</b>	<b>38.675</b>	<b>n.a.</b>	<b>39.453</b>	<b>102,0%</b>
<b>di cui di terzi</b>	<b>2.401</b>	<b>n.a.</b>	<b>1.204</b>	<b>n.a.</b>	<b>1.197</b>	<b>99,4%</b>

\* I Costi Operativi sono esposti al netto delle componenti non ricorrenti e al netto del costo relativo a piani di Stock Option e incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo (entrambi rilevati nei "Costi del personale").

\*\* Il Costo Stock Option include il costo per incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo.

I **Ricavi** aumentano da 301.546 migliaia di Euro del 2021 a 357.163 migliaia di Euro del 2022, con una crescita di 55.618 migliaia di Euro, pari al 18,4%. L'incremento dei Ricavi attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 12,0% (36.235 migliaia di Euro), la crescita organica è pari al 6,4% (19.383 migliaia di Euro).

I **Costi operativi** passano da 225.069 migliaia di Euro del 2021 a 262.405 migliaia di Euro del 2022 con un incremento di 37.337 migliaia di Euro pari al 16,6%. L'incremento dei Costi operativi attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 9,6% (21.618 migliaia di Euro), il residuo 7,0% è riconducibile alla crescita organica (15.719 migliaia di Euro).

L'**EBITDA rettificato** passa da 76.477 migliaia di Euro del 2021 a 94.758 migliaia di Euro del 2022, con un incremento di 18.281 migliaia di Euro pari al 23,9%. L'incremento dell'**EBITDA rettificato** attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 19,1% (14.617 migliaia di Euro), la crescita organica è pari al 4,8% (3.664 migliaia di Euro).

L'**EBITDA** passa da 71.317 migliaia di Euro del 2021 a 86.294 migliaia di Euro del 2022, con un incremento di 14.977 migliaia di Euro pari al 21,0%. L'incremento dell'**EBITDA** attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 19,8% (14.099 migliaia di Euro), la crescita organica è pari al 1,2% (877 migliaia di Euro).

Le voci **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** per complessivi 34.681 migliaia di Euro (26.328 migliaia di Euro del 2021) includono 17.496 migliaia di Euro di *Ammortamenti delle altre attività immateriali da consolidamento* emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination* (10.974 migliaia di Euro del 2021), principalmente della Cybersecurity, CertEurope, Evalue Innovación, Warrant Hub, Forvalue e Queryo. Le *Svalutazioni* crescono per 260 migliaia di Euro, gli *Accantonamenti per rischi* diminuiscono di 685 migliaia di Euro.

Gli **Oneri finanziari netti** del 2022 ammontano a 6.248 migliaia di Euro (3.115 migliaia di Euro del 2021). L'incremento degli *Oneri finanziari netti* risente di maggiori oneri per adeguamento di corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni per 1.984 migliaia di Euro rispetto al 2021 e della svalutazione di 997 migliaia di Euro della partecipazione Authada GMBH consolidata con il metodo del patrimonio netto. Il saldo di Interessi Attivi/Passivi nel 2022 è negativo per 3.413 migliaia di Euro (3.377 migliaia di Euro nel 2021).

Le **Imposte**, calcolate sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risultano essere pari a 12.518 migliaia di Euro (12.991 migliaia di Euro del 2021). Il *tax rate* è pari al 27,7% per effetto di proventi fiscali non ricorrenti pari a 3.649 migliaia di Euro, riconducibili principalmente all'affrancamento (ex art. 15, comma 10, del D.L. n. 185/2008) di differenziali di valore civilistico/fiscale per complessivi 2.733 migliaia di Euro. Il *tax rate* del 2021 era pari al 31,2% per effetto di proventi fiscali non ricorrenti pari a 533 migliaia di Euro.

L'**Utile netto delle attività operative in funzionamento** del 2022 è pari a 32.601 migliaia di Euro rispetto a 28.711 migliaia di Euro del 2021, in crescita del 13,5%.

Il **Risultato delle attività operative cessate** pari a 45.527 migliaia di Euro include i valori economici del Gruppo Innolva, fino al *closing* della cessione (luglio 2022), e di Re Valuta S.p.A. presentati come *Discontinued Operations* ai sensi dell'IFRS 5, la plusvalenza realizzata dalla cessione del Gruppo Innolva e i costi già sostenuti per la prevista cessione di RE Valuta. Dettaglio del Risultato delle attività operative cessate:

In migliaia di Euro	periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre	
	2022	2021 Restated
<b>Ricavi</b>	47.493	73.808
<b>Costi Operativi</b>	40.680	63.173
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>6.813</b>	<b>10.635</b>
Proventi finanziari	131	33
Oneri finanziari	350	217
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>-219</b>	<b>-184</b>
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	-29	-28
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>6.565</b>	<b>10.423</b>
Imposte	1.893	459
<b>UTILI DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE (A)</b>	<b>4.673</b>	<b>9.964</b>
Plusvalenza cessione Gruppo Innolva	41.821	0
Effetto fiscale plusvalenza	699	0
<b>PLUSVALENZA NETTA CESSIONE INNOLVA (B)</b>	<b>41.123</b>	<b>0</b>
<b>ONERI ACCESSORI CESSIONE REVALUTA (C)</b>	<b>-269</b>	<b>0</b>
<b>'RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE (A+B+C)</b>	<b>45.527</b>	<b>9.964</b>



Al 31 dicembre 2022 gli **Utili delle Attività operative** cessate ammontano a di 4.673 migliaia di euro e beneficiano di minori ammortamenti sulle attività immateriali e materiali rilevati fino al 31 maggio, data da cui decorre la diversa presentazione del contributo della divisione *Credit Information & Management*. Il decremento negli Utili delle Attività operative cessate risente di:

- Deconsolidamento al 31 luglio 2022 del Gruppo Innolva rispetto ai dodici mesi del periodo comparativo;
- Proventi non ricorrenti netti rilevati nei primi nove mesi del 2021 pari a 2.337 migliaia di Euro, di cui 2.307 migliaia di Euro per riallineamento e affrancamento di differenziali di valore civilistico/fiscale.

La plusvalenza netta derivante dalla cessione del Gruppo Innolva ammonta a 41.123 migliaia di Euro.

L'**Utile netto** del 2022 è pari a 78.128 migliaia di Euro (di cui 2.401 migliaia di Euro di terzi) rispetto a 38.675 migliaia di Euro del 2021.

Risultati economici *rettificati* calcolati al lordo delle componenti non ricorrenti, del costo relativo a piani di Stock Option e incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo, dell'ammortamento delle Altre attività immateriali emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination* e dell'adeguamento delle passività per corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni, al netto dei relativi effetti fiscali e al netto del "Risultato delle attività operative cessate". Tali indicatori riflettono l'andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del business.

<b>Conto Economico rettificato (in migliaia di Euro)</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>2021 Restated</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi	357.163	100,0%	301.546	100,0%	55.618	18,4%
EBITDA rettificato	94.758	26,5%	76.477	25,4%	18.281	23,9%
Risultato operativo rettificato	77.573	21,7%	61.122	20,3%	16.451	26,9%
Utile netto rettificato delle attività operative in funzionamento	52.368	14,7%	40.315	13,4%	12.053	29,9%

I risultati *rettificati* evidenziano un incremento dell'EBITDA rispetto al 2021 del 23,9%, del Risultato operativo del 26,9% e dell'Utile netto delle attività operative in funzionamento del 29,9%, con tutti gli indicatori sui ricavi in miglioramento.

### Componenti non ricorrenti

Nel corso del 2022 sono stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 6.363 migliaia di Euro, di cui 3.424 legati ad acquisizioni di società target, 2.336 migliaia di Euro per attività di riorganizzazione e 227 migliaia di Euro per una tantum prevista da CCNL commercio da erogare nel 2023 per la quota della vacanza contrattuale 2020 e 2021.

Negli *Oneri finanziari netti* non ricorrenti sono rilevati 997 migliaia di Euro di oneri legati alla svalutazione della partecipazione Authada GMBH consolidata con il metodo del patrimonio netto e proventi per 53 migliaia di Euro legati alla cessione della partecipazione nella collegata Innovazione 2 Sagl.

Nelle *Imposte non ricorrenti* sono rilevati complessivamente proventi non ricorrenti pari a 3.649 migliaia di Euro riferibili per 2.733 migliaia di Euro all'affrancamento (ex art. 15, comma 10, del D.L. n. 185/2008) di differenziali di valore civilistico/fiscale e per 916 migliaia di Euro all'effetto fiscale sulle componenti non ricorrenti del risultato ante imposte.

Nel 2021 erano stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 2.609 migliaia di Euro e proventi nelle *Imposte non ricorrenti* per 533 migliaia di Euro.

### Costi per Stock Option

I costi rilevati, pari a 2.101 migliaia di Euro, si riferiscono al Piano di Stock Option 2020-2022 come dettagliato nel paragrafo **Piano di Stock Option 2020-2022** per 1.617 migliaia di Euro e al Piano di Stock Option 2021-2023 come dettagliato nel paragrafo **Piano di Stock Option 2021-2023** per 1.062 migliaia di Euro. Nel periodo sono stati inoltre rilasciati accantonamenti per 577 migliaia di Euro legati ad incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo.

### Ammortamenti delle Altre attività immateriali da Business Combination

Gli ammortamenti delle *Altre attività immateriali* emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination* sono pari a 17.496 migliaia di Euro (10.974 migliaia di Euro dell'anno precedente).

### Adeguamento dei corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni

Gli adeguamenti dei corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni hanno comportato la contabilizzazione di *Oneri finanziari netti* per 1.640 migliaia di Euro (344 migliaia di Euro di *Proventi finanziari netti* nell'anno precedente).

Modalità di costruzione degli indicatori economici *rettificati*:

Costruzione risultati economici rettificati <i>(in migliaia di Euro)</i>	EBITDA		Risultato operativo		Utile netto delle attività in funzionamento	
	2022	2021 Restated	2022	2021 Restated	2022	2021 Restated
<b>Risultati economici reported</b>	<b>86.294</b>	<b>71.317</b>	<b>51.613</b>	<b>44.989</b>	<b>32.601</b>	<b>28.711</b>
Costi per servizi non ricorrenti	5.088	2.566	5.088	2.566	5.088	2.566
Costo Stock Option	2.101	2.551	2.101	2.551	2.101	2.551
Costi del personale non ricorrenti	1.210	0	1.210	0	1.210	0
Altri costi operativi non ricorrenti	66	43	66	43	66	43
Ammortamento Altre attività immateriali da consolidamento			17.496	10.974	17.496	10.974
Proventi finanziari non ricorrenti					53	0
Adeguamento corrispettivi potenziali					1.640	-344
Oneri finanziari non ricorrenti					997	0
Effetto fiscale sulle rettifiche					-6.151	-4.003
Imposte non ricorrenti					-2.733	-183
<b>Risultati economici rettificati</b>	<b>94.758</b>	<b>76.477</b>	<b>77.573</b>	<b>61.122</b>	<b>52.368</b>	<b>40.315</b>
<i>Variazione su anno precedente</i>		<i>23,9%</i>		<i>26,9%</i>		<i>29,9%</i>

## Risultati per segmento di business

A seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione della divisione *Credit Information & Management* il contributo ai valori consolidati del segmento è presentato come *discontinued operations* e quindi escluso dai segmenti di business del Gruppo (i dati comparativi sono stati rideterminati).

Conto Economico di sintesi per segmento di business (in migliaia di Euro)	2022	EBITDA MARGIN 2022	2021 Restated	EBITDA MARGIN 2021	Variazione	Variazione %		
						Totale	Organica	Perimetro
<b>Ricavi</b>								
Digital Trust	156.977		131.296		25.681	19,6%	9,5%	10,0%
Cybersecurity	77.508		72.825		4.683	6,4%	4,1%	2,3%
Business Innovation	125.665		98.330		27.335	27,8%	6,0%	21,8%
Altri settori (Capogruppo)	3.371		2.110		1.260	59,7%	59,7%	0,0%
Intrasettoriali	-6.358		-3.016		-3.341	110,8%	106,4%	4,4%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>357.163</b>		<b>301.546</b>		<b>55.618</b>	<b>18,4%</b>	<b>6,4%</b>	<b>12,0%</b>
<b>EBITDA</b>								
Digital Trust	44.251	28,2%	34.924	26,6%	9.328	26,7%	11,9%	14,8%
Cybersecurity	9.718	12,5%	8.727	12,0%	991	11,4%	11,6%	-0,2%
Business Innovation	49.386	39,3%	41.064	41,8%	8.323	20,3%	-1,5%	21,8%
Altri settori (Capogruppo)	-17.062	n.a.	-13.397	n.a.	-3.665	-27,4%	-27,4%	0,0%
<b>Totale EBITDA</b>	<b>86.294</b>	<b>24,2%</b>	<b>71.317</b>	<b>23,7%</b>	<b>14.977</b>	<b>21,0%</b>	<b>1,2%</b>	<b>19,8%</b>

## Risultati economici *rettificati* per segmento di business:

Conto Economico <i>rettificato</i> di sintesi per segmento di business (in migliaia di Euro)	2022	EBITDA MARGIN 2022	2021 Restated	EBITDA MARGIN 2021	Variazione	Variazione %		
						Totale	Organica	Perimetro
<b>Ricavi</b>								
Digital Trust	156.977		131.296		25.681	19,6%	9,5%	10,0%
Cybersecurity	77.508		72.825		4.683	6,4%	4,1%	2,3%
Business Innovation	125.665		98.330		27.335	27,8%	6,0%	21,8%
Altri settori (Capogruppo)	3.371		2.110		1.260	59,7%	59,7%	0,0%
Intrasettoriali	-6.358		-3.016		-3.341	110,8%	106,4%	4,4%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>357.163</b>		<b>301.546</b>		<b>55.618</b>	<b>18,4%</b>	<b>6,4%</b>	<b>12,0%</b>
<b>EBITDA</b>								
Digital Trust	47.306	30,1%	36.392	27,7%	10.914	30,0%	14,3%	15,7%
Cybersecurity	10.311	13,3%	10.098	13,9%	213	2,1%	2,3%	-0,2%
Business Innovation	51.643	41,1%	41.881	42,6%	9.763	23,3%	2,0%	21,3%
Altri settori (Capogruppo)	-14.503	n.a.	-11.894	n.a.	-2.609	-21,9%	-21,9%	0,0%
<b>Totale EBITDA <i>rettificato</i></b>	<b>94.758</b>	<b>26,5%</b>	<b>76.477</b>	<b>25,4%</b>	<b>18.281</b>	<b>23,9%</b>	<b>4,8%</b>	<b>19,1%</b>

## Digital Trust

I Ricavi del segmento *Digital Trust* ammontano a 156.977 migliaia di Euro. L'incremento rispetto al 2021 è pari al 19,6%, in valore assoluto 25.681 migliaia di Euro. Tale crescita è effetto sia del cambiamento di perimetro che ha inciso per il 10% che della sostenuta crescita organica pari al 9,5%

L'esercizio 2022 è stato un ulteriore anno di consolidamento e sviluppo per la BU che ha rafforzato la propria offerta necessaria a supportare la crescita delle vendite, attraverso:

- completamento dello sviluppo e internazionalizzazione della piattaforma GoSign e del nuovo ecosistema di piattaforme di firma elettronica (TRISS-Q);
- arricchimento dell'offerta Legalmail, integrando funzionalità di cyber-security per il mercato Enterprise e lanciando nuove proposte per il mercato retail;
- “refactoring” di tutte le principali applicazioni per l'utente finale, come l'eCommerce, lo SPID selfcare, l'eSignature SelfCare;
- consolidamento di tutte le principali procedure di onboarding e identificazione, come la piattaforma "QuickStart", "eDoc ID" e "eIDGateway";
- rilascio della prima versione di GoNotice, la piattaforma internazionale di eDelivery.

Questi risultati, insieme a una nuova strategia di ‘alleanze’ lanciata nel 2022 ed a una integrazione più efficace, hanno permesso di consolidare la posizione di leader del mercato con vendite che hanno registrato un altro anno di crescita a ‘double digit’.

Positivo è stato il risultato del primo esercizio intero della controllata Certeurope S.A.S. la cui acquisizione ha consentito di consolidare la posizione della BU nel mercato francese.

Dal punto di vista del mercato diversi operatori stanno perseguendo una strategia di ampliamento della propria offerta o stabilendo una forte presenza internazionale attraverso fusioni e acquisizioni.

L'imminente introduzione dell'eIDAS 2 cambierà l'intero quadro di riferimento in cui opera la BU e gli altri QTSP. La PEC si evolverà nei nuovi standard REM, l'archiviazione a lungo termine diventerà un servizio qualificato, l'attestazione di attributi aprirà nuove opportunità di mercato, gli schemi di identità digitale si evolveranno da federati a distribuiti e l'EUDIW (EU Digital Identity Wallet) diventerà progressivamente il principale strumento di fiducia digitale dei cittadini.

Nell'anno è stato confermato inoltre il successo di mercato relativo alla convergenza dei servizi di “Digital Trust” e “Cybersecurity”, che insieme rappresentano un importante vantaggio competitivo del Gruppo. In questa direzione è stato consolidato il servizio “Legalmail Security Premium”, basato sulla tecnologia proprietaria Sandbox Yomi di Yoroï, che consente di bloccare le comunicazioni sospette, intercettando e neutralizzando elementi malevoli come allegati e/o link prima della consegna del messaggio; le vendite legate a questo prodotto, risultano in linea alle attese. Inoltre è stato avviato il servizio “Mail Defender” di Swascan, rivolto alle PMI, professionisti e privati cittadini, che assicura all'utente il monitoraggio continuativo delle proprie caselle email, con la rilevazione di furti ed esposizioni fraudolente delle relative credenziali.

L'EBITDA rettificato del segmento è pari a 47.306 migliaia di Euro, in aumento rispetto al 2021 di 10.914 migliaia di Euro (30,0%), di cui 14,3% dovuto alla crescita organica e 15,7% per effetto del cambiamento di perimetro, dimostrando anche nel 2022 una significativa capacità di abbinare elevati standard di innovazione di prodotti e soluzioni a crescita di ricavi *double digit* ed ad un costante miglioramento della redditività marginale.

## Cybersecurity

I Ricavi del segmento *Cybersecurity* ammontano a 77.508 migliaia di Euro. L'incremento rispetto al 2021 è pari al 6,4%, in valore assoluto 4.683 migliaia di Euro, attribuibile per il 4,1% alla crescita organica e per il 2,3% alla variazione di perimetro, per effetto del consolidamento dal 1° luglio 2022 di LAN&WAN Solutions S.r.l.

La BU opera in mercati, quelli della Cybersecurity e della Digital Trasformation, nei quali, anche i prossimi anni è previsto un trend di crescita positivo con un CAGR rispettivamente all'8% ed al 6%.

Per il 2022 il contesto geopolitico internazionale e la presenza della dinamica inflattiva hanno influenzato l'andamento del business facendo registrare per tutto il mercato Cyber e Digital una crescita più lenta rispetto a quando ipotizzato a inizio esercizio.

La BU Cybersecurity nel corso 2022 ha sviluppato ulteriormente la propria strategia mirando a rafforzare il proprio portafoglio d'offerta in una logica di gestione end-to-end della sicurezza dei propri Clienti. Si è perseguito in modo particolare lo sviluppo di servizi "Asset Based", conseguendo risultati sia in ambito "Managed Security Services" (con i servizi SOC-H24 di Swascan e CSDC di Yoroi), sia in ambito "Implementation Services" (su soluzioni "Asset Based" proprie e su soluzioni di terze parti, con l'integrazione delle stesse negli scenari operativi dei clienti). Inoltre, sono stati lanciati sul mercato nuovi prodotti completamente sviluppati dalle nostre aziende quali "Cyber Exposure Index" (CEI), "Kanwa" e "Intelligence HUB". Rispetto all'offerta in ambito Advisory è stata sviluppata e lanciata con successo la piattaforma di E-Learning installata e già operante presso oltre numerosi Clienti e si sono consolidati come leader del mercato anche i servizi di "Incident Response" e "Digital Forensic".

La crescita dei ricavi rispetto all'anno precedente avviene in modo omogeneo nelle diverse aree di business (Digital Transformation, Advisory, Implementation Services, Product, Managed Security Services).

Nell'anno è stato confermato inoltre il successo di mercato relativo alla convergenza dei servizi di CyberSecurity "Digital Trust", che insieme rappresentano un importante vantaggio competitivo del Gruppo. In questa direzione è stato consolidato il servizio "Legalmail Security Premium", basato sulla tecnologia proprietaria Sandbox Yomi di Yoroi, che consente di bloccare le comunicazioni sospette, intercettando e neutralizzando elementi malevoli come allegati e/o link prima della consegna del messaggio; le vendite legate a questo prodotto, risultano in linea alle attese. Inoltre è stato avviato il servizio "Mail Defender" di Swascan, rivolto alle PMI, professionisti e privati cittadini, che assicura all'utente il monitoraggio continuativo delle proprie caselle email, con la rilevazione di furti ed esposizioni fraudolente delle relative credenziali.

Dal punto di vista dei canali di rivendita sono state avviate collaborazioni importanti infragruppo tramite marketplace InfoCert, Large Enterprise Infocert, ForValue, per la proposizione di servizi cyber.

L'EBITDA rettificato del segmento è pari a 10.311 migliaia di Euro, in aumento rispetto al 2021 di 213 migliaia di Euro (+ 2,1%), che si attesta al 13,3% dei Ricavi. Nel corso dell'esercizio la BU ha ulteriormente rafforzato con risorse specifiche la propria capacità di innovazione, commerciale e delivery con un numero di FTE passato dalle 722 del 2021 alle 780 dell'anno in corso (+8%), con un investimento importante. Tale investimento, sostenuto



soprattutto nella prima parte dell'anno, ha consentito l'incremento del portafoglio ordini ottenuti in particolare nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno.

## Business Innovation

I Ricavi del segmento *Business Innovation* ammontano a 125.665 migliaia di Euro, con un incremento rispetto al 2021 del 27,8%, in valore assoluto 27.335 migliaia di Euro, attribuibile per il 6,0% alla crescita organica e per la restante parte alla variazione di perimetro (21,8%), principalmente per effetto del consolidamento dal 1° gennaio 2022 di Evalue Innovación SL, di Enhancers S.p.A. dal 1° aprile 2022, di Plannet S.r.l. dal 1° luglio 2022 e di Forvalue S.p.A. dal 1° luglio 2021.

All'interno di questo segmento il gruppo Warrant nel corso 2022 ha perseguito la strategia impostata in termini di internazionalizzazione, crescita dell'offerta e integrazione dei servizi all'innovazione realizzando quattro rilevanti operazioni straordinarie in termini di acquisizioni: la società spagnola Evalue, le società italiane Enhancers, Plannet e Forvalue. A queste si aggiungono, l'ingresso nel capitale di Warrant Hub di Intesa San Paolo e il consolidamento tramite fusione per incorporazione in Warrant Hub delle società Financial Consulting Lab e Financial Club acquisite nel corso del 2021.

L'acquisizione di Evalue si inserisce nella strategia di estensione dei servizi del gruppo in Europa con particolare riferimento al mercato Spagnolo; le acquisizioni di Enhancers e Plannet, società specializzate nella realizzazione di progetti e prodotti digitali a servizio dei processi industriali, sono state finalizzate al fine di ampliare la gamma di servizi offerti alla clientela sui temi dell'innovazione digitale e l'acquisizione di Forvalue è stata realizzata con l'obiettivo di massimizzare la capacità di penetrazione del mercato sul territorio italiano.

Il Mercato italiano dei servizi agevolativi per l'innovazione nel corso del 2022 è stato caratterizzato da due significativi fenomeni. Il primo, derivante dal mutato atteggiamento della clientela nel ricorso allo strumento del Credito fiscale R&S in conseguenza delle interpretazioni restrittive rese ex post dall'Agenzia delle Entrate; il secondo è rappresentato dalla positiva performance del Credito Investimenti 4.0 e del Relativo Bonus Formazione 4.0 che hanno superato le aspettative e mostrano numeri significativamente in crescita rispetto all'anno precedente, confermando l'efficacia delle misure volte alla transizione 4.0 delle PMI Italiane. In Europa e in particolare in Spagna i trend di crescita della proposizione di strumenti agevolativi sono stati calmierati dal complicarsi della situazione geopolitica in est Europa e dal significativo picco inflattivo. Parallelamente il mercato della Consulenza al servizio dell'innovazione gode di un momento favorevole guidato dai temi della Digitalizzazione, dell'Energia e della Sostenibilità su cui il gruppo intende continuare ad investire.

I volumi dei servizi di internazionalizzazione si sono mantenuti elevati nel 2022, anche per effetto del sostegno fornito dai bandi di finanza agevolata ottenuti da clienti e *prospect* nella prima metà dell'anno. Nel corso del 2022 sono venuti meno i supporti alle PMI per i servizi export forniti dal Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale attraverso il bando MAECI con effetto di contrazione della domanda da parte delle PMI stesse che ha generato una contrazione dei volumi di nuovo ordinato con conseguente effetto, sui ricavi, registrato a partire dall'ultimo quarter 2022.

I servizi di Digital Marketing hanno proseguito il percorso di crescita nel 2022 con un trend di sviluppo nel mercato in consolidamento.

L'EBITDA *rettificato* del segmento è pari a 51.643 migliaia di Euro. L'incremento rispetto all'EBITDA del 2021 è del 23,3% attribuibile per il 21,3% alla variazione di perimetro e per il 2,0% alla crescita organica.

## Sintesi dei risultati del quarto trimestre 2022

Il Gruppo ha chiuso il quarto trimestre del 2022 con Ricavi pari a 110.494 migliaia di Euro. L'EBITDA *rettificato* ammonta a 39.979 migliaia di Euro, pari al 36,2% dei Ricavi. L'EBITDA si attesta a 37.420 migliaia di Euro, pari al 33,9% dei Ricavi. Il Risultato operativo e l'Utile netto delle attività operative in funzionamento ammontano rispettivamente a 27.984 migliaia di Euro e 17.868 migliaia di Euro, pari al 25,3% e 16,2% dei Ricavi. L'utile netto, che include il Risultato delle attività operative cessate, ammonta a 17.929 migliaia di Euro.

Conto Economico consolidato di sintesi (in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2022	%	IV Trimestre 2021 Restated <sup>9</sup>	%	Variazione	Variazione %
Ricavi	110.494	100,0%	94.518	100,0%	15.977	16,9%
EBITDA <i>rettificato</i>	39.979	36,2%	29.504	31,2%	10.475	35,5%
EBITDA	37.420	33,9%	27.522	29,1%	9.899	36,0%
Risultato operativo	27.984	25,3%	19.998	21,2%	7.986	39,9%
Utile netto delle attività operative in funzionamento	17.868	16,2%	13.413	14,2%	4.454	33,2%
Risultato delle attività operative cessate	62	n.a.	1.370	n.a.	-1.308	-95,5%
Utile netto	17.929	n.a.	14.783	n.a.	3.146	21,3%

I Ricavi risultano in crescita rispetto al quarto trimestre 2021 di 15.977 migliaia di Euro pari al 16,9%, l'EBITDA *rettificato* di 10.475 migliaia di Euro pari al 35,5%, l'EBITDA di 9.899 migliaia di Euro pari al 36,0%, il Risultato operativo di 7.986 migliaia di Euro pari al 39,9%, così come l'Utile netto delle attività operative in funzionamento per 4.454 migliaia di Euro pari al 33,2%. L'utile netto che include il Risultato delle attività operative cessate è in crescita di 3.146 migliaia di Euro e sconta il mancato consolidamento del Gruppo Innolva S.p.A. la cui cessione è stata completata nel III trimestre 2022.

I risultati del periodo includono il contributo delle acquisizioni: CertEurope S.A.S (consolidata dal 1° novembre 2021), Evalue Innovación SL (consolidata dal 1° gennaio 2022), Enhancers S.p.A. (consolidata dal 1° aprile 2022), Sferabit S.r.l. (consolidata dal 1° maggio 2022), Plannet S.r.l. (consolidata dal 1° luglio 2022) e LAN&WAN Solutions S.r.l. (consolidata dal 1° luglio 2022). Il contributo di tali società è riportato nel seguito come variazione di perimetro.

<sup>9</sup> I dati comparativi del 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A. consolidata integralmente dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting Lab S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021. I dati comparativi del 2021 sono stati inoltre rideterminati per la riclassifica nel Risultato delle attività operative cessate della divisione *Credit Information & Management* a seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione, come indicato nella Nota 13 *Discontinued Operations* del Bilancio Consolidato.

Conto economico del quarto trimestre 2022 comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente:

Conto Economico consolidato (in migliaia di Euro)	IV Trimestr e 2022	%	IV Trimestr e 2021 Restated	%	Variazion e	Variazione %
<b>Ricavi</b>	<b>110.494</b>	<b>100,0</b> %	<b>94.518</b>	<b>100,0</b> %	<b>15.977</b>	<b>16,9%</b>
<b>Totale Costi Operativi*</b>	<b>70.515</b>	<b>63,8%</b>	<b>65.013</b>	<b>68,8%</b>	<b>5.501</b>	<b>8,5%</b>
Costi per materie prime	4.463	4,0%	4.202	4,4%	261	6,2%
Costi per servizi	30.574	27,7%	27.020	28,6%	3.554	13,2%
Costi del personale	33.533	30,3%	31.557	33,4%	1.976	6,3%
Costi del contratto	932	0,8%	1.391	1,5%	-459	-33,0%
Altri costi operativi	1.012	0,9%	844	0,9%	168	19,9%
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>39.979</b>	<b>36,2%</b>	<b>29.504</b>	<b>31,2%</b>	<b>10.475</b>	<b>35,5%</b>
Costo Stock Option**	860	0,8%	787	0,8%	73	9,3%
Componenti non ricorrenti	1.699	1,5%	1.196	1,3%	504	42,1%
<b>EBITDA</b>	<b>37.420</b>	<b>33,9%</b>	<b>27.522</b>	<b>29,1%</b>	<b>9.899</b>	<b>36,0%</b>
Ammortamenti	5.170	4,7%	3.613	3,8%	1.557	43,1%
Ammortamenti Altre attività immateriali da consolidamento	4.486	4,1%	3.224	3,4%	1.262	39,2%
Accantonamenti	-74	-0,1%	465	0,5%	-539	-116,0%
Svalutazioni	-145	-0,1%	222	0,2%	-367	-165,4%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>27.984</b>	<b>25,3%</b>	<b>19.998</b>	<b>21,2%</b>	<b>7.986</b>	<b>39,9%</b>
Proventi finanziari	598	0,5%	987	1,0%	-388	-39,4%
Oneri finanziari	2.679	2,4%	1.362	1,4%	1.317	96,7%
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>2.081</b>	<b>1,9%</b>	<b>376</b>	<b>0,4%</b>	<b>1.706</b>	<b>454,0%</b>
Risultato delle Partecipazioni al PN	-104	-0,1%	69	0,1%	-173	-250,3%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>25.798</b>	<b>23,3%</b>	<b>19.691</b>	<b>20,8%</b>	<b>6.107</b>	<b>31,0%</b>
Imposte	7.931	7,2%	6.278	6,6%	1.653	26,3%
<b>Utile netto delle attività operative in funzionamento</b>	<b>17.868</b>	<b>16,2%</b>	<b>13.413</b>	<b>14,2%</b>	<b>4.454</b>	<b>33,2%</b>
<b>Risultato delle attività operative cessate</b>	<b>62</b>	<b>n.a.</b>	<b>1.370</b>	<b>n.a.</b>	<b>-1.308</b>	<b>-95,5%</b>
<b>Utile netto</b>	<b>17.929</b>	<b>n.a.</b>	<b>14.783</b>	<b>n.a.</b>	<b>3.146</b>	<b>21,3%</b>
<b>di cui di terzi</b>	<b>2.383</b>	<b>n.a.</b>	<b>620</b>	<b>n.a.</b>	<b>1.763</b>	<b>284,3%</b>

\* I *Costi Operativi* sono esposti al netto delle componenti non ricorrenti e al netto del costo relativo a piani di Stock Option e incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo (entrambi rilevati nei "Costi del personale").

\*\* Il Costo Stock Option include il costo per incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo.

I **Ricavi** aumentano da 94.518 migliaia di Euro del quarto trimestre 2021 a 110.494 migliaia di Euro del quarto trimestre 2022, con una crescita di 15.977 migliaia di Euro, pari al 16,9%. L'incremento dei Ricavi attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 10,5% (9.918 migliaia di Euro), la crescita organica è pari al 6,4% (6.059 migliaia di Euro).

I **Costi operativi** passano da 65.013 migliaia di Euro del quarto trimestre 2021 a 70.515 migliaia di Euro del quarto trimestre 2022 con un incremento di 5.501 migliaia di Euro pari al 8,5%. L'incremento dei Costi operativi attribuibile alla variazione di perimetro è pari al 7,9% (5.111 migliaia di Euro), il residuo 0,6% è riconducibile alla crescita organica (390 migliaia di Euro).

L'**EBITDA rettificato** passa da 29.504 migliaia di Euro del quarto trimestre 2021 a 39.979 migliaia di Euro del quarto trimestre 2022, con un incremento di 10.475 migliaia di Euro pari al 35,5%. L'incremento dell'**EBITDA rettificato** attribuibile alla crescita organica è pari al 19,2% (5.669 migliaia di Euro), il residuo 16,3% è riconducibile alla variazione di perimetro (4.806 migliaia di Euro).

L'**EBITDA** passa da 27.522 migliaia di Euro del quarto trimestre 2021 a 37.420 migliaia di Euro del quarto trimestre 2022, con un incremento di 9.899 migliaia di Euro pari al 36,0%. L'incremento dell'**EBITDA** attribuibile alla crescita organica è pari al 19,0% (5.217 migliaia di Euro), la variazione di perimetro è pari al 17,0% (4.682 migliaia di Euro).



Le voci **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** per complessivi 9.437 migliaia di Euro (7.524 migliaia di Euro del quarto trimestre 2021) includono 4.486 migliaia di Euro di ammortamenti delle *Altre attività immateriali* emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination* (3.224 migliaia di Euro del quarto trimestre 2021), principalmente della Cybersecurity, di CertEurope, Evalue Innovación, di Warrant Hub, Forvalue e Queryo. Le *Svalutazioni* si riducono di 367 migliaia di Euro, gli *Accantonamenti per rischi* di 539 migliaia di Euro.

Gli **Oneri finanziari netti** del quarto trimestre 2022 ammontano a 2.081 migliaia di Euro (376 migliaia di Euro del quarto trimestre 2021). L'incremento degli *Oneri finanziari netti* risente di maggiori oneri per adeguamento di corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni per 930 migliaia di Euro rispetto al quarto trimestre 2021 e della svalutazione di 997 migliaia di Euro della partecipazione Authada GMBH consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Le **Imposte**, calcolate sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, risultano essere pari a 7.931 migliaia di Euro (6.278 migliaia di Euro del quarto trimestre 2021). Il *tax rate* è pari al 30,7%, in lieve flessione rispetto al quarto trimestre del 2021 (31,9%).

L'**Utile netto delle attività operative in funzionamento** del quarto trimestre 2022 è pari a 17.868 migliaia di Euro rispetto a 13.413 migliaia di Euro del quarto trimestre 2021, in crescita del 33,2%.

### Risultati del Gruppo rettificati

Risultati economici *rettificati* calcolati al lordo delle componenti non ricorrenti, del costo relativo a piani di Stock Option e incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo, dell'ammortamento delle *Altre attività immateriali* emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination* e dell'adeguamento delle passività per corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni, al netto dei relativi effetti fiscali e al netto del "Risultato delle attività operative cessate". Tali indicatori riflettono l'andamento economico del Gruppo depurato da fattori non ricorrenti e non strettamente correlabili all'attività e alla gestione del business.

<b>Conto Economico rettificato (in migliaia di Euro)</b>	<b>IV Trimestre 2022</b>	<b>%</b>	<b>IV Trimestre 2021 Restated</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi	110.494	100,0%	94.518	100,0%	15.977	16,9%
EBITDA rettificato	39.979	36,2%	29.504	31,2%	10.475	35,5%
Risultato operativo rettificato	35.030	31,7%	25.204	26,7%	9.826	39,0%
Utile netto rettificato delle attività operative in funzionamento	24.770	22,4%	17.678	18,7%	7.092	40,1%

I risultati *rettificati* evidenziano un incremento dell'EBITDA rispetto al quarto trimestre 2021 del 35,5%, del Risultato operativo del 39,0% e dell'Utile netto delle attività operative in funzionamento del 40,1%.

### Componenti non ricorrenti

Nel corso del quarto trimestre 2022 sono stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 1.699 migliaia di Euro, di cui 819 migliaia di Euro legati ad acquisizioni di società target e per 668 migliaia di Euro ad attività di riorganizzazione e 227 migliaia di Euro per una tantum prevista

da CCNL commercio da erogare nel 2023 per la quota della vacanza contrattuale 2020 e 2021.

Negli *Oneri finanziari netti* non ricorrenti sono rilevati 997 migliaia di Euro di oneri legati alla svalutazione della partecipazione Authada GMBH e proventi per 53 migliaia di Euro legati alla cessione della partecipazione nella collegata Innovazione 2 Sagl.

Nelle *Imposte* non ricorrenti sono rilevati complessivamente proventi non ricorrenti pari a 103 migliaia di Euro riferibili all'effetto fiscale sulle componenti non ricorrenti del risultato ante imposte.

Nel quarto trimestre 2021 erano stati rilevati *Costi operativi non ricorrenti* per 1.196 migliaia di Euro e oneri nelle *Imposte non ricorrenti* per 616 migliaia di Euro.

### Costi per Stock Option

I costi rilevati, pari a 860 migliaia di Euro, si riferiscono al Piano di Stock Option 2020-2022 come dettagliato nel paragrafo **Piano di Stock Option 2020-2022** per 592 migliaia di Euro e al Piano di Stock Option 2021-2023 come dettagliato nel paragrafo **Piano di Stock Option 2021-2023** per 268 migliaia di Euro.

### Ammortamenti delle Altre attività immateriali da Business Combination

Gli ammortamenti delle *Altre attività immateriali* emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination* sono pari a 4.486 migliaia di Euro (3.224 migliaia di Euro dell'anno precedente).

### Adeguamento dei corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni

Gli adeguamenti dei corrispettivi potenziali legati alle acquisizioni hanno comportato la contabilizzazione di *Oneri finanziari netti* per 331 migliaia di Euro (598 migliaia di Euro di *Proventi finanziari netti* nel medesimo periodo dell'anno precedente).

Modalità di costruzione degli indicatori economici *rettificati*:

Costruzione risultati economici rettificati <i>(in migliaia di Euro)</i>	EBITDA		Risultato operativo		Utile netto delle attività in funzionamento	
	IV Trimestre 2022	IV Trimestre 2021 Restated	IV Trimestre 2022	IV Trimestre 2021 Restated	IV Trimestre 2022	IV Trimestre 2021 Restated
<b>Risultati economici reported</b>	<b>37.420</b>	<b>27.522</b>	<b>27.984</b>	<b>19.998</b>	<b>17.868</b>	<b>13.413</b>
Costi per servizi non ricorrenti	1.230	1.153	1.230	1.153	1.230	1.153
Costo Stock Option	860	787	860	787	860	787
Costi del personale non ricorrenti	483		483		483	0
Altri costi operativi non ricorrenti	-13	43	-13	43	-13	43
Ammortamento Altre attività immateriali da Business combination			4.486	3.224	4.486	3.224
Proventi finanziari non ricorrenti					53	0
Adeguamento corrispettivi potenziali					331	-598
Oneri finanziari non ricorrenti					997	0
Effetto fiscale sulle rettifiche					-1.526	-1.187
Imposte non ricorrenti					0	844
<b>Risultati economici rettificati</b>	<b>39.979</b>	<b>29.504</b>	<b>35.030</b>	<b>25.204</b>	<b>24.770</b>	<b>17.678</b>
<i>Variazione % su anno precedente</i>	<i>35,5%</i>		<i>39,0%</i>		<i>40,1%</i>	

## Risultati per segmento di business

A seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione della divisione *Credit Information & Management* il contributo ai valori consolidati del segmento è presentato come *discontinued operations* e quindi escluso dai segmenti di business del Gruppo (i dati comparativi sono stati rideterminati).

Conto Economico di sintesi per segmento di business	IV Trimestre 2022	EBITDA MARGIN IV Trimestre 2022	IV Trimestre 2021 Restated	EBITDA MARGIN IV Trimestre 2021	Variazione	Variazione %		
						Totale	Organica	Perimetro
<b>Ricavi</b>								
Digital Trust	43.094		38.072		5.023	13,2%	9,3%	3,9%
Cybersecurity	22.779		21.352		1.427	6,7%	2,3%	4,4%
Business Innovation	45.994		35.663		10.332	29,0%	7,8%	21,2%
Altri settori (Capogruppo)	1.026		475		551	116,2%	116,2%	0,0%
Intrasettoriali	-2.400		-1.043		-1.357	130,1%	125,6%	4,4%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>110.494</b>		<b>94.518</b>		<b>15.977</b>	<b>16,9%</b>	<b>6,4%</b>	<b>10,5%</b>
<b>EBITDA</b>								
Digital Trust	13.723	31,8%	11.869	31,2%	1.854	15,6%	10,1%	5,5%
Cybersecurity	5.265	23,1%	3.665	17,2%	1.600	43,6%	44,2%	-0,5%
Business Innovation	23.349	50,8%	16.631	46,6%	6.718	40,4%	16,1%	24,3%
Altri settori (Capogruppo)	-4.916	n.a.	-4.643	n.a.	-272	-5,9%	-5,9%	0,0%
<b>Totale EBITDA</b>	<b>37.420</b>	<b>33,9%</b>	<b>27.522</b>	<b>29,1%</b>	<b>9.899</b>	<b>36,0%</b>	<b>19,0%</b>	<b>17,0%</b>

## Risultati economici *rettificati* per segmento di business:

Conto Economico rettificato di sintesi per segmento di business	IV Trimestre 2022	EBITDA MARGIN IV Trimestre 2022	IV Trimestre 2021 Restated	EBITDA MARGIN IV Trimestre 2021	Variazione	Variazione %		
						Totale	Organica	Perimetro
<b>Ricavi</b>								
Digital Trust	43.094		38.072		5.023	13,2%	9,3%	3,9%
Cybersecurity	22.779		21.352		1.427	6,7%	2,3%	4,4%
Business Innovation	45.994		35.663		10.332	29,0%	7,8%	21,2%
Altri settori (Capogruppo)	1.026		475		551	116,2%	116,2%	0,0%
Intrasettoriali	-2.400		-1.043		-1.357	130,1%	125,6%	4,4%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>110.494</b>		<b>94.518</b>		<b>15.977</b>	<b>16,9%</b>	<b>6,4%</b>	<b>10,5%</b>
<b>EBITDA</b>								
Digital Trust	14.506	33,7%	12.170	32,0%	2.336	19,2%	12,8%	6,4%
Cybersecurity	5.537	24,3%	4.280	20,0%	1.257	29,4%	29,8%	-0,5%
Business Innovation	23.910	52,0%	16.717	46,9%	7.194	43,0%	18,8%	24,2%
Altri settori (Capogruppo)	-3.975	n.a.	-3.662	n.a.	-312	-8,5%	-8,5%	0,0%
<b>Totale EBITDA rettificato</b>	<b>39.979</b>	<b>36,2%</b>	<b>29.504</b>	<b>31,2%</b>	<b>10.475</b>	<b>35,5%</b>	<b>19,2%</b>	<b>16,3%</b>

## Situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo

Situazione Patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2022 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2021:

In migliaia di Euro	31/12/2022	%	31/12/2021 Restated <sup>10</sup>	%	Δ	Δ%
Attività immateriali	171.278	35,7%	183.534	36,2%	-12.256	-6,7%
Avviamento	316.060	65,9%	366.853	72,3%	-50.793	-13,8%
Immobilizzazioni materiali	5.194	1,1%	6.837	1,3%	-1.643	-24,0%
Immobilizzazioni materiali in leasing	43.229	9,0%	19.032	3,8%	24.197	127,1%
Immobilizzazioni finanziarie	7.887	1,6%	7.514	1,5%	373	5,0%
<b>Attività non correnti nette</b>	<b>543.647</b>	<b>113,4%</b>	<b>583.770</b>	<b>115,1%</b>	<b>-40.123</b>	<b>-6,9%</b>
Rimanenze	1.926	0,4%	1.342	0,3%	584	43,5%
Crediti commerciali	111.150	23,2%	100.525	19,8%	10.625	10,6%
Attività derivanti da contratto	16.979	3,5%	16.880	3,3%	98	0,6%
Attività per costi del contratto	9.180	1,9%	7.138	1,4%	2.041	28,6%
Debiti commerciali	-50.745	-10,6%	-47.923	-9,5%	-2.822	5,9%
Passività derivanti da contratto e proventi differiti	-84.466	-17,6%	-77.058	-15,2%	-7.408	9,6%
<i>di cui correnti</i>	-66.434	-13,9%	-59.511	-11,7%	-6.923	11,6%
<i>di cui non correnti</i>	-18.033	-3,8%	-17.548	-3,5%	-485	2,8%
Debiti verso il personale	-18.434	-3,8%	-19.618	-3,9%	1.184	-6,0%
Altri crediti	20.717	4,3%	22.509	4,4%	-1.792	-8,0%
Altri debiti	-23.129	-4,8%	-22.435	-4,4%	-694	3,1%
Attività (Passività) per imposte correnti	-1.784	-0,4%	-862	-0,2%	-922	107,0%
Attività (Passività) per imposte differite	-30.184	-6,3%	-32.949	-6,5%	2.765	-8,4%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>-48.791</b>	<b>-10,2%</b>	<b>-52.451</b>	<b>-10,3%</b>	<b>3.659</b>	<b>-7,0%</b>
Benefici ai dipendenti	-16.613	-3,5%	-19.826	-3,9%	3.213	-16,2%
Fondi per rischi e oneri	-2.961	-0,6%	-4.423	-0,9%	1.462	-33,1%
<b>Totale CCN e Fondi</b>	<b>-68.365</b>	<b>-14,3%</b>	<b>-76.699</b>	<b>-15,1%</b>	<b>8.334</b>	<b>-10,9%</b>
Attività (Passività) non finanziarie possedute per la vendita	4.291	0,9%	0	0,0%	4.291	n.a.
<b>TOTALE IMPEGHI - CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>479.573</b>	<b>100,0%</b>	<b>507.070</b>	<b>100,0%</b>	<b>-27.498</b>	<b>-5,4%</b>
Patrimonio netto di Gruppo	365.665	76,2%	195.815	38,6%	169.849	86,7%
Patrimonio netto di terzi	36.351	7,6%	46.867	9,2%	-10.516	-22,4%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>402.015</b>	<b>83,8%</b>	<b>242.682</b>	<b>47,9%</b>	<b>159.333</b>	<b>65,7%</b>
Indebitamento finanziario netto connesso ad attività in funzionamento	79.075	16,5%	264.388	52,1%	-185.313	-70,1%
Indebitamento finanziario netto connesso ad attività possedute per la vendita	-1.518	-0,3%	0	0,0%	-1.518	n.a.
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>77.557</b>	<b>16,2%</b>	<b>264.388</b>	<b>52,1%</b>	<b>-186.831</b>	<b>-70,7%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>479.573</b>	<b>100,0%</b>	<b>507.070</b>	<b>100,0%</b>	<b>-27.498</b>	<b>-5,4%</b>

Il *Capitale investito netto* si riduce di 27,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2021 principalmente per l'effetto del deconsolidamento del Gruppo Innolva (126,5 milioni di Euro), parzialmente compensato dagli avviamenti e dalle allocazioni rilevate sulle acquisizioni dell'anno (72,7 milioni di Euro) e dalla sottoscrizione di due contratti di leasing immobiliare

<sup>10</sup> I dati comparativi al 31 dicembre 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A. consolidata integralmente a partire dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting LAB S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021.

(per 28,1 milioni di Euro al netto dei contratti in essere in via di cessazione anticipata) che hanno complessivamente comportato un incremento delle *Attività non correnti nette* pari a 100,8 milioni di Euro.

Le *Attività non correnti nette* al 31 dicembre 2022 ammontano a 543.647 migliaia di Euro con una riduzione pari a 40.123 migliaia di Euro (6,9%) rispetto al 31 dicembre 2021 (583.770 migliaia di Euro). Sulla variazione incidono principalmente:

- In decremento per il deconsolidamento del Gruppo Innolva per 131.402 migliaia di Euro;
- in decremento per la riclassifica nelle *Attività non finanziarie possedute per la vendita* di Re Valuta per 5.896 migliaia di Euro;
- in aumento per la sottoscrizione di due contratti di locazione ad uso uffici a Milano e Roma volti alla unificazione delle sedi del Gruppo presenti nelle due aree. L'immobile di Milano è stato consegnato nel mese di maggio e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un diritto d'uso sull'immobile pari a 15.243 migliaia di Euro e il credito finanziario attualizzato sul deposito cauzionale pari a 851 migliaia di Euro. L'immobile di Roma è stato consegnato nel mese di dicembre e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un diritto d'uso sull'immobile pari a 13.646 migliaia di Euro e sono stati stornati Diritti d'uso per 1.614 per la per la prevista cessazione anticipata dei contratti in essere.
- in aumento per effetto degli avviamenti e delle connesse allocazioni (saldo ammortizzato al 31 dicembre 2022) derivanti dalle seguenti acquisizioni per complessivi 72.667 migliaia di Euro:
  - Avviamento Evalue Innovación SL pari a 19.808 migliaia di Euro oltre allocazioni per 12.838 migliaia di Euro;
  - Avviamento Enhancers S.p.A. pari a 18.162 migliaia di Euro oltre allocazioni per 3.796 migliaia di Euro;
  - Avviamento Plannet S.r.l. pari a 5.806 migliaia di Euro oltre allocazioni per 4.752 migliaia di Euro;
  - Avviamento Sferabit S.r.l. pari a 2.804 migliaia di Euro oltre allocazioni per 901 migliaia di Euro;
  - Avviamento LAN&WAN Solutions S.r.l. pari a 805 migliaia di Euro oltre allocazioni per 439 migliaia di Euro;
  - Avviamento ramo d'azienda Teknesi pari a 1.555;
  - Avviamento Nomesia S.r.l. pari a 1.001 migliaia di Euro.

Relativamente alle attività in funzionamento, gli Investimenti in *Attività immateriali e Immobilizzazioni materiali* ammontano nel 2022 a 20.026 migliaia di Euro (8.883 migliaia di Euro del 2021) mentre gli ammortamenti, al netto delle *Altre attività immateriali* emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination*, sono pari a 9.709 migliaia di Euro (8.225 migliaia di Euro del 2021).

Il *Capitale Circolante Netto* passa da -52.451 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 a -48.791 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022:

- La somma di *Crediti commerciali e Attività derivanti da contratto* aumenta di 10.723 migliaia di Euro pari al 9,1%, di cui il 17,5% per crescita organica, il 5,4% per



variazione di perimetro<sup>11</sup>, il 13,7% per il deconsolidamento del Gruppo Innolva e la riclassifica nelle *Attività non finanziarie possedute per la vendita* di Re Valuta;

- I *Debiti commerciali* aumentano di 2.822 migliaia di Euro pari al 5,9%, di cui il 18,0% per crescita organica, il 4,8% per variazione di perimetro, il 16,9% per il deconsolidamento del Gruppo Innolva e la riclassifica nelle *Attività non finanziarie possedute per la vendita* di Re Valuta;
- Le *Passività derivanti da contratto e proventi differiti* crescono di 7.408 migliaia di Euro pari al 9,6%, di cui il 14,7% per crescita organica, l'1,5% per variazione di perimetro, il 6,6% per il deconsolidamento del Gruppo Innolva e la riclassifica nelle *Attività non finanziarie possedute per la vendita* di Re Valuta;
- I *Debiti verso il personale* diminuiscono di 1.184 migliaia di Euro pari al 6,0%, di cui lo 0,2% per contrazione organica, il 6,1% per variazione di perimetro, il 12,0% per il deconsolidamento del Gruppo Innolva e la riclassifica nelle *Attività non finanziarie possedute per la vendita* di Re Valuta;

I *Benefici a dipendenti* al 31 dicembre 2022 ammontano a 16.613 migliaia di Euro e diminuiscono di 3.213 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2021 (19.826 migliaia di Euro). Il decremento pari al 16,2% è attribuibile per il 13,0% ai proventi della valutazione attuariale (2.577 migliaia di Euro), per il 3,8% alla crescita organica, per il 5,3% alla variazione di perimetro, per il 12,3% al deconsolidamento del Gruppo Innolva e alla riclassifica nelle *Attività non finanziarie possedute per la vendita* di Re Valuta.

I *Fondi per rischi e oneri* al 31 dicembre 2022 ammontano a 2.961 migliaia di Euro e diminuiscono di 1.462 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2021 (4.423 migliaia di Euro). Il decremento pari al 33,1% è attribuibile per il 3,5% alla contrazione organica, per l'1,3% alla variazione di perimetro, per il 30,9% al deconsolidamento del Gruppo Innolva e alla riclassifica nelle *Attività non finanziarie possedute per la vendita* di Re Valuta.

Nelle Attività non finanziarie possedute per la vendita è rilevato il *Capitale investito netto* allocato alla società Re Valuta:

Il *Patrimonio netto* cresce rispetto al 31 dicembre 2021 di 159.333 migliaia di Euro principalmente per l'effetto congiunto di:

- risultato positivo del conto economico complessivo del periodo pari a 86.639 migliaia di Euro;
- in incremento di 70.000 migliaia di Euro per il conferimento in denaro relativo all'ingresso di Bregal Milestone nel Capitale sociale di InfoCert S.p.A. a seguito del quale la partecipazione di Tinexta S.p.A. è scesa dal 100% all'88,17%. Il beneficio sul Patrimonio netto del Gruppo risulta pari a 57.842 migliaia di Euro;
- in incremento di 54.920 migliaia di Euro per il conferimento in denaro di 55 milioni di Euro (al netto di costi accessori all'aumento di capitale per 80 migliaia di Euro) relativo all'ingresso di Intesa Sanpaolo nel Capitale sociale di Warrant Hub S.p.A. a seguito del quale la partecipazione di Tinexta S.p.A. è scesa dal 100% all'88%. Il beneficio sul Patrimonio netto del Gruppo risulta pari a 36.457 migliaia di Euro;
- in decremento di 39.740 migliaia di Euro sul Patrimonio netto di terzi per il deconsolidamento del Gruppo Innolva;

<sup>11</sup> Per variazione di perimetro si intendono i saldi apportati alla data del primo consolidamento dalle società Evalue Innovación SL, Enhancers S.p.A., Sferabit S.r.l., Plannet S.r.l., LAN&WAN Solutions S.r.l., Nomesia S.r.l e del ramo d'azienda Teknesi.



- dividendi deliberati pari a 21.206 migliaia di Euro (non ancora distribuiti o non ancora riscossi dagli aventi diritto per 815 migliaia di Euro), di cui 3.638 migliaia di Euro distribuiti dalle società del Gruppo alle minoranze;
- in incremento per l'adeguamento delle opzioni *Put* sulle partecipazioni di minoranza per complessivi 14.284 migliaia di Euro (di cui: 14.331 migliaia di Euro sulle società controllate da Tinexta Cyber, 2.133 migliaia di Euro su Queryo Advance, -1.233 migliaia di Euro su Evalue Innovación, -686 migliaia di Euro su CertEurope, e il residuo pari a -259 migliaia di Euro su Sixtema, PrivacyLab, Trix) per effetto: della variazione dei risultati prospettici attesi dalle società interessate, della rivalutazione dovuta al trascorrere del tempo, della distribuzione di dividendi deliberata in corso d'anno, nonché della variazione in aumento del tasso di attualizzazione.
- in decremento per l'acquisto di n° 400.000 azioni proprie, pari allo 0,847% del Capitale Sociale, per un controvalore di acquisto pari ad Euro 8.109 migliaia di Euro;
- in incremento della Riserva Stock Option per 2.956 migliaia di Euro;

Il Patrimonio netto di terzi passa da 46.867 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 a 36.351 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022. Il decremento è attribuibile alla cessione di Innolva S.p.A. sul quale insistevano minoranze al 25%, effetto solo in parte compensato dall'iscrizione di minoranze su InfoCert S.p.A. (11,83%) e Warrant Hub S.p.A. (12%) per i rispettivi aumenti di capitale sottoscritti da soci di minoranza.

La riduzione del *Capitale Investito Netto* per 27,5 milioni di Euro e l'aumento del Patrimonio Netto per 159,3 milioni di Euro, comportano un decremento del *Totale indebitamento finanziario* di 186,8 milioni di Euro. Nel dettaglio il deconsolidamento del Gruppo Innolva ha comportato la riduzione del *Capitale Investito Netto* di 126,5 milioni di Euro, l'eliminazione di Patrimonio netto di terzi per 39,7 milioni di Euro, una plusvalenza lorda di 43,6 milioni di Euro e conseguentemente un beneficio sul *Totale indebitamento finanziario* di 130,3 milioni di Euro.

### Totale Indebitamento finanziario del Gruppo

Totale indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2022 confrontato con il 31 dicembre 2021:

In migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021 Restated	Δ	Δ%
A Disponibilità liquide	116.890	68.253	48.638	71,3%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	n.a.
C Altre attività finanziarie correnti	125.784	4.144	121.640	2935,4%
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>242.674</b>	<b>72.397</b>	<b>170.278</b>	<b>235,2%</b>
E Debito finanziario corrente	40.067	7.811	32.256	412,9%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	53.447	46.307	7.140	15,4%
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>93.514</b>	<b>54.118</b>	<b>39.396</b>	<b>72,8%</b>
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>-149.160</b>	<b>-18.279</b>	<b>-130.882</b>	<b>716,0%</b>
I Debito finanziario non corrente	226.717	282.666	-55.949	-19,8%
J Strumenti di debito	0	0	0	n.a.
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	n.a.
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>226.717</b>	<b>282.666</b>	<b>-55.949</b>	<b>-19,8%</b>
<b>M Totale indebitamento finanziario (H+L) (*)</b>	<b>77.557</b>	<b>264.388</b>	<b>-186.831</b>	<b>-70,7%</b>
N Altre attività finanziarie non correnti	1.668	736	932	126,8%
<b>O Totale indebitamento finanziario rettificato (M-N)</b>	<b>75.889</b>	<b>263.652</b>	<b>-187.763</b>	<b>-71,2%</b>

(\*) **Totale indebitamento finanziario** determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Il *Totale indebitamento finanziario* ammonta a 77.557 migliaia di Euro con un decremento rispetto al 31 dicembre 2021 di 186.831 migliaia di Euro.

Composizione del *Totale indebitamento finanziario*:

Composizione Totale indebitamento finanziario	31/12/2022		31/12/2021 Restated	
	Saldo	Incidenza	Saldo	Incidenza
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>-77.557</b>		<b>-264.388</b>	
<b>Indebitamento finanziario connesso alle attività in funzionamento</b>	<b>-79.075</b>		<b>-264.388</b>	
Indebitamento finanziario lordo	-320.137	100,0%	-336.784	100,0%
Debito bancario	-168.734	52,7%	-205.588	61,0%
Derivati di copertura su Debito bancario	8.640	-2,7%	-58	0,0%
Debito per acquisizione partecipazioni	-112.980	35,3%	-106.457	31,6%
<i>Passività legate all'acquisto di quote di minoranza</i>	<i>-94.373</i>	<i>29,5%</i>	<i>-97.535</i>	<i>29,0%</i>
<i>Corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni</i>	<i>-14.743</i>	<i>4,6%</i>	<i>-4.540</i>	<i>1,3%</i>
<i>Dilazioni prezzo concesse dai venditori</i>	<i>-3.864</i>	<i>1,2%</i>	<i>-4.382</i>	<i>1,3%</i>
Debiti per leasing	-43.001	13,4%	-19.284	5,7%
Altri debiti finanziari	-4.061	1,3%	-5.398	1,6%
Liquidità	241.062	100,0%	72.397	100,0%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	115.278	47,8%	68.253	94,3%
Altre attività finanziarie	125.784	52,2%	4.144	5,7%
<b>Indebitamento finanziario connesso alle attività disponibili per la vendita</b>	<b>1.518</b>		<b>0</b>	

Variazione del *Totale indebitamento finanziario* del 2022 rispetto al 2021:

<i>In migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021 Restated
<b>Totale indebitamento finanziario iniziale</b>	<b>264.388</b>	<b>91.972</b>
<i>Free Cash Flow rettificato delle continuing operations</i>	-49.456	-52.265
Componenti non ricorrenti del <i>Free Cash Flow delle continuing operations</i>	9.443	2.521
<i>Free Cash Flow delle discontinued operations</i>	-8.648	-6.631
(Proventi) Oneri finanziari netti	5.165	3.239
Dividendi deliberati	21.206	12.573
Nuovi contratti di leasing e adeguamenti di contratti in essere	30.379	5.837
Acquisizioni	72.764	194.426
Dismissioni	-129.536	
Adeguamento opzioni <i>Put</i>	-14.284	5.273
Aumenti di capitale	-124.920	0
Acquisto azioni proprie	8.109	9.327
Derivati in OCI	-8.556	-1.108
Altro residuale	1.503	-777
<b>Totale indebitamento finanziario finale</b>	<b>77.557</b>	<b>264.387</b>

- Il *Free Cash Flow delle continuing operations* generato nel 2022 è pari a 40.013 migliaia di Euro. Il *Free Cash Flow rettificato delle continuing operations* ammonta a 49.456 migliaia di Euro. Il flusso di cassa delle componenti non ricorrenti del 2022 (pari a 9.443 migliaia di Euro) include: maggiori imposte pagate per il versamento dell'imposta sostitutiva di 3.675 migliaia di Euro per affrancamento di differenziali di valore civilistico/fiscale, maggiori imposte pagate 892 migliaia di Euro per il riflesso

dello storno dell'abbuono IRAP (l'effetto economico era stato rilevato nel 2021), il pagamento dei costi operativi non ricorrenti (4.876 migliaia di Euro) già descritti nel Paragrafo *Sintesi dei risultati al 31 dicembre 2022*:

In migliaia di Euro	2022	2021
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa delle <i>Continuing operations</i></b>	<b>85.717</b>	<b>76.641</b>
Imposte pagate delle <i>Continuing Operations</i>	-25.240	-18.013
<b>Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa delle <i>Continuing Operations</i></b>	<b>60.477</b>	<b>58.627</b>
Investimenti in Immobili impianti e macchinari e Attività immateriali delle <i>Continuing Operations</i>	-20.464	-8.883
<b><i>Free Cash Flow</i> delle <i>Continuing operations</i></b>	<b>40.013</b>	<b>49.744</b>
Flusso di cassa delle componenti non ricorrenti	9.443	2.521
<b><i>Free Cash Flow rettificato delle <i>Continuing operations</i></i></b>	<b>49.456</b>	<b>52.265</b>

- *Dividendi deliberati* pari a 21.206 migliaia di Euro (non ancora distribuiti o non ancora riscossi dagli aventi diritto per 815 migliaia di Euro), di cui 3.638 migliaia di Euro distribuiti dalle società del Gruppo alle minoranze;
- I *nuovi contratti di leasing e gli adeguamenti di contratti* del 2022 hanno comportato complessivamente un incremento dell'indebitamento finanziario pari a 30.379 migliaia di Euro. Nel 2022 sono stati sottoscritti due contratti di locazione uso uffici a Milano e Roma volti alla unificazione delle sedi presenti nelle due aree. L'immobile di Milano è stato consegnato nel mese di maggio e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è iscritto un debito pari a 14.663 migliaia di Euro. L'immobile di Roma è stato consegnato nel mese di dicembre e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavoro di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un debito pari a 13.439 migliaia di Euro e sono stati stornati debiti per 1.614 migliaia di Euro per la prevista cessazione anticipata dei contratti in essere.
- Dettaglio delle *Acquisizioni* con relativo impatto sul *Totale indebitamento finanziario* alla data dei rispettivi *closing*:

<b><i>Dettaglio impatti Totale indebitamento finanziario per Acquisizioni in Euro migliaia</i></b>	
Evalue Innovación SL	33.923
Enhancers S.p.A.	21.313
Plannet S.r.l.	8.543
Sferabit S.r.l.	3.051
Ramo d'azienda Teknesi	1.820
LAN&WAN Solutions S.r.l.	1.551
Nomesia S.r.l.	935
Acquisto di quote di minoranza in imprese controllate	429
Investimenti in partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto	1.006
Investimenti in altre partecipazioni	192
<b>Totale</b>	<b>72.764</b>

- Nelle *Dismissioni* pari a 129.536 migliaia di Euro è rilevato l'impatto sul *Totale Indebitamento finanziario* derivante dal *closing* della cessione del Gruppo Innolva pari a 130.286 migliaia di Euro oltre oneri accessori alla vendita già pagati per 894 migliaia di Euro nonché l'impatto derivante dalla cessione della partecipazione Innovazione 2 Sagl per 143 migliaia di Euro.
- *Adeguamento delle opzioni Put sulle partecipazioni di minoranza* per complessivi 14.284 migliaia di Euro (di cui: 14.331 migliaia di Euro sulle società controllate da Tinexta Cyber, 2.133 migliaia di Euro su Queryo Advance, -1.233 migliaia di Euro su Evalue Innovación, -686 migliaia di Euro su CertEurope, e il residuo pari a -259 migliaia di Euro su Sixtema, PrivacyLab, Trix) per effetto: della variazione dei risultati prospettici attesi dalle società interessate, della rivalutazione dovuta al trascorrere del tempo, della distribuzione di dividendi deliberata in corso d'anno, nonché della variazione in aumento del tasso di attualizzazione.
- Gli *Aumenti di capitale delle minoranze* per 124.920 migliaia di Euro sono riferiti per 70.000 migliaia di Euro al conferimento in denaro relativo all'ingresso di Bregal Milestone nel Capitale sociale di InfoCert S.p.A. a seguito del quale la partecipazione di Tinexta S.p.A. è scesa dal 100% all'88,17%, nonché al conferimento in denaro di 55.000 migliaia di Euro (al netto di costi accessori all'aumento di capitale per 80 migliaia di Euro) relativo all'ingresso di Intesa Sanpaolo nel Capitale sociale di Warrant Hub S.p.A. a seguito del quale la partecipazione di Tinexta S.p.A. è scesa dal 100% all'88%.
- Nel corso del 2022 sono state acquistate n° 400.000 azioni proprie, pari allo 0,847% del Capitale Sociale, per un controvalore di acquisto pari ad Euro 8.109 migliaia di Euro;
- I *Derivati in OCI* si riferiscono all'apprezzamento dei derivati di copertura sui finanziamenti in essere. Stante l'aumento delle curve dei tassi, il *Mark to market* registra un significativo apprezzamento.

## Risultati della capogruppo

Principali valori relativi ai risultati economici ed alla situazione patrimoniale e finanziaria della Capogruppo Tinexta S.p.A.

### Risultati economici della capogruppo

Conto Economico (in migliaia di Euro)	2022	2021	Variazione	Variazione %
<b>Ricavi</b>	<b>3.548</b>	<b>2.317</b>	<b>1.231</b>	<b>53%</b>
<b>Totale Costi Operativi*</b>	<b>17.892</b>	<b>14.003</b>	<b>3.889</b>	<b>28%</b>
Costi per servizi	7.486	5.464	2.021	37%
Costi del personale	9.550	8.180	1.370	17%
Altri costi operativi	856	358	497	139%
<b>EBITDA rettificato</b>	<b>-14.344</b>	<b>-11.686</b>	<b>-2.658</b>	<b>23%</b>
Costo Stock Option	931	579	352	61%
Componenti non ricorrenti	1.583	924	659	71%
<b>EBITDA</b>	<b>-16.858</b>	<b>-13.189</b>	<b>-3.669</b>	<b>28%</b>
Ammortamenti	818	812	6	1%
Accantonamenti	0	0	0	0%
Svalutazioni	0	0	0	0%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-17.676</b>	<b>-14.001</b>	<b>-3.675</b>	<b>26%</b>
Proventi finanziari	99.479	43.419	56.060	129%
Oneri finanziari	3.627	3.149	478	15%
<b>Proventi finanziari netti</b>	<b>95.852</b>	<b>40.270</b>	<b>55.582</b>	<b>138%</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>78.176</b>	<b>26.269</b>	<b>51.907</b>	<b>198%</b>
Imposte	-3.392	-3.267	-125	4%
<b>Utile netto</b>	<b>81.569</b>	<b>29.536</b>	<b>52.032</b>	<b>176%</b>

\* I Ricavi e i Costi Operativi sono esposti al netto delle componenti non ricorrenti e al netto del costo relativo a piani di Stock Option rilevato nei "Costi del personale".

I **Ricavi** aumentano da 2.317 migliaia di Euro del 2021 a 3.548 migliaia di Euro del 2022, con una crescita di 1.231 migliaia di Euro, pari al 53,1%. I Ricavi sono relativi ai servizi addebitati alle società controllate nell'ambito delle attività di Holding industriale prestate dalla Capogruppo per le funzioni di Assistenza legale e *compliance*, *Internal audit*, Servizi amministrativi e societari, nonché a riaddebiti alle medesime controllate di costi specifici sostenuti dalla Capogruppo, in particolare per licenze software e personale distaccato.

I **Costi del Personale** aumentano da 8.180 migliaia di Euro del 2021 a 9.550 migliaia di Euro del 2022, con una crescita di 1.370 migliaia di Euro, pari al 16,8%. L'incremento riflette l'ampliamento della struttura per il governo delle attività del Gruppo.

I **Proventi finanziari netti** aumentano da 40.270 migliaia di Euro del 2021 a 95.852 migliaia di Euro del 2022, con una crescita di 55.582 migliaia di Euro, pari al 138,0%. Nei Proventi finanziari è inclusa la plusvalenza netta, pari a 56.749 migliaia di Euro, derivante dalla cessione della partecipazione in Innolva S.p.A. Tale impatto è stato parzialmente compensato dal decremento dei dividendi incassati dalle controllate. Il decremento nei dividendi incassati risente della diluizione delle partecipazioni Innolva S.p.A. e InfoCert S.p.A. (rispettivamente 75% e 88,17% nel 2022, 100% e 99,99% nel 2021).

<b>Dividendi da controllate</b> <i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Warrant Hub S.p.A.	19.015	20.232	-1.216
InfoCert S.p.A.	9.346	11.129	-1.782
Visura S.p.A.	4.679	4.704	-25
Innolva S.p.A.	3.745	5.475	-1.731
Co.Mark S.p.A.	3.546	830	2.716
RE Valuta S.p.A.	1.425	950	475
<b>Dividendi da controllate</b>	<b>41.756</b>	<b>43.319</b>	<b>-1.564</b>

## Situazione patrimoniale e finanziaria della capogruppo

### Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria Tinexta S.p.A.

<b>In migliaia di Euro</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>% su capitale investito netto/Totale fonti</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>% su capitale investito netto/Totale fonti</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Attività immateriali	1.704	0,5%	358	0,1%	1.346	376,1%
Immobilizzazioni materiali	171	0,1%	114	0,0%	57	49,9%
Immobilizzazioni materiali in leasing	29.385	9,1%	1.045	0,3%	28.340	2712,1%
Immobilizzazioni finanziarie	297.500	91,6%	366.556	100,5%	-69.056	-18,8%
<b>Attività non correnti nette</b>	<b>328.761</b>	<b>101,3%</b>	<b>368.073</b>	<b>100,9%</b>	<b>-39.313</b>	<b>-10,7%</b>
Crediti commerciali	1.157	0,4%	634	0,2%	524	82,6%
Attività derivanti da contratto	538	0,2%	294	0,1%	244	83,1%
Debiti commerciali	-4.247	-1,3%	-3.134	-0,9%	-1.112	35,5%
Debiti verso il personale	-1.663	-0,5%	-1.415	-0,4%	-248	17,5%
Altri crediti	769	0,2%	891	0,2%	-122	-13,7%
Altri debiti	-1.524	-0,5%	-966	-0,3%	-558	57,7%
Attività (Passività) per imposte correnti	-806	-0,2%	555	0,2%	-1.361	-245,1%
Attività (Passività) per imposte differite	-1.469	-0,5%	569	0,2%	-2.038	-357,9%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>-7.245</b>	<b>-2,2%</b>	<b>-2.573</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-4.672</b>	<b>181,6%</b>
Benefici ai dipendenti	-797	-0,2%	-713	-0,2%	-84	11,7%
<b>Totale CCN e Fondi</b>	<b>-8.041</b>	<b>-2,5%</b>	<b>-3.286</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-4.756</b>	<b>144,7%</b>
Attività (Passività) possedute per la vendita	3.928	1,2%	0	0,0%	3.928	n.a.
<b>TOTALE IMPEGHI - CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>324.647</b>	<b>100,0%</b>	<b>364.787</b>	<b>100,0%</b>	<b>-40.140</b>	<b>-11,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>250.084</b>	<b>77,0%</b>	<b>181.006</b>	<b>49,6%</b>	<b>69.077</b>	<b>38,2%</b>
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>74.563</b>	<b>23,0%</b>	<b>183.781</b>	<b>50,4%</b>	<b>-109.218</b>	<b>-59,4%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>324.647</b>	<b>100,0%</b>	<b>364.787</b>	<b>100,0%</b>	<b>-40.140</b>	<b>-11,0%</b>

Il *Capitale investito netto* diminuisce di 40,1 milioni di Euro principalmente per l'effetto della cessione della partecipazione Innolva S.p.A. (111,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), parzialmente compensato da aumenti di capitale nella partecipazione Warrant Hub S.p.A. per 38,7 milioni di Euro e dalla sottoscrizione di due contratti di leasing immobiliare (per 28,5 milioni di Euro al netto dei contratti in essere in via di cessazione anticipata) e di una riduzione del *Capitale circolante netto* e *Fondi* per 4,8 milioni di Euro.



Le *Attività non correnti nette* al 31 dicembre 2022 ammontano a 328.761 migliaia di Euro con un decremento pari a 39.313 migliaia di Euro (10,7%) rispetto al 31 dicembre 2021 (368.073 migliaia di Euro). Sulla variazione incidono:

- In diminuzione per la cessione della partecipazione Innolva S.p.A. (conclusa il 3 agosto 2022) il cui valore di costo al 31 dicembre 2021 era pari a 111.425 migliaia di Euro;
- In diminuzione per la riclassifica nelle Attività possedute per la vendita della partecipazione RE Valuta in virtù di accordi vincolanti alla cessione sottoscritti il 31 maggio 2022 (3.928 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- In aumento per il versamento in conto capitale nella partecipata Warrant Hub S.p.A. per complessivi per 38.703 migliaia di Euro (realizzato tramite conversione in conto capitale di finanziamento corrente per 25.373 migliaia di Euro e tramite accollo di passività in capo alla partecipata per 13.330 migliaia di euro) e per il versamento in conto capitale nella partecipata Visura S.p.A. per 431 migliaia di Euro (realizzato tramite accollo di passività in capo alla partecipata);
- In aumento per la rivalutazione delle partecipazioni nelle controllate ai dipendenti delle quali è stato assegnato il Piano di Stock Option 2020-2022 e il Piano di Stock Option 2021-2023 per complessivi 1.797 migliaia di Euro;
- In aumento per l'acquisizione di una partecipazione di collegamento in Wisee S.r.l Società Benefit per 1.511 migliaia di Euro e di altre partecipazioni di minoranza per 192 migliaia di euro.
- In aumento per la sottoscrizione di due contratti di locazione ad uso uffici a Milano e Roma volti alla unificazione delle sedi del Gruppo presenti nelle due aree. L'immobile di Milano è stato consegnato nel mese di maggio e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un diritto d'uso sull'immobile pari a 15.243 migliaia di Euro e il credito finanziario attualizzato sul deposito cauzionale pari a 851 migliaia di Euro. L'immobile di Roma è stato consegnato nel mese di dicembre e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavoro di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un diritto d'uso sull'immobile pari a 13.646 migliaia di Euro e sono stati stornati Diritti d'uso per 350 migliaia di Euro per la prevista cessazione anticipata dei contratti in essere.
- In aumento per l'incremento dei finanziamenti non correnti a controllate per complessivi 2.356 migliaia di Euro.

Gli Investimenti in *Attività immateriali e Immobilizzazioni materiali* ammontano nel 2022 a 1.850 migliaia di Euro (347 migliaia di Euro del 2021) mentre gli ammortamenti sono pari a 447 migliaia di Euro (555 migliaia di Euro del 2021). L'incremento degli investimenti risente dei costi capitalizzati per l'implementazione del nuovo ERP la cui entrata in produzione è avvenuta a luglio 2022.

Il *Patrimonio netto* aumenta di 69.077 migliaia di Euro per l'effetto congiunto di:

- risultato positivo del conto economico complessivo del periodo pari a 88.169 migliaia di Euro;
- dividendi deliberati pari a 13.802 migliaia di Euro (non riscossi dagli aventi diritto per 77 migliaia di Euro);

- azioni proprie acquisite nel periodo (n° 400.000, pari allo 0,847% del Capitale Sociale) per un controvalore di acquisto pari ad Euro 8.109 migliaia di Euro (dettagli al Paragrafo **Programma di acquisto azioni proprie**);
- Incremento della Riserva Stock Option per 2.819 migliaia di Euro;

Il decremento delle *Attività non corrente nette* per 39.313 migliaia di Euro, parzialmente compensato dalla riclassifica nelle Attività possedute per la vendita di 3.928 migliaia di euro, la riduzione del *Capitale Circolante Netto* e *Fondi* per 4.756 migliaia di Euro e l'incremento del Patrimonio netto per 69.077 migliaia di Euro generano una riduzione del *Totale Indebitamento finanziario netto* di 109.218 migliaia di Euro.

### Totale indebitamento finanziario di Tinexta S.p.A.

In migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
A Disponibilità liquide	70.594	23.448	47.146	201,1%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	n.a.
C Altre attività finanziarie correnti	148.285	21.423	126.862	592,2%
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>218.880</b>	<b>44.871</b>	<b>174.009</b>	<b>387,8%</b>
E Debito finanziario corrente	95.654	31.556	64.099	203,1%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	45.128	37.335	7.794	20,9%
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>140.783</b>	<b>68.890</b>	<b>71.892</b>	<b>104,4%</b>
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>-78.097</b>	<b>24.019</b>	<b>-102.116</b>	<b>-425,1%</b>
I Debito finanziario non corrente	152.660	159.762	-7.102	-4,4%
J Strumenti di debito	0	0	0	n.a.
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	n.a.
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>152.660</b>	<b>159.762</b>	<b>-7.102</b>	<b>-4,4%</b>
<b>M Totale indebitamento finanziario (H+L) (*)</b>	<b>74.563</b>	<b>183.781</b>	<b>-109.218</b>	<b>-59,4%</b>
N Altre attività finanziarie non correnti	13.115	9.878	3.236	32,8%
<b>O Totale indebitamento finanziario rettificato (M-N)</b>	<b>61.449</b>	<b>173.903</b>	<b>-112.454</b>	<b>-64,7%</b>

(\*) **Totale indebitamento finanziario** determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021.

Il Totale indebitamento finanziario netto ammonta a 74.563 migliaia di Euro con un decremento rispetto al 31 dicembre 2021 di 109.218 migliaia di Euro.

Variazione del Totale indebitamento finanziario del 2022 comparata al 2021:

In migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021
<b>Totale indebitamento finanziario iniziale</b>	<b>183.781</b>	<b>139.197</b>
Free Cash Flow comprensivo dei dividendi incassati	-28.670	-35.765
Investimenti in partecipazioni	41.115	51.000
Dividendi deliberati	13.802	11.985
Cessioni di partecipazioni	-169.174	-4.261
Finanziamenti non correnti a controllate	2.356	9.800
Acquisto di azioni proprie	8.109	9.327
Oneri finanziari netti	2.645	3.046
Derivati in OCI	-8.556	-1.050
Nuovi contratti di leasing e adeguamenti di contratti in essere	27.921	458
Depositi cauzionali IFRS16	1.201	0
Altri movimenti	33	43
<b>Totale indebitamento finanziario finale</b>	<b>74.563</b>	<b>183.781</b>

- Il *Free Cash Flow* comprensivo dei dividendi incassati generato nel 2022 è pari a 28.670 migliaia di Euro.
- Gli *Investimenti in partecipazioni* fanno riferimento al versamento in conto capitale nelle partecipazioni Warrant Hub S.p.A. e Visura S.p.A. nonché all'acquisizione di una partecipazione di collegamento in Wisee S.r.l. Società Benefit e a investimenti minori.
- La *Cessione di partecipazione* include l'incasso derivante dalla cessione di Innolva S.p.A. per 170.069 migliaia di Euro al netto dei costi accessori pagati.
- Tinexta S.p.A. ha acquistato nell'anno n° 400.000 (pari allo 0,847% del Capitale Sociale) per un controvalore di acquisto pari ad Euro 8.109 migliaia di Euro (dettagli al Paragrafo **Programma di acquisto azioni proprie**).
- I *Derivati in OCI* si riferiscono all'apprezzamento dei derivati di copertura sui finanziamenti in essere. Stante l'aumento delle curve dei tassi, il *Mark to market* registra un significativo apprezzamento.
- I *nuovi contratti di leasing e gli adeguamenti di contratti* del 2022 hanno comportato complessivamente un incremento dell'indebitamento finanziario pari a 27.921 migliaia di Euro. Nel 2022 sono stati sottoscritti due contratti di locazione uso uffici a Milano e Roma volti alla unificazione delle sedi presenti nelle due aree. L'immobile di Milano è stato consegnato nel mese di maggio e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è iscritto un debito pari a 14.663 migliaia di Euro. L'immobile di Roma è stato consegnato nel mese di dicembre e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavoro di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un debito pari a 13.439 migliaia di Euro e sono stati stornati debiti per 350 migliaia di Euro per la prevista cessazione anticipata dei contratti in essere.

### Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il **18 gennaio 2023** Tinexta S.p.A., attraverso la sua controllata InfoCert S.p.A., ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 65% del capitale di Ascertia Limited. Ascertia è un player di riferimento nel mercato del Digital Trust. Basata a Londra (UK), Ascertia opera anche negli Emirati Arabi Uniti e in Pakistan. Riconosciuta da Gartner come attore di riferimento in ambito PKI (Public Key Infrastructure), infrastrutture necessarie per implementare soluzioni di crittografia a chiave pubblica per proteggere le comunicazioni, le autenticazioni e l'integrità delle transazioni digitali. Ascertia offre anche prodotti di firma digitale conformi al regolamento eIDAS e agli standard ETSI. Ascertia vanta fra i propri clienti banche centrali, enti governativi, organizzazioni finanziarie, corporate e large enterprise. La società ha inoltre instaurato un consolidato rapporto commerciale con grandi partner a livello globale, che rappresentano un importante acceleratore della penetrazione in nuove geografie. Attraverso questa operazione, Tinexta coglie quindi diversi obiettivi strategici, con lo sviluppo di sinergie industriali e commerciali, in particolare:

- il rafforzamento della propria presenza internazionale, con l'ingresso nel mercato inglese, Middle East e North Africa;

- l'integrazione di nuove competenze tecnologiche nel perimetro InfoCert, in particolare grazie alla specializzazione di Ascertia in ambito PKI, che consentirà di offrire ai clienti un portafoglio d'offerta più ampio e innovativo;
- la possibilità di raggiungere nuovi mercati sfruttando l'ampia rete commerciale sviluppata da Ascertia e una proposition d'offerta più tecnologica e svincolata dalle singole giurisdizioni.

La transazione prevede l'acquisto del 65% del capitale di Ascertia a fronte di un corrispettivo pari a 18,3<sup>12</sup> milioni di Euro oltre alla posizione finanziaria netta, a cui corrisponde un Enterprise Value della società di 28,2 milioni di Euro. Sono inoltre oggetto dell'accordo due Earn-out stimati in complessivi 6,3 milioni di Euro, rispettivamente sulla base delle performance 2023 e 2024, e una Put&Call sul rimanente 35%, esercitabile all'approvazione del bilancio 2025, che comporta l'iscrizione di un indebitamento stimato in 13,1 milioni di Euro. Tutti gli importi sopra indicati ipotizzano una posizione finanziaria netta di Ascertia pari a zero.

Alla data del closing sarà sottoscritto un patto parasociale, già definito tra le parti, contenente disposizioni inerenti alla governance del gruppo Ascertia e alla circolazione delle partecipazioni in Ascertia oltre ad accordi relativi ai rapporti con il top management di Ascertia.

L'acquisizione di Ascertia sarà finanziata con la liquidità esistente.

Il closing è previsto entro il primo semestre 2023. L'operazione è soggetta ad alcune condizioni sospensive usuali per tale tipologia di transazioni, oltre alla autorizzazione ai sensi del National Security and Investment Act in UK e dalla commissione antitrust in Pakistan.

**Il 1 febbraio 2023**, nel quadro del progetto industriale di crescita intrapreso negli ultimi anni, Warrant Hub ha completato la fusione per incorporazione delle controllate Enhancers SpA, Plannet Srl, PrivacyLab Srl, Trix Srl e Warrant Innovation Lab Srl dando vita all'Area Digital. La fusione rappresenta un ulteriore avanzamento nella proposta di soluzioni integrate di consulenza e tecnologie a supporto della transizione digitale delle imprese ed è finalizzata a semplificare la struttura organizzativa, ad efficientare ulteriormente i processi operativi e, soprattutto, a valorizzare le forti sinergie di business tra le diverse aree aziendali. L'Area Digital è un polo in cui si concentrano le soluzioni e le competenze specifiche per l'ideazione e realizzazione di progetti di innovazione e trasformazione digitale di processi, prodotti e servizi, anche in ottica 4.0: dal design e sviluppo di ecosistemi digitali e soluzioni avanzate IoT human centered, all'ottimizzazione dei processi di controllo e pianificazione della supply chain, anche mediante software proprietari o attraverso attività di scouting e trasferimento tecnologico e consulenza in ambito di asset intangibili.

**Il 2 febbraio 2023**, facendo seguito agli accordi sottoscritti il 27 ottobre 2021 è stato completato l'investimento di 100 milioni di Euro di Bregal Milestone in InfoCert. Bregal Milestone ha effettuato un investimento di 70 milioni di Euro in data 3 febbraio 2022 e, nel termine di 12 mesi previsto dagli accordi, ha versato ulteriori Euro 30 milioni di Euro

<sup>12</sup> Transazione eseguita in sterline. Tutti gli importi riportati in questo comunicato sono convertiti in euro al tasso del 16 gennaio 2023 (tasso di cambio applicato Euro 1 =£ 0,88758)

giungendo a detenere una partecipazione pari a circa al 16,09% del capitale sociale di InfoCert.

Il **7 marzo 2023**, facendo seguito accordi sottoscritti il 30 maggio 2022, Tinexta S.p.A. ha perfezionato il trasferimento a CRIF S.p.A. del 95% del capitale sociale di Re Valuta S.p.A. per un corrispettivo pari a 48,2 milioni di Euro. L'Equity value è stato determinato sulla base di un Enterprise value di Re Valuta di 46 milioni di Euro, rettificato per la posizione finanziaria netta stimata al closing. Le parti hanno concordato una revisione dell'Enterprise value di 4 milioni di Euro, rispetto agli accordi del 30 maggio 2022 in considerazione del deterioramento delle condizioni macro-economiche, intervenuto e consolidatosi successivamente alla conclusione degli accordi originari.

## Evoluzione prevedibile della gestione

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha analizzato e approvato il Piano triennale 2023-2025.

Nel corso dei prossimi tre anni, Tinexta continuerà a perseguire la propria strategia di crescita, mirata al consolidamento della *leadership* nei mercati di riferimento. Le linee guida della strategia di crescita e del piano approvato sono:

- Rafforzamento della *leadership* nei mercati di riferimento;
- Coordinamento ed integrazione aziendale ;
- Crescita selettiva per linee esterne (M&A) & Internazionalizzazione;
- Investimenti negli *asset* più importanti della Società: persone & sostenibilità;
- Attenta politica finanziaria.

Il Piano prevede<sup>13</sup> che i ricavi consolidati 2023, a parità di perimetro, crescano tra l'11% ed il 15% rispetto al 2022, con un EBITDA Adjusted in crescita tra il 8% ed il 12%. Tinexta prevede un aumento dei ricavi consolidati 2023-2025 ad un tasso composto medio annuo (CAGR'22-25) "*low to mid-double digit*" e dell'EBITDA Adjusted (CAGR'22-25) "*double digit*".

La PFN è attesa "*cash-positive*" sia a fine 2023, sia alla fine del periodo di Piano, includendo un'annuale distribuzione di dividendi e confermando pertanto una solida generazione di cassa operativa da parte del Gruppo.

I *target* enunciati non includono il contributo della crescita per linee esterne che il Gruppo, in coerenza con la strategia delineata, intende continuare a perseguire, supportato dalla solida situazione patrimoniale e finanziaria e dalla significativa generazione di cassa operativa attesa.

<sup>13</sup> E' importante notare che tali previsioni si basano su diverse assunzioni, aspettative, proiezioni e dati previsionali relativi ad eventi futuri e sono soggette a molteplici incertezze e ad altri fattori al di fuori del controllo del Gruppo Tinexta. Esistono numerosi fattori che possono generare risultati ed andamenti notevolmente diversi rispetto ai contenuti, impliciti o espliciti, delle informazioni previsionali e pertanto tali informazioni non sono una garanzia attendibile circa la performance futura.



## Programma di acquisto di azioni proprie

Il 28 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti di Tinexta S.p.A. ha approvato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del TUF anche in più tranches, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, e pertanto delle azioni ordinarie possedute dalla Società alla data odierna, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale (pari a n. 4.720.712 azioni ordinarie), in conformità con quanto previsto dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile, per le seguenti finalità:

- disporre di azioni proprie da destinare a servizio del “Piano di Stock Option 2020-2022”, del “Piano di Stock Option 2021-2023”, nonché di eventuali futuri piani di incentivazione al fine di incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione;
- realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette, e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
- costituire un c.d. “magazzino titoli”, utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- realizzare un investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi e anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualvolta sia opportuno;
- impiegare risorse liquide in eccesso.

Gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati, entro il 27 ottobre 2023, ossia entro 18 mesi dalla data della deliberazione dell'Assemblea. La durata dell'autorizzazione alla disposizione delle medesime azioni è senza limiti temporali.

Il 12 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha deliberato di dare avvio al programma di acquisto di azioni proprie in attuazione dell'autorizzazione approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022. Il Buy-back ha la finalità principale di dare esecuzione al “Piano di Stock Option 2020-2022” e “Piano di Stock Option 2021-2023” approvati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti, fermo restando che il Consiglio potrà prevedere ulteriori o diverse finalità del Buy-back nel rispetto di quanto approvato dall'Assemblea del 28 aprile 2022. Per eseguire il Buy-back la Società quindi si prefigge l'obiettivo di acquistare un numero massimo complessivo pari a n. 769.753 azioni.

Alla data del 31 dicembre 2022 la Società detiene n° 1.600.247 azioni proprie, pari al 3,390% del Capitale Sociale, per un controvalore di acquisto pari ad Euro 27.437 migliaia di



Euro (inclusivo di commissioni per 37 migliaia di Euro). Nel corso del 2022 sono state acquistate n° 400.000 azioni proprie, pari allo 0,847% del Capitale Sociale, per un controvalore di acquisto pari ad Euro 8.109 migliaia di Euro (inclusivo di commissioni per 11 migliaia di Euro).

### Piano di stock option 2020-2022

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2020, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato "Piano di Stock Option 2020-2022" (di seguito anche Piano) come approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2020. Il Piano prevede l'assegnazione di massimo 1.700.000 opzioni. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha individuato, tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica e/o gli altri dipendenti e le altre figure manageriali della Società e/o di altra società controllata, n. 29 beneficiari a cui sono state assegnate complessivamente n. 1.670.000 opzioni. Le opzioni attribuiscono il diritto di acquistare e, se del caso, eventualmente sottoscrivere, azioni della Società nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione esercitata. Il Piano prevede un solo ciclo di attribuzione delle opzioni e prevede un periodo di *vesting* di 36 mesi dalla data di attribuzione delle opzioni assegnate ai beneficiari. L'esercizio delle opzioni è subordinato al raggiungimento di un EBITDA risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2022  $\geq 80\%$  rispetto al valore di budget approvato; in presenza di un EBITDA  $\geq 80\%$  e  $\geq 100$  le opzioni matureranno in misura proporzionale. Le Opzioni Maturate potranno essere esercitate al termine di un periodo di *vesting* di 36 mesi decorrenti dalla Data di Attribuzione. Il prezzo di esercizio è stato determinato in Euro 10,97367, sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni della Società sul MTA nel semestre precedente la data di attribuzione delle opzioni. Per maggiori dettagli in relazione al Piano si rinvia al Documento Informativo già messo a disposizione del pubblico ai sensi degli articoli 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 ("TUF") e 84-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti, nella sezione Company/Governance/Assemblea degli Azionisti/2020 del sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/assemblea-azionisti>), che sarà aggiornato nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 84-bis, quinto comma, del Regolamento Emittenti.

Alla data di assegnazione, 23 giugno 2020, il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 3,46.

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano assegnate 1.620.000 opzioni.

### Piano di stock option 2021-2023

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato "Piano di Stock Option 2021-2023" (di seguito anche Piano) approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2021. Il Piano prevede l'assegnazione di massimo 300.000 opzioni. In particolare, il

Consiglio di Amministrazione ha individuato, tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica e/o gli altri dipendenti e le altre figure manageriali della Società e/o di altra società controllata, n. 3 beneficiari a cui sono state assegnate complessivamente n. 190.000 opzioni. Le opzioni attribuiscono il diritto di acquistare e, se del caso, eventualmente sottoscrivere, azioni della Società nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione esercitata. Il Piano prevede un solo ciclo di attribuzione delle opzioni e prevede un periodo di *vesting* di 36 mesi dalla data di attribuzione delle opzioni assegnate ai beneficiari. L'esercizio delle opzioni è subordinato al raggiungimento di un EBITDA risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023  $\geq 80\%$  rispetto al valore di budget approvato; in presenza di un EBITDA  $\geq 80\%$  e  $\geq 100$  le opzioni matureranno in misura proporzionale. Le Opzioni Maturate potranno essere esercitate al termine di un periodo di *vesting* di 36 mesi decorrenti dalla Data di Attribuzione. Il prezzo di esercizio è stato determinato in Euro 23,49, sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni della Società sul MTA nel semestre precedente la data di attribuzione delle opzioni. Per maggiori dettagli in relazione al Piano si rinvia al Documento Informativo già messo a disposizione del pubblico ai sensi degli articoli 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 ("TUF") e 84-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti, nella sezione Company/Governance/Assemblea degli Azionisti/2021 del sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/assemblea-azionisti>), che sarà aggiornato nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 84-bis, quinto comma, del Regolamento Emittenti.

Alla data di assegnazione, 23 giugno 2021, il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 12,00.

Il 5 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha deliberato l'assegnazione di ulteriori 100.000 opzioni al prezzo di esercizio determinato in Euro 32,2852. Alla data di assegnazione, 5 ottobre 2021, il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 12,15.

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano assegnate complessive 290.000 opzioni.

## Risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2022 i dipendenti del Gruppo sono pari a 2.354 unità, rispetto alle 2.393 unità del 31 dicembre 2021. L'organico *FTE (Full Time Equivalents)* è di 2.243 unità, rispetto alle 2.276 unità al 31 dicembre 2021. Il numero medio di dipendenti impiegati nel Gruppo Tinexta nel 2022 ammonta a 2.436 unità, rispetto alle 2.215 unità al 31 dicembre 2021.

Numero dipendenti	TOTALE					
	Medio Annuo		FTE		31 dicembre	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Dirigenti	93	71	92	78	93	80
Quadri	342	309	324	310	320	325
Impiegati	1.996	1.834	1.819	1.888	1.932	1.987
Operai	5	0	7	0	9	1
<b>Totale</b>	<b>2.436</b>	<b>2.215</b>	<b>2.243</b>	<b>2.276</b>	<b>2.354</b>	<b>2.393</b>

Con riferimento alle **Attività operative in funzionamento**, alla data del 31 dicembre 2022 i dipendenti del Gruppo sono pari a 2.292 unità, rispetto alle 2.021 unità del 31 dicembre 2021. L'organico *FTE (Full Time Equivalents)* è di 2.183 unità, rispetto alle 1.917 unità al 31 dicembre 2021. Il numero medio di dipendenti impiegati nel Gruppo Tinexta nel 2022 ammonta a 2.198 unità, rispetto alle 1.835 unità al 31 dicembre 2021.

Numero dipendenti	Attività operative in funzionamento					
	Medio Annuo		FTE		31-dic	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Dirigenti	84	61	88	67	89	69
Quadri	311	260	314	264	309	279
Impiegati	1.798	1.514	1.772	1.585	1.885	1.672
Operai	5	0	7	0	9	1
<b>Totale</b>	<b>2.198</b>	<b>1.835</b>	<b>2.183</b>	<b>1.917</b>	<b>2.292</b>	<b>2.021</b>

I contratti nazionali di lavoro applicati sono:

- Settore terziario: commercio, distribuzione e servizi
- Settore metalmeccanico industria

## Principali rischi e incertezze

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative della Società e del Gruppo Tinexta volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Il SCIGR, inoltre, risponde all'esigenza di garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne, a tutela di una sana ed efficiente gestione.

## Rischi Esterni ed Interni

Il Gruppo adotta un processo di Enterprise Risk Management (ERM), finalizzato all'analisi sistematica di tutti i rischi di business del Gruppo, definito secondo lo standard internazionale denominato "Co.S.O. – Enterprise Risk Management". Tale processo è il risultato di una gestione dell'azienda che ha sempre mirato a massimizzare il valore per i propri azionisti attuando tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo. Tinexta S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è di fatto esposta ai medesimi rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo stesso e di seguito elencati. I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Bilancio Annuale.

## Rischi connessi alla concorrenza

L'intensificarsi del livello di concorrenza, legato anche al possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. In particolare, si segnala l'alto livello di competitività nel mercato della consulenza informatica: alcuni concorrenti potrebbero essere in grado di ampliare a danno del Gruppo la loro quota di mercato.

## Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

Il Gruppo è soggetto alle normative e ai regolamenti applicabili nei Paesi in cui opera, quali tra le principali, la disciplina in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'ambiente e di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, le normative in campo fiscale, la normativa di tutela della privacy, della responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs. 231/01 o similari, della responsabilità ex L. 262/05. Il Gruppo ha istituito al riguardo processi che garantiscono la conoscenza delle specificità normative locali e delle modifiche che via via intervengono. Eventuali violazioni alle normative potrebbero comportare sanzioni civili, fiscali, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e sui suoi risultati.

## Rischi connessi alla internazionalizzazione ed allo sviluppo del gruppo

Il Gruppo, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macroeconomico, fiscale e/o normativo. Tali accadimenti potrebbero incidere negativamente sulle prospettive di crescita del Gruppo all'estero.

La costante crescita delle dimensioni del Gruppo presenta nuove sfide gestionali e organizzative. Il Gruppo concentra costantemente i propri sforzi per formare i dipendenti e mantenere i controlli interni per prevenire eventuali comportamenti illeciti (quali, ad esempio, l'uso improprio di informazioni sensibili o riservate, il mancato rispetto di leggi o regolamenti in materia di protezione dati e/o l'uso inappropriato dei siti di social network che potrebbe comportare violazioni della riservatezza, divulgazione non autorizzata di informazioni aziendali riservate o danni alla reputazione). Se il Gruppo non apportasse e implementasse con tempestività le modifiche al modello operativo richieste dai cambiamenti anche dimensionali e se non continuasse a sviluppare ed attivare i processi e gli strumenti più adeguati alla gestione dell'impresa e alla diffusione della propria cultura e dei propri valori nei dipendenti, la capacità di competere con successo e raggiungere gli obiettivi aziendali potrebbe essere compromessa.

## Rischi connessi ad acquisizioni e altre operazioni straordinarie

Il Gruppo prevede di continuare a perseguire operazioni di acquisizioni strategiche ed investimenti per migliorare e aggiungere nuove competenze, offerte di servizi e soluzioni, e per consentire l'espansione in determinati mercati geografici e di altro tipo. Ogni investimento realizzato in quest'ambito e ogni altro futuro investimento può comportare un incremento di complessità nell'operatività del Gruppo e non esserci certezza nel ritorno della redditività attesa, né sui tempi di integrazione in termini di standard di qualità, policy e procedure con il resto delle attività operative. Il Gruppo pone quindi molta attenzione su questi aspetti con un forte presidio sull'investimento effettuato e sugli obiettivi di business, sui risultati operativi e sugli aspetti finanziari alla base dell'operazione.

## Rischi informatici di sicurezza, gestione e diffusione dati, rischio cyber security ed evoluzione dei servizi

L'attività del Gruppo si basa su reti e sistemi informatici per elaborare, trasmettere e archiviare in modo sicuro le informazioni elettroniche e per comunicare con i propri dipendenti, clienti, partner tecnologici e fornitori. Poiché l'ampiezza e la complessità di questa infrastruttura continuano a crescere, anche a causa della crescente dipendenza e utilizzo di tecnologie mobili, social media e servizi basati su cloud, aumenta il rischio di incidenti di sicurezza e attacchi informatici.

Tali violazioni potrebbero comportare l'arresto o l'interruzione dei sistemi del Gruppo e di quelli dei nostri clienti, partner tecnologici e fornitori, e la potenziale divulgazione non autorizzata di informazioni sensibili o riservate, inclusi i dati personali. In caso di tali azioni, il Gruppo potrebbe essere esposto a potenziali responsabilità, contenziosi e azioni normative o di altro tipo, nonché alla perdita di clienti esistenti o potenziali, danni al brand e alla reputazione, e altre perdite finanziarie.

Il settore dei servizi in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi, con la necessità di un continuo sviluppo e aggiornamento di nuovi prodotti e servizi e tempestività nel go to market. Pertanto, il futuro sviluppo dell'attività del Gruppo dipenderà anche dalla capacità di anticipare le evoluzioni tecnologiche ed i contenuti dei propri servizi, anche attraverso significativi investimenti in attività di ricerca e sviluppo, o tramite efficaci ed efficienti operazioni straordinarie.

## Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave e perdita di know-how

Il successo del Gruppo dipende in larga misura da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive, sul mantenimento di know-how critico, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo. Il management ritiene, in ogni caso, che la Società sia dotata di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.



## Rischi in tema di responsabilità sociale, ambientale ed etica di business

Negli ultimi anni, la crescente attenzione da parte della collettività alle tematiche sociali, ambientali e di etica del business, nonché l'evoluzione normativa nazionale e internazionale, hanno dato impulso all'esposizione e alla misurazione delle performance non finanziarie, che oggi rientrano a pieno titolo tra i fattori qualificanti di gestione aziendale e capacità competitiva di un'impresa. A tal proposito, i temi socio-ambientali e di etica del business risultano sempre più integrati nelle scelte strategiche delle aziende e richiamano sempre più l'attenzione dei vari stakeholders attenti alle tematiche di sostenibilità. Il Gruppo si impegna a gestire le proprie attività di business con una particolare attenzione al rispetto dell'ambiente, al sociale, ai rapporti di lavoro, alla promozione dei diritti umani e al contrasto alla corruzione, contribuendo alla diffusione della cultura della sostenibilità nel rispetto delle generazioni future. Il rischio di non presidiare in maniera adeguata tali tematiche, potrebbe sottoporre il Gruppo a rischi di sanzioni nonché rischi di carattere reputazionale.

### Rischi Finanziari

Il Gruppo è esposto ad alcuni rischi finanziari: rischio di tasso d'interesse, rischio di liquidità, rischio di credito e rischio di cambio. In merito al rischio di tasso d'interesse, il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione alla variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati con esclusiva finalità di copertura. Il rischio di credito riferibile ai crediti di natura commerciale, è mitigato attraverso procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità del cliente, nonché attraverso procedure di recupero e gestione dei crediti. Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta gestione e controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso ad un sistema di Cash Pooling tra le società del Gruppo. In merito al rischio di cambio, si segnala che il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE e le transazioni vengono quasi esclusivamente regolate in Euro; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro. Per ulteriori informazioni sui principali rischi e incertezze a cui è sottoposto il Gruppo si rinvia a quanto commentato nel paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" delle Note esplicative al Bilancio Consolidato.

### Incertezze

Tra le incertezze, si segnala lo scoppio del conflitto Russia-Ucraina a fine febbraio 2022, la cui evoluzione non è ad oggi prevedibile. La valutazione complessiva degli effetti connessi al conflitto russo-ucraino non ha portato all'identificazione di elementi tali da determinare la necessità di effettuare impairment test sulle attività iscritte in bilancio, né sono stati stimati impatti significativi sul business del Gruppo. In particolare, si evidenzia in primo luogo che il Gruppo Tinexta non ha un'esposizione diretta nei confronti delle nazioni coinvolte direttamente nel conflitto. Tuttavia, lo stesso potrebbero essere esposto in via indiretta agli effetti che il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina potrebbe avere sul contesto geopolitico e sulle principali variabili economiche e macroeconomiche, quali ad esempio (a) l'aumento del prezzo delle materie prime, incluso l'incremento del costo dell'energia elettrica e (b) il rialzo dei tassi di interesse del mercato finanziario. Con riferimento al primo aspetto,



l'aumento del prezzo delle materie prime e delle commodities in generale potrebbe comportare un incremento dei costi che il Gruppo dovrà sostenere in relazione sia agli investimenti che ai costi operativi. Tali maggiori costi, tuttavia, potranno essere riassorbiti attraverso l'adeguamento dei relativi corrispettivi delle prestazioni e dei servizi resi. Infine, si segnala che il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento per cui sono stati stipulati derivati di copertura al fine di ridurre il rischio di tasso di interesse.

## Informazioni attinenti all'ambiente

La Capogruppo e le altre società del Gruppo operano con modalità responsabile e rispettosa dell'ambiente al fine di sviluppare il business in maniera sostenibile. Tuttavia, si evidenzia che le tematiche relative all'aspetto ambientale non sono cruciali in considerazione del settore di servizi in cui il Gruppo opera. Per ulteriori specifiche si rimanda a quanto contenuto nella Dichiarazione Non Finanziaria.

## Informazioni sul governo societario

La Società ha allineato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal D.lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dal codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana (il "Codice di Autodisciplina").

Ai sensi dell'art. 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari che contenga una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e che riporti, fra l'altro, le informazioni sugli assetti proprietari e sulle principali pratiche di governance applicate, nonché le caratteristiche del sistema di controllo interno e gestione dei rischi anche con riferimento al processo di informativa finanziaria.

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2023, è a disposizione presso la sede sociale e sul sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/documenti-societari>).

## Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate del Gruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse del Gruppo a normali condizioni di mercato. Si rinvia alla sezione "Rapporti con parti correlate" delle Note Esplicative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/politiche-procedure>).

## Ricerca e sviluppo

### Digital Trust

Nel corso dell'esercizio la Business Unit *Digital Trust* ha proseguito nello svolgimento delle attività a carattere innovativo rivolte alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione dei prodotti

e processi aziendali al fine di sostenere la competitività del Gruppo e incrementare l'efficienza dei processi interni. In continuità con l'esercizio precedente ha indirizzato i propri sforzi su due ambiti di attività:

- studio e ricerca per la sperimentazione di prodotti innovativi cercando di evolvere i contenuti del proprio *offering* e di rispondere con velocità e flessibilità alle innumerevoli esigenze derivanti dai mercati serviti;
- innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento di prodotti e servizi sul piano delle caratteristiche tecniche, del software incorporato, della semplificazione delle procedure di utilizzo e della maggiore flessibilità concernenti prestazioni e funzionalità.;
- innovazione tecnologica con l'obiettivo di innovazione digitale 4.0, tra cui il miglioramento dei processi aziendali al fine di raggiungere un maggior livello di efficienza delle risorse impiegate e un buon grado di affidabilità e integrazione tra gli applicativi.

La disciplina del credito d'imposta R&S, ex art. 3 D.L. 145/2013, operativo dal 2015, è stata sostituita dalla Legge di Bilancio suindicata che ha ampliato, già a partire dall'esercizio 2020, l'ambito di attività oggetto del credito d'imposta e le modalità di calcolo dell'agevolazione, abbandonando la logica incrementale in relazione ad un parametro storico fisso di riferimento (media 2012-2014) per acquisire natura volumetrica. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione. Inoltre, il credito d'imposta non concorre alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive. In considerazione della prosecuzione dei programmi e dei progetti di investimenti, la Business Unit intende avvalersi delle agevolazioni previste dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, art.1 commi 198 e ssgg (Credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica 4.0 e in altre attività innovative). Il beneficio spettante per l'esercizio in corso è stato stimato in 390 migliaia di Euro per la società InfoCert S.p.A. e 153 migliaia di Euro per Sixtema S.p.A..

A tale beneficio si aggiunge quello derivante dai contributi ricevuti nel corso del 2022 per la partecipazione a Progetti Finanziati dalla Comunità Europea da parte di InfoCert S.p.A.

## Cybersecurity

La Business Unit nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti nelle diverse società della Business Unit:

### Corvallis S.r.l.

- Attività di ricerca e sviluppo svolta nell'ambito della difesa fitosanitaria: AGREED.
- Attività di ricerca industriale necessaria allo sviluppo di funzionalità innovative e di nuovi algoritmi originali in ambito software: CORVALLIS 4.0.

- Attività di ricerca industriale indirizzata alla certificazione e alla tracciabilità della filiera vitivinicola: enobit.
- Attività di ricerca e sviluppo a supporto della gestione del ciclo di vita di un prodotto turistico: JEDI.
- Attività di ricerca e sviluppo a supporto della realizzazione di un sistema ibrido (basato su virtuale e reale) per varie applicazioni - HYBRID WORD.
- Attività di ricerca e sviluppo a supporto della realizzazione di un modello di mobilità per le infrastrutture di trasporto - MY PASS
- Attività di ricerca e sviluppo volta alla realizzazione di motore deterministico.
- Attività di ricerca e sviluppo: CYBER.
- Attività di innovazione tecnologica: KYC.
- Attività di innovazione tecnologica: FINV.
- Attività di innovazione tecnologica: BDBANK/S4B.
- Attività di innovazione tecnologica: MYHUB.
- Attività di innovazione: RIQUADRO.

I progetti sono stati svolti negli stabilimenti di:

- Aria Science Park Padriciano N.99 - 34149 Trieste (Trieste)
- Via Marco E Marcellano, N. 45 – 00147 Roma
- Via Valtorta N. 47 - 20127 Milano (Milano)
- Strada Del Drosso N. 25 - 10135 Torino (Torino)
- Via Aldo Moro N.36 - 73100 Lecce (Lecce) Area Mezzogiorno
- Viale Della Regione Veneto, 18 - 35127 Padova (Pd)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a **4.946** migliaia di Euro, di cui ammissibili 3.651 migliaia di Euro, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

## Yoroi S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

- Sviluppo di indicatore di esposizione cyber - Progetto Cyber Exposure Index.
- Sviluppo di una soluzione proprietaria di endpoint protection – Progetto Kanwa.
- Sviluppo di una innovativa soluzione per aumentare la resilienza dello spazio digitale di PMI e PA locali – Progetto DefensYo.

I progetti sono stati svolti negli stabilimenti di:

- Via Ravennate, 901 - 20127 Cesena (Fc)
- Piazza Sallustio, 9 - 00187 Roma (Rm)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari 244 migliaia di Euro ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

### Swascan S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

- SOC H24: Il progetto SOC H24 ha lo scopo di realizzare una infrastruttura software e di processo dedicata all'erogazione del servizio di "Security Operation Center" in modalità «as a service». Il servizio SOC «as a service» si configura come una soluzione end-to-end per la gestione sicurezza cibernetica. Questa proposizione lo rende particolarmente indicato per imprese di dimensioni medie e piccole, le quali molto spesso non dispongono di una struttura adeguata per la gestione delle problematiche di sicurezza.
- Piattaforma: attività di rifacimento della piattaforma proprietaria di Vulnerability Assessment al fine di permettere l'erogazione dei seguenti servizi aggiuntivi in modalità Software as a Service:
  - Malware Threat Intelligence;
  - Early Warning System;
  - Technology Monitoring.
- Piattaforma eLearning proprietaria contenente corsi di formazione afferenti le tematiche di sicurezza informatica, protezione dei dati, policy di compliance specifici di settore.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi ammissibili pari a 741 migliaia di Euro ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

### Business Innovation

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo Warrant Hub ha svolto attività di sviluppo, indirizzando gli sforzi su progetti ritenuti di strategici:

- nella società Warrant Hub S.p.A., sono stati sostenuti investimenti relativi a nuovi progetti "*software operation*" per la rendicontazione e gestione delle pratiche della clientela.
- nella società Plannet S.r.l. sono stati avviati nuovi progetti: Compass 10 (Sviluppo delle funzionalità del prodotto di pianificazione e programmazione della produzione), Compass 20 (sviluppo della piattaforma tecnologica su un'architettura basata su tre livelli: Data Base Management System, Business Function e User Form) e PCO (progetto si pone l'obiettivo di sviluppare un modulo per la pianificazione a capacità finita di medio lungo termine).

- nella società Privacy Lab S.r.l. sono stati sviluppati nuovi progetti per innovazione gestione consensi dal WEB al marketing (KONSENTO-ELMO WEB) e applicativi di supporto al management per gestione rischi aziendali (SOS GDPR);

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo Co.Mark ha svolto attività di sviluppo per il nuovo portale gestionale "SPACE".

### Andamento del titolo

Il titolo Tinexta (Ticker: TNXT) ha chiuso il 2022 con un prezzo per azione pari a 22.80 Euro rispetto ad un prezzo per azione di 38.16 Euro al 31 dicembre 2021, registrando un decremento pari a 15.36 Euro (-40.3%). Al 31 dicembre 2022 la capitalizzazione di borsa era pari a 1,076.32 milioni di Euro.

Tinexta	
Prezzo @ 31 dicembre 2022 (€)	22.80
N. azioni (n. mn)	47.21
Mkt Cap (€ mn)	1,076.32
Variazione di prezzo (%)	-40.3%

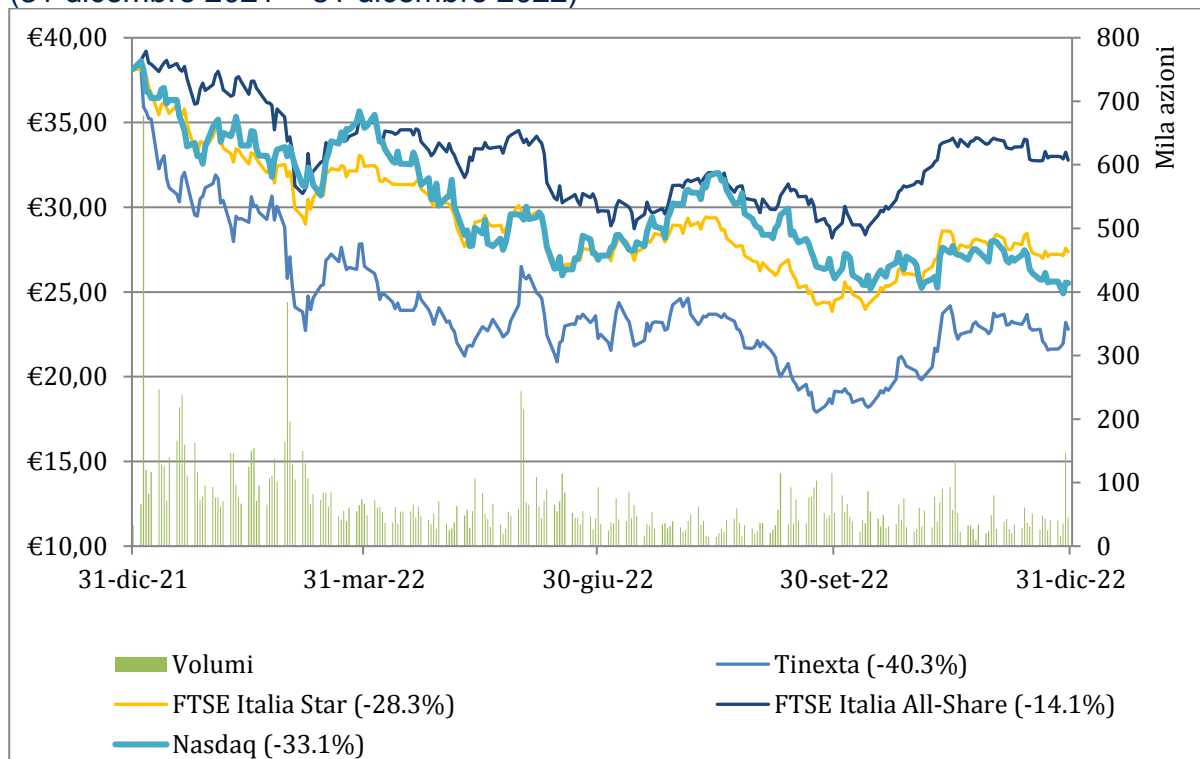
Il prezzo minimo di chiusura del 2022, registrato il 23 settembre, è stato pari a 17,90 Euro, mentre il prezzo massimo di chiusura nel periodo di riferimento, registrato il 3 gennaio, è stato pari a 38,20 Euro. Nel corso del 2022, gli scambi di azioni Tinexta sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. hanno raggiunto un controvalore medio giornaliero di 1.728.435,23 Euro, equivalente a un volume medio giornaliero di 67.181,89 azioni.

Periodo	Volumi medi Borsa Italiana	Controvalore medio Borsa Italiana	Giorni su Borsa Italiana
gen-22	156,555	5,142,954	21
feb-22	105,118	3,129,276	20
mar-22	97,452	2,523,109	23
apr-22	50,753	1,248,674	19
mag-22	56,509	1,318,191	22
giu-22	70,533	1,672,349	22
lug-22	41,038	937,709	21
ago-22	31,948	743,320	22
set-22	58,966	1,139,939	22
ott-22	46,527	897,543	21
nov-22	48,459	1,077,196	22
dic-22	42,993	984,445	21
<b>Media 2022</b>	<b>67,181.89</b>	<b>1,728,435.23</b>	<b>21</b>

Prezzo di chiusura				
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Media Semplice (€)	22.81	21.46	21.71	24.05
Media Poderata per i volumi (€)	22.83	21.42	21.66	24.05
Max (€)	23.74	24.18	24.64	38.20
Min (€)	21.58	18.19	17.90	17.90

Nel 2022 l'indice FTSE Italia STAR ha registrato una performance negativa del 28,3%, il FTSE Italia All-Share ha registrato -14,1% mentre il Nasdaq è calato del 33,1%. In un contesto di mercato estremamente negativo e volatile, dove le tematiche macroeconomiche sono risultate essere il driver principale delle scelte di portafoglio degli investitori globali, il titolo Tinexta ha registrato una performance negativa del 40,3%, sotto-performando il mercato di riferimento. Il titolo ha sofferto del contesto macroeconomico sfavorevole, con il repentino aumento dei tassi di interesse che ha colpito negativamente la valutazione dei titoli *growth* e la bassa liquidità registrata sul segmento mid-cap.

### Comparazione dell'andamento di Tinexta rispetto ai principali indici di riferimento (31 dicembre 2021 – 31 dicembre 2022)





## Prospetto di raccordo patrimonio netto/utile netto della capogruppo con i dati consolidati

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto e l'Utile dell'esercizio, evidenziati nei Prospetti della Capogruppo, e il Patrimonio netto di Gruppo e l'Utile netto di Gruppo evidenziati nei Prospetti Consolidati, mostra che al 31 dicembre 2022 il Patrimonio netto di Gruppo, pari a 365.665 migliaia di Euro, è superiore di 115.581 migliaia di Euro rispetto a quello di Tinexta S.p.A. e l'Utile netto di Gruppo, pari a 75.726 migliaia di Euro, è inferiore di 5.842 migliaia di Euro rispetto a quello di Tinexta S.p.A.

Importi in Euro migliaia	Utile netto 2022	Patrimonio Netto 31/12/2022	Utile netto 2021 Restated	Patrimonio Netto 31/12/2021 Restated
<b>Tinexta S.p.A.</b>	<b>81.569</b>	<b>250.084</b>	<b>29.536</b>	<b>181.006</b>
Patrimonio netto delle società consolidate e attribuzione del risultato delle stesse	46.536	314.662	55.188	212.062
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		-284.607		-354.675
Allocazione di avviamenti		105.224		181.291
Allocazione di attività immateriali	-1.663	14.749	-3.725	23.017
Rilevazione Conto Economico adeguamento corrispettivi potenziali	-248		-209	
Rilevazione Conto Economico oneri accessori acquisizione partecipazioni	0		901	
Eliminazione dividendi infragruppo	-41.756		-43.319	
Utilizzabilità nel Consolidato fiscale degli interessi passivi indeducibili	-37	321	201	358
Valutazione Equity Method società collegate	81	38	0	3
Cessione Innolva	-13.888	-6.188		
Rettifica cessione Forvalue under common control	7.632	7.632		
Altre rettifiche di consolidamento	-97	102	103	-380
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza dei terzi	-2.401	-36.351	-1.204	-46.867
<b>Tinexta Group _ Bilancio Consolidato</b>	<b>75.726</b>	<b>365.665</b>	<b>37.471</b>	<b>195.815</b>

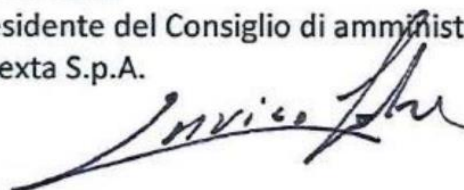
### Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2022 di Tinexta S.p.A.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio e la Relazione così come presentati, Vi invitiamo a deliberare la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a 81.568.529,45 Euro, come segue:

- quanto ad Euro 2.291.090,87 a riserva legale, affinché l'ammontare totale della riserva legale, attualmente pari a Euro 7.150.333,13, rappresenti un quinto del capitale sociale come richiesto dall'articolo 2430 del codice civile;
- quanto ad Euro 23.259.505,23 a distribuzione del dividendo, pari a 0,51 Euro per azione;
- quanto ad Euro 56.017.933,35 a utili portati a nuovo.

Il 9 marzo 2023

Enrico Salza  
Presidente del Consiglio di amministrazione  
Tinexta S.p.A.



## **BILANCIO CONSOLIDATO 2022**

### **Prospetti e Note Esplicative**

## Prospetti contabili consolidati

### Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>In migliaia di Euro</i>	Note	31/12/2022	31/12/2021 Restated <sup>14</sup>
<b>ATTIVITÀ</b>			
Immobili, Impianti e macchinari	15	48.423	25.172
Attività immateriali e avviamento	16	487.337	550.387
Investimenti immobiliari	17	0	698
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	18	5.891	6.630
Altre partecipazioni	18	332	149
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	19	1.664	736
- <i>di cui verso parti correlate</i>	46	137	38
Strumenti finanziari derivati	27	8.562	112
Attività per imposte differite	20	12.229	8.843
Crediti commerciali e altri crediti	23	2.329	3.516
Attività per costi del contratto	21	7.248	6.669
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>574.014</b>	<b>602.910</b>
Rimanenze	24	1.926	1.342
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	25	125.784	4.144
- <i>di cui verso parti correlate</i>	46	1.574	290
Strumenti finanziari derivati	27	107	0
Attività per imposte correnti	26	1.133	2.666
Crediti commerciali e altri crediti	23	129.538	119.518
- <i>di cui verso parti correlate</i>	46	740	748
Attività derivanti da contratto	22	16.979	16.880
- <i>di cui verso parti correlate</i>	46	0	1
Attività per costi del contratto	21	1.932	469
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	28	115.278	68.253
- <i>di cui verso parti correlate</i>	46	4.444	3.325
Attività possedute per la vendita	13	10.853	0
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>403.529</b>	<b>213.272</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>977.543</b>	<b>816.182</b>

<sup>14</sup> I dati comparativi al 31 dicembre 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A. consolidata integralmente a partire dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting LAB S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021.

<i>In migliaia di Euro</i>	Note	31/12/2022	31/12/2021 Restated
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
Capitale sociale		47.207	47.207
Azioni proprie		-27.437	-19.327
Riserva sovrapprezzo azioni		55.439	55.439
Altre riserve		290.455	112.497
<i>Patrimonio netto attribuibile al Gruppo</i>		<i>365.665</i>	<i>195.815</i>
<i>Patrimonio netto di terzi</i>		<i>36.351</i>	<i>46.867</i>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>29</b>	<b>402.015</b>	<b>242.682</b>
<b>PASSIVITÀ</b>			
Fondi	30	2.567	3.857
Benefici ai dipendenti	31	16.363	19.738
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	32	235.200	282.609
- <i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>954</i>	<i>3.718</i>
Strumenti finanziari derivati	27	29	170
Passività per imposte differite	20	42.412	41.792
Passività derivanti da contratto	34	17.911	17.423
- <i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>55</i>	<i>48</i>
Proventi differiti	35	122	125
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>314.604</b>	<b>365.713</b>
Fondi	30	393	566
Benefici ai dipendenti	31	251	88
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	32	93.577	54.118
- <i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>1.004</i>	<i>1.387</i>
Debiti commerciali e altri debiti	33	92.308	89.976
- <i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>747</i>	<i>458</i>
Passività derivanti da contratto	34	64.081	57.102
- <i>di cui verso parti correlate</i>	<i>46</i>	<i>125</i>	<i>85</i>
Proventi differiti	35	2.353	2.409
Passività per imposte correnti	26	2.917	3.527
Passività possedute per la vendita	13	5.044	0
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>260.924</b>	<b>207.786</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>575.528</b>	<b>573.500</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>977.543</b>	<b>816.182</b>

## Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato

In migliaia di Euro	periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre		
	Note	2022	2021 Restated <sup>15</sup>
<b>Ricavi</b>	<b>36</b>	<b>357.163</b>	<b>301.546</b>
- di cui verso parti correlate	46	386	288
Costi per materie prime	37	14.297	12.688
Costi per servizi	38	111.047	90.863
- di cui verso parti correlate	46	2.749	2.561
- di cui non ricorrenti	38	5.088	2.566
Costi del personale	39	138.172	120.280
- di cui non ricorrenti	39	1.210	0
Costi del contratto	40	4.226	4.191
Altri costi operativi	41	3.128	2.207
- di cui verso parti correlate	46	4	4
- di cui non ricorrenti	41	66	43
Ammortamenti	42	32.688	23.910
Accantonamenti	42	830	1.515
Svalutazioni	42	1.163	904
<b>Totale Costi</b>		<b>305.550</b>	<b>256.557</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>51.613</b>	<b>44.989</b>
Proventi finanziari	43	733	1.083
- di cui verso parti correlate	46	24	0
- di cui non ricorrenti	43	53	0
Oneri finanziari	43	6.981	4.198
- di cui verso parti correlate	46	61	55
- di cui non ricorrenti	43	997	0
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>		<b>-6.248</b>	<b>-3.115</b>
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	18	-246	-172
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>45.119</b>	<b>41.702</b>
Imposte	44	12.518	12.991
- di cui non ricorrenti	44	-3.649	-533
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>32.601</b>	<b>28.711</b>
Risultato delle attività operative cessate	13	45.527	9.964
- di cui verso parti correlate	13	273	-78
- di cui non ricorrenti	13	40.839	2.337
<b>UTILE NETTO</b>		<b>78.128</b>	<b>38.675</b>

<sup>15</sup> I dati comparativi del 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A consolidata integralmente a partire dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting LAB S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021. I dati comparativi del 2021 sono stati inoltre rideterminati per la riclassifica nel Risultato delle attività operative cessate della divisione *Credit Information & Management* a seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione, come indicato nella Nota 13. *Discontinued Operations*.

<i>In migliaia di Euro</i>	Note	2022	2021 Restated
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
<b>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile netto</b>			
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	31	2.577	-588
Effetto fiscale		-618	141
<b>Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile netto</b>		<b>1.959</b>	<b>-447</b>
<b>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile netto:</b>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere		50	-7
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	27	8.556	1.108
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - quota delle altre componenti del conto economico complessivo	18	0	22
Effetto fiscale		-2.053	-266
<b>Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile netto</b>		<b>6.552</b>	<b>858</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto degli effetti fiscali</b>		<b>8.511</b>	<b>411</b>
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>		97	5
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>		<b>86.639</b>	<b>39.086</b>
<b>Utile netto attribuibile a:</b>			
Gruppo		75.726	37.471
terzi		2.401	1.204
<b>Totale conto economico complessivo del periodo attribuibile a:</b>			
Gruppo		84.075	37.892
Terzi		2.563	1.193
<b>Utile per azione</b>			
<b>Utile base per azione (euro)</b>	<b>45</b>	<b>1,65</b>	<b>0,81</b>
- di cui da attività operative in funzionamento	45	0,62	0,61
- di cui da attività operative cessate	45	1,03	0,20
<b>Utile diluito per azione (euro)</b>	<b>45</b>	<b>1,62</b>	<b>0,79</b>
- di cui da attività operative in funzionamento	45	0,61	0,59
- di cui da attività operative cessate	45	1,01	0,20



## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2022											
In migliaia di Euro	Capital e sociale	Azioni proprie	Riserv a legale	Riserva da sovrapprez zo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefic i definiti	Riserv a Stock Option	Altre riserve	Patrimoni o Netto di Gruppo	Partecipazion i di terzi	Patrimonio Netto Consolidat o
<b>Saldo al 1° gennaio 2022</b>	47.207	-19.327	5.673	55.439	-21	-1.487	3.056	105.277	195.815	46.867	242.682
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>											
Utile del periodo								75.726	75.726	2.401	78.128
Altre componenti del conto economico complessivo					6.503	1.823		22	8.349	162	8.511
<i>Totale conto economico complessivo del periodo</i>	0	0	0	0	6.503	1.823	0	75.748	84.075	2.563	86.639
<i>Operazioni con soci</i>											
Dividendi								-17.567	-17.567	-3.638	-21.206
Destinazione riserva legale			1.477					-1.477	0		0
Acquisto azioni proprie		-8.109							-8.109		-8.109
Adeguamento <i>Put</i> su quote di minoranza								14.575	14.575	-291	14.284
Stock Option							2.847	0	2.847	109	2.956
Cessioni di partecipazioni						63		-63	0	-39.740	-39.740
Cessioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate						133	-182	94.348	94.298	30.622	124.920
Acquisizioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate								-289	-289	-140	-429
Altri movimenti								19	19	0	19
<i>Totale operazioni con soci</i>	0	-8.109	1.477	0	0	195	2.665	89.546	85.774	-13.079	72.695
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	47.207	-27.437	7.150	55.439	6.482	531	5.720	270.571	365.665	36.351	402.015

Periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2021											
In migliaia di Euro	Capital e sociale	Azioni proprie	Riserv a legale	Riserva da sovrapprez zo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva Benefic i definiti	Riserv a Stock Option	Altre riserve	Patrimoni o Netto di Gruppo	Partecipazion i di terzi	Patrimonio Netto Consolidat o
<b>Saldo al 1° gennaio 2021</b>	47.207	-10.001	4.315	55.439	-864	-1.061	908	73.756	169.698	4.047	173.745
<i>Conto economico complessivo del periodo</i>											
Utile del periodo								37.471	37.471	1.204	38.675
Altre componenti del conto economico complessivo					836	-437		23	421	-11	411
<i>Totale conto economico complessivo del periodo</i>	0	0	0	0	836	-437	0	37.494	37.892	1.193	39.086
<i>Operazioni con soci</i>											
Dividendi								-11.985	-11.985	-588	-12.573
Destinazione riserva legale			1.359					-1.359	0		0
Acquisto azioni proprie		-9.327							-9.327		-9.327
Adeguamento <i>Put</i> su quote di minoranza								-5.273	-5.273	0	-5.273
Stock Option							2.199	0	2.199	28	2.227
Cessioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate					6	11	-51	12.819	12.785	42.215	55.000
Acquisizioni partecipazioni di minoranza in imprese controllate								26	26	-28	-3
Altri movimenti								-199	-199		-199
<i>Totale operazioni con soci</i>	0	-9.327	1.359	0	6	11	2.148	-5.972	-11.775	41.627	29.852
<b>Saldo al 31 dicembre 2021 Restated<sup>16</sup></b>	47.207	-19.327	5.673	55.439	-21	-1.487	3.056	105.277	195.815	46.867	242.682

<sup>16</sup> I dati comparativi del 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A consolidata integralmente a partire dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting LAB S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021.

## Rendiconto finanziario consolidato

Importi in Euro migliaia	periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre		
	Note	2022	2021 <sup>17</sup> Restated
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</i>			
<b>Utile netto</b>		<b>78.128</b>	<b>38.675</b>
Rettifiche per:			
- Ammortamenti		36.563	34.951
- Svalutazioni (Rivalutazioni)		1.244	1.224
- Accantonamenti		830	1.225
- Accantonamenti Stock option		2.849	2.227
- Oneri finanziari netti		6.466	3.299
- <i>di cui verso correlate</i>		<i>37</i>	<i>55</i>
- Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	18	276	200
- Utili dalla vendita dell'attività operativa cessata, al netto dell'effetto fiscale	13	-40.854	0
- Imposte sul reddito		14.411	13.450
Variazioni di:			
- Rimanenze		-65	46
- Attività per costi del contratto		-2.293	-657
- Crediti commerciali, altri crediti e Attività derivanti da contratto		-21.075	-6.365
- <i>di cui verso correlate</i>		<i>-304</i>	<i>-472</i>
- Debiti commerciali e altri debiti		11.344	6.943
- <i>di cui verso correlate</i>		<i>327</i>	<i>167</i>
- Fondi e benefici ai dipendenti		-197	397
- Passività derivanti da contratto e proventi differiti, compresi i contributi pubblici		11.114	2.706
- <i>di cui verso correlate</i>		<i>47</i>	<i>133</i>
<b>Disponibilità liquide generate dall'attività operativa</b>		<b>98.740</b>	<b>98.321</b>
Imposte sul reddito pagate		-25.959	-25.784
<b>Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa</b>		<b>72.781</b>	<b>72.537</b>
<b><i>di cui discontinued operations</i></b>		<b><i>12.304</i></b>	<b><i>13.910</i></b>
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</i>			
Interessi incassati		322	46
Dividendi incassati		652	0
- <i>di cui verso correlate</i>		<i>652</i>	<i>0</i>
Incassi dalla vendita o rimborso di attività finanziarie	19,25	20.954	6.844
Investimenti in partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto	18	-1.006	-1.215
Disinvestimenti in partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto	18	27	0
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	15	-3.833	-1.611
Investimenti in altre attività finanziarie	19,25	-144.477	-212
- <i>di cui verso correlate</i>		<i>-1.674</i>	<i>0</i>
Investimenti in attività immateriali	16	-20.287	-14.551
Incrementi area consolidamento, al netto liquidità acquisita	14	-42.331	-92.797
Decrementi area consolidamento, al netto liquidità ceduta	13	126.855	0
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento</b>		<b>-63.126</b>	<b>-103.495</b>
<b><i>di cui discontinued operations</i></b>		<b><i>123.358</i></b>	<b><i>-7.210</i></b>

<sup>17</sup> I dati comparativi del 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A consolidata integralmente a partire dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting LAB S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021. I dati comparativi del 2021 sono stati inoltre rideterminati per la riclassifica nelle *Discontinued Operations* della divisione *Credit Information & Management* a seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione, come indicato nella Nota 13. *Discontinued Operations*.

	Note	2022	Restated
<i>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</i>			
Acquisizione di partecipazioni di minoranza in imprese controllate		-1.659	-3
Interessi pagati		-2.726	-2.314
- <i>di cui verso correlate</i>		-59	-67
Accensione di finanziamenti bancari a m/l termine	32	10.082	82.717
Rimborso di finanziamenti bancari a m/l termine	32	-49.519	-30.546
Rimborso di passività per dilazioni prezzo su acquisizioni di partecipazioni	32	-2.018	-2.695
- <i>di cui verso correlate</i>		-675	-665
Rimborso passività per corrispettivi potenziali	32	-4.547	-4.062
Variazione degli altri debiti bancari correnti		-420	-7.369
Variazione degli altri debiti finanziari		-338	-1.883
Rimborso di debiti per leasing	32	-5.854	-5.657
- <i>di cui verso correlate</i>		-509	-621
Acquisto di azioni proprie	29	-8.109	-9.327
Incrementi (Decrementi) di capitale società controllate	29	124.920	0
Dividendi pagati		-20.829	-12.464
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento</b>		<b>38.983</b>	<b>6.398</b>
<i>di cui discontinued operations</i>		<i>-7.132</i>	<i>-1.989</i>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		48.638	-24.560
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio		68.253	92.813
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre</b>		<b>116.890</b>	<b>68.253</b>

### 1. Entita' che redige il bilancio

Tinexta S.p.A. ha sede in Italia, a Roma in Piazza Sallustio n. 9. Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 comprende i bilanci di Tinexta S.p.A. (la 'Capogruppo') e delle sue controllate (unitamente, il 'Gruppo').

Il Gruppo è attivo principalmente nei settori del Digital Trust, della Cybersecurity e della Business Innovation. Il 30 maggio 2022 Tinexta S.p.A. ha concluso accordi vincolanti per la cessione della divisione Credit Information & Management.

Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. nella riunione del 9 marzo 2023. La pubblicazione del presente Bilancio Consolidato è stata effettuata in accordo con il Regolamento Delegato della Commissione Europea n. 2019/815 e successive modifiche.

Le azioni della Capogruppo sono quotate in Italia al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. segmento STAR. Alla data di predisposizione del presente Bilancio Consolidato, Tecno Holding S.p.A. (la 'Controllante') è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Tinexta S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Tinexta.

Denominazione dell'entità che redige il bilancio	Tinexta S.p.A.
Sede dell'entità che redige il bilancio	Roma, Italia
Forma giuridica dell'entità che redige il bilancio	S.p.A.
Paese di registrazione	Italia
Indirizzo della sede legale dell'entità che redige il bilancio	Piazza Sallustio n. 9, 00187 Roma
Ragione sociale dell'entità controllante	Tecno Holding S.p.A.
Ragione sociale della Capogruppo	Tinexta S.p.A.
Il principale luogo di attività del Gruppo	Italia

### 2. Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il presente Bilancio Consolidato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter del D.lgs. n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni, è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS). Inoltre, si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota relativa alla Gestione dei rischi finanziari.

### 3. Base di presentazione

Il Bilancio Consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Si specifica che:

- il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo:

- Con riferimento agli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5 per la divisione *Credit Information & Management* a seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione:
  - nel Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022, le attività e le passività riferibili alla società RE Valuta sono presentate, rispettivamente, nelle voci “Attività possedute per la vendita” e “Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita”, senza riclassifica dei valori comparativi patrimoniali al 31 dicembre 2021;
  - nel Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo del 2022 e, ai fini comparativi, del 2021, i saldi riferibili alla divisione *Credit Information & Management* sono rispettivamente presentati o riclassificati nel “Risultato delle attività operative cessate”; nella medesima voce è riportata la plusvalenza, al netto degli effetti fiscali e dei costi di vendita, del Gruppo Innolva per il quale è stata conclusa la cessione;
  - nel Rendiconto finanziario del 2022, e ai fini comparativi del 2021, i flussi di cassa netti generati/assorbiti dalla divisione *Credit Information & Management* contribuiscono alle singole voci e sono anche presentati in forma aggregata nelle sottovoci dei flussi di cassa netti di *Discontinued Operations*: (i) da attività operativa, (ii) da attività di investimento e (iii) da attività di finanziamento.
- Con riferimento agli impatti derivanti dal completamento delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività relative ad aggregazioni aziendali:
  - nel Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022 i dati comparativi al 31 dicembre 2021 sono stati rideterminati in relazione al

completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Forvalue S.p.A consolidata integralmente a partire dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting LAB S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021.

- nel Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo del 2022 i dati comparativi del 2021 sono stati rideterminati in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di Forvalue S.p.A consolidata integralmente a partire dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting LAB S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei fair value delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021.

Nelle Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria e nelle Informazioni sul conto economico complessivo sono riportate tabelle di raccordo tra i valori pubblicati rispettivamente nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 e quelli ora presentati ai fini comparativi.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del Prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate, che risultano ulteriormente descritte nella Nota 46. *Rapporti con parti correlate*.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle sue controllate (ad eccezione di Camerfirma Perù S.A.C., la cui valuta funzionale è il Nuevo Sol peruviano – PEN e di Europroject OOD la cui valuta funzionale è il Lev Bulgaro – BGN) e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

#### **4. Area di consolidamento e criteri di consolidamento**

Il Bilancio Consolidato include il bilancio della Capogruppo Tinexta S.p.A. e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 "Bilancio Consolidato".

Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sussistono tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- abilità di influire sulla società, tanto da condizionare i risultati (positivi o negativi) per l'investitore (correlazione tra potere e propria esposizione ai rischi e benefici).

Il controllo può essere esercitato sia in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Nella valutazione di tali diritti, si tiene in



considerazione la capacità di esercitare tali diritti e prescindere dal loro effettivo esercizio e vengono presi in considerazione tutti i diritti di voto potenziali.

L'elenco delle società consolidate, integralmente o con il metodo del patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2022 è riportato nella tabella seguente:

Società	Sede Legale	al 31 dicembre 2022					
		Capitale Sociale		% di possesso	tramite	% contribuzione al Gruppo	Metodo di Consolidamento
		Importo (in migliaia)	Valuta				
Tinexta S.p.A. (Capogruppo)	Roma	47.207	Euro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
InfoCert S.p.A.	Roma	20.081	Euro	88,17%	n.a.	88,17%	Integrale
Re Valuta S.p.A. *	Milano	200	Euro	95,00%	n.a.	95,00%	Integrale
Co.Mark S.p.A.	Bergamo	150	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Visura S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Warrant Hub S.p.A.	Correggio (RE)	66	Euro	88,00%	n.a.	88,00%	Integrale
Tinexta Cyber S.p.A.	Roma	1.000	Euro	100,00%	n.a.	100,00%	Integrale
Sixtema S.p.A.	Roma	6.180	Euro	80,00%	InfoCert S.p.A.	88,17%	Integrale
AC Camerfirma S.A.	Spagna	3.421	Euro	51,00%	InfoCert S.p.A.	44,97%	Integrale
CertEurope S.A.S.	Francia	500	Euro	60,00%	InfoCert S.p.A.	88,17%	Integrale
IC TECH LAB SUARL	Tunisia	60	TND	100,00%	InfoCert S.p.A.	88,17%	Integrale
Co.Mark TES S.L.	Spagna	36	Euro	100,00%	CoMark S.p.A.	100,00%	Integrale
Queryo Advance S.r.l.	Quartu Sant'Elena (CA)	10	Euro	60,00%	CoMark S.p.A.	100,00%	Integrale
Sferabit S.r.l.	Torino	20	Euro	100,00%	Visura S.p.A.	100,00%	Integrale
Warrant Innovation Lab S.r.l.	Correggio (RE)	25	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	88,00%	Integrale
Warrant Service S.r.l.	Correggio (RE)	40	Euro	50,00%	Warrant Hub S.p.A.	44,00%	Integrale
Bewarrant S.p.r.l.	Belgio	12	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	88,00%	Integrale
PrivacyLab S.r.l.	Reggio Emilia	10	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	88,00%	Integrale
Trix S.r.l.	Correggio (RE)	10	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	88,00%	Integrale
Euroquality SAS	Francia	16	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	88,00%	Integrale
Europroject OOD	Bulgaria	10	BGN	100,00%	90,00% Warrant Hub S.p.A. 10,00% Euroquality SAS	88,00%	Integrale
Evalue Innovación SL	Spagna	62	Euro	70,00%	Warrant Hub S.p.A.	88,00%	Integrale
Enhancers S.p.A.	Torino	50	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	88,00%	Integrale
Plannet S.r.l.	Reggio Emilia	18	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	88,00%	Integrale
Forvalue S.p.A.	Milano	150	Euro	100,00%	Warrant Hub S.p.A.	88,00%	Integrale
Swascan S.r.l.	Milano	178	Euro	51,00%	Tinexta Cyber S.p.A.	100,00%	Integrale
Corvallis S.r.l.	Padova	1.000	Euro	70,00%	Tinexta Cyber S.p.A.	100,00%	Integrale
Yoroi S.r.l.	Roma	100	Euro	60,00%	Tinexta Cyber S.p.A.	100,00%	Integrale
Camerfirma Perù S.A.C	Perù	84	PEN	99,99%	AC Camerfirma S.A.	44,96%	Integrale

Tinexta futuro digitale S.c.a.r.l.	Roma	15	Euro	100,00%	35,00% InfoCert S.p.A. 24,00% Warrant Hub S.p.A. 22,00% Corvallis S.r.l. 7,00% Visura S.p.A. 5,00% Co.Mark S.p.A. 3,00% Yoroi S.r.l. 2,00% Queryo Advance S.r.l. 2,00% Swascan S.r.l.	92,98%	Integrale
LAN&WAN Solutions S.r.l.	Vigodarzere (PD)	101	Euro	100,00%	Corvallis S.r.l.	100,00%	Integrale
FBS Next S.p.A.	Ravenna	2.000	Euro	30,00%	Tinexta S.p.A.	30,00%	Patrimonio Netto
Wisee S.r.l. Società Benefit	Milano	17,8	Euro	36,80%	Tinexta S.p.A.	36,80%	Patrimonio Netto
Etuitus S.r.l.	Salerno	50	Euro	24,00%	InfoCert S.p.A.	21,16%	Patrimonio Netto
Authada GmbH	Germania	74	Euro	16,67%	InfoCert S.p.A.	14,69%	Patrimonio Netto
Camerfirma Colombia S.A.S.	Colombia	1.200.000	COP	51,00%	1% InfoCert S.p.A. 50% AC Camerfirma S.A.	23,36%	Patrimonio Netto
IDecys S.A.S.	Francia	1	Euro	30,00%	CertEurope S.A.S.	26,45%	Patrimonio Netto
Studio Fieschi & Soci S.r.l.	Torino	13	Euro	20,00%	Warrant Hub S.p.A.	17,60%	Patrimonio Netto
Opera S.r.l.	Bassano del Grappa (VI)	13	Euro	20,00%	Warrant Service S.r.l.	8,80%	Patrimonio Netto
Digital Hub S.r.l.	Reggio Emilia	10	Euro	30,00%	PrivacyLab S.r.l.	26,40%	Patrimonio Netto

\* Società in ambito di applicazione IFRS5 a seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione. Per dettagli si rimanda alla Nota 13. *Discontinued Operations*

La percentuale di possesso indicata in tabella fa riferimento alle quote effettivamente possedute dal Gruppo alla data di bilancio. La percentuale di contribuzione fa riferimento al contributo al patrimonio netto di Gruppo apportato dalle singole società a seguito dell'iscrizione delle ulteriori quote di partecipazione nelle società consolidate per effetto della contabilizzazione delle opzioni *Put* concesse ai soci di minoranza sulle quote in loro possesso.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito.

Tutti i bilanci utilizzati per la predisposizione del Bilancio Consolidato sono stati redatti al 31 dicembre 2022 e rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla capogruppo.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e dell'utile netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico.
- sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

## Aggregazione aziendali

Le Aggregazione aziendali sono contabilizzate in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione (*“Acquisition method”*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (*“fair value”*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, nei *Proventi finanziari*. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi. In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore contabile delle interessenze di terzi è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita, ovvero al loro *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale corrispettivo potenziale è rilevato al *fair value* alla data di acquisizione. Le variazioni successive del *fair value* del corrispettivo potenziale, classificato come un'attività o una passività, ossia come uno strumento finanziario ai sensi dell'IFRS 9, sono rilevate a Conto economico tra i *Proventi/Oneri Finanziari*. Il corrispettivo potenziale che è classificato come strumento di capitale non è rimisurato, e, conseguentemente il suo regolamento è contabilizzato nell'ambito del patrimonio netto. Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a Conto economico nei *Proventi/Oneri finanziari*. Nel caso in cui i *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione, rideterminando i dati comparativi.

### Acquisizione o cessione di quote di minoranza dopo l'ottenimento del controllo

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

## Attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita e discontinued operations

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni, che sono d'uso e consuetudine, per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile.

Quando il Gruppo è coinvolto in un piano di vendita che comporta la perdita del controllo in una partecipata e sono soddisfatti i requisiti previsti dall'IFRS 5, tutte le attività e le passività della controllata sono classificate come possedute per la vendita prescindendo dal fatto che, dopo la vendita, conservi una partecipazione di minoranza nell'ex controllata.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) e le passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale. Gli importi presentati per le attività non correnti o per le attività e passività di un gruppo in dismissione classificati come posseduti per la vendita non sono riclassificati o ripresentati per i periodi a raffronto.

Immediatamente prima della classificazione iniziale delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) come possedute per la vendita, i valori contabili dell'attività (o del gruppo) sono valutati in conformità allo specifico principio contabile di riferimento applicabile a tali attività o passività.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono valutate al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti non sono ammortizzate finché sono classificate come possedute per la vendita o finché sono inserite in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita.

Una *Discontinued Operation* è una componente del Gruppo che è stata dismessa, o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Il Gruppo espone, in una voce separata del Conto economico, un unico importo rappresentato dal totale:

- degli utili o delle perdite delle *Discontinued Operations* al netto degli effetti fiscali; e
- della plusvalenza o minusvalenza, al netto degli effetti fiscali, rilevata a seguito della valutazione al *fair value* al netto dei costi di vendita o della dismissione delle attività (o gruppo in dismissione) che costituiscono la *Discontinued Operation*.

I corrispondenti ammontari sono ripresentati nel Conto economico per i periodi a confronto, cosicché l'informativa si riferisca a tutte le *Discontinued Operations* entro la data di riferimento dell'ultimo bilancio presentato.

### Imprese collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori/minori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

### 5. Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

## 6. Informativa di settore

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità (i) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); (ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; (iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

A seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione della divisione *Credit Information & Management* (cessione completata il 3 agosto 2022 relativamente al Gruppo Innolva) il contributo ai valori consolidati del segmento è presentato come *discontinued operations* e quindi escluso dai segmenti di business del Gruppo (i dati comparativi economici sono stati rideterminati). I settori operativi identificati dal management, all'interno dei quali confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, sono:

- *Digital Trust*
- *Cybersecurity*
- *Business Innovation*

Rispetto al 2021, i dati economici consolidati del 2022 includono:

- i saldi di Forvalue S.p.A. (segmento *Business Innovation*) consolidata dal 1° luglio 2021;
- i saldi di Financial Consulting LAB S.r.l. e Financial Consulting LAB oggi fuse in Warrant Hub S.p.A. (segmento *Business Innovation*) consolidate dal 1° ottobre 2021;
- i saldi di CertEurope S.A.S. (segmento *Digital Trust*) consolidata dal 1° novembre 2021;
- i saldi di Evalue Innovación SL (segmento *Business Innovation*) consolidata dal 1° gennaio 2022;
- i saldi di Enhancers S.p.A. (segmento *Business Innovation*) consolidata dal 1° aprile 2022;
- i saldi di Nomesia S.r.l. oggi fusa in Queryo Advance S.r.l. (segmento *Business Innovation*) consolidata dal 1° aprile 2022;
- i saldi di Sferabit S.r.l. (segmento *Digital Trust*) consolidata dal 1° maggio 2022;



- i saldi di Plannet S.r.l. (segmento Business Innovation) consolidata dal 1° luglio 2022;
- i saldi di LAN&WAN S.r.l. (segmento Cybersecurity) consolidata dal 1° luglio 2022;
- i saldi del ramo d'azienda Teknesi (segmento Cybersecurity) consolidato dal 1° luglio 2022.

I risultati dei settori operativi sono misurati e rivisti periodicamente dal management attraverso l'analisi dell'andamento dell'EBITDA, definito come "Utile netto" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto" e "Altri costi operativi".

In particolare, il management ritiene che l'EBITDA fornisca una adeguata indicazione della performance in quanto non influenzata dalla normativa fiscale e dalle politiche di ammortamento.

### Rappresentazione dei Ricavi e dell'EBITDA dei singoli settori operativi:

Importi in migliaia di Euro										
Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre	Digital Trust		Cybersecurity		Business Innovation		Altri settori (Capogruppo)		Totale	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Ricavi settoriali	156.977	131.296	77.508	72.825	125.665	98.330	3.371	2.110	363.521	304.562
Ricavi intra-settoriali	428	168	2.517	731	417	231	2.996	1.884	6.358	3.014
<b>Ricavi da terzi</b>	<b>156.549</b>	<b>131.127</b>	<b>74.992</b>	<b>72.094</b>	<b>125.248</b>	<b>98.099</b>	<b>375</b>	<b>226</b>	<b>357.163</b>	<b>301.546</b>
<b>EBITDA</b>	<b>44.251</b>	<b>34.924</b>	<b>9.718</b>	<b>8.727</b>	<b>49.386</b>	<b>41.064</b>	<b>-17.062</b>	<b>-13.397</b>	<b>86.294</b>	<b>71.317</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni									34.681	26.328
<b>Risultato operativo</b>									<b>51.613</b>	<b>44.989</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti									-6.248	-3.115
Risultato partecipazioni									-246	-172
<b>Risultato ante imposte</b>									<b>45.119</b>	<b>41.702</b>
Imposte									12.518	12.991
<b>Utile netto delle attività operative in funzionamento</b>									<b>32.601</b>	<b>28.711</b>

### Rappresentazione delle attività e passività dei singoli settori operativi:

Importi in migliaia di Euro	Digital Trust		Cybersecurity		Discontinued Operations		Business Innovation		Altri Settori (Capogruppo) Eliminazioni Consolidato		Totale	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
Capitale Investito Netto	83.056	90.282	112.387	101.876	4.291	179.262	252.611	119.873	27.227	15.776	479.573	507.070
Totale Indebitamento Finanziario	-59.026	23.701	51.165	57.349	-1.518	1.660	28.377	2.203	58.558	179.475	77.557	264.388

## 7. Nuovi principi o modifiche per il 2022 e prescrizioni future

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore alla data di bilancio, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio consolidato del Gruppo Tinexta:

### a) Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2022

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020) [Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, all'IFRS 16 e allo IAS 41]	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2022 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- Con il Regolamento (UE) n. 2021/1080 del 28 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 2 luglio 2021, sono stati adottati i seguenti documenti pubblicati dallo IASB Board il 14 maggio 2020:

- **Modifiche all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework**

Le modifiche aggiornano il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard. Con la modifica all'IFRS 3, per identificare le attività e le passività dell'acquisita si dovrà fare riferimento alle nuove definizioni di attività e passività del nuovo *Conceptual Framework* pubblicato nel marzo 2018, con la sola eccezione delle passività assunte nell'acquisita, che dopo la data di acquisizione sono contabilizzate in accordo allo IAS 37 Accantonamenti, passività e passività potenziali o all'IFRIC 21 Tributi. Tale eccezione ha l'obiettivo di evitare che un acquirente rilevi una passività o una passività potenziale sulla base della nuova definizione del *Conceptual Framework* per poi stornarla applicando i criteri di rilevazione previsti dallo IAS 37 e dall'IFRIC 21.

- **Modifiche allo IAS 16 - Property, plant and equipment: proceeds before intended use**

Lo IASB Board ha chiarito che i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un cespite durante il periodo antecedente alla data in cui il cespite è nel luogo e nelle condizioni necessarie per il suo funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale devono essere rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Per

effetto della suddetta modifica, non sarà più consentito rilevare a diretta riduzione del costo del cespite i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti prima che il cespite sia disponibile per il suo utilizzo, ad esempio, provenienti dalla vendita di campioni prodotti durante la fase di testing del corretto funzionamento del cespite.

I beni prodotti in attesa di essere venduti sono rilevati come rimanenze in accordo allo IAS 2 Rimanenze; il costo di produzione non include la quota di ammortamento del cespite con cui sono stati prodotti, essendo quest'ultimo non ancora soggetto ad ammortamento.

Nelle note deve essere indicato l'importo dei ricavi e dei costi relativi ai beni prodotti, che non sono degli output dell'attività ordinaria, e le voci di bilancio in cui tali ricavi e costi sono inclusi (qualora non siano presentati separatamente negli schemi di bilancio);

- **Modifiche allo IAS 37 - Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract**

Lo IASB Board ha chiarito che i costi necessari all'adempimento di un contratto comprendono tutti i costi direttamente correlati al contratto e quindi includono:

- i costi incrementali, cioè i costi che non sarebbero stati sostenuti in assenza del contratto (ad esempio, materie prime, costi per manodopera diretta, ecc.);
- una quota degli altri costi che, sebbene non incrementali, siano direttamente correlati al contratto (ad esempio, quota di ammortamento dei cespiti utilizzati per l'adempimento del contratto).

Lo IASB Board, inoltre, ha confermato che, prima di rilevare un accantonamento per contratto oneroso, l'entità deve rilevare eventuali perdite per riduzione di valore delle attività non correnti e ha chiarito che le perdite di valore devono essere determinate con riferimento non solo alle attività dedicate interamente al contratto, ma anche alle altre attività che sono parzialmente utilizzate per l'adempimento del contratto stesso;

- **Miglioramenti agli IFRS – ciclo 2018-2020 (Modifiche all'IFRS 1, IFRS 9 e IAS 41)**

I Miglioramenti agli IFRS Standards sono il risultato del processo annuale di miglioramento volto a risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze o terminologie non chiare identificate nei Principi Contabili Internazionali. Si segnala che il documento "Miglioramenti agli IFRS – ciclo 2018-2020" include anche una modifica all'IFRS 16 che non è soggetta a omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto si riferisce a un esempio illustrativo che non è parte integrante dell'IFRS 16.

L'adozione dei nuovi standard a partire dal 1° gennaio 2022 non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

**b) IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022, documenti omologati dall'UE al 31 dicembre 2022:**

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 17 – Contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020)	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023	19 novembre 2021	(UE) 2021/2036 23 novembre 2021
Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)	febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022
Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 <sup>18</sup> )	febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022
Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12)	maggio 2021	1° gennaio 2023	11 agosto 2022	(UE) 2022/1392 12 agosto 2022
Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 — Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)	dicembre 2021	1° gennaio 2023	8 settembre 2022	(UE) 2022/1491 9 settembre 2022

- **Nuovo standard IFRS 17 - Insurance Contracts (emesso il 18 maggio 2017); inclusivo delle modifiche pubblicate il 25 giugno 2020;**

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4 *Contratti assicurativi*.

Con il Regolamento (UE) n. 2021/2036 del 19 novembre 2021, la Commissione Europea ha omologato il documento IFRS 17 Contratti assicurativi, nella versione pubblicata dall'International Accounting Standards Board il 18 maggio 2017 e successivamente modificata il 25 giugno 2020

L'IFRS 17, che sostituisce il principio IFRS 4 Contratti assicurativi, entra in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata alle entità che già applicano l'IFRS 9 Strumenti finanziari o che iniziano ad applicare tale principio dalla data di prima applicazione dell'IFRS 17.

Tra le principali novità introdotte dal nuovo principio si segnalano, in particolare:

- valutazione delle riserve tecniche a valori, sostanzialmente, correnti;
- trasformazione della stima del profitto atteso dei contratti assicurativi in una grandezza avente valenza contabile; l'IFRS 17 introduce il concetto di profitto atteso dei contratti assicurativi che deve essere riconosciuto nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la vita del contratto
- introduzione del concetto di "portafoglio di contratti assicurativi" a sua volta suddiviso in "gruppi di contratti assicurativi"
- nuova rappresentazione nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio significativamente differente rispetto al passato e più allineata a una logica "per margini".

- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: Presentazione dei principi contabili**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "Disclosure of Accounting Policies (Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2)" con l'obiettivo di indicare i principi contabili da illustrare in bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente e operano come segue: (i) le note al

<sup>18</sup> Il documento pubblicato dallo IASB include delle modifiche al documento 'IFRS Practice Statements 2 - Making Materiality Judgements' che non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto non sono relative ad un principio contabile o una interpretazione.

bilancio illustrano i principi contabili rilevanti invece dei principi contabili significativi; (ii) le informazioni sui principi contabili sono rilevanti se gli utenti del bilancio ne hanno bisogno per comprendere altre informazioni rilevanti nel bilancio; (iii) le informazioni sui principi contabili non rilevanti non devono oscurare le informazioni sui principi contabili rilevanti. Per effetto delle Modifiche allo IAS 1, sono stati adeguati anche i seguenti principi contabili per allineare gli obblighi informativi sui principi contabili con le disposizioni dello IAS 1 precedentemente descritte:

- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative
- IAS 26 Rilevazione e rappresentazione in bilancio dei fondi pensione
- IAS 34 Bilanci intermedi.

- **Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8)". Le modifiche allo IAS 8, efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, chiariscono che: (i) le stime contabili sono "importi monetari di bilancio soggetti ad incertezza di misura"; (ii) le entità effettuano stime contabili se i principi contabili richiedono che le voci del bilancio siano misurate in un modo che comporti una incertezza di misurazione; (iii) un cambiamento nella stima contabile risultante da nuove informazioni o nuovi sviluppi non è la correzione di un errore. Inoltre, gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di misurazione utilizzata per elaborare una stima contabile sono cambiamenti nelle stime contabili se non derivano dalla correzione di errori di esercizi precedenti (iv) un cambiamento in una stima contabile può influenzare solo l'utile o la perdita dell'esercizio corrente, o l'utile o la perdita sia dell'esercizio corrente che di quelli futuri. L'effetto della variazione relativa all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio corrente. L'eventuale effetto su periodi futuri è rilevato come provento o onere in tali periodi futuri.

- **Modifiche allo IAS 12 - Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione**

Il 7 maggio 2022 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Le modifiche allo IAS 12, efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, chiariscono il trattamento contabile delle imposte differite relative ad attività e passività rilevate in bilancio per effetto di una singola transazione, i cui valori contabili differiscano dai valori fiscali.

Lo IASB Board ha chiarito quanto segue:

- le eccezioni alla rilevazione iniziale delle attività e passività per imposte differite non si applicano qualora da una singola operazione siano rilevate in bilancio un'attività e una passività che danno luogo a differenze temporanee imponibili e deducibili di uguale valore;
- le differenze temporanee deducibili e imponibili devono essere calcolate considerando separatamente l'attività e la passività rilevate in bilancio per effetto di una singola operazione e non sul loro valore netto. Le attività per imposte differite

relative alle differenze temporanee deducibili, determinate come sopra indicato, sono rilevate in bilancio solo se ritenute recuperabili.

Lo IASB Board ha, infine, chiarito che, qualora le differenze temporanee imponibili e deducibili relative alla rilevazione iniziale in bilancio di un'attività e di una passività per effetto di una singola operazione abbiano un diverso valore, l'entità non dovrà rilevare le attività e le passività per imposte differite, in quanto la loro rilevazione iniziale comporterebbe una rettifica iniziale del valore contabile dell'attività o della passività a cui si riferiscono, rendendo meno trasparente il bilancio.

- **Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 — Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)**

Il 9 dicembre 2021 lo IASB ha emesso il documento “*Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (Amendment to IFRS 17)*” che aggiunge un'opzione al momento della transizione al nuovo principio relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate al momento dell'applicazione iniziale dell'IFRS 17. La modifica ha lo scopo di aiutare le entità a evitare temporanei disallineamenti contabili tra le attività finanziarie e le passività dei contratti assicurativi, migliorando così l'utilità delle informazioni comparative per gli utilizzatori del bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, si applicheranno a partire dagli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata.

**c) IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022, documenti NON ancora omologati dall'UE al 31 dicembre 2022**

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

<b>Titolo documento</b>	<b>Data emissione da parte dello IASB</b>	<b>Data di entrata in vigore del documento IASB</b>
Classification of liabilities as current or non-current (Amendments to IAS 1) and Non current liabilities with covenants (Amendments to IAS 1)	gennaio 2020 luglio 2020 ottobre 2022	1° gennaio 2024
Lease liability in a sale and leaseback (Amendments to IFRS 16)	settembre 2022	1° gennaio 2024

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo Tinexta sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili derivanti dalla loro applicazione futura.



## 8. Criteri di valutazione

Principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato:

### 8.1 Immobili, Impianti e Macchinari

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	<b>Vita utile stimata</b>
Terreni	indefinita
Fabbricati	33 anni
Macchine elettroniche	2,5 - 6 anni
Altri beni	2,5 - 8 anni
Migliorie su beni di terzi in locazione	6 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Sono rilevati nella voce Immobili, impianti e macchinari le attività consistenti nei diritti di utilizzo relative a contratti di leasing. In merito ai criteri di rilevazione iniziale e valutazione successiva di tali attività si rimanda al paragrafo [Beni condotti in Leasing](#).

### 8.2 Beni condotti in Leasing

Il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di

controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione del Gruppo (data di decorrenza del leasing), quest'ultimo rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, il Gruppo rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale del Gruppo, inteso come il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza (esempio canoni rivalutati ISTAT, oppure legati all'EURIBOR);
- gli importi che si prevede il Gruppo dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza il Gruppo ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;

- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dal Gruppo, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del *leasing* o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

### 8.3 Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- **Avviamento:** L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati, alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* con cadenza almeno

annuale. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, *joint venture* o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

- **Software:** I software sono iscritti al costo di acquisizione e/o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il software, per il quale sia stata acquisita la titolarità o realizzato internamente, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello atteso di utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 7 anni.
- **Concessioni, licenze e marchi:** Rientrano in questa categoria i costi per l'acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d'uso dei marchi. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è compresa tra di 5 e 18 anni.
- **Banche Dati:** I costi per acquisto di informazioni finanziarie sono iscritti tra le attività immateriali solo nella misura in cui per tali costi il Gruppo è in grado di misurare in maniera attendibile i benefici futuri derivante dall'acquisizione del patrimonio informativo. La vita utile è compresa tra 3 e 4 anni.
- **Attività immateriali da operazioni di aggregazioni aziendali:** Riguardano l'allocazione in sede di PPA (*purchase price allocation*) dell'*excess cost* pagato per l'acquisizione del controllo:
  - ✓ di Warrant Hub e delle sue controllate, avvenuta nel mese di novembre 2017, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 29.451 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 17 anni dalla data dell'acquisizione;
  - ✓ di Camerfirma e della sua controllata, avvenuta nel mese di maggio 2018, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 360 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 7 anni dalla data dell'acquisizione;
  - ✓ di Privacy Lab oggi, avvenuta nel mese di gennaio 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 687 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 9 anni dalla data dell'acquisizione;
  - ✓ di Swascan, avvenuta nel mese di ottobre 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 3.774 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
  - ✓ di Euroquality, avvenuta nel mese di dicembre 2020, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *backlog orders* per un importo di 575 migliaia di Euro che, sulla base della durata dei contratti, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni dalla data dell'acquisizione;

- ✓ di Corvallis, avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 46.535 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 17 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ di Yoroï, avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 13.338 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione;
- ✓ di Queryo Advance, avvenuta nel mese di gennaio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 12.245 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 15 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Forvalue, avvenuta nel mese di luglio 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 14.500 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 11 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Financial Consulting Lab, avvenuta nel mese di ottobre 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 3.409 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di CertEurope, avvenuta nel mese di novembre 2021, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 27.654 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 8 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Evalue Innovacion, avvenuta nel mese di gennaio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 15.405 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Enhancers, avvenuta nel mese di aprile 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 4.338 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Sferabit, avvenuta nel mese di maggio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 1.040 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di LAN&WAN, avvenuta nel mese di luglio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 462 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni dalla data dell'acquisizione.
- ✓ di Plannet, avvenuta nel mese di luglio 2022, che ha comportato la rilevazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 4.324 migliaia di Euro che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 15 anni dalla data dell'acquisizione e di un'attività immateriale per *backlog orders* per un importo di 291 migliaia di Euro che, sulla



base della durata dei contratti, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 4,5 anni dalla data dell'acquisizione;

#### 8.4 Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni (diversi da quelli destinati all'uso nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale, iscritti nella voce immobili, impianti e macchinari) sono valutati al costo e assoggettati ad ammortamento. La vita utile stimata dei fabbricati classificati negli investimenti immobiliari è stimata in 33 anni.

#### 8.5 Perdite di valore di attività materiali e immateriali (impairment delle attività)

##### Avviamento e attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*). Come precedentemente indicato, l'avviamento è sottoposto ad *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore.

L'*impairment test* viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", o "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento e oggetto di monitoraggio da parte del management.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile della CGU cui lo stesso è allocato risulti inferiore al relativo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per le attività che compongono la CGU. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'*impairment test* sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- (i) il *fair value* dell'attività al netto dei costi di dismissione;
- (ii) il valore in uso, come sopra definito;
- (iii) zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

##### Attività immateriali e materiali a vita utile definita

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al



relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di dismissione, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

## 8.6 Crediti e attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

*Attività finanziarie al costo ammortizzato.* In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo *business model*. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il *business model*, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.

Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle *Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

*Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI)*: In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del *business model*. Il valore delle *Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo* viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

*Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*: Le attività che fanno parte di un *business model* il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale *business model* è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del *fair value* delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del *fair value* non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. E' possibile inoltre esercitare la *fair value option*, al momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle

oscillazioni di *fair value* sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

### Perdite per riduzione di valore

Il Gruppo adotta un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' (*expected credit loss* o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Il modello di perdita per riduzione di valore si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando il "*General deterioration method*" il quale richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL.

Il Gruppo si avvale del "*Simplified approach*" per i crediti commerciali. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*. Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela, Il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostra una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

### 8.7 Derivati

In linea con quanto previsto dall'IFRS 9, il Gruppo ha deciso di avvalersi della possibilità di continuare ad applicare le disposizioni di hedge accounting previste dallo IAS 39. Pertanto, le disposizioni relative agli strumenti derivati sono rimaste immutate.

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value/cash flow* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* (non utilizzati dal Gruppo) e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nelle altre componenti del conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto

(“riserva da cash flow hedge”), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Qualora il verificarsi dell’operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della “riserva da cash flow hedge” a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace strumento di copertura del rischio a fronte del quale l’operazione era stata accesa, la quota di “riserva da cash flow hedge” a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come cash flow hedge è cessata prospetticamente.

Il Gruppo utilizza strumenti derivati nell’ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*).

## 8.8 Valutazione del fair value

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un’attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l’operazione di vendita dell’attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell’attività o passività; o
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l’attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il *fair value* di un’attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell’attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un’attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l’attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l’utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l’uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

## 8.9 Attività per costi del contratto

*Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto:*

- *i costi incrementalmente per l'ottenimento del contratto di vendita;*
- *i costi per l'adempimento del contratto di vendita.*

I costi incrementalmente per l'ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle attività non correnti.

I costi per l'adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che sia realizzato entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi. Sono inclusi nelle attività non correnti i costi per l'adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce sia realizzato oltre il normale ciclo operativo.

Il Gruppo rileva i costi incrementalmente per l'ottenimento del contratto di vendita, se prevede di recuperarli. I costi incrementalmente per l'ottenimento del contratto sono i costi che la società sostiene per ottenere il contratto con il cliente e che non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto. I costi per l'ottenimento del contratto che sarebbero stati sostenuti anche se il contratto non fosse stato ottenuto sono rilevati come spesa nel momento in cui sono sostenuti, a meno che siano esplicitamente addebitabili al cliente anche qualora il contratto non sia ottenuto.

L'Attività per costi del contratto viene ammortizzata sistematicamente e in modo corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce e rilevata nella voce Costi del contratto del Conto Economico.



## 8.10 Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo, e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita.

## 8.11 Attività' e passività' derivanti da contratto

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se il Gruppo ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (*material right*) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

## 8.12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.



## 8.13 Patrimonio netto

### *Capitale Sociale*

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo.

### *Riserva per azioni proprie in portafoglio*

È una riserva negativa che accoglie, in detrazione del Patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie comprensivo dei costi di transazione relativi. Gli acquisti e le vendite di azioni proprie, nonché gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro compravendita, sono rilevati in bilancio quali movimenti del patrimonio netto.

### *Riserva sovrapprezzo azioni*

È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

### *Altre riserve*

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. La voce accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti, o le perdite non ripianate.

### *Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale*

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della Riserva sovrapprezzo azioni, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della Riserva sovrapprezzo azioni, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

### *Distribuzioni di dividendi*

Le distribuzioni di dividendi agli azionisti sono rilevate in diminuzione del patrimonio netto e come debito nel periodo in cui il pagamento del dividendo è approvato dall'assemblea dei soci.

## 8.14 Debiti e altre passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti per leasing e i debiti commerciali. I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente rilevati al fair value al netto al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento

dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

In merito ai criteri per la rilevazione iniziale e valutazione successiva delle passività finanziarie legate a contratti di *leasing* si rimanda al paragrafo *Beni condotti in leasing*. Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Le modifiche contrattuali relative a passività finanziarie sono valutate dal punto di vista qualitativo e quantitativo (tramite il test del 10%) per determinare se siano di carattere sostanziale e quindi richiedano ad una derecognition del debito originario. In caso di modifiche non sostanziali, il Gruppo riconosce a conto economico l'impatto delle variazioni.

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti. I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

#### *Opzioni Put su quote di minoranza*

Un contratto d'opzione che contiene un'obbligazione per un'entità ad acquistare le partecipazioni dei soci di minoranza di una controllata in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie, dà origine nel bilancio consolidato ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere a fronte dello storno degli interessi degli stessi soci di minoranza. Tale passività finanziaria avrà come contropartita avviamento o altra attività immateriale qualora l'opzione *Put* sia stata sottoscritta nell'ambito di una *business combination* ovvero patrimonio netto qualora sottoscritta successivamente a tale data. Ogni variazione della passività finanziaria, a qualsiasi titolo iscritta, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione è contabilizzata con contropartita patrimonio netto.

#### *Corrispettivi Potenziali*

Un corrispettivo potenziale accordato in sede di *business combination* dà origine nel bilancio consolidato ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere alla scadenza concordata. Tale passività finanziaria avrà come contropartita avviamento o altra attività immateriale. Ogni variazione della passività finanziaria allo stesso connessa, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione, è contabilizzata a conto economico.

### 8.15 Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno

delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

Nel 2021 la Capogruppo Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2021-2023 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le Società già facenti parte, in qualità di consolidate, del perimetro di consolidamento nel 2021 sono: Co.Mark S.p.A., InfoCert S.p.A., Innolva S.p.A., RE Valuta S.p.A., Sixtema S.p.A., Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Warrant Innovation Lab S.r.l., Tinexta Cyber S.p.A., Swascan S.r.l., Comas S.r.l., Innolva Relazioni Investigative S.r.l., PrivacyLab S.r.l.

A partire dal periodo di imposta 2022, sono state incluse nella *fiscal unit* le seguenti ulteriori entità in possesso dei requisiti di legge: Corvallis S.r.l., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l. e Yoroi S.r.l.. Sempre con efficacia dal periodo di imposta 2022, il consolidato fiscale si è, invece, interrotto per il venir meno dei requisiti di legge (i.e., ininterrotto possesso della partecipazione) nei confronti di Innolva S.p.A., Comas S.r.l. e Innolva Relazioni Investigative S.r.l.

I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Capogruppo e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale. Conseguentemente, il Gruppo ha esposto nel presente bilancio consolidato i rapporti patrimoniali netti relativi alla fiscalità corrente IRES per le società aderenti al consolidato fiscale Tinexta. Rimane invariata la rilevazione della fiscalità corrente ai fini IRAP.

## 8.16 Benefici ai dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie:

- *piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (per esempio un fondo) e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nell'impresa. L'impresa

rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;

- *piani a benefici definiti* tra i quali rientra il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, nelle altre componenti del conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("*Riserva Benefici ai dipendenti*"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

Per le società con più di 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. In entrambi i casi, a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettate a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce "Costi del personale", i costi per interessi sono classificati tra gli "Oneri finanziari" mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo.

### 8.17 Pagamenti basati su azioni

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "*Riserva Stock Options*", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (*non-market condition*), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima del *fair value* delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa (o azioni o altri strumenti finanziari non della Società) il *fair value* dell'importo da versare ai dipendenti viene

rilevato come costo con un aumento corrispondente delle passività per benefici ai dipendenti lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del *fair value* dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del *fair value* della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i costi del personale.

### 8.18 Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

Qualora il Gruppo sia sottoposto a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

E' incluso nei *Fondi per rischi e oneri* il Fondo per trattamento di quiescenza riferito all'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti. La passività è stimata sulla base della valutazione attuariale quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti sono rilevati per natura nei *Costi per servizi*.

Gli accantonamenti per contenziosi con i dipendenti sono rilevati per natura nei *Costi del personale*.

### 8.19 Ricavi

L'approccio metodologico seguito dal Gruppo nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (*five-step model*):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne



sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, il Gruppo rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Il Gruppo disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

*Prodotti Digital Trust*: rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (PEC, Firma Digitale e Marche Temporal, Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale, Identità Digitale) che non hanno al loro interno elementi progettuali. La rilevazione del ricavo è in larga parte *over time* lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati.

*Soluzioni Digital Trust*: riguarda la vendita di soluzioni complesse di dematerializzazione alle imprese, che, in quanto tali, hanno al proprio interno elementi progettuali. La rilevazione del ricavo è *over time* lungo la durata del contratto.

*Piattaforme di distribuzione dati, servizi software e telematici*: rientrano in questa categoria la fornitura di servizi e soluzioni software, gestionali e infrastrutturali, nonché soluzioni di accesso al processo telematico a imprese e professionisti. Sono ricompresi altresì i servizi



di consulenza e di formazione erogati. I ricavi sono rilevati in prevalenza parte *over time* lungo la durata del contratto o sulla base dei consumi rilevati.

*Consulenza Marketing*: rientra in questa categoria il servizio di consulenza volto all'internazionalizzazione delle imprese clienti. Il ricavo è rilevato *over time* lungo la durata del contratto di consulenza.

*Consulenza per l'innovazione*: si riferisce al servizio di consulenza alle imprese che investono in produttività, attività di innovazione, ricerca e sviluppo per ottenere incentivi, contributi e finanziamenti agevolati. Il servizio prevede una componente fissa e una variabile calcolata sul beneficio ottenuto dal cliente. Il ricavo è rilevato *at point in time* al momento della consegna al cliente del fascicolo di rendicontazione.

*Altri servizi per l'innovazione*: si riferiscono agli altri servizi e consulenze per l'innovazione fra i quali l'attività legata a progetti europei, all'energia, nonché al trasferimento tecnologico. Il ricavo è rilevato in prevalenza *at point in time* al momento della consegna al cliente del fascicolo di rendicontazione.

*Consulenza Cybersecurity*: si riferisce ai servizi in materia Cybersecurity ed IT. Tali servizi sono erogati sia tramite attività progettuale, in cui il ricavo è rilevato *over time*, sia tramite contratti a consumo, in cui il ricavo è rilevato *at point in time* al momento della prestazione del servizio.

## 8.20 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati solo se esiste ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste e che i contributi saranno ricevuti. I contributi in conto esercizio, finalizzati all'integrazione dei ricavi o alla copertura di determinati costi di gestione, sono rilevati tra gli *Altri ricavi*. I contributi in conto capitale, per il cui ottenimento è condizione essenziale che il Gruppo acquisti, costruisca o comunque acquisisca attività immobilizzate, sono iscritti nella voce Proventi differiti (correnti e/o non correnti in relazione al periodo di rilascio) e imputati come provento al conto economico tra gli *Altri ricavi* con un criterio sistematico e razionale durante la vita utile del bene cui si riferisce.

## 8.21 Costi

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

Il Gruppo rileva i costi incrementali per l'ottenimento del contratto di vendita e i costi per l'adempimento del contratto in linea con le previsioni di cui al paragrafo *Attività per costi del contratto*. Nella voce Costi del contratto è rilevato l'ammortamento sistematico corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce.

## 8.22 Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

Gli interessi attivi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici affluiranno al Gruppo e il loro ammontare possa essere attendibilmente valutato.

Gli altri proventi e oneri finanziari includono anche le variazioni di *fair value* di strumenti finanziari diversi dai derivati.

### 8.23 Utile per azione

#### *Utile per azione - base*

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

#### *Utile per azione - diluito*

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile netto di pertinenza del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

## 9. Uso di stime

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- *Attività immateriali a vita indefinita*: l'avviamento è annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del *fair value* al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile delle CGU, si deve procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Con particolare riferimento alla determinazione del valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, si segnala che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:

- i flussi finanziari attesi dalle CGU, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
  - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.
- *Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (Purchase price allocation):* nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nel bilancio consolidato ai valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*Purchase price allocation*). Generalmente il Gruppo determina il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte attraverso metodologie basate sulla attualizzazione dei flussi finanziari attesi e sui tassi di *royalties* riconosciuti nell'ambito di accordi di licenza. Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:
    - i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico delle società acquisite e dei relativi settori di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali;
    - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione;
    - i parametri quantitativi e qualitativi relativi ai tassi di royalties utilizzati
  - *Svalutazione delle attività immobilizzate:* le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
  - *Passività per acquisizioni quote di minoranza e Passività per corrispettivi potenziali:* sono determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste. La valutazione delle passività comporta l'assunzione di stime legate ai risultati prospettici delle entità alle quali si riferiscono, che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
  - *Valutazione al fair value:* nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.

- *Valutazione delle passività per leasing:* La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti commerciali:* Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su crediti. In funzione della varietà della sua clientela il Gruppo si avvale di raggruppamenti se l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostra una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.
- *Valutazione dei piani a benefici definiti:* La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

## 10. Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella funzionale;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di gestione della liquidità.

Il Gruppo Tinexta segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

### *Rischio tasso di interesse*

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e deposita la liquidità in conti correnti bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di deposito incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari.

Il Gruppo, esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare mediante *Interest Rate*

*Swaps* (IRS), *Interest Rate Floor* (Floor), *Interest Rate Cap* (Cap) e *Interest Rate Collar* (Collar) con esclusiva finalità di copertura. Le disponibilità liquide sono rappresentate prevalentemente da depositi su conti correnti bancari a tasso variabile senza vincolo di durata, e pertanto il relativo *fair value* è equivalente al valore rilevato a bilancio. L'indice di riferimento del tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto sull'indebitamento è l'Euribor 6 mesi. Nel corso dell'esercizio 2022 il rapido aumento dell'inflazione, riconducibile in particolar modo all'aumento dei prezzi delle materie prime, ha prodotto un significativo e rapido aumento dei tassi d'interesse, tuttavia stante le operazioni di copertura in essere, l'effetto netto in termini di maggiori oneri finanziari risulta circoscritto. Pertanto, pur in presenza di un'ulteriore crescita dell'indice Euribor 6 mesi (curva tassi forward) stimata nell'immediato futuro, il rischio di tasso di interesse appare adeguatamente monitorato e la struttura del portafoglio di debito è ritenuta adeguata alle esigenze del Gruppo.

Strategia di copertura *Cash Flow Hedge* sui finanziamenti bancari al 31 dicembre 2022:

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2022 <i>Importi in migliaia di Euro</i>	Valore nominale	Strumenti derivati <i>Cash flow hedge</i> Nozionali per tipologia al 31 dicembre 2022			
		IRS	Capped Swap	Collar	Totale
Finanziamenti tasso variabile	165.751	76.988	45.579	23.155	145.722
Finanziamenti tasso fisso	4.181				0
	<b>169.932</b>	<b>76.988</b>	<b>45.579</b>	<b>23.155</b>	<b>145.722</b>

Il tasso di copertura dei finanziamenti bancari a tasso variabile è del 87,9% (87,1% al 31 dicembre 2021).

*Sensitivity analysis* sul rischio di tasso di interesse che illustra gli effetti (al netto del relativo effetto fiscale) sul conto economico su base annua e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2022 derivanti dalle seguenti variazioni del tasso Euribor: +300 bps, +100 bps, -100 bps limitatamente ai finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2022:

Analisi di sensitività rischi di tasso d'interesse <i>Importi in migliaia di Euro</i>	Utile (Perdita) su base annua			Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022		
	Incremento 300 bps	Incremento 100bps	Decremento 100bps	Incremento 300 bps	Incremento 100bps	Decremento 100bps
Finanziamenti bancari a tasso variabile	-2.076	-685	728	0	0	0
<i>Interest Rate Swap</i>	853	256	-349	2.119	735	-765
<i>Capped Swap</i>	472	161	-155	1.749	603	-611
<i>Collar</i>	227	78	-75	635	217	-216
<b>Sensitività dei flussi finanziari (netti)</b>	<b>-523</b>	<b>-191</b>	<b>148</b>	<b>4.502</b>	<b>1.556</b>	<b>-1.592</b>

### Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo conduce la propria attività principalmente in Italia, e comunque gran parte del fatturato o degli acquisti di servizi verso Paesi esteri sono realizzati con Paesi aderenti all'UE e le transazioni vengono quasi esclusivamente regolate in Euro; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro. Si segnala che esiste un'esposizione in PEN (Nuevo sol peruviano), in riferimento all'attività svolta da Camerfirma Perù S.A.C. sul proprio territorio nazionale, e in BGN (Lev Bulgaro) in riferimento all'attività svolta da Europroject OOD sul proprio territorio nazionale. Il Gruppo effettua occasionalmente acquisti anche in



valuta, principalmente USD con particolare riferimento a servizi di natura hosting e cloud computing. Considerata comunque la minima esposizione a livello di gruppo non sono state attivate operazioni di copertura sul cambio.

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte ad adempiere alle proprie obbligazioni. Al 31 dicembre 2022 la liquidità del Gruppo è depositata su conti correnti bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso clienti. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, ciascuna entità del Gruppo ha posto in essere delle procedure interne che prevedono una verifica preliminare della solvibilità di un cliente prima di accettare il contratto attraverso un'analisi di scoring. Esistono inoltre procedure di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevedono l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e gradualmente interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, azioni legali). Il Gruppo utilizza una matrice di accantonamento per il calcolo delle perdite attese avvalendosi dell'esperienza storica. In funzione della varietà della sua clientela, il Gruppo si avvale di raggruppamenti qualora l'esperienza storica in materia di perdite su crediti dimostri una significativa differenza nei modelli di perdita per segmenti di clientela diversi.

La tabella riportata nella Nota 23. *Crediti Commerciali e Altri Crediti* fornisce un dettaglio dei crediti commerciali correnti verso clienti in essere al 31 dicembre 2022, raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire tempestivamente, a condizione economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità del Gruppo sono:

- (i) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- (ii) le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

Il rischio di liquidità è gestito attraverso un'attenta attività di controllo dei flussi finanziari operativi ed il ricorso ad un sistema di *cash pooling* tra le società del Gruppo. I fabbisogni di liquidità del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria di Gruppo nell'ottica di garantire un efficace e tempestivo reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale. L'assemblea straordinaria del 27 aprile 2021 ha inoltre deliberato la facoltà da parte del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile in una o più volte, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 commi 4 e 5 del codice civile, per massimi Euro 100 milioni comprensivi di sovrapprezzo.



Nella Nota 32. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati* sono riepilogate le passività finanziarie iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2022, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente.

## 11. Categorie di attività e passività finanziarie

Riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

Importi in migliaia di Euro	Attività valutate al fair value a CE	Attività/Passività designate al fair value a CE	Passività possedute per la negoziazione valutate al fair value a CE	Fair Value Strumenti di copertura	Attività/Passività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al fair value rilevato in OCI	Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale OCI	Totale
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.562</b>	<b>3.993</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.555</b>
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	1.664	0	0	1.664
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	8.562	0	0	0	8.562
Crediti commerciali e altri crediti	0	0	0	0	2.329	0	0	2.329
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>2.469</b>	<b>0</b>	<b>107</b>	<b>368.131</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>370.707</b>
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	2.469	0	0	123.315	0	0	125.784
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	107	0	0	0	107
Crediti commerciali e altri crediti	0	0	0	0	129.538	0	0	129.538
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0	0	0	115.278	0	0	115.278
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>73.364</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>161.836</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>235.228</b>
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*	0	73.364	0	0	161.836	0	0	235.200
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	29	0	0	0	29
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>35.752</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>150.133</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>185.885</b>
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*	0	35.752	0	0	57.825	0	0	93.577
Debiti commerciali e altri debiti	0	0	0	0	92.308	0	0	92.308

\* Nella voce sono incluse le *Passività per acquisto quote di minoranza* nonché *Passività per corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni* (meglio dettagliate nella Nota 32). Come indicato nella Nota 8. *Criteri di valutazione* le *Passività per acquisto quote di minoranza* sono rilevate al *fair value* con variazione contabilizzata con contropartita Patrimonio netto, le *Passività per corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni* sono rilevate al *fair value* con variazione contabilizzata con contropartita Conto economico.

## 12. Gerarchia del fair value

IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3).

Gerarchia del *fair value* per le attività e le passività del Gruppo.

Importi in migliaia di Euro	Fair Value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>8.562</b>	<b>0</b>	<b>8.562</b>
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0
Strumenti finanziari derivati		8.562		8.562
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.469</b>	<b>107</b>	<b>0</b>	<b>2.576</b>
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	2.469	0	0	2.469
Polizza di capitalizzazione	2.469		0	2.469
Strumenti finanziari derivati		107		107
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>73.364</b>	<b>73.393</b>
Strumenti finanziari derivati		29		29
Altre passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	73.364	73.364
Passività per opzioni PUT			60.755	60.755
Corrispettivi potenziali			12.610	12.610
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35.752</b>	<b>35.752</b>
Altre passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	35.752	35.752
Passività per opzioni PUT			33.618	33.618
Corrispettivi potenziali			2.134	2.134

## 13. Discontinued operations

Il 30 maggio 2022 Tinexta S.p.A. ha concluso accordi vincolanti per la cessione a CRIF S.p.A. della divisione *Credit Information & Management* che offre servizi di business information e servizi tecnico-estimativi in ambito real estate, mediante cessione delle partecipazioni detenute da Tinexta nelle società Innolva S.p.A. e ReValuta S.p.A. L'operazione valorizza la divisione ad un Enterprise Value complessivo di 237,5 milioni di Euro. La divisione<sup>19</sup> ha generato 75,4 milioni di Euro di ricavi nel 2021 e 22,0 milioni di Euro di EBITDA rettificato<sup>20</sup>, risultando in una valorizzazione implicita di 10.8x EV/2021 EBITDA rettificato che posiziona la transazione complessiva in area premium rispetto ai range di valorizzazione raggiunti dai più recenti benchmark in Italia.

La divisione oggetto di vendita include Innolva S.p.A. (e le società controllate Comas S.r.l. e Innolva Relazioni Investigative S.r.l. e la partecipata Creditreform GPA Ticino S.A) – detenuta al 75% da Tinexta e al 25% da Intesa Sanpaolo - e ReValuta S.p.A. attualmente detenuta al 95% da Tinexta e al 5% da Cedacri, titolare di un diritto di prelazione statutario. ForValue – società controllata da Innolva – non è stata oggetto di cessione a CRIF ed è rimasta all'interno del Gruppo Tinexta con

<sup>19</sup> Esclusa Forvalue, S.p.A. non inclusa nel perimetro di transazione (Ricavi per 3,8 milioni di Euro, EBITDA Rettificato: 0,7 milioni di Euro).

<sup>20</sup> EBITDA: è calcolato come "Utile netto delle attività operative in funzionamento" al lordo delle "Imposte", dei "Proventi (oneri) finanziari netti", della "Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto", degli "Ammortamenti", "Accantonamenti" e "Svalutazioni", ovvero come "Ricavi" al netto di "Costi per materie prime", "Costi per servizi", "Costi del personale", "Costi del contratto" e "Altri costi operativi". EBITDA Rettificato (anche EBITDA Adjusted): è calcolato come EBITDA al lordo del costo relativo a piani di Stock Option e incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo (entrambi rilevati nei "Costi del personale") e al lordo delle componenti non ricorrenti.

l'obiettivo di proseguire la collaborazione strategica con Intesa Sanpaolo. Non è stata inoltre oggetto di cessione la partecipazione in Wisee S.r.l. Società Benefit.

Facendo seguito agli accordi del 30 maggio 2022, il 3 agosto 2022 Tinexta S.p.A. ha perfezionato il trasferimento a CRIF S.p.A. del 75% del capitale sociale di Innolva S.p.A. per un corrispettivo pari a 170,1 milioni di Euro, corrisposto in parte in denaro e in parte mediante compensazione di crediti. L'Equity value totale, pari a 226,8 milioni di Euro, è stato determinato sulla base di un Enterprise value di Innolva S.p.A. 187,5 milioni di Euro, rettificato per la posizione finanziaria netta al closing pari 39,3 milioni di Euro. La cessione della partecipazione detenuta in Innolva è stata perfezionata a fronte dell'avveramento di tutte le condizioni sospensive previste nel relativo accordo vincolante, ivi inclusi la cessione a CRIF S.p.A. da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. del restante 25% del capitale sociale di Innolva S.p.A., il trasferimento del 100% del capitale sociale di Forvalue S.p.A. da Innolva S.p.A. a Warrant Hub S.p.A. e il trasferimento della partecipazione Wisee S.r.l. Società Benefit (esclusa dal perimetro di cessione) a Tinexta S.p.A.

Facendo seguito agli accordi del 30 maggio 2022, il 7 marzo 2023 Tinexta S.p.A. ha perfezionato il trasferimento a CRIF S.p.A. del 95% del capitale sociale di Re Valuta S.p.A. per un corrispettivo pari a 48,2 milioni di Euro. L'Equity value è stato determinato sulla base di un Enterprise value di Re Valuta di 46 milioni di Euro, rettificato per la posizione finanziaria netta stimata al closing. Le parti hanno concordato una revisione dell'Enterprise value di 4 milioni di Euro, rispetto agli accordi del 30 maggio 2022, in considerazione del deterioramento delle condizioni macro-economiche, intervenuto e consolidatosi successivamente alla conclusione degli accordi originari.

Come già esposto nella Nota 3. *Base di presentazione* e in considerazione degli accordi vincolanti sopra illustrati, al 31 dicembre 2022 il contributo ai valori consolidati della divisione *Credit Information & Management*, che include le società consolidate integralmente: Innolva S.p.A., RE Valuta S.p.A., Comas S.r.l. e Innolva Relazioni Investigative S.r.l. e la società consolidata con il metodo del patrimonio netto Creditreform GPA Ticino S.A. è presentato come *Discontinued Operations* ai sensi dell'IFRS 5.

I valori patrimoniali della divisione *Credit Information & Management* al 31 dicembre 2022, che includono i valori patrimoniali della sola RE Valuta S.p.A. essendo conclusa la cessione del Gruppo Innolva, sono presentati nelle voci "Attività possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita", mentre i valori economici della divisione, sia per quanto riguarda il 2022, sia il periodo comparativo sono riclassificati nel "Risultato delle attività operative cessate".

Con riferimento alla rappresentazione delle transazioni infragruppo tra *Continuing e Discontinued Operations*, è stato adottato il seguente approccio:

- le voci di conto economico relative alle *Continuing Operations* sono state esposte senza tener conto dell'elisione delle transazioni infragruppo verso la divisione *Credit Information & Management*. Il Risultato delle attività operative cessate include anche l'effetto delle elisioni di consolidato dei rapporti infragruppo con la divisione *Credit Information & Management*. I servizi riaddebitati dalla Capogruppo Tinexta S.p.A. nell'ambito delle attività di Holding direzionale sono stati invece elisi nell'ambito delle *Continuing Operations*.
- le singole voci della situazione patrimoniale-finanziaria relative alle attività operative in esercizio e alle attività operative cessate sono esposte entrambe al netto delle elisioni relative alle transazioni infragruppo da e verso la divisione *Credit Information & Management*.

Contributo della divisione *Credit Information & Management (Discontinued operations)* al risultato netto del 2022 in confronto con il 2021, dopo l'elisione dei rapporti infragruppo:

<i>In migliaia di Euro</i>	<i>periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre</i>	
	2022	2021
<b>Ricavi</b>	<b>47.493</b>	<b>73.808</b>
<b>Costi Operativi</b>	<b>40.680</b>	<b>63.173</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>6.813</b>	<b>10.635</b>
Proventi finanziari	131	33
Oneri finanziari	350	217
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>-219</b>	<b>-184</b>
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	-29	-28
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>6.565</b>	<b>10.423</b>
Imposte	1.893	459
<b>UTILI DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE (A)</b>	<b>4.673</b>	<b>9.964</b>
Plusvalenza cessione Gruppo Innolva	41.821	0
Effetto fiscale plusvalenza	699	0
<b>PLUSVALENZA NETTA CESSIONE INNOLVA (B)</b>	<b>41.123</b>	<b>0</b>
<b>ONERI ACCESSORI CESSIONE REVALUTA (C)</b>	<b>-269</b>	<b>0</b>
<b>'RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE (A+B+C)</b>	<b>45.527</b>	<b>9.964</b>

Nel 2022 gli **Utili delle Attività operative cessate** ammontano a 4.673 migliaia di Euro e beneficiano, rispetto al 2021, di minori ammortamenti sulle attività immateriali e materiali rilevati fino al 31 maggio, data da cui decorre la diversa presentazione del contributo della divisione *Credit Information & Management*. Il decremento negli Utili delle Attività operative cessate risente di:

- Deconsolidamento al 31 luglio 2022 del Gruppo Innolva rispetto ai dodici mesi del periodo comparativo;
- Proventi non ricorrenti netti rilevati nei primi nove mesi del 2021 pari a 2.337 migliaia di Euro, di cui 2.307 migliaia di Euro per riallineamento e affrancamento di differenziali di valore civilistico/fiscale.

La **Plusvalenza netta della cessione del Gruppo Innolva** è pari a 41.123 migliaia di Euro.

Sono rilevati nell'esercizio costi di vendita della partecipazione in RE Valuta per 269 migliaia di Euro.

Valori patrimoniali di RE Valuta S.p.A., iscritti al minore tra il valore di carico e quello di vendita al netto dei relativi costi, riclassificati nella attività e passività operative cessate al 31 dicembre 2022:

<i>In migliaia di Euro</i>	<b>31/12/2022</b>
Immobili, Impianti e macchinari	147
Attività immateriali e avviamento	5.745
Attività finanziarie non correnti	4
Attività per imposte correnti e differite	27
Crediti commerciali e altri crediti correnti	3.120
Attività derivanti da contratto correnti	197
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.612
<b>Attività possedute per la vendita</b>	<b>10.853</b>
Benefici ai dipendenti non correnti	555
Passività finanziarie non correnti	51
Passività finanziarie correnti	44
Debiti commerciali e altri debiti correnti	3.819
Passività derivanti da contratto correnti	575
<b>Passività possedute per la vendita</b>	<b>5.044</b>

**Flussi finanziari sintetici** delle Attività operative cessate del 2022 comparati con il 2021:

	<i>periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre</i>	
<i>In migliaia di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Flusso netto da attività operative di Attività operative cessate	12.304	13.910
Flusso netto da attività di investimento di Attività operative cessate	123.358	-7.210
Flusso netto da attività di finanziamento di Attività operative cessate	-7.132	-1.989
<b>Flusso monetario netto di Attività operative cessate</b>	<b>128.529</b>	<b>4.711</b>

Il **Flusso netto da attività di investimento** include il flusso derivante dalla dismissione del Gruppo Innolva pari a 126.855 migliaia di Euro inclusivo dell'incasso della cessione nettato della liquidità deconsolidata e dei costi diretti di vendita.

## 14. Aggregazioni aziendali

Aggregazioni aziendali per le quali e' stata completata la rilevazione contabile

### *Acquisizione Forvalue S.p.A.*

Il 21 luglio 2021 il Gruppo Tinexta ha perfezionato il closing dell'operazione che ha previsto il conferimento da parte di Intesa Sanpaolo della partecipazione del 100% di Intesa Sanpaolo Forvalue S.p.A. in Innolva S.p.A. – società controllata da Tinexta alla data dell'acquisizione Forvalue – e la contestuale sottoscrizione di azioni di nuova emissione di Innolva, rivenienti da aumento di capitale riservato. Il valore del conferimento è stato fissato in 55 milioni di euro. L'operazione mira alla costituzione di un polo domestico unico e integrato per i servizi a maggior valore aggiunto per le PMI. Si tratta di una partnership

strategica, che rafforza la mission del Gruppo Tinexta volta a supportare le PMI italiane nel loro percorso di crescita: attraverso la rete capillare *Forvalue*, che vanta un posizionamento unico, distintivo e di primaria qualità, le imprese italiane potranno infatti disporre di un'ampia e qualificata piattaforma di prodotti e servizi a supporto del proprio business. Il 1 agosto 2022 in linea con gli accordi relativi alla cessione della divisione *Credit Information & Management* del 30 maggio 2022, Innolva S.p.A. ha ceduto a Warrant Hub S.p.A. la propria partecipazione del 100% in Forvalue S.p.A. L'operazione è identificabile come "under common control", pertanto non ha prodotto effetti contabili nel Bilancio Consolidato Tinexta.

La società Forvalue S.p.A. è stata consolidata con il metodo integrale dal 1° luglio 2021.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

*Importi in Euro migliaia*

Fair value Forvalue S.p.A. conferita in Innolva S.p.A.	55.000
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>55.000</b>

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>Valori contabili</b>	<b>Aggiustamenti di fair value</b>	<b>Fair Value</b>
Attività immateriali		14.500	14.500
Attività per imposte correnti e differite	37		37
Crediti commerciali e Altri crediti	823		823
Attività derivanti da contratto	295		295
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.280		3.280
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>4.435</b>	<b>14.500</b>	<b>18.935</b>
Fondi	46		46
Passività finanziarie correnti	1.950		1.950
Debiti commerciali e altri debiti	786		786
Passività derivanti da contratto	699		699
Passività per imposte correnti e differite	240	4.046	4.286
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>3.721</b>	<b>4.046</b>	<b>7.767</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>714</b>	<b>10.455</b>	<b>11.168</b>

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite di Forvalue ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 14.500 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 11 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

*Importi in Euro migliaia*

Totale corrispettivo trasferito	55.000
Attività Nette Acquisite	11.168
<b>Avviamento</b>	<b>43.832</b>



L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato allocato alle CGU che alla data di acquisizione era atteso beneficiassero dalle sinergie dell'aggregazione. Dei complessivi 43.832 migliaia di Euro: 16.785 migliaia di Euro sono stati allocati alla stessa Forvalue, 17.814 migliaia di Euro sono stati allocati alla CGU Warrant Hub, 6.188 migliaia di Euro sono stati allocati alla CGU Innolva, 3.045 migliaia di Euro sono stati allocati alla CGU Co.Mark. A seguito della cessione di Innolva, l'avviamento Forvalue, alla stessa allocato, è stato dismesso e incluso nella determinazione della plusvalenza della cessione.

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente al 31 dicembre 2021, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali inclusi nel Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

### *Acquisizione Financial Consulting Lab S.r.l. e di Financial CLab Srl*

Il 14 ottobre 2021 attraverso la controllata Warrant Hub S.p.A. è stato sottoscritto il closing per l'acquisizione del 100% di Financial consulting Lab S.r.l. e di Financial CLab S.r.l. per un valore complessivo di 5.241 migliaia Euro. Entrambe le società hanno sede a Brescia. Financial Consulting Lab Srl ha una comprovata e consolidata competenza nella gestione di bandi camerali e regionali per piccole imprese nell'ambito della Finanza Agevolata Speciale, mentre Financial CLab è specializzata nell'offerta di strumenti digitali innovativi per le imprese che vogliono accedere in modo autonomo ed indipendente ai fondi pubblici.

Un acconto del prezzo dell'acquisizione pari a 3.669 migliaia di Euro (corrispondente al 70% del prezzo complessivo) è stato corrisposto alla data del closing. Il residuo 30% del prezzo complessivo (pari a 1.572 migliaia di Euro) è stato versato per il 50% entro il 31 dicembre 2022 e per il restante 50% entro il 31 dicembre 2024. Sul corrispettivo residuo matura un interesse convenzionalmente pattuito al tasso annuo dello 0,50%. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 100 migliaia di Euro, interamente rilevati nell'esercizio 2021.

Le due società sono state consolidate con il metodo integrale dal 1° ottobre 2021. Il 23 giugno 2022 è stato sottoscritto l'Atto di Fusione per incorporazione di Financial Consulting LAB S.r.l. e Financial CLAB S.r.l. in Warrant Hub S.p.A. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 30 giugno 2022, gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° gennaio 2022. La fusione ha lo scopo di ottenere una maggiore efficienza in termini di collocamento sul mercato di riferimento e di integrazione gestionale, nonché di accentrare il coordinamento delle attività operative e, al tempo stesso, ottimizzare la struttura a vantaggio di investimenti di lungo periodo in aree profittevoli.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

*Importi in Euro migliaia*

Disponibilità liquide corrisposte	3.669
Dilazione prezzo	1.572
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>5.241</b>

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono

sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Importi in Euro migliaia	Valori contabili Financial Consulting Lab	Valori contabili Financial Clab	Somma Valori Contabili	Aggiustamenti di fair value	Fair value
Immobili, Impianti e macchinari	292		292		292
Attività immateriali	1		1	3.409	3.410
Partecipazioni	13		13		13
Attività per imposte correnti e differite	2		2		2
Crediti commerciali e Altri crediti	349	0	349		349
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	943	8	951		951
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>1.599</b>	<b>8</b>	<b>1.608</b>	<b>3.409</b>	<b>5.017</b>
Benefici ai dipendenti	74	3	77		77
Passività finanziarie non correnti	230		230		230
Passività finanziarie correnti	43		43		43
Debiti commerciali e altri debiti	261	13	274		274
Passività per imposte correnti e differite	131	0	131	951	1.082
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>740</b>	<b>16</b>	<b>756</b>	<b>951</b>	<b>1.707</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>860</b>	<b>-8</b>	<b>852</b>	<b>2.458</b>	<b>3.310</b>

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite di Financial Consulting Lab ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 3.409 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato come illustrato nella tabella seguente ed allocato alla CGU Warrant Hub:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	5.241
Attività Nette Acquisite	3.310
<b>Avviamento</b>	<b>1.932</b>

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente al 31 dicembre 2021, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali inclusi nel Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

### Acquisizione CertEurope S.A.

In data 3 novembre 2021 Tinexta S.p.A., attraverso la sua controllata InfoCert S.p.A., ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale di CertEurope S.A.S. CertEurope, con sede a Parigi, è una delle tre più grandi Certification Authority in Francia con un brand molto conosciuto, una market share pari a circa il 40% nel comparto dei certificati eIDAS. La società possiede le autorizzazioni e gli accreditamenti per l'emissione di tutte le tipologie di certificati richiesti dal mercato francese in conformità ai requisiti tecnici stabiliti dall'Agenzia nazionale per la sicurezza dei sistemi informatici (ANSSI). Attraverso l'acquisizione, Tinexta entra nel mercato francese, il secondo per dimensione nella Comunità Europea e InfoCert, la più grande Certification Authority in Europa, sarà abilitata alla vendita delle proprie

soluzioni sul territorio. I consolidati rapporti commerciali che CertEurope intrattiene con alcune importanti associazioni di categoria (tra le altre, avvocati) e con i grandi rivenditori nazionali (reseller di servizi digitali) rappresentano un potenziale rilevante acceleratore per la penetrazione nel mercato francese delle soluzioni di InfoCert.

L'accordo ha previsto l'acquisto del 60% del capitale di CertEurope a fronte di un corrispettivo complessivo pari a 47.327 migliaia di Euro<sup>21</sup> che include corrispettivi potenziali attesi pari a 5.091 migliaia di Euro in funzione delle performance di risultato 2021 e 2022. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 958 migliaia di Euro, rilevati nell'esercizio 2022 per 38 migliaia di Euro.

Sul restante 40% posseduto dai soci venditori, sono previsti diritti di opzione Put&Call, esercitabili dopo l'approvazione del bilancio 2022, ad un prezzo calcolato sulla base di un multiplo sull'EBITDA (definito contrattualmente) dell'esercizio 2022 di CertEurope S.A.S., tenuto conto della PFN (definita contrattualmente), stimato alla data dell'acquisizione in 35.479 migliaia di Euro.

La Società è stata consolidata con il metodo integrale dal 1° novembre 2021 e ha contribuito ai ricavi del 2022 di Tinexta Group per 15.371 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 4.122 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

*Importi in Euro migliaia*

Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	42.381
Corrispettivo potenziale sul 60% EarnOut 1	3.491
Corrispettivo potenziale sul 60% EarnOut 2*	1.455
Fair Value opzioni Put&Call sul 40%*	32.276
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>79.603</b>

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

*Importi in Euro migliaia*

	Valori contabili	Aggiustamenti di fair value	Fair Value
Immobili, Impianti e macchinari	688		688
Attività immateriali	17	27.654	27.671
Partecipazioni	0		0
Attività finanziarie non correnti	1		1
Attività per imposte correnti e differite	798		798
Rimanenze	285		285
Crediti commerciali e Altri crediti	6.465		6.465
Attività derivanti da contratto	1.613		1.613
Attività finanziarie correnti	2.756		2.756
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	217		217
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>12.840</b>	<b>27.654</b>	<b>40.494</b>

<sup>21</sup> Il prezzo corrisposto al closing pari a 42.381 migliaia di Euro è stato rettificato per 31 migliaia sulla base della posizione finanziaria netta definitiva alla data del closing.

Fondi	25		25
Benefici ai dipendenti	281		281
Passività finanziarie non correnti	409		409
Passività finanziarie correnti	259		259
Debiti commerciali e altri debiti	1.777		1.777
Passività derivanti da contratto	5.217		5.217
Passività per imposte correnti e differite	55	6.914	6.968
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>8.024</b>	<b>6.914</b>	<b>14.937</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>4.816</b>	<b>20.741</b>	<b>25.557</b>

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite di CertEurope ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per customer list per un importo di 27.654 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 8 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

*Importi in Euro migliaia*

Totale corrispettivo trasferito	79.603
Attività Nette Acquisite	25.557
<b>Avviamento</b>	<b>54.046</b>

Come stabilito dall'IFRS 3, i valori sopra esposti, determinati in via definitiva, sono stati riflessi retrospettivamente al 31 dicembre 2021, con la conseguente modifica e integrazione dei valori patrimoniali inclusi nel Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

#### Acquisizione Evalue Innovación SL.

Il 18 gennaio 2022 il Gruppo Tinexta, ha acquisito la maggioranza della società spagnola Evalue Innovación SL («Evalue»), attraverso la società Warrant Hub S.p.A. Evalue vanta una presenza capillare in tutto il territorio spagnolo con sedi a Valencia, Madrid, Barcellona, Siviglia e Murcia. La società offre servizi di supporto per l'ottenimento di incentivi fiscali per progetti di R&D e innovazione tecnologica e servizi di finanza agevolata nazionale ed europea. L'accordo segna una nuova tappa nel processo di internazionalizzazione di Tinexta, in coerenza con le linee strategiche annunciate. Inoltre, la nuova acquisizione rafforza la vocazione europea di Warrant Hub, già presente in Belgio, Francia e Bulgaria, consentendole di sfruttare le potenzialità di sviluppo sia commerciale – soprattutto per quanto attiene alle opportunità legate alla finanza europea – sia industriale, avviando un virtuoso scambio di know-how e best practices.

L'accordo ha previsto l'acquisto del 70% del capitale di Evalue a fronte di un corrispettivo complessivo pari a 20.405 migliaia di Euro. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 1.052 migliaia di Euro, rilevati nell'esercizio 2022 per 879 migliaia di Euro.

Sul restante 30% posseduto dai soci venditori, sono previsti diritti di opzione Put&Call, esercitabili dopo l'approvazione del bilancio 2023 sul 15% e dopo l'approvazione del bilancio 2025, ad un prezzo calcolato sulla base di un multiplo sulla media dell'EBITDA (definito contrattualmente) rispettivamente degli esercizi 2022 e 2023 e degli esercizi 2024 e 2025 di

Evalue, tenuto conto della Posizione Finanziaria Netta (definita contrattualmente), stimato alla data dell'acquisizione in 16.345 migliaia di Euro.

La Società viene quindi consolidata con il metodo integrale dal 1° gennaio 2022 e ha contribuito ai ricavi del 2022 di Tinexta Group per 11.099 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 4.462 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

*Importi in Euro migliaia*

Disponibilità liquide corrisposte per il 70%	20.405
Fair Value opzioni Put&Call sul 30%*	13.030
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>33.435</b>

Il fair value delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>Valori contabili</b>	<b>Aggiustamenti di fair value</b>	<b>Fair Value</b>
Immobili, Impianti e macchinari	487		487
Attività immateriali	4	15.405	15.409
Attività finanziarie non correnti	29		29
Crediti commerciali e Altri crediti	3.213		3.213
Attività per costi del contratto	485		485
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	299		299
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>4.517</b>	<b>15.405</b>	<b>19.922</b>
Fondi	53		53
Passività finanziarie non correnti	259		259
Passività finanziarie correnti	528		528
Debiti commerciali e altri debiti	910		910
Passività derivanti da contratto	1		1
Passività per imposte correnti e differite	692	3.851	4.543
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>2.443</b>	<b>3.851</b>	<b>6.294</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>2.074</b>	<b>11.554</b>	<b>13.628</b>

La rilevazione al fair value delle attività e delle passività acquisite di Evalue Innovacion SL ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 15.405 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

*Importi in Euro migliaia*

Totale corrispettivo trasferito	33.435
Attività Nette Acquisite	13.628
<b>Avviamento</b>	<b>19.808</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

Importi in migliaia di Euro	
Disponibilità liquide corrisposte per il 60%	-20.405
Disponibilità liquide acquisite al closing	299
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-20.106</b>

### Acquisizione Enhancers S.p.A.

Il 16 marzo 2022 Tinexta S.p.A. ha concluso l'acquisizione della società Enhancers S.p.A. (Enhancers), attraverso la sua controllata Warrant Hub S.p.A. L'operazione presenta un elevato grado di complementarità tra l'offerta di Warrant Hub in ambito Digital Manufacturing e le competenze di Enhancers. Infatti, la struttura di Warrant Innovation Lab, che attualmente opera nella consulenza e attività di project management in progetti di ottimizzazione dei processi di digitalizzazione, potrà integrare a valle la propria offerta con lo sviluppo e l'implementazione della componente tecnologica. Enhancers, con sedi a Torino e Bologna, affianca alle attività di design e progettazione, finalizzate al miglioramento della user experience, la realizzazione di prodotti digitali e, in particolare, lo sviluppo di sistemi digitali «task-oriented» (*Digital Product Suite*) e servizi rivolti alle aziende manifatturiere su prodotti in ambito *Internet of Things* (IoT) e *Human Machine Interface* (HMI).

L'operazione ha previsto l'acquisizione del 100% delle quote di Enhancers a fronte di un corrispettivo di 16.407 migliaia di Euro corrisposto al *closing* e il pagamento di un EarnOut calcolato sulla base dei risultati 2024 stimato alla data di acquisizione in 9.778 migliaia di Euro. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 130 migliaia di Euro.

La Società viene consolidata con il metodo integrale dal 1° aprile 2022 e ha contribuito ai ricavi del 2022 di Tinexta Group per 3.996 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 830 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

Disponibilità liquide corrisposte	16.407
Corrispettivo potenziale	7.729
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>24.136</b>

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:



<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>Valori contabili</b>	<b>Aggiustamenti di fair value</b>	<b>Fair Value</b>
Immobili, Impianti e macchinari	225		225
Attività Immateriali	34	4.338	4.372
Attività finanziarie non correnti	14		14
Crediti commerciali e Altri crediti	1.118		1.118
Attività derivanti da contratto	70		70
Attività per imposte correnti e differite	1		1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.019		3.019
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>4.480</b>	<b>4.338</b>	<b>8.818</b>
Benefici ai dipendenti	99		99
Passività finanziarie non correnti	139		139
Passività finanziarie correnti	58		58
Debiti commerciali e altri debiti	896		896
Passività derivanti da contratto	17		17
Passività per imposte correnti e differite	426	1.210	1.636
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>1.634</b>	<b>1.210</b>	<b>2.844</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>2.846</b>	<b>3.128</b>	<b>5.974</b>

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di Enhancers S.p.A. ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 4.338 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 6 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	24.136
Attività Nette Acquisite	5.974
<b>Avviamento</b>	<b>18.162</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

Importi in migliaia di Euro	
Disponibilità liquide corrisposte	-16.407
Disponibilità liquide acquisite al closing	3.019
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-13.388</b>

### Acquisizione Sferabit S.r.l.

Il 19 maggio 2022, per il tramite della controllata Visura S.p.A., è stato sottoscritto il *closing* di Sferabit S.r.l. La società ha sede a Torino ed ha una comprovata e consolidata esperienza nella fornitura di software gestionali per gli Ordini Professionali. L'operazione permetterà a Visura da un lato, di acquisire un'importante quota di mercato legata al mondo forense consolidando la propria leadership nel settore dell'Avvocatura italiana, dall'altro di acquisire il *know-how* tecnologico della soluzione Sfera ed utilizzare le *best practice* anche per i

software gestionali proposti in altri Ordini professionali grazie alla complementarità di prodotto tra i moduli della soluzione Sfera e quella Visura.

L'operazione ha previsto l'acquisizione del 100% delle quote di Sferabit a fronte di un corrispettivo di 2.778 migliaia di Euro corrisposto al *closing* e di una dilazione prezzo non fruttifera di 700 migliaia di Euro da corrispondere in tre tranches annuali. E' previsto il pagamento di un EarnOut calcolato sulla base dei risultati 2023 e stimato alla data di acquisizione in 500 migliaia di Euro. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 81 migliaia di Euro.

La Società viene consolidata con il metodo integrale dal 1° maggio 2022 e ha contribuito ai ricavi del 2022 di Tinexta Group per 604 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 172 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il *fair value* alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte	2.778
Dilazione prezzo	665
Corrispettivo potenziale	425
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>3.868</b>

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>Valori contabili</b>	<b>Aggiustamenti di fair value</b>	<b>Fair Value</b>
Immobili, Impianti e macchinari	32		32
Attività immateriali	0	1.040	1.040
Attività finanziarie non correnti	1		1
Crediti commerciali e Altri crediti	76		76
Attività derivanti da contratto	30		30
Attività per imposte correnti e differite	5		5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	846		846
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>990</b>	<b>1.040</b>	<b>2.030</b>
Fondi e Benefici ai dipendenti	5		5
Passività finanziarie non correnti	24		24
Passività finanziarie correnti	5		5
Debiti commerciali e altri debiti	65		65
Passività derivanti da contratto	429		429
Passività per imposte correnti e differite	147	290	437
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>676</b>	<b>290</b>	<b>966</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>314</b>	<b>750</b>	<b>1.064</b>

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di Sferabit S.r.l. ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 1.040 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela,

si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	3.868
Attività Nette Acquisite	1.064
<b>Avviamento</b>	<b>2.804</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte	-2.778
Disponibilità liquide acquisite al closing	846
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-1.932</b>

### Acquisizione Plannet S.r.l.

Il 5 luglio 2022 Tinexta S.p.A., per il tramite della controllata Warrant Hub S.p.A., ha sottoscritto il *closing* per l'acquisizione della società Plannet S.r.l. La società con sede a Reggio Emilia e vent'anni di attività, offre consulenza sull'innovazione e digitalizzazione dei processi ed opera attraverso prodotti software proprietari. Dopo la recente acquisizione di Enhancers, tesa a rafforzare la combinazione fra attività di progettazione e ingegneria, con l'operazione Warrant Hub ha completato la propria offerta di servizi in ambito Digital Manufacturing grazie alle competenze specialistiche di Plannet volte all'ottimizzazione dei processi di controllo e pianificazione della *supply chain*.

L'operazione ha previsto l'acquisizione del 100% delle quote di Plannet a fronte di un corrispettivo di 6.274 migliaia di Euro corrisposto al *closing* e il pagamento di un EarnOut calcolato sulla base dei risultati 2024 stimato alla data di acquisizione in 4.380 migliaia di Euro. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 108 migliaia di Euro.

La Società viene consolidata con il metodo integrale dal 1° aprile 2022 e ha contribuito ai ricavi del 2022 di Tinexta Group per 2.776 migliaia di Euro e all'utile netto consolidato per 715 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il *fair value* alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

Disponibilità liquide corrisposte	6.274
Corrispettivo potenziale	3.529
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>9.802</b>

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono

sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>Valori contabili</b>	<b>Aggiustamenti di fair value</b>	<b>Fair Value</b>
Immobili, Impianti e macchinari	399		399
Attività Immateriali	298	4.963	5.261
Attività derivanti da contratto	72		72
Crediti commerciali e Altri crediti	1.131		1.131
Attività per imposte correnti e differite	32		32
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.598		1.598
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>3.529</b>	<b>4.963</b>	<b>8.492</b>
Benefici ai dipendenti	572		572
Passività finanziarie non correnti	268		268
Passività derivanti da contratto	183		183
Passività finanziarie correnti	71		71
Debiti commerciali e altri debiti	1.549		1.549
Passività derivanti da contratto	461		461
Passività per imposte correnti e differite	8	1.385	1.393
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>3.112</b>	<b>1.385</b>	<b>4.496</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>418</b>	<b>3.578</b>	<b>3.996</b>

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di Plannet ha comportato la contabilizzazione di:

- un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 4.324 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 15 anni a partire dalla data dell'acquisizione;
- un maggior valore pari a 348 migliaia di Euro della piattaforma software proprietaria "Compass", che si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 5 anni a partire dalla data dell'acquisizione;
- un'attività immateriale per *backlog orders* per un importo di 291 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, sulla base della durata dei contratti, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 4,5 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	9.802
Attività Nette Acquisite	3.996
<b>Avviamento</b>	<b>5.806</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

Importi in migliaia di Euro

Disponibilità liquide corrisposte	-6.274
Disponibilità liquide acquisite al <i>closing</i>	1.598
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-4.676</b>

### Acquisizione LAN&WAN Solutions S.r.l.

Il 5 luglio 2022 Tinexta S.p.A., per il tramite della controllata Corvallis S.r.l., è stato sottoscritto il *closing* di LAN&WAN Solutions S.r.l. La società ha sede in provincia di Padova ed ha una comprovata e consolidata esperienza nella fornitura di soluzioni tecnologiche e di servizi professionali (*system integrator*), principalmente destinati alle imprese manifatturiere per la gestione e la messa in sicurezza della rete aziendale, con *proposition* interessanti su Network Security e ITSecurity.

L'operazione ha previsto l'acquisizione del 100% delle quote di LAN&WAN a fronte di un corrispettivo di 1.013 migliaia di Euro corrisposto al *closing*, di una dilazione prezzo non fruttifera di 338 migliaia di Euro da corrispondere in un'unica soluzione al 31 dicembre 2025 e il pagamento di un EarnOut calcolato sulla base dei risultati 2024 stimato alla data di acquisizione in 101 migliaia di Euro. Gli oneri accessori all'acquisizione ammontano a 127 migliaia di Euro.

La Società viene consolidata con il metodo integrale dal 1° luglio 2022 e ha contribuito ai ricavi del 2022 di Tinexta Group per 1.866 migliaia di Euro e ha rilevato una perdita nei 6 mesi per 44 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il *fair value* alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

Importi in Euro migliaia

Disponibilità liquide corrisposte	1.013
Dilazione prezzo	296
Corrispettivo potenziale	80
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>1.389</b>

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Importi in Euro migliaia	Valori contabili	Aggiustamenti di <i>fair value</i>	Fair Value
Immobili, Impianti e macchinari	89		89
Attività immateriali	319	462	781
Partecipazioni	1		1
Attività finanziarie non correnti	10		10
Rimanenze	235		235
Crediti commerciali e Altri crediti	752		752
Altre attività finanziarie	1		1
Attività derivanti da contratto	10		10
Attività per imposte correnti e differite	194		194
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	405		405
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>2.015</b>	<b>462</b>	<b>2.477</b>

Fondi e Benefici ai dipendenti	285		285
Passività finanziarie non correnti	416		416
Passività finanziarie correnti	152		152
Debiti commerciali e altri debiti	650		650
Passività per imposte differite	5		5
Passività derivanti da contratto	256		256
Passività per imposte correnti e differite	0	129	129
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>1.764</b>	<b>129</b>	<b>1.893</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>251</b>	<b>333</b>	<b>584</b>

La rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività acquisite di LAN&WAN Solutions ha comportato la contabilizzazione di un'attività immateriale per *customer list* per un importo di 462 migliaia di Euro al lordo delle imposte, che, in base al tasso di turnover della clientela, si ritiene possa esaurire la sua utilità futura in un periodo di 10 anni a partire dalla data dell'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

*Importi in Euro migliaia*

Totale corrispettivo trasferito	1.389
Attività Nette Acquisite	584
<b>Avviamento</b>	<b>805</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

*Importi in migliaia di Euro*

Disponibilità liquide corrisposte	-1.013
Disponibilità liquide acquisite al <i>closing</i>	405
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-608</b>

#### Acquisizione ramo d'azienda Teknesi S.r.l.

Il 28 luglio 2022 Tinexta S.p.A. , per il tramite della controllata Corvallis S.r.l., ha sottoscritto il *closing* relativo all'acquisto del ramo d'azienda della Società Teknesi S.r.l., fornitore di soluzioni tecnologiche e di servizi professionali alle imprese per la gestione dei rischi / vulnerabilità, Disaster & Recovery e Business Continuity, con sede operativa a Bologna.

L'operazione ha previsto l'acquisizione del predetto ramo d'azienda a fronte di un corrispettivo di 704 migliaia di Euro corrisposto al *closing*, di una dilazione prezzo non fruttifera di 1.055 migliaia di Euro da corrispondere in due tranches (352 migliaia di Euro al 15 aprile 2023 e 704 migliaia di Euro al 15 aprile 2024) e il pagamento di un EarnOut calcolato sulla base dei risultati 2024 stimato alla data di acquisizione in 122 migliaia di Euro.

La tabella seguente sintetizza il *fair value* alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:



<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Disponibilità liquide corrisposte	704
Dilazione prezzo	1.020
Corrispettivo potenziale	98
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>1.821</b>

Il *fair value* delle attività acquisite e delle passività potenziali assunte è stato determinato entro i termini previsti dall'IFRS 3 e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite è stato rilevato come avviamento. Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<i>Fair Value</i>
Immobili, Impianti e macchinari	21
Rimanenze	284
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>305</b>
Fondi e Benefici ai dipendenti	24
Debiti commerciali e altri debiti	15
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>39</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>266</b>

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
Totale corrispettivo trasferito	1.821
Attività Nette Acquisite	266
<b>Avviamento</b>	<b>1.555</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento del ramo d'azienda è riportato di seguito:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	
Disponibilità liquide corrisposte	-704
Disponibilità liquide acquisite al <i>closing</i>	0
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-704</b>

## Acquisizione Nomesia S.r.l.

Il 7 aprile 2022, la Queryo Advance S.r.l. ha finalizzato l'acquisizione del 100% del capitale della Nomesia S.r.l., società specializzata nell'erogazione di servizi di digital marketing con sede a Milano. L'operazione è stata finalizzata con l'obiettivo di ampliare le sinergie del gruppo in relazione ai servizi di digital marketing offerti.

Il 21 giugno 2022 è stato sottoscritto l'Atto di Fusione per incorporazione di Nomesia in Queryo Advance. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 29 giugno 2022, gli effetti contabili e fiscali sono retroattivi al 1° gennaio 2022.

L'operazione ha previsto l'acquisizione del 100% delle quote di Nomesia a fronte di un corrispettivo di 1.030 migliaia di Euro.

La Società viene consolidata con il metodo integrale dal 1° aprile 2022.

La tabella seguente sintetizza il fair value alla data di acquisizione delle principali componenti del corrispettivo trasferito:

Importi in Euro migliaia	
Disponibilità liquide corrisposte	1.030
<b>Totale corrispettivo trasferito</b>	<b>1.030</b>

Riepilogo dei i valori contabili rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione della società:

Importi in Euro migliaia	<i>Fair Value</i>
Immobili, Impianti e macchinari	7
Attività immateriali	6
Attività finanziarie non correnti	5
Crediti commerciali e Altri crediti	205
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	112
<b>Totale Attività Acquisite</b>	<b>335</b>
Benefici ai dipendenti	77
Passività finanziarie correnti	17
Debiti commerciali e altri debiti	201
Passività derivanti da contratto	10
Passività per imposte correnti e differite	1
<b>Totale Passività Assunte</b>	<b>306</b>
<b>Attività Nette Acquisite</b>	<b>29</b>

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

Importi in Euro migliaia	
Totale corrispettivo trasferito	1.030
Attività Nette Acquisite	29
<b>Avviamento</b>	<b>1.001</b>

Il flusso di cassa netto, alla data dell'acquisizione, derivante dal consolidamento della società è riportato di seguito:

Importi in migliaia di Euro	
Disponibilità liquide corrisposte	-1.030
Disponibilità liquide acquisite al closing	112
<b>Flusso di cassa netto derivante dal consolidamento</b>	<b>-918</b>

## Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria

Nel seguito sono commentate le voci della Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022. I saldi comparativi al 31 dicembre 2021 sono stati rideterminati (come indicato nella Nota 14. *Aggregazioni Aziendali*) in relazione al completamento nell'anno delle attività di identificazione dei *fair value*

delle attività e passività di Forvalue S.r.l., consolidata integralmente dal 1° luglio 2021, delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Financial Consulting LAB S.r.l., consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021, delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A., consolidata integralmente dal 1° novembre 2021.

I prospetti di movimentazione delle voci patrimoniali evidenziano:

- l'effetto sui dati consolidati delle variazioni del perimetro di consolidamento (delle attività e passività acquisite di Evalue Innovación SL, Enhancers S.p.A., Nomesia S.r.l., Sferabit S.r.l., Plannet S.r.l., LAN&WAN S.r.l., ramo d'azienda Teknesi). Il contributo di tali società è riportato nel seguito come **Variazioni di perimetro *Acquisizioni*** come illustrato nella Nota 14. *Aggregazioni Aziendali*.
- la dismissione delle attività e delle passività del Gruppo Innolva e la riclassifica delle attività e delle passività riferibili alla società RE Valuta (nelle voci "Attività possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita") sono riportati nel seguito come **Variazioni di perimetro *Dismissioni***. Nella Nota 13. *Discontinued Operations* è riportato il dettaglio dei valori patrimoniali di RE Valuta S.p.A. riclassificati nella attività e passività operative cessate al 31 dicembre 2022

<i>In migliaia di Euro</i>	31/12/2021	Completamento Aggregazione Forvalue	Completamento Aggregazione Financial Consulting LAB	Completamento Aggregazione Certeurope	31/12/2021 Restated
<b>ATTIVITÀ</b>					
Immobili, Impianti e macchinari	25.172				25.172
Attività immateriali e avviamento	538.498	3.386	866	7.636	550.387
Investimenti immobiliari	698				698
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6.630				6.630
Altre partecipazioni	149				149
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	736				736
Strumenti finanziari derivati	112				112
Attività per imposte differite	8.843				8.843
Crediti commerciali e altri crediti	3.516				3.516
Attività per costi del contratto	6.669				6.669
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>591.022</b>	<b>3.386</b>	<b>866</b>	<b>7.636</b>	<b>602.910</b>
Rimanenze	1.342				1.342
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	4.144				4.144
Strumenti finanziari derivati	0				0
Attività per imposte correnti	2.666				2.666
Crediti commerciali e altri crediti	119.470			48	119.518
Attività derivanti da contratto	16.880				16.880
Attività per costi del contratto	469				469
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	68.253				68.253
Attività possedute per la vendita	0				0
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>213.224</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>48</b>	<b>213.272</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>804.246</b>	<b>3.386</b>	<b>866</b>	<b>7.684</b>	<b>816.182</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>					
Capitale sociale	47.207				47.207
Azioni proprie	-19.327				-19.327
Riserva sovrapprezzo azioni	55.439				55.439
Altre riserve	113.347	-356	-61	-432	112.497
<i>Patrimonio netto attribuibile al Gruppo</i>	<i>196.665</i>	<i>-356</i>	<i>-61</i>	<i>-432</i>	<i>195.815</i>
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	<i>46.986</i>	<i>-119</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>46.867</i>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>243.651</b>	<b>-475</b>	<b>-61</b>	<b>-432</b>	<b>242.682</b>
<b>PASSIVITÀ</b>					
Fondi	3.857				3.857
Benefici ai dipendenti	19.738				19.738
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	281.517			1.092	282.609
Strumenti finanziari derivati	170				170
Passività per imposte differite	30.234	3.862	927	6.769	41.792
Debiti commerciali e altri debiti	0				0
Passività derivanti da contratto	17.423				17.423
Proventi differiti	125				125
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>353.063</b>	<b>3.862</b>	<b>927</b>	<b>7.861</b>	<b>365.713</b>
Fondi	566				566
Benefici ai dipendenti	88				88
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	54.118				54.118
Strumenti finanziari derivati	0				0
Debiti commerciali e altri debiti	89.689			287	89.976
Passività derivanti da contratto	57.102				57.102
Proventi differiti	2.409				2.409
Passività per imposte correnti	3.559			-32	3.527
Passività possedute per la vendita	0				0
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>207.531</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>255</b>	<b>207.786</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>560.595</b>	<b>3.862</b>	<b>927</b>	<b>8.116</b>	<b>573.500</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>804.246</b>	<b>3.386</b>	<b>866</b>	<b>7.684</b>	<b>816.182</b>

## 15. Immobili, impianti e macchinari

Movimentazione degli investimenti in immobili, impianti e macchinari:

Importi in Euro migliaia	31/12 2021	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazione Perimetro Acquisizioni	Variazione Perimetro Dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Delta cambi	31/12 2022
<i>Terreni</i>											
Costo	304	0	0	0	0	0	-304	0	0	0	0
<b>Valore netto</b>	<b>304</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-304</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Terreni in leasing</i>											
Costo	517	0	0	0	0	0	0	3	0	0	520
<b>Valore netto</b>	<b>517</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>520</b>
<i>Fabbricati</i>											
Costo	3.532	1	0	0	-6	0	-2.897	0	0	0	631
Fondo Ammortamento	-2.019	0	0	-38	6	0	1.721	0	0	0	-329
<b>Valore netto</b>	<b>1.514</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>-38</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.175</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>301</b>
<i>Fabbricati in leasing</i>											
Costo	22.667	31.212	-713	0	-151	925	-3.582	805	-2.177	0	48.987
Fondo Ammortamento	-6.948	0	713	-4.224	91	0	1.653	0	0	0	-8.715
<b>Valore netto</b>	<b>15.719</b>	<b>31.212</b>	<b>0</b>	<b>-4.224</b>	<b>-60</b>	<b>925</b>	<b>-1.929</b>	<b>805</b>	<b>-2.177</b>	<b>0</b>	<b>40.271</b>
<i>Macchine Elettroniche</i>											
Costo	23.478	2.596	-147	0	150	1.202	-582	0	0	3	26.700
Fondo Ammortamento	-21.256	0	145	-1.817	-151	-1.047	522	0	0	0	-23.604
<b>Valore netto</b>	<b>2.222</b>	<b>2.596</b>	<b>-2</b>	<b>-1.817</b>	<b>-1</b>	<b>154</b>	<b>-60</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>3.096</b>
<i>Macchine Elettroniche in leasing</i>											
Costo	692	0	0	0	0	0	0	0	0	0	692
Fondo Ammortamento	-551	0	0	-126	0	0	0	0	0	0	-677
<b>Valore netto</b>	<b>141</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-126</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15</b>
<i>Migliorie su beni di terzi in locazione</i>											
Costo	2.812	181	-78	0	0	146	-745	0	-35	0	2.281
Fondo Ammortamento	-2.157	0	78	-196	0	-87	553	0	0	0	-1.809
<b>Valore netto</b>	<b>655</b>	<b>181</b>	<b>0</b>	<b>-196</b>	<b>0</b>	<b>59</b>	<b>-192</b>	<b>0</b>	<b>-35</b>	<b>0</b>	<b>472</b>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>											
Costo	0	164	0	0	0	0	0	0	0	0	164
<b>Valore netto</b>	<b>0</b>	<b>164</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>164</b>
<i>Altri beni</i>											
Costo	8.986	420	-520	0	-84	594	-1.833	0	0	0	7.563
Fondo Ammortamento	-7.542	0	518	-496	85	-451	1.482	0	0	0	-6.403
<b>Valore netto</b>	<b>1.445</b>	<b>420</b>	<b>-2</b>	<b>-496</b>	<b>1</b>	<b>143</b>	<b>-351</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.160</b>
<i>Altri beni in leasing</i>											
Costo	4.858	1.569	-713	0	0	0	-658	147	-58	0	5.146
Fondo Ammortamento	-2.202	0	713	-1.427	0	0	194	0	0	0	-2.723
<b>Valore netto</b>	<b>2.656</b>	<b>1.569</b>	<b>0</b>	<b>-1.427</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-464</b>	<b>147</b>	<b>-58</b>	<b>0</b>	<b>2.423</b>
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>25.172</b>	<b>36.144</b>	<b>-4</b>	<b>-8.324</b>	<b>-60</b>	<b>1.281</b>	<b>-4.475</b>	<b>956</b>	<b>-2.270</b>	<b>3</b>	<b>48.423</b>
<b>di cui in leasing</b>	<b>19.032</b>	<b>32.781</b>	<b>0</b>	<b>-5.778</b>	<b>-60</b>	<b>925</b>	<b>-2.393</b>	<b>956</b>	<b>-2.235</b>	<b>0</b>	<b>43.229</b>

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività per diritti d'uso su contratti leasing nella voce *Immobili impianti e macchinari* nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività sottostanti se fossero state di proprietà. Nei *Fabbricati in leasing* sono rilevate le attività per diritti d'uso su immobili, mentre negli *Altri beni in leasing* sono rilevate principalmente le attività per diritto d'uso su automezzi. Le *Rivalutazioni* includono gli adeguamenti dei diritti d'uso per incrementi di canoni o proroghe dei contratti di leasing, le *Svalutazioni* si riferiscono esclusivamente a cessazioni anticipate di contratti di leasing.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 36.144 migliaia di Euro (di cui 32.781 migliaia per nuovi contratti di leasing) a fronte di ammortamenti pari a 8.324 migliaia di Euro (di cui 5.778 migliaia di Euro su contratti di leasing). Con riferimento alle *Attività operative in funzionamento* gli investimenti dell'esercizio ammontano a 33.961 migliaia di Euro (di cui 30.688 migliaia di Euro per nuovi contratti di leasing) a fronte di ammortamenti pari a 7.901 migliaia di Euro (di cui 5.483 migliaia di Euro su contratti di leasing). Tra gli investimenti in leasing si segnala la sottoscrizione di due contratti di locazione ad uso uffici a Milano e Roma volti alla unificazione delle sedi del Gruppo presenti nelle due aree. L'immobile di Milano è stato consegnato nel mese di maggio e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un diritto d'uso sull'immobile pari a 15.243 migliaia di Euro. L'immobile di Roma è stato consegnato nel mese di dicembre e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavoro di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un diritto d'uso sull'immobile pari a 13.646 migliaia di Euro e sono stati stornati Diritti d'uso per 1.614 (rilevati nelle *Svalutazioni*) per la revisione del debito residuo sui contratti in essere che saranno cessati.

Gli investimenti in *Macchine elettroniche* pari a complessivi 2.596 migliaia di Euro sono attribuibili per circa 2.155 migliaia di Euro al segmento del *Digital Trust* e sono riferibili in misura principale alle acquisizioni di hardware e apparecchiature elettroniche necessarie al funzionamento dei *Data center* aziendali.



## 16. Attività immateriali ed avviamento

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile indefinita (avviamento) o definita (attività immateriali) secondo la seguente ripartizione e movimentazione:

Importi in Euro migliaia	31/12 2021 Restated	Investi menti	Disinve stimenti	Ammor tamenti	Riclas sifiche	Variazione Perimetro Acquisizioni	Variazione Perimetro Dismissioni	Alloca zioni	Delta Cambi	31/12 2022
<i>Avviamento</i>										
Costo originario	366.853	0	0	0	0	0	-100.733	49.939	0	316.060
<b>Valore netto</b>	<b>366.853</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-100.733</b>	<b>49.939</b>	<b>0</b>	<b>316.060</b>
<i>Altre attività immateriali a vita utile indefinita</i>										
Costo originario	405	0	0	0	0	299	-376		0	328
Fondo svalutazione	0									0
<b>Valore netto</b>	<b>405</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>299</b>	<b>-376</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>328</b>
<i>Software</i>										
Costo originario	94.740	7.200	-149	0	7.354	4.528	-26.478			87.195
Fondo ammortamento	-77.996	0	140	-8.030	0	-3.851	20.494			-69.242
<b>Valore netto</b>	<b>16.744</b>	<b>7.200</b>	<b>-10</b>	<b>-8.030</b>	<b>7.354</b>	<b>678</b>	<b>-5.984</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.953</b>
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>										
Costo originario	297	58	0	0	-31	37	-43			318
Fondo ammortamento	-197	0	0	-18	0	-4	30			-189
<b>Valore netto</b>	<b>100</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>-18</b>	<b>-31</b>	<b>33</b>	<b>-13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>129</b>
<i>Altre attività immateriali da consolidamento</i>										
Costo originario	196.546	0	0	0	0	25.860	-31.506			190.900
Fondo ammortamento	-43.574	0	0	-18.324	0	0	15.893			-46.005
<b>Valore netto</b>	<b>152.973</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-18.324</b>	<b>0</b>	<b>25.860</b>	<b>-15.613</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>144.895</b>
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>										
Costo originario	6.205	10.011	-26	0	-7.324	0	-1.066			7.800
<b>Valore netto</b>	<b>6.205</b>	<b>10.011</b>	<b>-26</b>	<b>0</b>	<b>-7.324</b>	<b>0</b>	<b>-1.066</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.800</b>
<i>Banche Dati</i>										
Costo originario	23.361	2.773	0	0	0		-26.134			0
Fondo ammortamento	-16.256	0	0	-1.604	0		17.860			0
<b>Valore netto</b>	<b>7.105</b>	<b>2.773</b>	<b>0</b>	<b>-1.604</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-8.274</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Altre</i>										
Costo originario	46	214	-46	0	0	7	0		0	222
Fondo ammortamento	-45	0	46	-42	0	-7	0		0	-49
<b>Valore netto</b>	<b>1</b>	<b>214</b>	<b>0</b>	<b>-42</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>173</b>
<b>Attività immateriali a vita utile definita e indefinita</b>	<b>550.387</b>	<b>20.255</b>	<b>-36</b>	<b>-28.018</b>	<b>0</b>	<b>26.870</b>	<b>-132.058</b>	<b>49.939</b>	<b>0</b>	<b>487.337</b>

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 20.255 migliaia di Euro a fronte di ammortamenti pari a 28.018 migliaia di Euro (di cui 18.324 migliaia di Euro su *Altre attività immateriali da consolidamento* derivanti dall'allocazione prezzo su operazioni di aggregazione aziendale). Con riferimento alle *Attività operative in funzionamento* gli investimenti dell'esercizio ammontano a 16.713 migliaia di Euro a fronte di ammortamenti pari a 24.786 migliaia di Euro (di cui 17.496 migliaia di Euro su *Altre attività immateriali da consolidamento* derivanti dall'allocazione prezzo su operazioni di aggregazione aziendale).

## Avviamento

Al 31 dicembre 2022 la voce ammonta a 316.060 migliaia di Euro e risulta dettagliabile come segue tra le CGU/Settori operativi:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		31/12/2022	31/12/2021 Restated	Variazione
CGU	Settori operativi			
Avviamento Warrant Hub	(Business Innovation)	76.840	52.872	23.968
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	19.808	-	19.808
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	2.216	2.216	0
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	16.785	16.785	0
Avviamento Co.Mark	(Business Innovation)	57.904	56.903	1.001
Avviamento Visura	(Digital Trust)	27.995	25.191	2.804
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	54.046	54.046	0
Avviamento InfoCert	(Digital Trust)	27	27	0
Avviamento Cybersecurity	(Cybersecurity)	60.439	58.080	2.359
Avviamento Innolva	(Credit Information & Management)	0	96.154	-96.154
Avviamento RE Valuta	(Credit Information & Management)	0	4.578	-4.578
	<b>Avviamento</b>	<b>316.060</b>	<b>366.853</b>	<b>-50.794</b>

A seguito della conclusione di accordi vincolanti per la cessione della divisione *Credit Information & Management*, l'avviamento allocato alla CGU Innolva è stato deconsolidato essendo conclusa la cessione, l'avviamento allocato alla CGU RE Valuta è stato riclassificato nelle Attività possedute per la vendita, rispettivamente per 96.154 migliaia di Euro e 4.578 migliaia di Euro. L'avviamento allocato alla CGU Warrant Hub aumenta di 23.968 migliaia di Euro per l'avviamento emerso dalle acquisizioni Enhancers S.p.A. e Plannet S.r.l.. L'avviamento allocato alla CGU Co.Mark cresce per l'avviamento emerso dall'acquisizione Nomesia S.r.l. L'avviamento allocato alla CGU Visura aumenta di 2.804 migliaia di Euro per l'avviamento emerso dall'acquisizione Sferabit S.r.l. L'avviamento allocato alla CGU Cybersecurity aumenta di 2.359 migliaia di Euro per l'avviamento emerso dall'acquisizione di LAN & WAN S.r.l e del ramo d'azienda Teknesi. Nella Nota 14. *Aggregazioni Aziendali* sono riportati i dettagli in merito all'allocazione degli avviamenti elencati.

Le CGU, coerentemente con quanto prescritto dallo IAS 36, sono state definite come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività e rappresentano il livello minimo in cui l'avviamento è monitorato per finalità gestionali interne.

Le CGU individuate, cui risultano allocati gli avviamenti, sono indicate nella tabella esposta in precedenza. In particolare, gli avviamenti sono stati allocati alle CGU, come in precedenza definite, al momento dell'acquisizione del controllo di ogni singola società o gruppo di società.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso, non essendo stato possibile determinare il *fair value* delle singole CGU in maniera attendibile, ad eccezione della CGU RE Valuta il cui valore recuperabile è stato determinato facendo riferimento al prezzo di cessione al netto dei previsti costi di vendita.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flow*, nella versione *unlevered*, applicato ai dati previsionali predisposti dagli amministratori di ciascuna CGU relativi al periodo di tre anni dal 2023 al 2025 (ad eccezione della CGU Forvalue il cui piano si estende per un periodo di quattro anni). I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa delle singole CGU e non includono gli oneri finanziari e le componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante, senza tenere in considerazione gli effetti derivanti da future ristrutturazioni non ancora approvate dagli amministratori o da investimenti futuri volti a migliorare la redditività prospettica. La crescita prevista nei piani alla base dell'*impairment test* risulta in linea con la corrispondente crescita prevista nei rispettivi settori di appartenenza. E' stato utilizzato un periodo esplicito di tre anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (*Terminal value*) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato all'interno del quale operano le singole CGU (pari all'1,8%). Le assunzioni macro economiche alla base dei piani, laddove disponibili, sono state determinate sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime in termini di crescita e redditività, utilizzate dagli amministratori, derivano dai trend storici e dalle aspettative relative ai mercati in cui operano le società del Gruppo.

I flussi finanziari delle CGU operanti in Italia dei settori *Business Innovation* e *Digital Trust* sono stati attualizzati utilizzando un WACC pari al 9,85% post-imposte, stimato con un approccio di tipo *Capital Asset Pricing Model*, come nel seguito rappresentato:

- risk free rate del 3,9%, pari al rendimento medio lordo dei BTP decennali italiani;
- *market risk premium* del 5,4%;
- fattore di rischio addizionale pari al 2,0%;
- beta di settore *levered* 0,89, determinato considerando una lista di società comparabili quotate;
- struttura finanziaria delle società posta uguale al 20,1%, considerando la media del rapporto D/E registrato sulle società comparabili;
- costo del debito applicabile al Gruppo pari al 5,7%.

I flussi finanziari delle CGU operanti in Francia dei settori *Business Innovation* e *Digital Trust* (Euroquality, CertEurope) sono stati attualizzati utilizzando un WACC pari al 8,49% post-imposte adottando un risk free rate del 2,3%, pari al rendimento medio lordo degli OAT decennali francesi.

I flussi finanziari della CGU operante in Spagna del settore *Business Innovation* (Evalue) sono stati attualizzati utilizzando un WACC pari al 8,97% post-imposte adottando un risk free rate del 2,9%, pari al rendimento medio lordo dei BONOS decennali spagnoli.

I flussi finanziari della CGU del settore *Cybersecurity* sono stati attualizzati utilizzando un WACC pari al 10,34% post-imposte, stimato con un approccio di tipo *Capital Asset Pricing Model*, con le seguenti variazioni rispetto al WACC dei settori *Business Innovation* e *Digital Trust*:

- beta di settore *levered* 1,05 determinato considerando una lista di società comparabili quotate;
- struttura finanziaria delle società posta uguale al 25,9%, considerando la media del rapporto D/E registrato sulle società comparabili;

Gli *impairment test* al 31 dicembre 2022 non hanno dato luogo ad alcuna perdita di valore degli avviamenti iscritti.

I piani alla base degli *impairment test* sopra menzionati sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società, o subgruppi, cui gli avviamenti sono stati allocati. Gli *impairment test* sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta in data 9 marzo 2023.

L'eccedenza del valore recuperabile delle principali CGU rispetto al valore contabile, determinata sulla base degli assunti descritti sopra, è pari a:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		31/12/2022
CGU	Settori operativi	
Avviamento Warrant Hub	( <i>Business Innovation</i> )	214.421
Avviamento Evalue	( <i>Business Innovation</i> )	46.404
Avviamento Euroquality	( <i>Business Innovation</i> )	15.287
Avviamento Forvalue	( <i>Business Innovation</i> )	11.571
Avviamento Co.Mark	( <i>Business Innovation</i> )	2.408
Avviamento Visura	( <i>Digital Trust</i> )	55.816
Avviamento CertEurope	( <i>Digital Trust</i> )	4.612
Avviamento Cybersecurity	( <i>Cybersecurity</i> )	16.882
<b>Totale</b>		<b>367.402</b>

La tabella seguente evidenzia l'eccedenza del valore recuperabile delle CGU rispetto al valore contabile, confrontata con le seguenti analisi di sensitività: (i) incremento del WACC utilizzato per sviluppare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del *terminal value* di 50 punti base a parità di altre condizioni.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		<b>WACC</b>	<b>g-rate</b>
<b>CGU</b>	<b>Settori operativi</b>	<b>0,50%</b>	<b>-0,50%</b>
Avviamento Warrant Hub	(Business Innovation)	194.638	197.426
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	41.243	41.896
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	13.937	14.099
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	9.149	9.620
Avviamento Co.Mark	(Business Innovation)	-1.838	-1.231
Avviamento Visura	(Digital Trust)	51.432	52.071
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	-696	-72
Avviamento Cybersecurity	(Cybersecurity)	9.839	10.907
	<b>Totale</b>	<b>317.704</b>	<b>324.716</b>

La tabella seguente mostra i valori del WACC o del *g-rate* che renderebbero il valore recuperabile di ciascuna CGU pari al relativo valore contabile, a parità degli altri parametri utilizzati nei rispettivi *impairment test*.

<b>%</b>		<b>WACC</b>	<b>g-rate</b>
<b>CGU</b>	<b>Settori operative</b>		
Avviamento Warrant Hub	(Business Innovation)	23,80	-20,8
Avviamento Evalue	(Business Innovation)	19,15	-12,8
Avviamento Euroquality	(Business Innovation)	27,78	-34,0
Avviamento Forvalue	(Business Innovation)	12,98	-2,5
Avviamento Co.Mark	(Business Innovation)	10,12	1,5
Avviamento Visura	(Digital Trust)	32,53	-52,9
Avviamento CertEurope	(Digital Trust)	8,92	1,3
Avviamento Cybersecurity	(Cybersecurity)	11,64	0,2

## Attività immateriali a vita utile definita

### Software

Gli investimenti dell'esercizio, per complessivi 7.200 migliaia di Euro, oltre 7.324 migliaia entrati in produzione su investimenti di esercizi precedenti, sono attribuibili per 6.595 migliaia di Euro al segmento del *Digital Trust*, 3.637 migliaia di Euro alla *Cybersecurity* e 1.874 migliaia di Euro al *Business Innovation*, per 1.830 migliaia di Euro alla Capogruppo Tinexta S.p.A. e per 587 migliaia di Euro alle Attività operative dismesse o in dismissione.

### Altre attività immateriali da consolidamento

Le altre attività immateriali da consolidamento sono costituite dagli intangibili iscritti in sede di rilevazione al *fair value* delle attività acquisite nell'ambito delle seguenti aggregazioni:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>		<b>31/12/2021 Restated</b>	<b>Variazione Perimetro Acquisizioni</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Variazione Perimetro Dismissioni</b>	<b>31/12/2022</b>
<i>CGU</i>	<i>Settori operativi</i>					
<i>Customer list Cybersecurity</i>	<i>(Cybersecurity)</i>	57.298	462	6.183		51.577
<i>Customer list Warrant Hub</i>	<i>(Business Innovation)</i>	26.235	8.662	2.836		32.061
<i>Backlog Warrant Hub</i>	<i>(Business Innovation)</i>	0	291	32		259
<i>Customer list Evalue</i>	<i>(Business Innovation)</i>	0	15.405	2.568		12.838
<i>Backlog Euroquality</i>	<i>(Business Innovation)</i>	479		96		383
<i>Customer list Forvalue</i>	<i>(Business Innovation)</i>	13.841		1.318		12.523
<i>Customer list Co.Mark</i>	<i>(Business Innovation)</i>	11.429		816		10.612
<i>Customer list CertEurope</i>	<i>(Digital Trust)</i>	27.078		3.457		23.621
<i>Customer list Camerfirma</i>	<i>(Digital Trust)</i>	171		51		120
<i>Customer list Visura</i>	<i>(Digital Trust)</i>	0	1.040	139		901
<i>Customer list Innolva</i>	<i>(Credit Information &amp; Management)</i>	16.442		829	15.613	0
<b>Altre attività immateriali da consolidamento</b>		<b>152.973</b>	<b>25.860</b>	<b>18.324</b>	<b>15.613</b>	<b>144.895</b>

Gli ammortamenti dell'anno relativi alle *Attività operative in funzionamento* ammontano a 17.496 migliaia di Euro.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le *immobilizzazioni in corso* aumentano di 10.011 migliaia di Euro, di cui 6.839 migliaia di Euro nel segmento del *Digital Trust* per la realizzazione di diverse soluzioni innovative con scopi e caratteristiche diverse; sono capitalizzati sia costi diretti riferiti al costo del personale interno, sia costi esterni per l'acquisizione di consulenze tecniche necessarie allo sviluppo ed alla evoluzione delle soluzioni. Ulteriori 2.543 migliaia di Euro riguardano costi di sviluppo software in relazione a progetti non ancora ultimati nel segmento della *Cybersecurity*, mentre 448 migliaia di Euro sono relativi alle *Attività operative dismesse* o in *dismissione*.



## 17. Investimenti immobiliari

Movimentazione degli Investimenti immobiliari:

Importi in Euro migliaia	31/12/201	Investimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazione Perimetro Dismissioni	31/12/2022
<i>Fabbricati Investimenti Immobiliari</i>						
Costo originario	1.090			151	-1.241	0
Fondo ammortamento	-392		-11	-91	494	0
<b>Valore netto</b>	<b>698</b>	<b>0</b>	<b>-11</b>	<b>60</b>	<b>-747</b>	<b>0</b>
<b>Investimenti immobiliari</b>	<b>698</b>	<b>0</b>	<b>-11</b>	<b>60</b>	<b>-747</b>	<b>0</b>

## 18. Partecipazioni

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Tabella con il dettaglio della valutazione delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Importi in migliaia di Euro	% possesso	31/12 2021	Incrementi/ Decrementi a Conto Economico	Acquisizioni	Dismissioni	Svalutazioni	Attività operative cessate	Dividendi	Delta Cambio	31/12 2022	% possesso
Authada GmbH	16,7%	2.821	-304			-997				1.519	16,7%
FBS Next S.p.A.	30,0%	2.006	187							2.193	30,0%
Innovazione 2 Sagl	30,0%	396	32		-66			-364	2	-	n.a.
Wisee S.r.l. Società Benefit	18,8%	488	-133	1.006	0					1.361	36,8%
Opera S.r.l.	20,0%	300	-11							289	20,0%
Studio Fieschi & Soci S.r.l.	20,0%	297	61							359	20,0%
Creditreform GPA Ticino S.A.	30,0%	73	-29				-43		-1	-	n.a.
Camerfirma Colombia S.A.S.	51,0%	166	-100	0	0				-1	66	51,0%
eTuitus S.r.l.	24,0%	69	30							99	24,0%
Digita Hub S.r.l.	30,0%	13	-8							4	30,0%
IDecys S.A.S.	30,0%	0	0							0	30,0%
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>		<b>6.630</b>	<b>-276</b>	<b>1.006</b>	<b>-66</b>	<b>-997</b>	<b>-43</b>	<b>-364</b>	<b>0</b>	<b>5.891</b>	

Il risultato delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto relativamente alle *Attività operative in funzionamento* è pari a -246 migliaia di Euro (al netto del decremento relativo alla società Creditreform GPA Ticino S.A. inclusa nella cessione del Gruppo Innolva).

### Investimento Authada GmbH

Nel 2020, InfoCert S.p.A. ha sottoscritto un accordo strategico con Authada GmbH (Authada), un *Digital Identity Provider* con tecnologia all'avanguardia, con sede a Darmstadt in Germania. Authada è attiva nei mercati della finanza, delle telecomunicazioni e del betting - con clienti noti quali Vodafone, Comdirect (Commerzbank Group) e Sparkassenfinanzgruppe - e si sta attualmente espandendo nel settore assicurativo, nell'e-commerce e nell'e-Health. Authada è stata finanziata da FinLab AG, società di *venture capital* quotata in borsa, e Main Incubator GmbH, *early stage investor* nonché società di

Ricerca e Sviluppo di Commerzbank Group. L'accordo sottoscritto definisce i termini di una collaborazione strategica tra InfoCert e Authada, inclusa la distribuzione - per il mercato tedesco - delle principali soluzioni digitali *Enterprise* di InfoCert e la loro integrazione con la soluzione avanzata di identificazione eID di Authada. L'accordo strategico ha previsto un aumento di capitale di Authada sottoscritto da InfoCert per 3 milioni di Euro in cambio di una partecipazione del 16,7% sotto forma di azioni speciali che garantiscono alcuni diritti di prelazione. In base al citato accordo erano previste opzioni *Put&Call* esercitabili a seguito dell'approvazione dei risultati 2021 e 2022 che consentiranno ad InfoCert di arrivare al controllo del 100% di Authada, al verificarsi di determinate condizioni di performance. Sulla base dei risultati 2021 non si sono verificate le condizioni per l'esercizio dell'opzione *Call*. In relazione alle perdite consuntivate nel 2022 la partecipazione è stata sottoposta ad *impairment test* dal quale è emersa una svalutazione di 997 migliaia di Euro. Il valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso, non essendo stato possibile determinare il *fair value* della partecipazione in maniera attendibile. Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flow*, nella versione *unlevered*, applicato ai dati previsionali predisposti dagli amministratori della partecipata relativi al periodo di tre anni dal 2023 al 2025 oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (*Terminal value*) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) pari all'1,8%. I flussi finanziari della partecipata sono stati attualizzati utilizzando un WACC pari al 10,85% post-imposte, stimato con un approccio di tipo *Capital Asset Pricing Model*.

Dati consolidati del bilancio della società Authada GmbH al 31 dicembre 2022:

<b>Authada GmbH</b>			
<i>Importi in Euro milioni al 31.12.2022</i>			
Attività non correnti	0,1	Ricavi	1,3
Attività correnti	0,4	Svalutazioni e ammortamenti	0,0
<i>di cui disponibilità liquide</i>	<i>0,1</i>	Interessi passivi	0,0
Passività correnti	1,8	Imposte sul reddito	0,0
<i>di cui finanziarie</i>	<i>1,6</i>	Utile (Perdita) di periodo	(1,7)

Investimento FBS Next S.p.A.

Dati consolidati del bilancio della società FBS Next S.p.A. al 31 dicembre 2022:

<b>FBS Next S.p.A.</b>			
<i>Importi in Euro milioni al 31.12.2022</i>			
Attività non correnti	3,3	Ricavi	2,4
Attività correnti	5,9	Proventi finanziari	1,3
<i>di cui disponibilità liquide</i>	<i>2,2</i>	Svalutazioni e ammortamenti	0,0
Passività non correnti	4,1	Interessi passivi	0,4
Passività correnti	0,4	Imposte sul reddito	0,0
<i>di cui finanziarie</i>	<i>0,0</i>	Utile (Perdita) di periodo	0,8

Wisee S.r.l. Società Benefit

Nel primo semestre 2022 la controllata Innolva S.p.A. ha concluso l'operazione di acquisizione di una ulteriore partecipazione nel capitale sociale della società Wisee S.r.l.

Società Benefit con il versamento complessivo di 1.000 migliaia di Euro oltre spese a fronte di una ulteriore quota del 18% del capitale sociale che ha portato complessivamente a detenere il 36,8% della società. In linea con gli accordi relativi alla cessione della divisione *Credit Information & Management* del 30 maggio 2022, Innolva S.p.A. ha ceduto a Tinexta S.p.A. la propria partecipazione del 36,8% in Wisee S.r.l. Società Benefit.

<b>Wisee S.r.l. Società Benefit</b>			
<i>Importi in Euro milioni al 31.12.2022</i>			
Attività non correnti	0,7	Ricavi	0,6
Attività correnti	0,6	Proventi finanziari	0,0
<i>di cui disponibilità liquide</i>	<i>0,5</i>	Svalutazioni e ammortamenti	0,1
Passività non correnti	0,0	Interessi passivi	0,4
Passività correnti	0,3	Imposte sul reddito	0,0
<i>di cui finanziarie</i>	<i>0,0</i>	Utile (Perdita) di periodo	(0,4)

## Innovazione 2 Sagl

Il 24 novembre 2022 è stata conclusa la cessione dell'intera quota del 30% in Innovazione 2 Sagl. Il corrispettivo di cessione è stato fissato in 27 migliaia di Euro oltre un importo variabile, stimato in 116 migliaia di Euro, pari ad una quota dei ricavi che Innovazione 2 Sagl percepirà in virtù dei contratti di servizi sottoscritti prima del 1° gennaio 2022. La plusvalenza rilevata nei *Proventi finanziari* è pari a 53 migliaia di Euro.

## Altre partecipazioni

La voce in esame accoglie le partecipazioni in altre imprese per un importo di 332 migliaia di Euro (149 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e si riferisce a quote minoritarie in imprese/consorzi. L'incremento di periodo è attribuibile alla sottoscrizione (e ai primi versamenti per 192 migliaia di Euro) da parte della Capogruppo di una quota del 5,19% nel fondo comune d'investimento Primo Digital istituito da Primo Ventures SGR S.p.A; l'impegno complessivo assunto dalla Capogruppo è pari a 2,5 milioni di Euro.

### **19. Altre attività finanziarie non correnti, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati**

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati</b>	<b>1.664</b>	<b>736</b>	<b>928</b>

La voce comprende principalmente crediti per depositi cauzionali. L'incremento rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 è attribuibile al versamento di depositi cauzionali su contratti di locazione.

## 20. Attività e passività per imposte differite

Le attività/passività per imposte differite, riferibili a differenze temporanee deducibili e tassabili generatesi anche per effetto delle rettifiche di consolidamento, sono dettagliabili come segue:

Attività per imposte anticipate:	31/12/2021 Restated	Accantonamenti (Rilasci) CE	Accantonamenti (Rilasci) CE Complessivo	Accantonamenti (Rilasci) PN	Variazioni di perimetro Acquisizioni	Variazioni di perimetro Dismissioni	31/12/2022
Avviamenti deducibili	1.373	6.397	0	0	0	-940	6.830
Fondi per rischi ed oneri	950	-19	0	0	0	-177	754
Svalutazioni di immobilizzazioni	28	-20	0	0	0	-8	0
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	1.163	111	0	0	0	-168	1.106
Variazione negativa di strumenti finanziari di copertura	32	1	-28	0	0	0	5
Differenze di aliquote di ammortamento civilistiche e fiscali	972	-77	0	0	0	-59	836
Interessi passivi	366	-38	0	0	0	-8	320
Costi quotazione AIM	0	0	0	0	0	0	0
Benefici ai dipendenti	1.034	-14	-583	0	0	-68	370
Perdite fiscalmente riportabili	1.584	-478	0	0	179	0	1.285
Passività derivanti da contratto	40	-10	0	0	0	0	30
Attività derivanti da contratto	0	-6	0	0	31	0	25
Altre differenze temporanee	1.299	-97	0	0	16	-551	667
<b>Totale Attività per imposte differite</b>	<b>8.843</b>	<b>5.751</b>	<b>-611</b>	<b>0</b>	<b>225</b>	<b>-1.978</b>	<b>12.229</b>
<b>Passività per imposte differite:</b>							
Differenza tra il valore contabile e il <i>fair value</i> di attività e passività acquisite da aggregazioni aziendali	41.045	-4.955	0	0	6.865	-3.473	39.482
Variazione positiva di strumenti finanziari di copertura	25	1	2.027	0	0	2	2.055
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	217	-52	0	0	57	19	241
Altre differenze temporanee	409	-18	0	0	262	-183	471
Benefici ai dipendenti	2	-10	36	0	8	0	36
Avviamenti deducibili	97	0	0	0	0	-97	0
Passività derivanti da contratto	-13	13	0	0	0	0	0
Attività per costi del contratto	8	-3	0	0	121	0	127
<b>Totale Passività per imposte differite</b>	<b>41.792</b>	<b>-5.023</b>	<b>2.062</b>	<b>0</b>	<b>7.314</b>	<b>-3.732</b>	<b>42.412</b>
<b>Saldo Netto</b>	<b>-32.950</b>	<b>10.774</b>	<b>-2.673</b>	<b>0</b>	<b>-7.089</b>	<b>1.754</b>	<b>-30.184</b>

Le *Passività per imposte differite* sono imputabili in misura principale al *fair value* delle attività emerse in sede di allocazione dell'*excess cost* pagato nelle aggregazioni aziendali (39.482 migliaia di Euro), rilasciate nel periodo per 4.955 migliaia di Euro.

## 21. Attività per costi del contratto

Sono rilevati tra le Attività per costi del contratto in accordo con il principio IFRS 15 “*Ricavi provenienti da contratti con i clienti*”:

- i costi incrementali per l’ottenimento del contratto di vendita;
- i costi per l’adempimento del contratto di vendita.

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività per costi per l’ottenimento del contratto	724	2.011	-1.288
Attività per costi per l’adempimento del contratto	6.524	4.657	1.867
<b>Attività per costi del contratto non correnti</b>	<b>7.248</b>	<b>6.669</b>	<b>579</b>
Attività per costi per l’adempimento del contratto	1.932	469	1.462
<b>Attività per costi del contratto correnti</b>	<b>1.932</b>	<b>469</b>	<b>1.462</b>
<b>Attività per costi del contratto</b>	<b>9.180</b>	<b>7.138</b>	<b>2.041</b>

I costi incrementali per l’ottenimento del contratto di vendita sono rilevati nelle Attività non correnti; il Gruppo rileva come spese i costi incrementali per l’ottenimento del contratto, nel momento in cui sono sostenuti, nel caso in cui il periodo di ammortamento delle attività che il Gruppo avrebbe altrimenti rilevato non superi un anno.

Nelle *Attività per costi per l’ottenimento del contratto* pari al 31 dicembre 2022 a 724 migliaia di Euro (2.011 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) sono rilevate le provvigioni erogate agli agenti per l’ottenimento dei contratti principalmente nel settore del *Business Innovation*. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente e in modo corrispondente alla durata media dei contratti cui si riferiscono. Il rilascio periodico della quota di competenza del 2022 ammonta a 1.368 migliaia di Euro (1.320 migliaia di Euro nel 2021) e non sono state rilevate perdite per riduzione di valore in relazione ai costi capitalizzati. Il decremento di periodo risente della dismissione del settore Credit Information & Management (871 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).

I costi per l’adempimento del contratto sono rilevati nelle attività correnti se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l’attività si riferisce sia realizzato entro dodici mesi. Sono inclusi nelle Attività non correnti i costi per l’adempimento del contratto di vendita se si ritiene che il trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l’attività si riferisce sia realizzato oltre i dodici mesi.

Sono rilevati nelle *Attività per costi per l’adempimento del contratto non correnti* i costi sostenuti nel *Digital Trust* per l’implementazione ai clienti di piattaforme “ad hoc” da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi. Sono rilevati nelle *Attività per costi per l’adempimento del contratto correnti* i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l’innovazione nel *Business Innovation*, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Il rilascio periodico delle Attività per costi per l’adempimento del contratto per la quota di competenza del 2021 ammonta a 2.859 migliaia di Euro (2.871 migliaia di Euro nel 2021) e non sono state rilevate perdite per riduzione di valore in relazione ai costi capitalizzati.

## 22. Attività derivanti da contratto

Le *Attività derivanti da contratto* pari a 16.979 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 (16.880 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) sono rappresentate principalmente dal diritto del Gruppo al corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura del periodo. Tali attività sono riclassificate tra i *Crediti commerciali* quando il diritto diviene incondizionato. Rientrano pertanto nella voce: le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali. Le Attività derivanti da contratto relative al settore in dismissione del *Credit Information & Management* erano pari a 2.014 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021.

## 23. Crediti commerciali e altri crediti

La voce *Crediti commerciali ed altri crediti* ammonta complessivamente a 131.867 migliaia di Euro (123.033 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) è dettagliata come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021 Restated	Variazione
Crediti commerciali verso clienti	91	58	34
Risconti attivi	1.373	2.697	-1.323
Altri crediti tributari	813	709	103
Crediti verso altri	52	52	0
<b>Crediti commerciali ed altri crediti non correnti</b>	<b>2.329</b>	<b>3.516</b>	<b>-1.187</b>
Crediti commerciali verso clienti	110.437	100.138	10.298
Crediti commerciali verso collegate	622	329	293
<b>Crediti commerciali correnti</b>	<b>111.059</b>	<b>100.467</b>	<b>10.592</b>
Crediti verso altri	6.245	4.945	1.300
Credito IVA	356	2.658	-2.302
Altri crediti tributari	3.794	2431	1.363
Risconti attivi	8.083	9.016	-933
<b>Altri crediti correnti</b>	<b>18.479</b>	<b>19.050</b>	<b>-571</b>
<b>Crediti commerciali ed altri crediti correnti</b>	<b>129.538</b>	<b>119.518</b>	<b>10.021</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>740</b>	<b>748</b>	<b>-8</b>
<b>Crediti commerciali ed altri crediti</b>	<b>131.867</b>	<b>123.033</b>	<b>8.834</b>

I *Crediti commerciali verso clienti* sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione pari a 6.846 migliaia di Euro (7.014 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). La variazione dei crediti commerciali verso clienti include gli effetti della dismissione del settore *Credit Information & Management* (16.011 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), parzialmente compensato dai saldi apportati alla data del primo consolidamento dalle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso dell'anno, per complessivi 6.182 migliaia di Euro.

La tabella che segue fornisce un dettaglio dei *Crediti commerciali correnti verso clienti* in essere al 31 dicembre 2022 (che include i saldi apportati dalle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso del 2022) raggruppati per fasce di scaduto, al lordo e al netto del relativo fondo svalutazione, confrontato con la stessa situazione al 31 dicembre 2021:



<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>31/12/2022</b>	a scadere	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
Crediti commerciali verso clienti correnti	<b>117.283</b>	92.515	9.812	5.015	3.620	6.321
Fondo svalutazione	<b>6.846</b>	769	294	508	968	4.307
% Fondo svalutazione	<b>5,8%</b>	0,8%	3,0%	10,1%	26,7%	68,1%
<b>Valore netto</b>	<b>110.437</b>	91.746	9.518	4.507	2.652	2.015

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>31/12/2021</b>	a scadere	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno
Crediti commerciali verso clienti correnti	<b>107.153</b>	83.486	9.284	4.170	3.793	6.420
Fondo svalutazione	<b>7.014</b>	1.021	386	359	782	4.466
% Fondo svalutazione	<b>6,5%</b>	1,2%	4,2%	8,6%	20,6%	69,6%
<b>Valore netto</b>	<b>100.138</b>	82.465	8.898	3.811	3.011	1.954

La tabella che segue illustra la movimentazione intervenuta nell'esercizio sul fondo svalutazione crediti.

<i>Importi in Euro migliaia</i>	
<b>Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021</b>	<b>7.014</b>
Accantonamenti 2022	1.208
Utilizzi 2022	-762
Variazione perimetro di consolidamento <i>Acquisizioni</i>	476
Variazione perimetro di consolidamento <i>Dismissioni</i>	-1.091
<b>Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2022</b>	<b>6.846</b>

Nel saldo al 31 dicembre 2022 dei *Crediti verso altri* sono inclusi Crediti per contributi in conto esercizio su progetti di Ricerca e Sviluppo il saldo residuo è attribuibile in via principale ad anticipi a fornitori ed agenti.

In merito al *Credito IVA* si segnala che le società del Gruppo (ad eccezione delle società estere, di Warrant Service S.r.l. e delle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso del 2022) rientrano tra i soggetti nei confronti dei quali trova applicazione la disciplina del c.d. split payment o "scissione dei pagamenti" di cui all'art. 17 ter del DPR 26/10/1972 n. 633. Ne consegue il mancato pagamento dell'IVA ai fornitori (che non siano professionisti soggetti a ritenuta d'acconto).

Gli *Altri crediti tributari* includono principalmente crediti d'imposta per progetti di Ricerca e Sviluppo e, in misura residuale, per superammortamento.

I *Risconti attivi* misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

## 24. Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2022 ammontano a 1.926 migliaia di Euro (1.342 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). I saldi apportati alla data del primo consolidamento dalle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso dell'anno ammontano a 443 migliaia di Euro. Le rimanenze sono dettagliate come segue:

<i>in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	868	910	-42
Prodotti finiti e merci	1.058	432	626
<b>Rimanenze</b>	<b>1.926</b>	<b>1.342</b>	<b>584</b>

Le rimanenze di materie prime sono principalmente ascrivibili al settore del *Digital Trust* e si compongono principalmente di chip per *business key*, *smart card*, CNS e altri componenti elettronici destinati alla vendita. Le rimanenze di materie prime sono esposte al netto del relativo fondo obsolescenza pari a 115 migliaia di Euro che ha subito utilizzi nell'anno per 52 migliaia di Euro. Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono ascrivibili per 600 migliaia di Euro al settore del *Digital Trust* e sono relative alle giacenze di lettori di firma digitale, *smart card* e *business key* e per il residuo prevalentemente al settore *Cybersecurity* (443 migliaia di Euro).

## 25. Altre attività finanziarie correnti, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati

Le *Altre attività finanziarie correnti* ammontano al 31 dicembre 2022 a 125.784 migliaia di Euro (4.144 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).

<i>in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti finanziari verso collegate	1.574	290	1.284
Contratti assicurativi di capitalizzazione	2.064	2.469	-405
Altre attività finanziarie	122.145	1.384	120.761
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>125.784</b>	<b>4.144</b>	<b>121.640</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>1.574</i>	<i>290</i>	<i>1.284</i>

Nei *Crediti finanziari verso collegate* è iscritto il finanziamento fruttifero a breve termine erogato alla collegata Authada.

La voce *Contratti assicurativi di capitalizzazione* al 31 dicembre 2021 includeva un contratto di capitalizzazione in capo al settore in dismissione del *Credit Information & Management* per 413 migliaia di Euro.

Nelle *Altre attività finanziarie* sono inclusi i seguenti contratti di Time Deposit (per complessivi nominali 140.000 migliaia di Euro, di cui 20.000 migliaia di Euro già incassati al 31 dicembre 2022, oltre 377 migliaia di Euro di interessi maturati al 31 dicembre 2022) per la gestione di breve periodo della liquidità:

Controparte	Tasso	Importo nominale in Euro migliaia	Scadenza
BNL	1,10%	10.000	Gennaio 2023
BNL	2,15%	10.000	Maggio 2023
Credit Agricole	1,05%	20.000	Febbraio 2023
Mediobanca	1,50%	20.000	Aprile 2023
Mediobanca	1,85%	20.000	Aprile 2023
Mediobanca	1,95%	20.000	Maggio 2023
Mediobanca	2,30%	10.000	Maggio 2023
Unicredit	2,15%	10.000	Maggio 2023
<b>Totale</b>		<b>120.000</b>	

## 26. Attività e passività per imposte correnti

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo presenta complessivamente una posizione netta a debito per imposte correnti pari a 1.784 migliaia di Euro (862 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) di seguito dettagliata:

<i>in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021 Restated	Variazione
Attività per imposte correnti	1.133	2.666	-1.532
Passività per imposte correnti	2.917	3.527	-610
<b>Attività (Passività) per imposte correnti nette</b>	<b>-1.784</b>	<b>-862</b>	<b>-922</b>

Nel 2021 la Capogruppo Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2021-2023 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le Società già facenti parte, in qualità di consolidate, del perimetro di consolidamento 2021 sono: Co.Mark S.p.A., InfoCert S.p.A., Innolva S.p.A., RE Valuta S.p.A., Sixtema S.p.A., Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Warrant Innovation Lab S.r.l. A partire dal periodo di imposta 2022, sono state incluse nella *fiscal unit* le seguenti ulteriori entità in possesso dei requisiti di legge: Corvallis S.r.l., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l. e Yoroj S.r.l. Sempre con efficacia dal periodo di imposta 2022, il consolidato fiscale si è, invece, interrotto per il venir meno dei requisiti di legge (i.e., ininterrotto possesso della partecipazione) nei confronti di Innolva S.p.A., Comas S.r.l. e Innolva Relazioni Investigative S.r.l. I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Capogruppo e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

## 27. Strumenti finanziari derivati

Le attività e passività finanziarie per strumenti derivati possono essere dettagliate come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività finanziarie non correnti per derivati di copertura	8.562	112	8.449
Attività finanziarie correnti per derivati di copertura	107	0	107
Passività finanziarie non correnti per derivati di copertura	29	170	-141
<b>Attività (Passività) per strumenti finanziari derivati di copertura nette</b>	<b>8.640</b>	<b>-58</b>	<b>8.698</b>

Gli *Strumenti finanziari derivati* in essere al 31 dicembre 2022 si riferiscono a contratti sottoscritti dal Gruppo al fine di coprire il rischio della variabilità dei flussi finanziari dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse su quota parte dei finanziamenti bancari (di cui per dettagli si rimanda alla Nota 32. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*).

Tabella con tipologia di contratto, nozionale di riferimento, finanziamento coperto e *fair value*, al 31 dicembre 2022 dei contratti derivati in essere:

*In migliaia di Euro*

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Fair Value 31/12/2022	Fair Value 31/12/2021
IRS	CA linea A	1.143	30/06/2023	Euribor 6 mesi <sup>1</sup>	0,600%	12	-20
IRS	CA linea A	0	30/06/2023	Euribor 6 mesi	0,640%	0	-7
IRS	BNL	5.000	18/07/2023	Euribor 3 mesi	-0,350%	60	n.a.
IRS	CA linea C	6.000	31/12/2024	Euribor 6 mesi	-0,220%	245	-11
IRS	CA linea A	14.767	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,146%	1.046	15
IRS	CA linea A	0	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,155%	0	3
IRS	CA linea B	5.556	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,276%	287	8
IRS	Gruppo ISP	21.016	31/12/2025	Euribor 6 mesi <sup>2</sup>	-0,163%	1.253	-9
IRS	Unicredit	16.364	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-0,008%	1.330	-9
IRS	BPER	7.143	31/12/2027	Euribor 6 mesi <sup>3</sup>	-0,182%	634	36
<b>Totale Interest Rate Swap "hedging instruments"</b>		<b>76.988</b>				<b>4.866</b>	<b>5</b>

<sup>1</sup> l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a zero

<sup>2</sup> l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a -1,40%

<sup>3</sup> l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a -1,40%

*In migliaia di Euro*

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2022	Fair Value 31/12/2021
Capped Swap	CA linea A	1.250	30/06/2023	Euribor 6 mesi	1,500%	7	-4
Capped Swap	BPS	1.111	30/06/2023	Euribor 6 mesi	1,500%	6	-3
Capped Swap	UBI	2.500	29/05/2023	Euribor 6 mesi	0,500%	22	-6
Capped Swap	Gruppo ISP	6.629	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,600%	522	15
Capped Swap	Gruppo ISP	25.200	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	1.843	37
Capped Swap	BPM	8.889	31/12/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	480	-22
<b>Totale Capped Swap "hedging instruments"<sup>1</sup></b>		<b>45.579</b>				<b>2.880</b>	<b>17</b>

<sup>1</sup> i derivati prevedono un premio periodico semestrale

*In migliaia di Euro*

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2022	Fair Value 31/12/2021
Floor	BNL	16.600	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-1,450%	-29	-47
<b>Totale Opzioni Floor "hedging instruments"<sup>1</sup></b>		<b>16.600</b>				<b>-29</b>	<b>-47</b>

<sup>1</sup> i derivati prevedono un premio periodico semestrale

*In migliaia di Euro*

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2022	Fair Value 31/12/2021
Collar	Gruppo ISP	6.555	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,75%/-0,33%	178	-13
Collar	BNL	16.600	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,00%/-0,30%	745	-20
<b>Totale Opzioni Collar "hedging instruments"</b>		<b>23.155</b>				<b>922</b>	<b>-32</b>

Gli strumenti finanziari derivati ricadono nel Livello 2 della gerarchia del *fair value*.

## 28. Disponibilita' liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano al 31 dicembre 2022 a 115.278 migliaia di Euro (68.253 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e sono così composte:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	115.144	68.126	47.018
Assegni	1	0	1
Denaro e altri valori in cassa	133	127	6
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>115.278</b>	<b>68.253</b>	<b>47.026</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti direttamente correlate ad attività operative disponibili per la vendita</b>	<b>1.612</b>	<b>0</b>	<b>1.612</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre del Rendiconto Finanziario</b>	<b>116.890</b>	<b>68.253</b>	<b>48.638</b>

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accessi presso primari istituti di credito. Il Rendiconto Finanziario contiene un'analisi dettagliata dello scostamento evidenziato.

## 29. Patrimonio netto

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2022 a 47.207.120 Euro composto da 47.207.120 azioni ordinarie.

Alla data del 31 dicembre 2022 la Società detiene n° 1.600.247 azioni proprie, pari al 3,390% del Capitale Sociale, per un controvalore di acquisto pari ad Euro 27.437 migliaia di Euro (inclusivo di commissioni per 37 migliaia di Euro). Nel corso del 2022 sono state acquistate n° 400.000 azioni proprie, pari allo 0,847% del Capitale Sociale, per un controvalore di acquisto pari ad Euro 8.109 migliaia di Euro (inclusivo di commissioni per 11 migliaia di Euro).

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022 ammonta a 402.015 migliaia di Euro (242.682 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e può essere così dettagliato:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12/2022	31/12/2021 Restated	Variazione
Capitale sociale	47.207	47.207	0
Azioni proprie in portafoglio	-27.437	-19.327	-8.109
Riserva legale	7.150	5.674	1.477
Riserva da sovrapprezzo azioni	55.439	55.439	0
Riserva Stock Option	5.720	3.056	2.665
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	6.482	-21	6.503
Riserva piani a benefici definiti	531	-1.487	2.019
Altre riserve	194.845	67.806	127.039
Utile (perdita) di Gruppo	75.726	37.471	38.255
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>365.665</b>	<b>195.815</b>	<b>169.849</b>
Capitale e riserve di Terzi	33.950	45.663	-11.713
Utile (perdita) di Terzi	2.401	1.204	1.197
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>36.351</b>	<b>46.867</b>	<b>-10.516</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>402.015</b>	<b>242.682</b>	<b>159.333</b>

La voce *Azioni proprie in portafoglio* include il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie e dei costi di transazione correlati.

La *Riserva Stock Option* è relativa all'accantonamento rilevato nei *Costi del Personale* (cui si rimanda per dettagli) sul Piano di Stock Option 2020-2022 e sul Piano di Stock Option 2021-2023.

La *riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura* si riferisce alla valutazione al *fair value* dei derivati di copertura (di cui alla Nota 27. *Strumenti finanziari derivati*).

La *riserva piani a benefici definiti* si riferisce alla componente attuariale del Trattamento di Fine Rapporto secondo le prescrizioni dello IAS 19 (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 31. *Benefici ai dipendenti*).

Nelle *Altre riserve* sono inclusi utili portati a nuovo di esercizi precedenti. Il significativo incremento della voce pari a 127.039 migliaia di Euro riflette principalmente:

- il provento di consolidamento pari a 57.842 migliaia di Euro derivante dalla diluizione dell'interessenza in InfoCert S.p.A. dal 100% al 88,17% a fronte del conferimento in denaro di Bregal Milestone di 70.000 migliaia di Euro;
- il provento di consolidamento pari a 36.457 migliaia di Euro derivante dalla diluizione dell'interessenza in Warrant Hub S.p.A. dal 100% al 88% a fronte del conferimento in denaro di Intesa SanPaolo di 55.000 migliaia di Euro;
- il riporto a nuovo dell'utile di Gruppo del 2021 pari a 37.471 migliaia di Euro al netto della destinazione a Riserva legale per 1.477 migliaia di Euro e della distribuzione dei dividendi da parte della Capogruppo Tinexta S.p.A. per 13.802 migliaia di Euro e delle controllate ai soci di minoranza in possesso di opzioni *Put* per 3.765 migliaia di Euro;
- l'adeguamento positivo delle passività per acquisto quote di minoranza per 14.575 migliaia di Euro.

I dividendi distribuiti dalla Capogruppo Tinexta S.p.A. nel 2022 ammontano a 13.802 migliaia di Euro, pari a 0,30 Euro per azione.

### 30. Fondi

I Fondi, pari a 2.961 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 (4.423 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Variazione perimetro Acquisizioni	Variazione perimetro Dismissioni	31/12/2022
Fondo trattamento di quiescenza	1.290	326	-72	-197	0	-1.124	223
Altri fondi non correnti	2.567	850	-110	-746	0	-216	2.345
<b>Fondi non correnti</b>	<b>3.857</b>	<b>1.176</b>	<b>-182</b>	<b>-943</b>	<b>0</b>	<b>-1.341</b>	<b>2.567</b>
Fondi per contenziosi dipendenti	200	0	-53	-125	53	-25	50
Altri fondi correnti	366	0	-26	0	3	0	343
<b>Fondi correnti</b>	<b>566</b>	<b>0</b>	<b>-79</b>	<b>-125</b>	<b>56</b>	<b>-25</b>	<b>393</b>
<b>Fondi</b>	<b>4.423</b>	<b>1.176</b>	<b>-260</b>	<b>-1.068</b>	<b>56</b>	<b>-1.366</b>	<b>2.961</b>



Il *fondo trattamento di quiescenza* si riferisce all'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela spettante, nei casi previsti dalla legge, agli agenti sulla base della valutazione attuariale della passività quantificando i futuri pagamenti, tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di valutazione dagli agenti fino al presumibile momento di interruzione del rapporto contrattuale. Gli accantonamenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei *Costi per servizi*.

Gli *Altri fondi non correnti* includono accantonamenti per contenziosi con clienti, agenti e autorità fiscali nei quali il rischio di soccombenza è considerato probabile.

La voce *Fondi per contenziosi dipendenti* include accantonamenti per contenziosi con dipendenti in essere o il cui rapporto di lavoro è cessato alla data del 31 dicembre 2022. Gli accantonamenti per contenziosi con dipendenti, al netto dei rilasci, sono rilevati per natura nei *Costi del personale* per un effetto complessivo di rilascio nell'esercizio pari a 125 migliaia di Euro.

### Altre informazioni

A seguito di una violazione dei dati personali subita dalla controllata Visura S.p.A. che ha interessato anche InfoCert S.p.A. , avvenuta nel mese di maggio 2019, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha avviato un'istruttoria, con richiesta di informazione e operazioni ispettive effettuate presso gli uffici delle Società. Nel corso del mese di settembre 2021 le società sono state destinatarie di una comunicazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali con la quale è stata notificata la conclusione dell'attività istruttoria condotta dalla stessa Autorità a valle della violazione di dati personali occorsa nel maggio 2019. Alla comunicazione, effettuata anche ai sensi dell'art. 166, co. 5 del Dlgs. 196/2003 ss.mm.ii. ("Codice Privacy") e dell'art. 58, par. 1, lett. d) del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("GDPR"), le società hanno dato pronto e analitico riscontro. Allo stato non si hanno evidenze di ulteriori richieste o decisioni, e, pertanto, alla luce della complessa situazione fattuale/giuridica, pur non potendo escludere l'irrogazione di sanzioni, non è possibile indicare con certezza se le stesse saranno irrogate né, per l'eventualità in cui lo fossero, fornirne una stima attendibile.

### 31. Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti, pari a 16.613 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 (19.826 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), sono dettagliati come segue:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
Trattamento di fine rapporto	16.020	18.756	-2.735
Altri benefici ai dipendenti non correnti	342	982	-639
<b>Benefici ai dipendenti non correnti</b>	<b>16.363</b>	<b>19.738</b>	<b>-3.375</b>
Altri benefici ai dipendenti correnti	251	88	162
<b>Benefici ai dipendenti correnti</b>	<b>251</b>	<b>88</b>	<b>162</b>
<b>Benefici ai dipendenti</b>	<b>16.613</b>	<b>19.826</b>	<b>-3.213</b>

Il trattamento di fine rapporto recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

Movimentazione delle passività per TFR:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>Passività di inizio periodo</b>	<b>18.756</b>	<b>12.792</b>	<b>5.964</b>
Variazione perimetro – <i>Acquisizioni</i>	1.065	4.280	-3.215
Variazione perimetro – <i>Dimissioni</i>	-2.075	0	-2.075
Costo corrente dei servizi	2.617	2.204	413
Oneri finanziari	162	60	102
Benefici pagati	-1.895	-1.460	-435
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	-2.611	588	-3.199
Altre variazioni	0	293	-293
<b>Passività di fine periodo</b>	<b>16.020</b>	<b>18.756</b>	<b>-2.735</b>

Dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

<b>Parametri</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Tasso di attualizzazione	3,77%	0,98%
Tasso d'inflazione	2,30%	1,75%
Tasso incremento TFR	3,225%	2,813%
Tasso incremento salariale reale	1,00%	1,00%
Tasso di mortalità atteso	RG48 da Ragioneria Generale Stato	RG48 da Ragioneria Generale Stato
Tasso di invalidità atteso	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Dimissioni attese	10% - 2,5%	10% - 2,5%
Anticipazioni attese	1,5% - 6,0%	1,5% - 6,0%

La tabella seguente riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuata considerando come scenario base quello descritto in precedenza e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turnover, rispettivamente, di un quarto, un quarto, e di un punto percentuale.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>31/12/2022</b>
Tasso di turnover +1%	16.091
Tasso di turnover -1%	15.937
Tasso di inflazione +0,25%	16.263
Tasso di inflazione -0,25%	15.781
Tasso di attualizzazione +0,25%	15.706
Tasso di attualizzazione -0,25%	16.344

Nella voce *Altri benefici ai dipendenti* al 31 dicembre 2022 è rilevato l'accantonamento relativo a programmi di incentivazione a medio e lungo termine a favore di dipendenti e amministratori del Gruppo, il decremento dell'esercizio è attribuito per 577 migliaia di Euro al rilascio di incentivo di medio termine a dirigente strategico del Gruppo. Nella voce è rilevato inoltre un ulteriore piano a benefici definiti in capo alla controllata CertEurope pari a 222 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022, del quale di seguito è riportata la movimentazione dell'anno:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2022</b>
<b>Passività di inizio periodo</b>	<b>281</b>
Costo corrente dei servizi	-75
Oneri finanziari	-17
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	34
<b>Passività di fine periodo</b>	<b>222</b>

### 32. Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati

La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dal Gruppo a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati ed è dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021 Restated</b>	<b>Variazione</b>
Quota corrente dei finanziamenti bancari	47.165	39.268	7.896
Quota non corrente dei finanziamenti bancari	121.324	165.631	-44.307
Altri debiti bancari correnti	246	689	-443
Passività per acquisto quote di minoranza correnti	33.618	1.140	32.479
Passività per acquisto quote di minoranza non correnti	60.755	96.395	-35.640
Passività per corrispettivi potenziali correnti	2.134	1.676	458
Passività per corrispettivi potenziali non correnti	12.610	3.956	8.654
Passività per dilazioni prezzo correnti	1.609	1.266	343
Passività per dilazioni prezzo non correnti	2.255	3.116	-861
Passività per acquisto beni in leasing correnti	4.744	5.772	-1.028
Passività per acquisto beni in leasing non correnti	38.257	13.512	24.745
Debiti verso altri finanziatori correnti	4.061	4.307	-246
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>93.577</b>	<b>54.118</b>	<b>39.459</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>1.004</b>	<b>1.387</b>	<b>-383</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>235.200</b>	<b>282.609</b>	<b>-47.409</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>954</b>	<b>3.718</b>	<b>-2.764</b>
<b>Totale</b>	<b>328.777</b>	<b>336.727</b>	<b>-7.950</b>

La scadenza delle passività finanziarie non correnti è prevista oltre i 5 anni dalla data del bilancio per 20.129 migliaia di Euro, di cui 179 migliaia di Euro per finanziamenti bancari e 19.950 migliaia di Euro per leasing. Di seguito si riepilogano le passività finanziarie, iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2022, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente:

<i>Importi in Euro</i>	entro un anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre 5 anni	Valore contabile al 31/12/2022
Finanziamenti bancari	47.165	41.929	41.232	33.175	4.808	179	168.488
Altri debiti bancari correnti	246						246
Passività per acquisto quote di minoranza	33.618	44.987	7.896	7.871			94.373
Passività per corrispettivi potenziali	2.134	434	12.175				14.743
Passività per dilazioni prezzo	1.609	1.661	594				3.864
Passività per leasing	4.744	4.173	4.134	5.007	4.994	19.950	43.001
Passività verso altri finanziatori	4.061	0					4.061
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>93.577</b>	<b>93.183</b>	<b>66.032</b>	<b>46.053</b>	<b>9.803</b>	<b>20.129</b>	<b>328.777</b>

## Finanziamenti bancari

Dettaglio dei *Finanziamenti bancari* in essere al 31 dicembre 2022 con evidenza della quota corrente e della quota non corrente del valore contabile, tale valore contabile include gli effetti della valutazione al costo ammortizzato.

<b>Finanziamenti bancari</b> <i>Importi in migliaia di Euro</i>	Controparte	Tasso	Data scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamento UBI	Ex UBI Banca	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1,20% <sup>2</sup>	28/05/2023	2.500	2.494	2.494	0
Finanziamento BNL Minimutuo	BNL	Euribor 3 mesi <sup>3</sup> + spread del 0,70%	18/07/2023	5.000	5.021	5.021	0
Finanziamento BPS	Banca Popolare di Sondrio	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1,40% <sup>2</sup>	31/12/2023	2.000	1.994	1.994	0
Finanziamento Credem	Credem	Euribor 6 mesi + spread del 1,20%	30/01/2024	1.106	1.107	1.020	87
Finanziamento CA linea C	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1,50% <sup>2</sup>	31/12/2024	6.000	5.975	2.983	2.992
Finanziamento CA linea A	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1,05% <sup>2</sup>	30/06/2025	17.160	16.775	3.152	13.623
Finanziamento CA linea B	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi + spread del 1,05% <sup>2</sup>	30/06/2025	5.556	5.529	2.206	3.322
Finanziamento Gruppo ISP Linea A1	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 0,9%	30/06/2026	34.200	33.536	8.512	25.024
Finanziamento Gruppo ISP Linea A2	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi + spread del 1,15%	30/06/2026	25.200	24.998	2.339	22.660
Finanziamento BNL	BNL	Euribor 6 mesi + spread del 1,45%	31/12/2025	16.600	16.501	2.954	13.546
Finanziamento Mediobanca	Mediobanca	Euribor 6 mesi + spread del 1,65% <sup>2</sup>	11/11/2025	10.000	10.016	3.367	6.648
Finanziamento ICCREA-BCC	ICCREA-BCC	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1,00%	15/12/2026	8.000	7.953	1.980	5.972
Finanziamento BPM	Banco BPM	Euribor 6 mesi + spread del 1,20%	31/12/2026	8.889	8.869	2.215	6.654
Finanziamento BPER	BPER	Euribor 6 mesi + spread del 1,2% <sup>2</sup>	31/12/2027	7.143	7.085	1.409	5.676
Finanziamento Unicredit	Unicredit	Euribor 6 mesi + spread del 1,25%	30/09/2027	16.364	16.423	3.376	13.047
Altri finanziamenti minori		Tasso fisso		4.181	4.180	2.120	2.060
Altri finanziamenti minori		Tasso variabile		34	34	21	12
				<b>169.932</b>	<b>168.488</b>	<b>47.165</b>	<b>121.324</b>

<sup>1</sup> Floor a 0 su Euribor 6 mesi

<sup>2</sup> Spread soggetto a variazione sul parametro PFN/EBITDA definito contrattualmente

<sup>3</sup> Floor a -0,70% su Euribor 3 mesi

**Finanziamento ex UBI** stipulato in data 28 maggio 2020. La linea, per complessivi 10 milioni di Euro, ha scadenza 28 maggio 2023, prevede un rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 28 novembre 2021 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con un minimo a zero, oltre un margine di 120 bps. Il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 28 novembre 2020. A partire dal 31 dicembre 2020 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e *PFN/Patrimonio Netto* inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento BNL Minimutuo** di complessivi 10 milioni di Euro il cui contratto è stato sottoscritto da Tinexta S.p.A. il 18 gennaio 2022. Il finanziamento è stato utilizzato integralmente per finanziare il fabbisogno di liquidità derivante dalle operazioni di tesoreria di gruppo oltre che a parziale supporto dell'acquisizione di Evalue Innovacion SL. Il tasso applicato è il tasso Euribor 3 mesi con floor a -0,70%, maggiorato di uno spread di 70 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate trimestrali costanti a partire dal 18 aprile 2022 e scadenza 18 luglio 2023, il pagamento degli interessi è previsto trimestrale a partire dal 18 aprile 2022. A partire dal 30 giugno 2022 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento BPS** di originari 10 milioni di Euro. Il finanziamento è stato erogato in data 27 novembre 2018 al tasso Euribor 6 mesi, con un minimo a zero, maggiorato di 140 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2019 e scadenza 31 dicembre 2023, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 30 giugno 2019. Il margine applicabile è aggiornato annualmente sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA determinate contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA \geq 3$  Margine 165 bps;  $PFN/EBITDA < 3$  e  $\geq 2$  Margine 140 bps;  $PFN/EBITDA < 2$  margine 125 bps. A partire dal 31 dicembre 2018 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati:  $PFN/EBITDA$  inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 125 bps.

**Finanziamento Credem** di originari 5 milioni di Euro. Il finanziamento è stato erogato in data 29 gennaio 2019 al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 120 bps e prevede il rimborso debito con quote capitale mensili crescenti a partire dal 28 febbraio 2019 e scadenza 30 gennaio 2024, il pagamento degli interessi è previsto mensilmente a partire dal 28 febbraio 2019. Tale finanziamento non prevede il rispetto di limiti finanziari.

Il **Finanziamento Crédit Agricole linea C** è stato erogato per 15 milioni di Euro il 28 giugno 2019. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2024, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2019) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 2$  Margine 150 bps;  $PFN/EBITDA \leq 2$  e  $> 1,5$  Margine 135 bps;  $PFN/EBITDA \leq 1,5$  margine 120 bps. Al 31 dicembre 2022 sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 120 bps.

Il **Finanziamento Crédit Agricole linea A** è stato stipulato il 18 giugno 2020 con un *pool* di banche per complessivi 31 milioni di Euro e scadenza 30 giugno 2025, prevede il rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 31 dicembre 2020 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 1,75$  Margine 110 bps ;  $PFN/EBITDA \leq 1,75$  Margine 105 bps. Al 31 dicembre sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 105 bps.

Il contratto di finanziamento sottoscritto il 18 giugno 2020 prevede una ulteriore linea di credito (**Crédit Agricole linea B**) di 10 milioni di Euro integralmente erogata in data 10 dicembre 2020. I termini principali della linea sono scadenza 30 giugno 2025, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi



oltre un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 1,75$  Margine 110 bps;  $PFN/EBITDA \leq 1,75$  Margine 105 bps. Al 31 dicembre sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 105 bps. Parte del finanziamento era stato concesso alla controllata Innolva SpA e in data 30 giugno 2022 è stato integralmente rimborsato in via anticipata per 4.150 migliaia di Euro oltre interessi maturati.

Sui finanziamenti Crédit Agricole, la Società si è impegnata, per ciascun semestre di riferimento, al rispetto dei seguenti limiti: soglia massima del rapporto  $PFN/EBITDA$  3,5 e del rapporto  $PFN/Patrimonio Netto$  2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento BNL** di complessivi 20 milioni di Euro il cui contratto è stato sottoscritto da Tinexta S.p.A. il 20 dicembre 2019 e utilizzato integralmente nel 2020. Il tasso applicato è il tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 145 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate semestrali crescenti a partire dal 30 giugno 2021 e scadenza 31 dicembre 2025, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 31 dicembre 2020. A partire dal 31 dicembre 2018 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati:  $PFN/EBITDA$  inferiore a 3,5 e  $PFN/Patrimonio Netto$  inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento Intesa Sanpaolo** è stato stipulato il 31 luglio 2020 con Intesa Sanpaolo. La **linea A1**, per complessivi 50 milioni di Euro ha scadenza 30 giugno 2026 e prevede rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2021 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 90 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati:  $PFN/EBITDA$  inferiore a 3,5 e  $PFN/Patrimonio Netto$  inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati. Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una ulteriore linea di credito (**linea A2**) di 30 milioni di Euro utilizzata interamente in data 25 gennaio 2021. I termini principali della linea A2 sono scadenza 30 giugno 2026, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 115 bps.

Il **Finanziamento Mediobanca** è stato stipulato in data 11 novembre 2020 ed erogato per 15 milioni di Euro il 30 dicembre 2020. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 11 novembre 2025, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 11 maggio 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con minimo a zero, oltre un margine semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 3$  Margine 190 bps;  $PFN/EBITDA \leq 3$  e  $> 2$  Margine 165 bps;  $PFN/EBITDA \leq 2,0$  margine 145 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati:  $PFN/EBITDA$  inferiore a 3,5 e  $PFN/Patrimonio Netto$  inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 165 bps.

Il **Finanziamento ICCREA-BCC** è stato stipulato in data 15 dicembre 2020 con un pool di banche composto da ICCREA Banca e BCC Milano per 10 milioni di Euro. L'importo è stato interamente erogato in data 29 gennaio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 15 dicembre 2026, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con limite a zero, oltre un margine di 100 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati:



PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento BPM** è stato stipulato ed interamente erogato in data 30 aprile 2021 per 10 milioni di Euro. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2026, rimborso del capitale a quote semestrali costanti con un primo periodo di preammortamento (fino al 30 giugno 2022) ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine di 120 bps. A partire dal 31 dicembre 2021 il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento BPER** è stato stipulato in data 19 febbraio 2021 per 10 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente in data 24 febbraio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2021 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue: PFN/EBITDA > 1,75 Margine 125 bps; PFN/EBITDA ≤ 1,75 Margine 120 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 120 bps.

Il **Finanziamento Unicredit** è stato stipulato in data 21 settembre 2021 per 18 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente alla data di stipula. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 30 settembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 settembre 2022 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi (con *Floor* a zero) oltre Margine di 125 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

#### Movimentazione dei *Finanziamenti bancari*:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	Erogazioni	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Variazione perimetro di consolidamento <i>Acquisizioni</i>	Altre variazioni <i>no cash-flow</i>	31/12/2022
Finanziamenti bancari	204.899	10.082	-49.519	-2.000	3.314	962	750	168.488

Le *Erogazioni* del periodo fanno riferimento al finanziamento **BNL Minimutuo** al netto dei costi di transazione sostenuti per l'erogazione e ad altri finanziamenti minori. I Pagamenti quota capitale e interessi pagati includono il rimborso anticipato volontario effettuato sul quota parte del **Finanziamento Crédit Agricole linea A** come sopra evidenziato. Nelle *Altre variazioni no cash-flow* è incluso l'accollo di un finanziamento rilevato in contropartita della riduzione delle *Passività per acquisto quote di minoranza*. Gli *Interessi maturati* includono 1.170 migliaia di Euro di oneri maturati applicando il criterio dell'interesse effettivo.

#### Altri debiti bancari correnti

Gli *Altri debiti bancari correnti* ammontano al 31 dicembre 2022 a 246 migliaia di Euro (689 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e sono costituiti principalmente da scoperti bancari di conto corrente.

## Passività per acquisto quote di minoranza

La voce *Passività per acquisto quote di minoranza* include le passività per opzioni *Put* concesse dal Gruppo ai soci di minoranza di CertEurope S.A.S. (40%), Corvallis S.r.l. (30%), Yoroï S.r.l. (40%), Queryo Advance S.r.l. (40%), Swascan S.r.l. (49%), Evalue Innovacion (30%), Sixtema S.p.A. (20%) . Tali passività sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste a fronte dello storno delle interessenze degli stessi soci di minoranza. Al 31 dicembre 2022, il tasso di attualizzazione impiegato è pari al WACC utilizzato ai fini dell'*impairment test* degli avviamenti al 31 dicembre 2022.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2022		31/12/2021	31/12/2021		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Opzioni PUT CertEurope	32.567	32.567		31.881		31.881	686
Opzioni PUT Corvallis	14.652		14.652	24.862		24.862	-10.210
Opzioni PUT Yoroï	14.703		14.703	19.563		19.563	-4.860
Opzioni PUT Evalue Innovacion	14.264		14.264	0			14.264
Opzioni PUT Swascan	9.240		9.240	9.051		9.051	189
Opzioni PUT Queryo Advance	7.896		7.896	10.029		10.029	-2.132
Opzioni PUT Sixtema	1.051	1.051		994		994	57
Opzioni PUT Trix	0			15		15	-15
Opzioni PUT PrivacyLab	0			1.140	1.140		-1.140
<b>Totale passività per acquisto quote di minoranza</b>	<b>94.373</b>	<b>33.618</b>	<b>60.755</b>	<b>97.535</b>	<b>1.140</b>	<b>96.395</b>	<b>-3.162</b>

Nell'anno sono state esercitate dai soci di minoranza l'opzione *Put* sul 30% di PrivacyLab per 1.170 migliaia di Euro e in via anticipata l'opzione *Put* sul 30% di Trix S.r.l. per 186 migliaia di Euro (di cui disponibilità liquide per 60 migliaia di Euro e un corrispettivo potenziale da erogare nel 2025 attualmente stimato in 140 migliaia di Euro). E' stata esercitata inoltre da Warrant Hub S.p.A. l'opzione *Call* sul residuo 10% in capo ai restanti soci di minoranza di PrivacyLab per complessivi 399 migliaia di Euro inclusivi di oneri accessori.

Le variazioni delle passività per acquisto quote di minoranza, successive alla prima contabilizzazione della *business combination* (si rimanda per dettagli alla Nota 14. *Aggregazioni aziendali*) alla quale si riferiscono, sono rilevate a Patrimonio netto: l'effetto complessivo della variazione rilevata nell'anno è positivo per 14.284 migliaia di Euro.

## Passività per corrispettivi potenziali

Le *Passività per corrispettivi potenziali* connesse alle acquisizioni sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste, se la stessa è prevista oltre i 12 mesi dalla prima iscrizione. Al 31 dicembre 2022, il tasso di attualizzazione impiegato è pari al WACC utilizzato ai fini dell'*impairment test* degli avviamenti al 31 dicembre 2022.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2022		31/12/2021	31/12/2021		Variazione
		Corrente	Non corrente		Corrente	Non corrente	
Corrispettivo potenziale Enhancers	8.168		8.168	0			8.168
Corrispettivo potenziale Plannet	3.703		3.703	0			3.703
Corrispettivo potenziale CertEurope	1.640	1.640		3.956		3.956	-2.316
Corrispettivo potenziale Queryo Advance	494	494		988		988	-494
Corrispettivo potenziale Sferabit	434		434	0			434
Corrispettivo potenziale Trix	127		127	0			127
Corrispettivo potenziale Teknesi	97		97	0			97
Corrispettivo potenziale LAN&WAN	80		80	0			80
Corrispettivo potenziale Euroquality	0	0		688		688	-688
<b>Totale passività per corrispettivi potenziali</b>	<b>14.743</b>	2.134	12.610	<b>5.632</b>	1.676	3.956	<b>9.112</b>

Le variazioni dei corrispettivi potenziali, successive alla prima contabilizzazione della *business combination* (si rimanda per dettagli alla Nota 14. *Aggregazioni aziendali*) alla quale si riferiscono, sono rilevate nel Conto Economico nei *Proventi (Oneri) finanziari*: l'effetto complessivo della variazione rilevata nell'esercizio è negativo per 1.640 migliaia di Euro.

Nel periodo si rileva il pagamento di corrispettivi potenziali per complessivi 4.547 migliaia di Euro :

- ai soci venditori di CertEurope per 2.802 migliaia di Euro;
- ai soci venditori di Euroquality per 1.251 migliaia di Euro;
- ai soci venditori di Queryo Advance per 494 migliaia di Euro.

### Passività per dilazioni prezzo

Le *Passività per dilazioni prezzo* rappresentano il debito alla data di bilancio riferibile alle dilazioni ottenute dai soci venditori di Warrant Hub S.p.A., Financial Consulting Lab S.r.l., Sferabit S.r.l., ramo d'azienda Teknesi, LAN&WAN S.r.l.

Movimentazione delle *Passività per dilazioni prezzo*:

Importi in Euro	31/12/2021	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Variazioni Perimetro <i>Dismissioni</i>	Altre variazioni <i>no cash-flow</i>	31/12/2022
Passività per dilazioni prezzo	4.382	-2.018	-55	79	-507	1.982	3.864

Nelle *Altre variazioni no cash-flow* è rilevata la dilazione prezzo concessa dai soci venditori del ramo d'azienda Teknesi (1.020 migliaia di Euro), di Sferabit S.r.l. (665 migliaia di Euro), di LAN&WAN S.r.l. (296 migliaia di Euro). Si rimanda per dettagli alla Nota 14. *Aggregazioni aziendali*.

### Passività per leasing

Nelle *Passività per leasing* è rilevato il valore attuale dei pagamenti dovuti sui contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

Movimentazione delle *Passività per leasing*:

<i>Importi in Euro</i>	31/12 2021	Nuovi contratti di leasing	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Variazioni perimetro Acquisizioni	Variazioni perimetro Dimissioni	Altre variazioni no cash-flow	31/12 2022
Passività per leasing	19.284	31.920	-5.854	-276	671	925	-2.392	-1.278	43.001

I *Nuovi contratti di leasing* hanno comportato complessivamente un incremento delle Passività per leasing pari a 31.920 migliaia di Euro. Nel 2022 sono stati sottoscritti due contratti di locazione uso uffici a Milano e Roma volti alla unificazione delle sedi presenti nelle due aree. L'immobile di Milano è stato consegnato nel mese di maggio e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è iscritto un debito pari a 14.663 migliaia di Euro. L'immobile di Roma è stato consegnato nel mese di dicembre e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un debito pari a 13.439 migliaia di Euro e sono stati stornati debiti per 1.614 migliaia di Euro per la prevista cessazione anticipata dei contratti in essere (tale storno di debiti è rilevato nelle *Altre variazioni no cash-flow*).

Nelle *Altre variazioni no cash-flow* sono rilevati gli adeguamenti delle passività per leasing per variazioni canoni (es. adeguamenti ISTAT), proroghe e cessazioni anticipate.

#### *Passività verso altri finanziatori*

Le *Passività verso altri finanziatori* ammontano a 4.061 migliaia di Euro (4.307 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021). La voce include principalmente:

- 2.764 migliaia di Euro di prepagato versato dai clienti per l'acquisto di bolli e diritti e non ancora consumato alla data del 31 dicembre 2022 (2.293 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021);
- 1.145 migliaia di Euro di debiti per dividendi da erogare: 1.068 migliaia di Euro della Queryo Advance S.r.l. e 77 migliaia di Euro della capogruppo Tinexta SpA (769 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021);
- 139 migliaia di Euro di passività di Warrant Hub relative a liquidità incassata nell'ambito di progetti ed iniziative deliberate dalla Commissione Europea da corrispondere alle società partner in tali progetti ed iniziative (155 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021)

Al 31 dicembre 2021 erano presenti 499 migliaia di Euro di debiti verso clienti per somme recuperate da retrocedere nell'ambito dell'attività di recupero crediti del segmento dismesso del *Credit Information & Management*.

### 33. Debiti commerciali e altri debiti correnti

La voce *Debiti commerciali ed altri debiti correnti* ammonta complessivamente a 92.308 migliaia di Euro (89.976 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) è dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12/2022	31/12/2021 Restated	Variazione
Debiti commerciali verso fornitori	49.999	47.470	2.530
Debiti commerciali verso controllante	242	181	61
Debiti commerciali verso collegate	504	272	232
<b>Debiti commerciali</b>	<b>50.745</b>	<b>47.923</b>	<b>2.822</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.068	10.968	-900
Debito IVA	8.154	6.024	2.131
Debito per ritenute da versare	4.389	4.328	61
Altri debiti tributari	13	499	-486
Debiti verso il personale	18.434	19.618	-1.184
Debiti verso altri	504	616	-112
<b>Altri debiti correnti</b>	<b>41.563</b>	<b>42.053</b>	<b>-490</b>
<b>Debiti commerciali ed altri debiti correnti</b>	<b>92.308</b>	<b>89.976</b>	<b>2.332</b>
<b>di cui verso correlate</b>	<b>747</b>	<b>458</b>	<b>289</b>

La variazione della voce risente degli effetti della dismissione del settore *Credit Information & Management* (13.732 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), parzialmente compensato dai saldi apportati alla data del primo consolidamento dalle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso dell'anno, per complessivi 4.827 migliaia di Euro.

I *Debiti commerciali verso fornitori* sono di seguito riepilogati per fasce di scaduto:

Debiti commerciali verso fornitori <i>Importi in Euro migliaia</i>	Saldo	Ratei e Fatture da ricevere	Fatture ricevute					
			a scadere	scaduto entro 90 giorni	scaduto tra 91 e 180 giorni	scaduto tra 181 giorni e un anno	scaduto da oltre un anno	
31 dicembre 2022	49.999	15.253	34.746	22.887	9.231	1.566	728	333
31 dicembre 2021	47.470	18.747	28.723	20.830	6.248	745	567	332

La voce *Debiti verso il personale* include il debito per stipendi da liquidare, ferie non godute, note spese da rimborsare e premi da corrispondere.

### 34. Passività derivanti da contratto

Le *Passività derivanti da contratto* rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire ai clienti beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (*material right*) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

La voce ammonta complessivamente a 81.991 migliaia di Euro (74.525 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).

## Movimentazione della voce:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	31/12/2021	Decrementi Ricavi 2022	Incrementi	Riclassifiche	Variazione perimetro Acquisizioni	Variazione perimetro Dismissioni	31/12/2022
Passività derivanti da contratto non correnti	17.423	-33	7.320	-6.981	183	0	<b>17.911</b>
Passività derivanti da contratto correnti	57.102	-55.011	58.748	6.981	1.163	-4.903	<b>64.081</b>
<b>Passività derivanti da contratto</b>	<b>74.525</b>	<b>-55.044</b>	<b>66.068</b>	<b>0</b>	<b>1.346</b>	<b>-4.903</b>	<b>81.991</b>

### 35. Proventi differiti

Nei *Proventi differiti* pari a 2.474 migliaia di Euro (2.534 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) sono rilevati prevalentemente acconti e risconti per contributi pubblici; 122 migliaia di Euro sono rilevati nelle *Passività non correnti*.



## Informazioni sul conto economico complessivo

I saldi comparativi del 2021 sono stati rideterminati come segue:

- in relazione al completamento nel secondo trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di Forvalue S.p.A consolidata integralmente a partire dal 1° luglio 2021 e di Financial Consulting LAB S.r.l. consolidata integralmente dal 1° ottobre 2021 e in relazione al completamento nel quarto trimestre del 2022 delle attività di identificazione dei *fair value* delle attività e passività di CertEurope S.A. consolidata integralmente dal 1° novembre 2021
- i saldi riferibili alla divisione *Credit Information & Management* sono rispettivamente presentati o riclassificati nel “Risultato delle attività operative cessate”. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 13. *Discontinued Operations*.

<i>In migliaia di Euro</i>	2021	Completa- men- to Aggregazione Forvalue	Completa- men- to Aggregazione Financial Consulting LAB	Completa- men- to Aggregazione Certeurope	Riclassifica Attività Operative Cessate	2021 Restated
<b>Ricavi</b>	<b>375.353</b>				<b>-73.808</b>	<b>301.546</b>
Costi per materie prime	12.668				20	12.688
Costi per servizi	118.796				-27.934	90.863
Costi del personale	140.503				-20.223	120.280
Costi del contratto	7.809				-3.618	4.191
Altri costi operativi	2.553				-346	2.207
Ammortamenti	33.631	659	85	576	-11.042	23.910
Accantonamenti	1.225				290	1.515
Svalutazioni	1.224				-320	904
<b>Totale Costi</b>	<b>318.409</b>	<b>659</b>	<b>85</b>	<b>576</b>	<b>-63.173</b>	<b>256.557</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>56.944</b>	<b>-659</b>	<b>-85</b>	<b>-576</b>	<b>-10.635</b>	<b>44.989</b>
Proventi finanziari	1.116				-33	1.083
Oneri finanziari	4.415				-217	4.198
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>-3.299</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>184</b>	<b>-3.115</b>
Quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	-200				28	-172
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>53.445</b>	<b>-659</b>	<b>-85</b>	<b>-576</b>	<b>-10.423</b>	<b>41.702</b>
Imposte	13.802	-184	-24	-144	-459	12.991
<b>RISULTATO ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO</b>	<b>39.644</b>	<b>-475</b>	<b>-61</b>	<b>-432</b>	<b>-9.964</b>	<b>28.711</b>
Risultato delle attività operative cessate	0				9.964	9.964
<b>UTILE NETTO</b>	<b>39.644</b>	<b>-475</b>	<b>-61</b>	<b>-432</b>	<b>0</b>	<b>38.675</b>
Utile del periodo di gruppo	38.321	-356	-61	-432		37.471
Utile del periodo di terzi	1.323	-119		0		1.204

Rispetto al 2021, i dati economici consolidati del 2022 includono:

- i saldi di Forvalue S.p.A. (segmento *Business Innovation*) consolidata dal 1° luglio 2021;
- i saldi di Financial Consulting LAB S.r.l. e Financial Consulting LAB oggi fuse in Warrant Hub S.p.A. (segmento *Business Innovation*) consolidate dal 1° ottobre 2021;
- i saldi di CertEurope S.A.S. (segmento *Digital Trust*) consolidata dal 1° novembre 2021;
- i saldi di Evalue Innovación SL (segmento *Business Innovation*) consolidata dal 1° gennaio 2022;
- i saldi di Enhancers S.p.A. (segmento *Business Innovation*) consolidata dal 1° aprile 2022;
- i saldi di Nomesia S.r.l. oggi fusa in Queryo Advance S.r.l. (segmento *Business Innovation*) consolidata dal 1° aprile 2022;
- i saldi di Sferabit S.r.l. (segmento *Digital Trust*) consolidata dal 1° maggio 2022;
- i saldi di Plannet S.r.l. (segmento *Business Innovation*) consolidata dal 1° luglio 2022;
- i saldi di LAN&WAN S.r.l. (segmento *Cybersecurity*) consolidata dal 1° luglio 2022;
- i saldi del ramo d'azienda Teknesi (segmento *Cybersecurity*) consolidato dal 1° luglio 2022.

L'effetto cumulato di tali modifiche sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente è indicato nelle note che seguono come variazione del perimetro di consolidamento (ad eccezione di: Financial Consulting LAB e Financial CLAB oggi fuse in Warrant Hub S.p.A., Nomesia S.r.l. oggi fusa in Queryo Advance S.r.l., del ramo d'azienda Teknesi).

### 36. Ricavi

Nel 2022 i *Ricavi* ammontano a 357.163 migliaia di Euro (301.546 migliaia di Euro nel 2021). I Ricavi presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente pari al 18,4% di cui il 6,4% attribuibile alla crescita organica e il 12,0% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	348.328	295.104	53.224
Altri ricavi e proventi	8.836	6.442	2.394
<b>Ricavi</b>	<b>357.163</b>	<b>301.546</b>	<b>55.618</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>386</b>	<b>288</b>	<b>98</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Dettaglio dei ricavi per segmento di business:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<i>Digital Trust</i>		<i>Cybersecurity</i>		<i>Business Innovation</i>		<i>Altri settori (Holding)</i>		<i>Totale</i>	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
<i>Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre</i>										
Ricavi settoriali	156.977	131.296	77.508	72.825	125.665	98.330	3.371	2.110	363.521	304.562
Ricavi intra-settoriali	428	168	2.517	731	417	231	2.996	1.884	6.358	3.014
<b>Ricavi da terzi</b>	<b>156.549</b>	<b>131.127</b>	<b>74.992</b>	<b>72.094</b>	<b>125.248</b>	<b>98.099</b>	<b>375</b>	<b>226</b>	<b>357.163</b>	<b>301.546</b>

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella voce sono rilevati i ricavi da contratto con i clienti. Tabella riepilogativa che illustra il dettaglio dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* rilevati nell'esercizio per segmento di business, per area geografica e per tipologia di prodotto servizio:

Importi in migliaia di Euro	2022				2021			
	Digital Trust	Business Innovation	Cybersecurity	Totale	Digital Trust	Business Innovation	Cybersecurity	Totale
Italia	131.049	105.842	71.196	<b>308.088</b>	119.590	91.973	68.141	<b>279.704</b>
UE	22.775	15.245	98	<b>38.118</b>	10.033	4.355	204	<b>14.592</b>
Extra UE	857	405	860	<b>2.122</b>	198	103	506	<b>808</b>
<i>Totale per Area geografica</i>	<i>154.681</i>	<i>121.492</i>	<i>72.155</i>	<i><b>348.328</b></i>	<i>129.821</i>	<i>96.431</i>	<i>68.852</i>	<i><b>295.104</b></i>
Prodotti <i>Digital Trust</i>	77.343			<b>77.343</b>	61.922			<b>61.922</b>
Soluzioni <i>Digital Trust</i>	50.052			<b>50.052</b>	41.715			<b>41.715</b>
Piattaforme di distribuzione dati, servizi software e telematici	27.286			<b>27.286</b>	26.184			<b>26.184</b>
Consulenza marketing		25.274		<b>25.274</b>		20.899		<b>20.899</b>
Consulenza per l'innovazione		53.446		<b>53.446</b>		47.240		<b>47.240</b>
Altri servizi per l'innovazione		42.771		<b>42.771</b>		28.293		<b>28.293</b>
Consulenza <i>Cybersecurity</i>			72.155	<b>72.155</b>			68.852	<b>68.852</b>
<i>Totale per tipologia di prodotto/servizio</i>	<i>154.681</i>	<i>121.492</i>	<i>72.155</i>	<i><b>348.328</b></i>	<i>129.821</i>	<i>96.431</i>	<i>68.852</i>	<i><b>295.104</b></i>

\* Per maggiori dettagli in merito alle categorie di prodotto/servizio si rimanda alla Nota 8. *Criteri di valutazione – Ricavi.*

## Altri ricavi e proventi

Importi in migliaia di Euro	2022	2021	Variazione
Contributi pubblici	7.244	5.496	1.749
Plusvalenze cessioni cespiti	19	50	-31
Fitti attivi su investimenti immobiliari	0	0	0
Altri	1.572	896	677
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>8.836</b>	<b>6.442</b>	<b>2.394</b>

Gli *Altri ricavi e proventi* ammontano a 8.836 migliaia di Euro (6.442 migliaia di Euro nel 2021).

I contributi pubblici ammontano a 7.244 migliaia di Euro di cui 7.033 migliaia di Euro per contributi in conto esercizio e 212 migliaia di Euro per contributi in conto capitale per l'imputazione a provento con un criterio sistematico e razionale durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

## 37. Costi per materie prime

I *Costi per materie prime* del 2022 ammontano a 14.297 migliaia di Euro (12.688 migliaia di Euro nel 2021) e si riferiscono in larga parte alla *Business Unit* del *Digital Trust* e accolgono principalmente gli importi relativi all'acquisto di prodotti informatici destinati alla rivendita ai clienti. I Costi per materie prime presentano una crescita rispetto all'anno precedente pari al 12,7% di cui il 14,7% attribuibile alla variazione di perimetro e il 2,0% attribuibile alla contrazione organica.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Hardware, software	14.162	12.642	1.520
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	135	46	89
<b>Costi per materie prime</b>	<b>14.297</b>	<b>12.688</b>	<b>1.609</b>

### 38. Costi per servizi

I *Costi per servizi* del 2022 ammontano a 111.047 migliaia di Euro (90.863 migliaia di Euro nel 2021). I Costi per servizi presentano una crescita rispetto all'anno precedente pari al 22,2% di cui il 13,6% attribuibile alla crescita organica e l'8,6% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Prestazioni tecniche	50.256	42.861	7.395
Costi di struttura IT	22.905	16.587	6.318
Prestazioni professionali specialistiche	9.159	7.383	1.776
Servizi in outsourcing	5.519	6.221	-702
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	4.985	4.034	951
Costi per la rete agenti	4.203	2.337	1.866
Viaggi, trasferte e soggiorni	3.207	1.835	1.372
Accesso banche dati e informazioni commerciali	2.786	2.747	40
Consulenze	2.684	1.822	862
Costi di gestione immobili, impianti e automezzi	2.428	2.119	308
Altri costi della rete commerciale	2.426	1.242	1.184
Utenze e spese telefoniche	1.919	1.520	399
Spese bancarie	1.170	1.086	85
Costi per locazione esclusi IFRS16	962	650	312
Assicurazioni	765	670	94
Compensi a società di revisione per attività di revisione e altri servizi	766	499	267
Compensi Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	651	577	73
Altri costi per servizi	1.798	1.277	520
Costi per servizi capitalizzati	-7.542	-4.605	-2.937
<b>Costi per servizi</b>	<b>111.047</b>	<b>90.863</b>	<b>20.184</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>2.749</b>	<b>2.561</b>	<b>188</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>5.088</b>	<b>2.566</b>	<b>2.522</b>

Le *Prestazioni tecniche* rappresentano prestazioni tecnico professionali riconducibili alla gestione ordinaria del Gruppo, potenzialmente internalizzabili ed attivate per sole ragioni tecnico organizzative o per prassi di business. Sono riferibili per 21.305 migliaia di Euro al segmento del *Digital Trust* (18.584 migliaia di Euro nel 2021), per 17.703 migliaia di Euro al segmento del *Business Innovation* (14.155 migliaia di Euro nel 2021), per 11.248 migliaia di Euro al segmento *Cybersecurity* (10.122 migliaia di Euro nel 2021).

I *Costi di struttura IT* rappresentano i costi sostenuti per il funzionamento (inclusi i canoni e licenze software, i servizi di housing/hosting e i costi di rete e connettività) e la manutenzione dell'apparato IT. Sono riferibili principalmente ai segmenti *Digital Trust* per 14.455 migliaia di Euro (9.753 migliaia di Euro nel 2021) e *Cybersecurity* per 5.047 migliaia di Euro (4.235 migliaia di Euro nel 2021).

Nelle *Prestazioni professionali specialistiche* sono rilevati *Costi non ricorrenti* pari a 3.475 migliaia di Euro principalmente per oneri legati ad acquisizioni di società target.

Nei *Costi per godimento beni di terzi* del 2022 sono rilevati 710 migliaia di Euro di canoni su contratti di leasing di immobili e automezzi per i quali i termini del contratto di locazione sono inferiori a 12 mesi (442 migliaia di Euro nel 2021) e 252 migliaia di Euro di canoni su attività di modesto valore (208 migliaia di Euro nel 2021).

I *Costi per servizi capitalizzati* sono relativi per 2.715 migliaia di Euro (1.649 migliaia di Euro nel 2021) a *costi capitalizzati nell'adempimento del contratto* per i costi esterni sostenuti nel *Digital Trust*, per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi, e per i costi esterni sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'*Business Innovation*, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Gli ulteriori costi capitalizzati pari a 4.827 migliaia di Euro (2.956 migliaia di Euro nel 2021) fanno riferimento ad attività di sviluppo software in particolare nel *Digital Trust* (3.618 migliaia di Euro).

### 39. Costi del personale

I *Costi del personale* del 2022 ammontano a 138.172 migliaia di Euro (120.280 migliaia di Euro nel 2021). I Costi del personale presentano una crescita rispetto all'esercizio precedente pari al 14,9% di cui il 5,3% attribuibile alla crescita organica e il 9,6% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Salari e stipendi	97.828	82.083	15.745
Oneri sociali	29.875	24.701	5.174
Trattamento di fine rapporto	6.172	5.137	1.035
Incentivi all'esodo	519	95	424
Accantonamenti per contenziosi con il personale	-125	-156	31
Accantonamenti <i>Stock options</i>	2.679	1.974	705
Altri costi del personale	4.749	3.531	1.217
Costi del personale capitalizzati	-9.122	-4.772	-4.350
Compensi agli amministratori	4.604	6.932	-2.328
Collaborazioni continuative	993	755	238
<b>Costi del personale</b>	<b>138.172</b>	<b>120.280</b>	<b>17.891</b>
<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>1.210</b>	<b>0</b>	<b>1.210</b>

L'incremento dei costi per Salari e stipendi, Oneri Sociali e Trattamento di fine rapporto è coerente con l'incremento del numero medio di dipendenti impiegato nel Gruppo rispetto all'esercizio precedente.

Numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022 ed il numero medio dei dipendenti del 2021 confrontato con il numero medio dei dipendenti del 2021:

<i>Numero dipendenti delle Attività operative in funzionamento</i>	<b>31/12/2022</b>	<b>Medio 2022</b>	<b>Medio 2021</b>
Dirigenti	89	84	61
Quadri	309	311	260
Impiegati	1.885	1.798	1.514
Operai	9	5	0
<b>Totale</b>	<b>2.292</b>	<b>2.198</b>	<b>1.835</b>

I costi per *Accantonamenti Stock Options* del 2022 si riferiscono ai Piani di Stock Option 2020-2022 e 2021-2023, il differenziale rispetto al 2021 è principalmente attribuibile al prorata del Piano di Stock Option 2021-2023 adottato tra giugno ed ottobre 2021.

I *Costi del personale capitalizzati* sono relativi per 2.940 migliaia di Euro a *costi capitalizzati nell'adempimento del contratto* (1.509 migliaia di Euro nel 2021) per i costi del personale sostenuti nel *Digital Trust*, per l'implementazione ai clienti di piattaforme "ad hoc" da cui poter fruire di una serie di servizi entro un arco temporale superiore ai dodici mesi, e per i costi sostenuti per la prestazione di servizi di consulenza, prevalentemente di consulenza per l'innovazione nell'*Business Innovation*, a fronte dei quali non è ancora stato rilevato il relativo ricavo. Gli ulteriori costi capitalizzati pari a 6.182 migliaia di Euro (3.263 migliaia di Euro nel 2021) fanno riferimento ad attività di sviluppo software nel segmento *Digital Trust* per 2.375 migliaia di Euro (1.822 migliaia di Euro nel 2021), nel segmento *Cybersecurity* per 2.847 migliaia di Euro (1.205 migliaia di Euro nel 2021) e nel segmento *Business Innovation* per 959 migliaia di Euro (236 migliaia di Euro nel 2021).

### **Informazioni relative al Piano di Stock-Option 2020-2022**

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2020, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato "Piano di Stock Option 2020-2022" (di seguito anche Piano) come approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2020. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha individuato, tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica e/o gli altri dipendenti e le altre figure manageriali della Società e/o di altra società controllata, n. 29 beneficiari a cui sono state assegnate complessivamente n. 1.670.000 opzioni. Le opzioni attribuiscono il diritto di acquistare e, se del caso, eventualmente sottoscrivere, azioni della Società nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione esercitata. Il Piano prevede un solo ciclo di attribuzione delle opzioni e prevede un periodo di *vesting* di 36 mesi dalla data di attribuzione delle opzioni assegnate ai beneficiari. L'esercizio delle opzioni è subordinato al raggiungimento di un EBITDA risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2022  $\geq 80\%$  rispetto al valore di budget approvato; in presenza di un EBITDA  $\geq 80\%$  e  $\geq 100$  le opzioni matureranno in misura proporzionale. Le Opzioni Mature potranno essere esercitate al termine di un Periodo di *Vesting* di 36 mesi decorrenti dalla Data di Attribuzione. Il prezzo di esercizio è stato determinato in Euro 10,97367, sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni della Società sul MTA nel semestre precedente la data di



attribuzione delle opzioni. Per maggiori dettagli in relazione al Piano si rinvia al Documento Informativo già messo a disposizione del pubblico ai sensi degli articoli 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (“TUF”) e 84-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti, nella sezione Company/Governance/Assemblea degli Azionisti/2020 del sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/assemblea-azionisti>), che sarà aggiornato nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell’art. 84-bis, quinto comma, del Regolamento Emittenti.

In applicazione del principio contabile IFRS 2, i diritti di opzione sottostanti al Piano sono stati valorizzati al *fair value* al momento dell’assegnazione.

Alla data di assegnazione, 23 giugno 2020, il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 3,463892. Il *fair value* delle opzioni assegnate è stato calcolato da un esperto indipendente rispecchiando le caratteristiche di “no arbitrage” e “risk neutral framework” comuni ai modelli fondamentali di *pricing* delle opzioni utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- curva dei tassi *risk free* dedotta dai tassi *Interest rate swap* sul mercato alla data di valutazione;
- dividendi attesi: 2%;
- volatilità del titolo: 40%;
- probabilità annua di uscita dei beneficiari pari al 3%.

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano assegnate 1.620.000 opzioni. Sulla base dell’EBITDA consuntivato il numero di opzioni legato al raggiungimento degli obiettivi di performance è del 96,4% ed è stata posta allo 0% la probabilità di uscita dei beneficiari.

Il costo di competenza rilevato nel 2022 per il suddetto piano ammonta a 1.894 migliaia di Euro ed è stato rilevato tra i *Costi del personale* per 1.617 migliaia di Euro e nel *Risultato delle attività operative cessate* per 277 migliaia di Euro.

### Informazioni relative al Piano di Stock-Option 2021-2023

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l’assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato “Piano di Stock Option 2021-2023” (di seguito anche Piano) approvato dall’Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2021. Il Piano prevede l’assegnazione di massimo 300.000 opzioni. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha individuato, tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica e/o gli altri dipendenti e le altre figure manageriali della Società e/o di altra società controllata, n. 3 beneficiari a cui sono state assegnate complessivamente n. 190.000 opzioni. Le opzioni attribuiscono il diritto di acquistare e, se del caso, eventualmente sottoscrivere, azioni della Società nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione esercitata. Il Piano prevede un solo ciclo di attribuzione delle opzioni e prevede un periodo di *vesting* di 36 mesi dalla data di attribuzione delle opzioni assegnate ai beneficiari. L’esercizio delle opzioni è subordinato al raggiungimento di un EBITDA risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023  $\geq 80\%$  rispetto al valore di budget approvato; in presenza di un EBITDA  $\geq 80\%$  e  $\geq 100$  le opzioni matureranno in misura proporzionale. Le Opzioni Maturate potranno essere esercitate al termine di un Periodo di *Vesting* di 36 mesi

decorrenti dalla Data di Attribuzione. Il prezzo di esercizio è stato determinato in Euro 23,49, sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni della Società sul MTA nel semestre precedente la data di attribuzione delle opzioni. Per maggiori dettagli in relazione al Piano si rinvia al Documento Informativo già messo a disposizione del pubblico ai sensi degli articoli 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (“TUF”) e 84-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti, nella sezione Company/Governance/Assemblea degli Azionisti/2021 del sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/assemblea-azionisti>), che sarà aggiornato nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell’art. 84-bis, quinto comma, del Regolamento Emittenti.

In applicazione del principio contabile IFRS 2, i diritti di opzione sottostanti al Piano sono stati valorizzati al *fair value* al momento dell’assegnazione.

Alla data di assegnazione, 23 giugno 2021, il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 12,000555. Il *fair value* delle opzioni assegnate è stato calcolato da un esperto indipendente rispecchiando le caratteristiche di “no arbitrage” e “risk neutral framework” comuni ai modelli fondamentali di *pricing* delle opzioni utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- curva dei tassi risk free dedotta dai tassi *Interest rate swap* sul mercato alla data di valutazione;
- dividendi attesi: 2%;
- volatilità del titolo: 40%;
- probabilità annua di uscita dei beneficiari pari al 3%

Il 5 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha deliberato l’assegnazione di ulteriori 100.000 opzioni al prezzo di esercizio determinato in Euro 32,2852. Il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 12,1476 utilizzando i medesi parametri dell’assegnazione del 23 giugno 2021.

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano assegnate complessive 290.000 opzioni.

Il costo di competenza rilevato nel 2022 per il suddetto piano ammonta a 1.062 migliaia di Euro ed è stato rilevato tra i *Costi del personale*.

#### 40. Costi del contratto

La voce *Costi del contratto* include il rilascio periodico, della quota di competenza dell’esercizio, delle attività per costi incrementali capitalizzati per l’ottenimento o l’adempimento del contratto (meglio descritte nella Nota 21. *Attività per costi del contratto*).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazione
Costi per l’ottenimento del contratto	1.368	1.320	48
Costi per l’adempimento del contratto	2.859	2.871	-12
<b>Costi del contratto</b>	<b>4.226</b>	<b>4.191</b>	<b>36</b>

## 41. Altri costi operativi

Gli *Altri costi operativi* ammontano nel 2022 a 3.128 migliaia di Euro (2.207 migliaia di Euro nel 2021) di cui 4 migliaia di Euro verso parti correlate e 66 migliaia di Euro non ricorrenti. Gli Altri costi operativi presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 41,7% di cui il 18,5% attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento ed il 23,2% alla crescita organica. Tali costi si riferiscono a voci di natura residuale quali, tra i più rilevanti: tasse e tributi vari 823 migliaia di Euro (513 migliaia di Euro nel 2021), contributi associativi, donazioni e liberalità per complessivi 523 migliaia di Euro (468 migliaia di Euro nel 2021).

## 42. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Dettaglio delle voci ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2022	2021 Restated	Variazione
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	7.901	7.214	688
<i>di cui in leasing</i>	5.483	4.711	772
Ammortamenti attività immateriali	24.786	16.696	8.090
<i>di cui per Altre attività immateriali da consolidamento</i>	17.496	10.974	6.522
<b>Ammortamenti</b>	<b>32.688</b>	<b>23.910</b>	<b>8.778</b>
<b>Accantonamenti</b>	<b>830</b>	<b>1.515</b>	<b>-685</b>
<b>Svalutazioni</b>	<b>1.163</b>	<b>904</b>	<b>260</b>

Gli *Ammortamenti* del 2022 ammontano a 32.688 migliaia di Euro (23.910 migliaia di Euro nel 2021) di cui 7.901 migliaia di Euro riferiti a *Immobili, impianti e macchinari* (5.483 migliaia di Euro su diritti di utilizzo), 24.786 migliaia di Euro riferiti alle *Attività immateriali* (di cui 17.496 per *Altre attività immateriali da consolidamento* emerse in sede di allocazione del prezzo pagato nelle *Business Combination*).

In merito alla natura degli *Accantonamenti* dell'esercizio si rimanda alla Nota 30. *Fondi*.

Le *Svalutazioni* del periodo (1.163 migliaia di Euro) si riferiscono:

- a perdite attese sui crediti commerciali per 1.128 migliaia di Euro (in merito si rimanda alla Nota 23. *Crediti commerciali e altri crediti*);
- a svalutazioni di *Attività materiali* per 35 migliaia di Euro.

### 43. Proventi (oneri) finanziari netti

Gli *Oneri finanziari netti* ammontano a 6.248 migliaia di Euro (3.115 migliaia di Euro nel 2021).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazione
Proventi finanziari	733	1.083	-350
<i>di cui verso correlate</i>	24	0	24
<i>di cui non ricorrenti</i>	53	0	53
Oneri finanziari	6.981	4.198	2.783
<i>di cui verso correlate</i>	61	55	7
<i>di cui verso non ricorrenti</i>	997	0	997
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>-6.248</b>	<b>-3.115</b>	<b>-3.133</b>

#### Proventi finanziari

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazione
Proventi su attività finanziarie al costo ammortizzato	452	2	451
Utili su cambi	114	69	45
Adeguamento positivo strumenti finanziari al <i>fair value</i>	27	24	4
Interessi bancari e postali	19	11	8
Proventi su derivati	10	0	10
Adeguamento positivo <i>fair value</i> corrispettivi potenziali	1	961	-960
Altri interessi attivi	47	16	32
Altri proventi finanziari	63	2	60
<b>Proventi finanziari</b>	<b>733</b>	<b>1.083</b>	<b>-350</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>24</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>53</b>	<b>0</b>	<b>53</b>

Nei Proventi su attività finanziarie al costo ammortizzato sono inclusi gli interessi maturati su *Time Deposit* (di cui alla Nota 25. *Alte Attività finanziarie correnti*).

Nei *Proventi su derivati* è rilevata la componente inefficace su derivati di copertura.

Gli *Altri proventi finanziari* includono *Proventi finanziari non ricorrenti* per 53 migliaia di Euro riferiti alla plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione nella collegata Innovazione 2 Sagl (di cui alla Nota 18. *Partecipazioni*).

#### Oneri finanziari

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2022	2021 Restated	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.131	1.466	665
Adeguamento negativo <i>fair value</i> corrispettivi potenziali	1.641	617	1.024
Adeguamento costo ammortizzato su finanziamenti bancari	979	1.121	-142
Interessi passivi su leasing	637	222	416
Perdite su cambi	267	105	162
Componente finanziaria benefici ai dipendenti	139	53	86
Derivati di copertura su finanziamenti bancari	103	479	-376
Interessi passivi su dilazioni di pagamento	58	49	9
Altri interessi passivi	24	74	-51
Altri oneri finanziari	1.002	12	990
<b>Oneri finanziari</b>	<b>6.981</b>	<b>4.198</b>	<b>2.783</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>61</b>	<b>55</b>	<b>7</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>997</b>	<b>0</b>	<b>997</b>

L'incremento degli *Interessi passivi su finanziamenti bancari* riflette prevalentemente l'incremento dell'indice di riferimento del tasso di interesse cui la Società è maggiormente esposta sull'indebitamento, (Euribor 6 mesi) parzialmente compensato dai minori oneri rilevati sui *Derivati di copertura su finanziamenti bancari*.

L'*adeguamento negativo fair value corrispettivi potenziali* risente dell'aggiustamento prezzo stimato sulle acquisizioni Euroquality, CertEurope, Enhancers, Plannet, Sferabit di cui alla Nota 32. *Passività Finanziarie*.

L'incremento degli *Interessi passivi su leasing* è da ricondurre alla rilevazione dei due contratti di locazione ad uso ufficio di Milano e Roma già descritti nella Nota 32. *Passività finanziarie*.

Gli *Altri Oneri finanziari* includono *Oneri finanziari non ricorrenti* legati alla svalutazione della partecipazione Authada GMBH contabilizzata con il metodo del Patrimonio netto di cui alla Nota 18. *Partecipazioni*.

#### 44. Imposte

Le imposte del 2022, pari a 12.518 migliaia di Euro, possono essere dettagliate come segue:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021 Restated</b>	<b>Variazione</b>
IRES	13.378	13.103	275
IRAP	3.351	3.321	30
Imposte correnti estere	2.624	368	2.256
Imposte differite passive	-4.778	-3.213	-1.565
Imposte differite attive	-5.704	-1.047	-4.657
Imposte sul reddito relative ad anni precedenti	-28	417	-445
Altre imposte diverse dalle precedenti	3.675	41	3.634
<b>Imposte</b>	<b>12.518</b>	<b>12.991</b>	<b>-473</b>
<b>di cui non ricorrenti</b>	<b>-3.649</b>	<b>-533</b>	<b>-3.117</b>

Nelle *Imposte non ricorrenti* sono rilevati complessivamente proventi non ricorrenti pari a complessivi 3.649 migliaia di Euro riferibili:

- Per 2.733 migliaia di Euro all'affrancamento (ex art. 15, comma 10, del D.L. n. 185/2008) di differenziali di valore civilistico/fiscale riferito all'avviamento iscritto in Corvallis S.r.l a seguito del perfezionamento dell'operazione di conferimento dei rami d'azienda IT e R&D di Corvallis S.p.A. Tale opzione ha comportato accantonamenti di *Attività per imposte differite* per 6.408 migliaia di Euro e l'iscrizione di un'imposta sostitutiva di 3.675 migliaia di Euro nella voce *Altre imposte diverse dalle precedenti*.
- per 916 migliaia di Euro all'effetto fiscale sulle componenti non ricorrenti del risultato ante imposte.

La voce *Imposte differite passive* si riferisce in prevalenza al rilascio delle passività per imposte differite relative all'ammortamento degli intangibili iscritti in sede di contabilizzazione al *fair value* delle aggregazioni aziendali, come meglio indicato nella Nota 20. *Attività e passività per imposte differite*.

Riconciliazione tra l'imposta corrente teorica ed saldo della voce *Imposte*:

**Importi in Euro milioni**

<b>Risultato ante imposte</b>	<b>45,1</b>	
<b>Imposte</b>	<b>12,5</b>	<b>27,7%</b>

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>45,1</b>	<b>45,1</b>
Imposizione PEX su dividendi elisi nel Consolidato	2,6	0,0
Costi Business Combination Capitalizzati nei bilanci separati	2,3	2,3
Adeguamento Earn Out	1,6	0,0
Risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	0,3	0,3
Svalutazione partecipazione Authada	0,3	1,0
(Proventi) Oneri finanziari	0,0	6,2
Beneficio ACE	-1,0	0,0
EBIT Tinexta S.p.A.	0,0	17,7
EBIT Tinexta Cyber S.p.A.	0,0	1,7
EBIT Consolidate Estere	0,0	-12,5
Compensi amministratori e sindaci	0,0	3,5
Costo del personale al netto delle deduzioni	0,0	-5,5
Somministrazione personale e distaccati	0,0	1,2
Svalutazioni e perdite su crediti	0,0	1,2
Sopravvenienze passive	0,0	0,2
Contributi Crediti d'imposta	-1,4	-1,4
Costi auto/telefonia/rappresentanza	2,0	1,7
Superammortamento	-0,4	0,0
Deduzione IRES su IRAP	-0,5	0,0
Altre variazioni	1,5	1,0
<b>Base imponibile</b>	<b>53,0</b>	<b>63,8</b>
% TAX	24%	4,00%
Tax	<b>12,7</b>	<b>2,6</b>
<b>Imposte correnti e differite</b>	<b>15,3</b>	
Effetto Netto Affrancamento Corvallis	-2,7	
Sopravvenienze imposte	0,0	
<b>Imposte Ricalcolo</b>	<b>12,5</b>	



## Informazioni integrative

### 45. Utile per azione

L'**utile base per azione** è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (al netto di eventuali azioni proprie).

L'utile base per azione è stato determinato come segue:

	2022	2021 Restated
Utile netto attribuibile al Gruppo ( <i>migliaia di Euro</i> )	75.726	37.471
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	45.934.325	46.157.893
Utile base per azione ( <i>Euro</i> )	1,65	0,81

L'utile base per azione delle attività operative in funzionamento è stato determinato come segue:

	2022	2021 Restated
Utile netto delle attività operative in funzionamento attribuibile al Gruppo ( <i>migliaia di Euro</i> )	28.601	28.060
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	45.934.325	46.157.893
Utile base per azione delle attività operative in funzionamento ( <i>Euro</i> )	0,62	0,61

L'**utile diluito per azione** è ottenuto dividendo l'Utile netto dell'anno attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, rettificato dagli effetti diluitivi delle azioni potenziali ponderate in base al periodo in cui sono in circolazione. Nel computo delle azioni in circolazione, gli acquisti e le vendite di azioni proprie sono considerati rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni. Le categorie di azioni ordinarie potenziali derivano dalla possibile conversione delle Stock option attribuite ad amministratori e dipendenti del Gruppo. Nella determinazione del numero medio di azioni potenziali in circolazione è utilizzato il *fair value* medio delle azioni nel periodo.

L'utile diluito per azione è stato determinato come segue:

	2022	2021 Restated
Utile netto attribuibile al Gruppo ( <i>migliaia di Euro</i> )	75.726	37.471
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione diluito	46.846.753	47.245.273
Utile diluito per azione ( <i>Euro</i> )	1,62	0,79

L'utile diluito per azione delle attività operative in funzionamento è stato determinato come segue:

	2022	2021 Restated
Utile netto delle attività operative in funzionamento attribuibile al Gruppo ( <i>migliaia di Euro</i> )	28.601	28.060
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione diluito	46.846.753	47.245.273
Utile diluito per azione delle attività operative in funzionamento ( <i>Euro</i> )	0,61	0,59

## 46. Rapporti con parti correlate

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Tabella che riepiloga tutti i saldi patrimoniali e l'incidenza sulle relative voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022 ed i relativi comparativi al 31 dicembre 2021:

31/12/2022										
Importi in migliaia di Euro	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Controllante	45	0	8	0	0	183	0	111	242	0
Collegate	0	1.574	642	0	0	0	55	0	497	125
Altre parti correlate	92	0	89	0	4.444	771	0	893	8	0
<b>Totale correlate</b>	<b>137</b>	<b>1.574</b>	<b>740</b>	<b>0</b>	<b>4.444</b>	<b>954</b>	<b>55</b>	<b>1.004</b>	<b>747</b>	<b>125</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>1.664</b>	<b>125.784</b>	<b>129.538</b>	<b>16.979</b>	<b>115.278</b>	<b>235.200</b>	<b>17.911</b>	<b>93.577</b>	<b>92.308</b>	<b>64.081</b>
% Incidenza sul Totale	8,2%	1,3%	0,6%	0,0%	3,9%	0,4%	0,3%	1,1%	0,8%	0,2%
31/12/2021										
Importi in migliaia di Euro	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanziarie non correnti	Passività derivanti da contratto non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività derivanti da contratto correnti
Controllante	38	0	21	0	0	484	0	147	181	0
Collegate	0	290	329	1	0	0	48	0	272	85
Altre parti correlate	0	0	398	0	3325	3233	0	1.240	5	0
<b>Totale correlate</b>	<b>38</b>	<b>290</b>	<b>748</b>	<b>1</b>	<b>3.325</b>	<b>3.718</b>	<b>48</b>	<b>1.387</b>	<b>458</b>	<b>85</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>736</b>	<b>4.144</b>	<b>119.518</b>	<b>16.880</b>	<b>68.253</b>	<b>282.609</b>	<b>17.423</b>	<b>54.118</b>	<b>89.976</b>	<b>57.102</b>
% Incidenza sul Totale	5,1%	7,0%	0,6%	0,0%	4,9%	1,3%	0,3%	2,6%	0,5%	0,1%

Nelle *Attività finanziarie correnti* è rilevato il finanziamento fruttifero a breve termine erogato alla collegata Authada da InfoCert S.p.A.

Nelle *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* sono rilevati *Depositi bancari* del Gruppo Warrant Hub S.p.A. presso il Gruppo Intesa Sanpaolo (azioni di minoranza in con influenza notevole).

Nelle *Passività finanziarie* è rilevato il debito per leasing, per contratti di locazione di immobili già in essere al 31 dicembre 2022, nei confronti della controllante Tecno Holding S.p.A. (294 migliaia di Euro) e di altre parti correlate del Gruppo (970 migliaia di Euro). Al 31 dicembre 2022 è stato rilevato inoltre il debito per dilazioni prezzo (695 migliaia di Euro) concesse in anni precedenti dai soci venditori di partecipazioni, considerati oggi altre parti correlate nella loro qualità di dirigenti strategici del Gruppo.

Tabella che riepiloga tutti i rapporti economici e l'incidenza sulle relative voci del conto economico del 2021 ed i relativi comparativi del 2020:

periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2022						
Importi in migliaia di Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Risultato Attività operative cessate
Controllante	2	356	2	0	11	-159
Collegate	347	1.131	0	24	0	0
Altre parti correlate	36	1.261	2	0	50	432
<b>Totale correlate</b>	<b>386</b>	<b>2.749</b>	<b>4</b>	<b>24</b>	<b>61</b>	<b>273</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>357.163</b>	<b>111.047</b>	<b>3.128</b>	<b>733</b>	<b>6.981</b>	<b>45.527</b>
% Incidenza sul Totale	0,1%	2,5%	0,1%	3,3%	0,9%	0,6%
periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2021						
Importi in migliaia di Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Risultato Attività operative cessate
Controllante	1	109	2	0	12	-330
Collegate	235	1.138	0	0	0	0
Altre parti correlate	53	1.315	2	0	43	252
<b>Totale correlate</b>	<b>288</b>	<b>2.561</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>55</b>	<b>-78</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>301.546</b>	<b>90.863</b>	<b>2.207</b>	<b>1.083</b>	<b>4.198</b>	<b>9.964</b>
% Incidenza sul Totale	0,1%	2,8%	0,2%	0,0%	1,3%	-0,8%

I *Costi per servizi verso la controllante* sono riferibili principalmente a contratti di servizio in essere per le sedi in uso alla Capogruppo (111 migliaia di Euro), nonché per personale distaccato dalla Capogruppo (230 migliaia di Euro).

I *Costi per servizi verso altre parti correlate* sono principalmente riferibili agli acquisti effettuati da Corvallis S.p.A. dall'azionista di minoranza (o da società ad essi riconducibili) e da Forvalue S.p.A. dal Gruppo Intesa Sanpaolo avente influenza notevole in Warrant Hub S.p.A.

Gli *Oneri finanziari verso correlate* sono riferibili ad interessi passivi su contratti di locazione e sulla dilazione prezzo già menzionata.

## 47. Totale indebitamento finanziario

*Totale indebitamento finanziario* del Gruppo alla data del 31 dicembre 2022, confrontato con il 31 dicembre 2021, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021:

In migliaia di Euro	31/12/2022	di cui verso correlate	31/12/2021 Restated	di cui verso correlate
A Disponibilità liquide	116.890	4.444	68.253	3.325
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0		0	
C Altre attività finanziarie correnti	125.784		4.144	
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>242.674</b>		<b>72.397</b>	
E Debito finanziario corrente	40.067		7.811	
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	53.447	1.004	46.307	1.387
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>93.514</b>		<b>54.118</b>	
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>-149.160</b>		<b>-18.279</b>	
I Debito finanziario non corrente	226.717	954	282.666	3.718
J Strumenti di debito	0		0	
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0	
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>226.717</b>		<b>282.666</b>	
<b>M Totale indebitamento finanziario (H+L)</b>	<b>77.557</b>		<b>264.388</b>	

## 48. Altre informazioni

### Impegni assunti dal Gruppo

In relazione all'ingresso di InfoCert nel capitale di Authada GmbH (Authada), sono previste opzioni *Put&Call* esercitabili a seguito dell'approvazione dei risultati 2021 e 2022 che potranno consentire ad InfoCert di arrivare al 100% di Authada al verificarsi di determinate condizioni di performance. Sulla base dei risultati 2021 non si sono verificate le condizioni per l'esercizio dell'opzione *Call* e non è stata esercitata l'opzione *Put* dai soci rimanenti. All'approvazione del bilancio Authada 2022 sono previste opzioni *Put&Call* sulla quota in capo ai soci rimanenti. Nel caso in cui InfoCert eserciti l'opzione *Call* ad un *Enterprise Value* inferiore a una soglia predeterminata, i soci rimanenti avranno il diritto di trovare, entro uno specifico intervallo temporale, un'offerta alternativa di una terza parte purché relativa al 100% delle azioni della società; in presenza di tale offerta, InfoCert avrà il diritto di prelazione e potrà esercitare la *Call* allo stesso prezzo offerto dalla terza parte in termini di *Enterprise Value*. Nel caso in cui i soci rimanenti non fossero in grado di trovare detta terza parte, gli stessi soci rimanenti potranno acquisire il 100% della società con un *Enterprise Value* pari alla soglia predetta.

In relazione all'operazione conclusa il 10 novembre 2022, che ha visto la sottoscrizione da parte di Intesa SanPaolo dell'aumento di capitale di 55,0 milioni di Euro deliberato da Warrant Hub S.p.A, sono previsti diritti di opzione *Put&Call* sulla quota del 12% del capitale sociale detenuta da Intesa Sanpaolo in Warrant Hub S.p.A., condizionati al venir meno della partnership e/o a determinati risultati rispetto agli obiettivi di piano, ed esercitabili in due finestre temporali, nel biennio 2025-2026. Il prezzo dell'opzione *Put* potrà essere pagato, a

scelta di Tinexta: in denaro, o tramite l'assegnazione a Intesa di azioni di Tinexta esistenti o di nuova emissione. È inoltre previsto un earn-out (ad oggi non dovuto) in caso di superamento di determinati obiettivi di piano con l'approvazione del bilancio 2025 di Forvalue.

In data **28 dicembre 2022** Tinexta S.p.A. ha annunciato la sottoscrizione di un accordo vincolante per l'acquisizione del 20% del capitale di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit ("Defence Tech") tramite un veicolo interamente detenuto ("Veicolo Tinexta"). Defence Tech, con sede principale a Roma, è una società con azioni negoziate al mercato Euronext Growth di Borsa Italiana ed è un operatore italiano di rilevanza strategica per la sicurezza nazionale. Il gruppo opera in tre principali aree di business, Cyber Security & Technology for intelligence, Communication & Control Systemn e Micro Elettronica. I mercati di riferimento sono quelli della Cyber Security, sia in chiave government che corporate, ed i domini della Difesa e dello Spazio, con una connotazione di carattere prevalentemente nazionale. Nell'ambito della Cyber Security, in particolare, il gruppo dispone di soluzioni proprietarie di Cyber Communication, End Point Protection e Technology for Intelligence e di laboratori tecnologici dedicati alla sicurezza e accreditati come il Ce.Va. (Centro di Valutazione abilitato a condurre valutazioni di sicurezza secondo quanto previsto dallo "Schema Nazionale per la valutazione e la certificazione della sicurezza delle tecnologie dell'informazione). A seguito dell'Operazione, Tinexta e Defence Tech metteranno a punto un piano disinergie di natura industriale e commerciale che riguarderanno prevalentemente la possibilità di fare *cross selling* e *upselling*, sia dei prodotti di Defence Tech da vendere alla clientela corporate di Tinexta Cyber, sia dei prodotti di Tinexta Cyber da vendere alla clientela Government di Defence Tech. Defence Tech è infatti specializzata in servizi e prodotti di protezione delle infrastrutture critiche, complementari e sinergici con l'offerta di Tinexta Cyber. Inoltre, con questa operazione il Gruppo Tinexta amplia la propria presenza nel mercato della Pubblica Amministrazione. L'accordo prevede l'acquisto da parte del Veicolo Tinexta del 20% del capitale di Defence Tech (pari a 5.108.571 azioni) pro-quota dai soci di riferimento, Comunimpresa S.r.l., GE.DA Europe S.r.l. e Starlife S.r.l. ("Starlife"), a 4,9 Euro per azione, per un corrispettivo totale di circa 25,0 milioni di Euro. Entro due giorni lavorativi dal *closing*, i soci di riferimento Comunimpresa S.r.l., GE.DA Europe S.r.l. e Starlife S.r.l. avvieranno una operazione di *reverse accelerated bookbuilding* avente ad oggetto l'acquisto pro-quota sul mercato di 1.428.571 azioni (pari a circa il 5,6% del capitale sociale, ovvero a circa il 20% della quota attualmente detenuta dal mercato) al prezzo di 4,9 Euro per azione. L'accordo tra le parti prevede altresì un'opzione *Call*, esercitabile da Tinexta nel 2024 ("Call Tinexta") su una quota corrispondente alle partecipazioni residue dei soci Comunimpresa S.r.l. e GE.DA Europe S.r.l. Il prezzo della *Call* è stato definito come EBITDA Adjusted 2023 per un multiplo 12x, oltre PFN Adjusted pro quota. Qualora la *Call* Tinexta non venisse esercitata, i soci Comunimpresa S.r.l. e GE.DA Europe S.r.l., potranno esercitare una *Call* sulla quota Tinexta al maggiore tra il prezzo pagato da Tinexta al momento dell'acquisto del 20% ed il prezzo della *Call* Tinexta per la quota del 20%. Alla data del *closing*, sarà sottoscritto un patto parasociale già definito tra le parti, in sostituzione di quello attualmente vigente tra i soci di riferimento, contenente disposizioni inerenti alla governance di Defence Tech. Tale patto è finalizzato a consentire a Defence Tech di proseguire il percorso di crescita organica attraverso l'implementazione del piano industriale e tutelare l'investimento di Tinexta nonché l'eventuale esercizio della *Call* Tinexta. Per effetto dell'eventuale esercizio della *Call* Tinexta, il Veicolo Tinexta

raggiungerebbe una partecipazione in Defence Tech superiore al 50% che comporterebbe pertanto, in capo al Veicolo Tinexta, un obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni di Defence Tech ("OPA"), come previsto dallo Statuto di Defence Tech. Qualora fosse esercitata la *Call* Tinexta con conseguente lancio dell'OPA, il socio Starlife – che esprime il management - ha espresso sin da ora la propria intenzione di: (i) portare in adesione all'Offerta una porzione della propria partecipazione rappresentativa del 3% del capitale sociale di Defence Tech e, successivamente al perfezionamento dell'Offerta, (ii) conferire la porzione residua della partecipazione del capitale di Defence Tech, nel Veicolo Tinexta. Per effetto del conferimento, dell'eventuale successo sia dell'OPA che dell'operazione di *reverse accelerated bookbuilding*, il Veicolo Tinexta sarebbe detenuto per circa l'85% da Tinexta e per una quota pari a circa il 15% da Starlife e deterrebbe il 100% di Defence Tech, che non sarebbe in tal caso più quotata. Alla data del conferimento, è altresì prevista la stipulazione di accordi parasociali tra Tinexta e Starlife disciplinanti la governance del Veicolo Tinexta e di Defence Tech e accordi relativi ai rapporti tra il top management e il Veicolo Tinexta, post esecuzione dell'investimento da parte di Starlife. È inoltre prevista un'opzione *Put&Call* tra Tinexta e Starlife – avente ad oggetto la partecipazione di Starlife nel Veicolo Tinexta – da esercitarsi nel 2029, successivamente al perseguimento del piano 2024 -2028, periodo in cui Defence Tech sarà guidata dall'attuale management. La valutazione della *Put&Call* 2029 sarà effettuata al fair market value di Defence Tech. L'Operazione sarà finanziata con fondi propri. L'Equity Value 100% della società è stato valutato 125,2 milioni di Euro, pari ad Euro 4,9 per azione. Il *closing* dell'operazione è previsto entro il primo semestre 2023. L'operazione è soggetta ad alcune condizioni sospensive usuali per tale tipologia di transazioni, in aggiunta all'autorizzazione Golden Power e all'ottenimento della conferma del Panel di Borsa Italiana S.p.A. circa l'insussistenza dell'obbligo di promuovere una OPA a seguito della mera sottoscrizione della *Call* Tinexta. Equita SIM S.p.A., sulla base della struttura dell'Operazione descritta e in qualità di Euronext Growth Advisor di Defence Tech, ha concesso il waiver parziale agli accordi di lock-up sottoscritti da Comunimpresa S.r.l., GE.DA Europe S.r.l. e Starlife S.r.l. in sede di IPO di Defence Tech.

## Erogazioni pubbliche

La legge 124/2017 ha previsto l'obbligo di fornire informazioni relative ad erogazioni ricevute da pubbliche amministrazioni italiane. Di seguito sono elencate le erogazioni incassate dal Gruppo nel corso dell'esercizio:

Soggetto beneficiario	Soggetto erogante	Erogazione in migliaia di Euro	Causale vantaggio economico ricevuto
Corvallis S.r.l.	Ministero dello Sviluppo Economico	293	Agenda digitale - PON I&C 2014-2020", D.M. MISE del 1 giugno 2016
Corvallis S.r.l.	Ministero dello Sviluppo Economico	658	Bando Grandi Progetti FRI – Agenda Digitale di cui al D.M. del 24.7.2015 e successivo D.M. 18.10.2017
Corvallis S.r.l.	Ministero dello Sviluppo Economico	136	Sportello Agrifood Bando MiSE - D.M. del 5 marzo 2018 - Capo III - "Impresa e Competitività 2014-2020 FESR"
Corvallis S.r.l.	Ministero dello Sviluppo Economico	34	Horizon 2020 – PON I&C 2014-2020", D.M. MISE del 1 giugno 2016
Corvallis S.r.l.	AVEPA/Regione Veneto	72	POR FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 822 del 23 giugno 2020. Azione 1.1.4
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	39	Horizon 2020 – Progetto IMPULSE
InfoCert S.p.A.	Commissione Europea	51	Progetto GRIDS - Contributo Connecting Europe Facility (CEF)
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	50	Progetto MOLOKO
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	89	Progetto ASINA



Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	49	Progetto INTELWATT
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	184	Progetto I-NESTROPROJECT
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	82	Progetto IMPURE
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	30	Progetto BIORIMA
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	20	Progetto SUNSHINE EFD
Warrant Hub S.p.A.	Commissione Europea	70	Progetto SMART FAN

Il Gruppo ha altresì ricevuto aiuti di Stato e aiuti “de minimis” da enti pubblici italiani. Per il dettaglio si fa espresso rinvio al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

#### Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo

Con riferimento all’informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (Bonus e altri incentivi)	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale
<b>Amministratori e Direttore Generale</b>	1.826	166	374	7	0	<b>2.373</b>
<b>Sindaci</b>	142	4	0	0	0	<b>146</b>
<b>Altri dirigenti con responsabilità strategiche</b>	2.261	193	623	38	70	<b>3.184</b>

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2020, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l’assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato “Piano di Stock Option 2020-2022” come approvato dall’Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2020. Le opzioni assegnate alla data del 31 dicembre 2022 risultano essere 200.000 all’Amministratore Delegato e 560.000 ad Altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l’assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato “Piano di Stock Option 2021-2023” come approvato dall’Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2021. Le opzioni assegnate alla data del 31 dicembre 2021 risultano essere 230.000 ad Altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Si faccia riferimento alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

## Compensi alla società di revisione

Di seguito è riepilogato il dettaglio dei compensi alla società di revisione e ad altre società facenti parte del network ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.lgs. 24 febbraio 98 n. 58. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2022, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>KPMG S.p.A.</b>	<b>Entità della rete KPMG</b>	<b>Totale KPMG</b>
<b>Servizi di Revisione</b>	<b>644</b>		<b>644</b>
- Capogruppo Tinexta S.p.A.	111		111
- Società controllate	533		533
<b>Servizi di Attestazione</b>	<b>93</b>		<b>93</b>
- Capogruppo Tinexta S.p.A.	25		25
- Società controllate	68		68
<b>Altri servizi</b>		<b>30</b>	<b>30</b>
- Società controllate		30	30
	<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>767</b>

## 49. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il **18 gennaio 2023** Tinexta S.p.A., attraverso la sua controllata InfoCert S.p.A., ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 65% del capitale di Ascertia Limited. Ascertia è un player di riferimento nel mercato del Digital Trust. Basata a Londra (UK), Ascertia opera anche negli Emirati Arabi Uniti e in Pakistan. Riconosciuta da Gartner come attore di riferimento in ambito PKI (Public Key Infrastructure), infrastrutture necessarie per implementare soluzioni di crittografia a chiave pubblica per proteggere le comunicazioni, le autenticazioni e l'integrità delle transazioni digitali. Ascertia offre anche prodotti di firma digitale conformi al regolamento eIDAS e agli standard ETSI. Ascertia vanta fra i propri clienti banche centrali, enti governativi, organizzazioni finanziarie, corporate e large enterprise. La società ha inoltre instaurato un consolidato rapporto commerciale con grandi partner a livello globale, che rappresentano un importante acceleratore della penetrazione in nuove geografie. Attraverso questa operazione, Tinexta coglie quindi diversi obiettivi strategici, con lo sviluppo di sinergie industriali e commerciali, in particolare:

- il rafforzamento della propria presenza internazionale, con l'ingresso nel mercato inglese, Middle East e North Africa;
- l'integrazione di nuove competenze tecnologiche nel perimetro InfoCert, in particolare grazie alla specializzazione di Ascertia in ambito PKI, che consentirà di offrire ai clienti un portafoglio d'offerta più ampio e innovativo;
- la possibilità di raggiungere nuovi mercati sfruttando l'ampia rete commerciale sviluppata da Ascertia e una proposition d'offerta più tecnologica e svincolata dalle singole giurisdizioni.

La transazione prevede l'acquisto del 65% del capitale di Ascertia a fronte di un corrispettivo pari a 18,3<sup>22</sup> milioni di Euro oltre alla posizione finanziaria netta, a cui corrisponde un Enterprise Value della società di 28,2 milioni di Euro. Sono inoltre oggetto dell'accordo due Earn-out stimati in complessivi 6,3 milioni di Euro, rispettivamente sulla base delle performance 2023 e 2024, e una Put&Call sul rimanente 35%, esercitabile all'approvazione del bilancio 2025, che comporta l'iscrizione di un indebitamento stimato in 13,1 milioni di Euro. Tutti gli importi sopra indicati ipotizzano una posizione finanziaria netta di Ascertia pari a zero.

Alla data del closing sarà sottoscritto un patto parasociale, già definito tra le parti, contenente disposizioni inerenti alla governance del gruppo Ascertia e alla circolazione delle partecipazioni in Ascertia oltre ad accordi relativi ai rapporti con il top management di Ascertia.

L'acquisizione di Ascertia sarà finanziata con la liquidità esistente.

Il closing è previsto entro il primo semestre 2023. L'operazione è soggetta ad alcune condizioni sospensive usuali per tale tipologia di transazioni, oltre alla autorizzazione ai sensi del National Security and Investment Act in UK e dalla commissione antitrust in Pakistan.

---

<sup>22</sup> Transazione eseguita in sterline. Tutti gli importi riportati in questo comunicato sono convertiti in euro al tasso del 16 gennaio 2023 (tasso di cambio applicato Euro 1 =£ 0,88758)

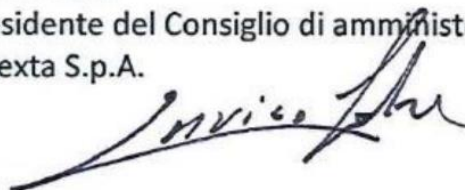
Il **1 febbraio 2023**, nel quadro del progetto industriale di crescita intrapreso negli ultimi anni, Warrant Hub ha completato la fusione per incorporazione delle controllate Enhancers SpA, Plannet Srl, PrivacyLab Srl, Trix Srl e Warrant Innovation Lab Srl dando vita all'Area Digital. La fusione rappresenta un ulteriore avanzamento nella proposta di soluzioni integrate di consulenza e tecnologie a supporto della transizione digitale delle imprese ed è finalizzata a semplificare la struttura organizzativa, ad efficientare ulteriormente i processi operativi e, soprattutto, a valorizzare le forti sinergie di business tra le diverse aree aziendali. L'Area Digital è un polo in cui si concentrano le soluzioni e le competenze specifiche per l'ideazione e realizzazione di progetti di innovazione e trasformazione digitale di processi, prodotti e servizi, anche in ottica 4.0: dal design e sviluppo di ecosistemi digitali e soluzioni avanzate IoT human centered, all'ottimizzazione dei processi di controllo e pianificazione della supply chain, anche mediante software proprietari o attraverso attività di scouting e trasferimento tecnologico e consulenza in ambito di asset intangibili.

Il **2 febbraio 2023** facendo seguito agli accordi sottoscritti il 27 ottobre 2021 è stato completato l'investimento di 100 milioni di Euro di Bregal Milestone in InfoCert. Bregal Milestone ha effettuato un investimento di 70 milioni di Euro in data 3 febbraio 2022 e, nel termine di 12 mesi previsto dagli accordi, ha versato ulteriori Euro 30 milioni di Euro giungendo a detenere una partecipazione pari a circa al 16,09% del capitale sociale di InfoCert.

Il **7 marzo 2023**, facendo seguito accordi sottoscritti il 30 maggio 2022, Tinexta S.p.A. ha perfezionato il trasferimento a CRIF S.p.A. del 95% del capitale sociale di Re Valuta S.p.A. per un corrispettivo pari a 48,2 milioni di Euro. L'Equity value è stato determinato sulla base di un Enterprise value di Re Valuta di 46 milioni di Euro, rettificato per la posizione finanziaria netta stimata al closing. Le parti hanno concordato una revisione dell'Enterprise value di 4 milioni di Euro, rispetto agli accordi del 30 maggio 2022 in considerazione del deterioramento delle condizioni macro-economiche, intervenuto e consolidatosi successivamente alla conclusione degli accordi originari.

Il 9 marzo 2023

Enrico Salza  
Presidente del Consiglio di amministrazione  
Tinexta S.p.A.



## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2022**

### **Prospetti e Note Esplicative**

## Prospetti contabili di Tinexta S.p.A.

### Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>in Euro</i>	Note	31/12/2022	31/12/2021
<b>ATTIVITÀ</b>			
Immobili, Impianti e macchinari	10	29.556.238	1.159.336
Attività immateriali	11	1.704.345	357.988
Partecipazioni contabilizzate al costo	12	284.385.445	356.677.648
Attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	16	13.114.627	9.878.335
- di cui verso parti correlate	30	12.193.906	9.837.800
Strumenti finanziari derivati	21	8.561.643	109.623
Attività per imposte differite	13	609.436	629.012
Crediti commerciali e altri crediti	14	19.216	5.200
- di cui verso parti correlate	30	17.301	0
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>337.950.949</b>	<b>368.817.142</b>
Attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	16	148.285.314	21.423.056
- di cui verso parti correlate	30	26.729.135	21.396.808
Strumenti finanziari derivati	21	106.876	0
Attività per imposte correnti	15	1.744.757	3.984.364
- di cui verso parti correlate	30	1.744.757	1.866.854
Crediti commerciali e altri crediti	14	1.906.926	1.519.611
- di cui verso parti correlate	30	1.241.076	703.190
Attività derivanti da contratto	14	537.782	293.650
- di cui verso parti correlate	30	497.054	292.641
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	70.594.367	23.448.113
Attività possedute per la vendita	12	3.927.877	0
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>227.103.900</b>	<b>50.668.794</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>565.054.849</b>	<b>419.485.936</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
Capitale sociale		47.207.120	47.207.120
Riserva azioni proprie		-27.436.531	-19.327.481
Riserva sovrapprezzo azioni		55.438.803	55.438.803
Altre riserve		174.874.271	97.687.865
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>18</b>	<b>250.083.662</b>	<b>181.006.307</b>
<b>PASSIVITÀ</b>			
Benefici ai dipendenti	19	796.842	713.231
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	20	161.193.466	159.708.294
- di cui verso parti correlate	30	182.625	1.169.570
Strumenti finanziari derivati	21	28.504	163.278
Passività per imposte differite	13	2.078.194	59.552
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>164.097.005</b>	<b>160.644.356</b>
Benefici ai dipendenti	19	0	0
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	20	140.889.681	68.890.390
- di cui verso parti correlate	30	96.372.928	32.278.560
Debiti commerciali e altri debiti	22	7.433.722	5.515.974
- di cui verso parti correlate	30	917.633	578.366
Passività per imposte correnti	15	2.550.779	3.428.910
- di cui verso parti correlate	30	1.757.350	3.428.910
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>150.874.181</b>	<b>77.835.274</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>314.971.186</b>	<b>238.479.629</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>565.054.849</b>	<b>419.485.936</b>



## Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo

<i>in Euro</i>	<i>per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</i>		
	<b>Note</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Ricavi</b>	<b>23</b>	<b>3.547.768</b>	<b>2.317.180</b>
- di cui verso parti correlate	30	3.321.749	2.313.086
Costi per servizi	24	8.974.633	6.388.711
- di cui verso parti correlate	30	1.202.053	618.734
- di cui non ricorrenti	24	1.488.790	924.248
Costi del personale	25	10.560.642	8.758.671
- di cui non ricorrenti	25	79.599	0
Altri costi operativi	26	870.379	358.477
- di cui verso parti correlate	30	-89.057	2.712
- di cui non ricorrenti	26	14.660	0
Ammortamenti	27	817.912	812.292
Accantonamenti		0	0
Svalutazioni		0	0
<b>Totale Costi</b>		<b>21.223.566</b>	<b>16.318.150</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>-17.675.798</b>	<b>-14.000.970</b>
Proventi finanziari	28	99.479.017	43.419.074
- di cui verso parti correlate	30	42.262.417	43.411.202
- di cui non ricorrenti	28	56.748.673	0
Oneri finanziari	28	3.626.792	3.148.904
- di cui verso parti correlate	30	113.008	95.999
<b>Proventi (Oneri) finanziari netti</b>		<b>95.852.225</b>	<b>40.270.170</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>78.176.427</b>	<b>26.269.201</b>
Imposte	29	-3.392.102	-3.266.835
- di cui non ricorrenti	29	321.254	-221.820
<b>UTILE NETTO</b>		<b>81.568.529</b>	<b>29.536.036</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio</i>			
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	19	129.137	-39.030
Effetto fiscale		-30.993	9.367
<b>Totale componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>98.144</b>	<b>-29.663</b>
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio:</i>			
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	21	8.555.685	1.050.248
Effetto fiscale		-2.053.364	-252.060
<b>Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>6.502.320</b>	<b>798.189</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali</b>		<b>6.600.465</b>	<b>768.526</b>
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>		<b>88.168.994</b>	<b>30.304.561</b>

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022									
Importi in Euro	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva piani a benefici definiti	Riserva stock option	Altre riserve	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2022</b>	<b>47.207.120</b>	<b>-19.327.481</b>	<b>5.673.531</b>	<b>55.438.803</b>	<b>-20.410</b>	<b>-147.374</b>	<b>3.135.937</b>	<b>89.046.181</b>	<b>181.006.307</b>
<i>Conto economico complessivo dell'esercizio</i>									
Utile dell'esercizio								81.568.529	81.568.529
Altre componenti del conto economico complessivo					6.502.320	98.144			6.600.465
<i>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</i>		0	0	0	6.502.320	98.144	0	81.568.529	88.168.994
<i>Operazioni con soci</i>									
Destinazione riserva legale			1.476.802					-1.476.802	0
Dividendi								-13.802.062	-13.802.062
Stock option							2.819.474		2.819.474
Acquisto azioni proprie		-8.109.051							-8.109.051
<i>Totale operazioni con soci</i>	0	-8.109.051	1.476.802	0	0	0	2.819.474	-15.278.864	-19.091.639
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>47.207.120</b>	<b>-27.436.531</b>	<b>7.150.333</b>	<b>55.438.803</b>	<b>6.481.910</b>	<b>-49.230</b>	<b>5.955.411</b>	<b>155.335.846</b>	<b>250.083.662</b>

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021									
Importi in Euro	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva derivati di copertura	Riserva piani a benefici definiti	Riserva stock option	Altre riserve	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2021</b>	<b>47.207.120</b>	<b>-10.000.693</b>	<b>4.314.574</b>	<b>55.438.803</b>	<b>-818.598</b>	<b>-117.711</b>	<b>909.042</b>	<b>72.854.055</b>	<b>169.786.591</b>
<i>Conto economico complessivo dell'esercizio</i>									
Utile dell'esercizio								29.536.036	29.536.036
Altre componenti del conto economico complessivo					798.189	-29.663			768.526
<i>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</i>		0	0	0	798.189	-29.663	0	29.536.036	30.304.561
<i>Operazioni con soci</i>									
Destinazione riserva legale			1.358.958					-1.358.958	0
Dividendi								-11.984.953	-11.984.953
Stock option							2.226.895		2.226.895
Acquisto azioni proprie		-9.326.787							-9.326.787
<i>Totale operazioni con soci</i>	0	-9.326.787	1.358.958	0	0	0	2.226.895	-13.343.911	-19.084.845
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>47.207.120</b>	<b>-19.327.481</b>	<b>5.673.531</b>	<b>55.438.803</b>	<b>-20.410</b>	<b>-147.374</b>	<b>3.135.937</b>	<b>89.046.181</b>	<b>181.006.307</b>

## Rendiconto finanziario

		per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	Note	2022	2021
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>			
Utile dell'esercizio		81.568.529	29.536.036
Rettifiche per:			
- Ammortamenti	27	817.912	812.292
- Oneri (proventi) finanziari netti	28	-95.852.225	-40.270.170
- di cui verso parti correlate	28	-42.149.409	-43.315.204
- Accantonamento Stock Options	25	930.795	578.772
- Imposte sul reddito	29	-3.392.102	-3.266.835
Variazioni di:			
- Crediti commerciali, altri crediti e Attività derivanti da contratto	14	-645.462	1.342.413
- di cui verso parti correlate	14	-759.600	22.858
- Debiti commerciali e altri debiti	22	862.383	1.046.445
- di cui verso parti correlate	22	70.278	160.407
- Fondi e benefici ai dipendenti	19	205.998	80.977
<b>Disponibilità liquide generate/(assorbite) dall'attività operativa</b>		<b>-15.504.172</b>	<b>-10.140.071</b>
Imposte sul reddito incassate (pagate)		4.707.250	2.933.143
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività operativa</b>		<b>-10.796.922</b>	<b>-7.206.927</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>			
Dividendi incassati	28	41.755.756	43.319.302
- di cui verso parti correlate	28	41.755.756	43.319.302
Interessi incassati		543.846	29.690
- di cui verso parti correlate		364.845	18.728
Investimenti in partecipazioni	12	-27.106.551	-51.000.000
- di cui verso parti correlate		-26.884.041	-51.000.000
Cessione di partecipazioni	12	169.174.220	2.200.000
- di cui verso parti correlate		0	2.200.000
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	10	-550.338	-58.411
Investimenti in altre attività finanziarie	16	-142.375.736	-44.940
Incassi dalla vendita o rimborso di attività finanziarie	16	20.020.436	424.176
Investimenti in attività immateriali	11	-1.738.262	-288.950
Erogazione di finanziamenti a controllate	16	-31.000.000	-13.800.000
- di cui verso parti correlate	16	-31.000.000	-13.800.000
Rimborso finanziamenti controllate	16	31.872.673	0
- di cui verso parti correlate	16	31.872.673	0
Rapporti di conto corrente verso le controllate	16	-8.419.289	-2.693.160
- di cui verso parti correlate	16	-8.419.289	-2.693.160
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento</b>		<b>52.176.755</b>	<b>-21.912.293</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
Interessi pagati		-2.384.051	-1.983.469
- di cui verso parti correlate		-91.513	-93.773
Variazione degli altri debiti bancari correnti	20	690	-26.414
Accensione finanziamenti bancari	20	9.990.000	77.308.264
Rimborso finanziamenti bancari	20	-41.771.603	-28.117.461
Rimborso passività per dilazioni prezzo su acquisizioni di partecipazioni	20	-1.824.614	-2.422.809
- di cui verso parti correlate	20	-674.953	-664.826
Rimborso di debiti per leasing	20	-401.726	-217.081
- di cui verso parti correlate	20	-151.053	-64.895
Rapporti di conto corrente verso le controllate	20	64.101.197	-31.941.499
- di cui verso parti correlate	20	64.101.197	-31.941.499
Acquisto di azioni proprie	18	-8.109.051	-9.326.787
Dividendi pagati		-13.834.424	-11.875.481
<b>Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento</b>		<b>5.766.420</b>	<b>-8.602.738</b>
<b>Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>47.146.254</b>	<b>-37.721.958</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio		23.448.113	61.170.071
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre</b>		<b>70.594.367</b>	<b>23.448.113</b>

## Note esplicative al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022

### 1. Entita' che redige il bilancio

Tinexta S.p.A. (la Società) ha sede in Roma (Italia), Piazza Sallustio 9, ed è quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana dal mese di agosto 2016.

Tinexta opera, attraverso le proprie controllate, principalmente sul territorio nazionale con servizi diversificati e personalizzabili attraverso tre *business unit*: *Digital Trust*, *Business Innovation* e *Cybersecurity*. Il 30 maggio 2022 Tinexta S.p.A. ha concluso accordi vincolanti per la cessione a CRIF S.p.A. ("CRIF") della divisione *Credit Information & Management* mediante cessione delle partecipazioni detenute da Tinexta nelle società Innolva S.p.A. e RE Valuta S.p.A.

Alla data di predisposizione del presente Bilancio, Tecno Holding S.p.A. (la 'Controllante') è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Tinexta S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si evidenzia che la Società, detenendo significative partecipazioni di controllo in altre imprese, provvede anche alla predisposizione del Bilancio Consolidato di Gruppo, pubblicato unitamente al presente Bilancio di Esercizio.

Il presente Bilancio è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 9 marzo 2023.

### 2. Criteri di redazione e conformita' agli IFRS

Il presente Bilancio di Esercizio è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai *precedenti International Accounting Standard* (IAS). Inoltre, si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla CONSOB in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005.

Il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il principio generale adottato nella predisposizione del presente Bilancio è quello del costo storico, ad eccezioni delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

### 3. Base di presentazione

Il Bilancio di Esercizio è costituito dal Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note Esplicative.

Si specifica che:

- il Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Prospetto dell’utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo è classificato in base alla natura dei costi;
- il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all’interno del Prospetto dell’utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate, che risultano ulteriormente descritte nella Nota 30. *Rapporti con parti correlate*.

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta funzionale della Società. I prospetti di bilancio sono espressi in unità di Euro così come le relative note esplicative, salvo quando diversamente indicato.

#### 4. Nuovi principi o modifiche per il 2022 e prescrizioni future

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore alla data di bilancio, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio di esercizio della Società:

##### d) Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall’UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2022

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020) [Modifiche all’IFRS 1, all’IFRS 9, all’IFRS 16 e allo IAS 41]	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell’uso previsto (Modifiche allo IAS 16)	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Contratti onerosi - Costi necessari all’adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all’IFRS 3)	maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2022 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- Con il Regolamento (UE) n. 2021/1080 del 28 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 2 luglio 2021, sono stati adottati i seguenti documenti pubblicati dallo IASB Board il 14 maggio 2020:
  - **Modifiche all’IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework**

Le modifiche aggiornano il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard. Con la modifica all'IFRS 3, per identificare le attività e le passività dell'acquisita si dovrà fare riferimento alle nuove definizioni di attività e passività del nuovo *Conceptual Framework* pubblicato nel marzo 2018, con la sola eccezione delle passività assunte nell'acquisita, che dopo la data di acquisizione sono contabilizzate in accordo allo IAS 37 Accantonamenti, passività e passività potenziali o all'IFRIC 21 Tributi. Tale eccezione ha l'obiettivo di evitare che un acquirente rilevi una passività o una passività potenziale sulla base della nuova definizione del *Conceptual Framework* per poi stornarla applicando i criteri di rilevazione previsti dallo IAS 37 e dall'IFRIC 21.

- **Modifiche allo IAS 16 - Property, plant and equipment: proceeds before intended use**

Lo IASB Board ha chiarito che i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un cespite durante il periodo antecedente alla data in cui il cespite è nel luogo e nelle condizioni necessarie per il suo funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale devono essere rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Per effetto della suddetta modifica, non sarà più consentito rilevare a diretta riduzione del costo del cespite i proventi derivanti dalla vendita di beni prodotti prima che il cespite sia disponibile per il suo utilizzo, ad esempio, provenienti dalla vendita di campioni prodotti durante la fase di testing del corretto funzionamento del cespite.

I beni prodotti in attesa di essere venduti sono rilevati come rimanenze in accordo allo IAS 2 Rimanenze; il costo di produzione non include la quota di ammortamento del cespite con cui sono stati prodotti, essendo quest'ultimo non ancora soggetto ad ammortamento.

Nelle note deve essere indicato l'importo dei ricavi e dei costi relativi ai beni prodotti, che non sono degli output dell'attività ordinaria, e le voci di bilancio in cui tali ricavi e costi sono inclusi (qualora non siano presentati separatamente negli schemi di bilancio);

- **Modifiche allo IAS 37 - Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract**

Lo IASB Board ha chiarito che i costi necessari all'adempimento di un contratto comprendono tutti i costi direttamente correlati al contratto e quindi includono:

- i costi incrementali, cioè i costi che non sarebbero stati sostenuti in assenza del contratto (ad esempio, materie prime, costi per manodopera diretta, ecc.);
- una quota degli altri costi che, sebbene non incrementali, siano direttamente correlati al contratto (ad esempio, quota di ammortamento dei cespiti utilizzati per l'adempimento del contratto).

Lo IASB Board, inoltre, ha confermato che, prima di rilevare un accantonamento per contratto oneroso, l'entità deve rilevare eventuali perdite per riduzione di valore delle attività non correnti e ha chiarito che le perdite di valore devono essere determinate con riferimento non solo alle attività dedicate interamente al



contratto, ma anche alle altre attività che sono parzialmente utilizzate per l'adempimento del contratto stesso;

- **Miglioramenti agli IFRS – ciclo 2018-2020 (Modifiche all'IFRS 1, IFRS 9 e IAS 41)**

I Miglioramenti agli IFRS Standards sono il risultato del processo annuale di miglioramento volto a risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze o terminologie non chiare identificate nei Principi Contabili Internazionali. Si segnala che il documento “Miglioramenti agli IFRS – ciclo 2018-2020” include anche una modifica all'IFRS 16 che non è soggetta a omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto si riferisce a un esempio illustrativo che non è parte integrante dell'IFRS 16.

L'adozione dei nuovi standard a partire dal 1° gennaio 2022 non ha comportato effetti sul Bilancio della Società.

**e) IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022, documenti omologati dall'UE al 31 dicembre 2022:**

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 17 – Contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020)	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023	19 novembre 2021	(UE) 2021/2036 23 novembre 2021
Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)	febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022
Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 <sup>23</sup> )	febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022
Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12)	maggio 2021	1° gennaio 2023	11 agosto 2022	(UE) 2022/1392 12 agosto 2022
Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 — Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)	dicembre 2021	1° gennaio 2023	8 settembre 2022	(UE) 2022/1491 9 settembre 2022

- **Nuovo standard IFRS 17 - Insurance Contracts (emesso il 18 maggio 2017); inclusivo delle modifiche pubblicate il 25 giugno 2020;**

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4 *Contratti assicurativi*.

Con il Regolamento (UE) n. 2021/2036 del 19 novembre 2021, la Commissione Europea ha omologato il documento IFRS 17 Contratti assicurativi, nella versione pubblicata dall'International Accounting Standards Board il 18 maggio 2017 e successivamente modificata il 25 giugno 2020

L'IFRS 17, che sostituisce il principio IFRS 4 Contratti assicurativi, entra in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata alle entità che già applicano l'IFRS 9 Strumenti

<sup>23</sup> Il documento pubblicato dallo IASB include delle modifiche al documento 'IFRS Practice Statements 2 - Making Materiality Judgements' che non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto non sono relative ad un principio contabile o una interpretazione.

finanziari o che iniziano ad applicare tale principio dalla data di prima applicazione dell'IFRS 17.

Tra le principali novità introdotte dal nuovo principio si segnalano, in particolare:

- valutazione delle riserve tecniche a valori, sostanzialmente, correnti;
- trasformazione della stima del profitto atteso dei contratti assicurativi in una grandezza avente valenza contabile; l'IFRS 17 introduce il concetto di profitto atteso dei contratti assicurativi che deve essere riconosciuto nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la vita del contratto
- introduzione del concetto di "portafoglio di contratti assicurativi" a sua volta suddiviso in "gruppi di contratti assicurativi"
- nuova rappresentazione nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio significativamente differente rispetto al passato e più allineata a una logica "per margini".

- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: Presentazione dei principi contabili**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "Disclosure of Accounting Policies (Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2)" con l'obiettivo di indicare i principi contabili da illustrare in bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente e operano come segue: (i) le note al bilancio illustrano i principi contabili rilevanti invece dei principi contabili significativi; (ii) le informazioni sui principi contabili sono rilevanti se gli utenti del bilancio ne hanno bisogno per comprendere altre informazioni rilevanti nel bilancio; (iii) le informazioni sui principi contabili non rilevanti non devono oscurare le informazioni sui principi contabili rilevanti. Per effetto delle Modifiche allo IAS 1, sono stati adeguati anche i seguenti principi contabili per allineare gli obblighi informativi sui principi contabili con le disposizioni dello IAS 1 precedentemente descritte:

- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative
- IAS 26 Rilevazione e rappresentazione in bilancio dei fondi pensione
- IAS 34 Bilanci intermedi.

- **Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha emesso il documento "Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8)". Le modifiche allo IAS 8, efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, chiariscono che: (i) le stime contabili sono "importi monetari di bilancio soggetti ad incertezza di misura"; (ii) le entità effettuano stime contabili se i principi contabili richiedono che le voci del bilancio siano misurate in un modo che comporti una incertezza di misurazione; (iii) un cambiamento nella stima contabile risultante da nuove informazioni o nuovi sviluppi non è la correzione di un errore. Inoltre, gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di misurazione utilizzata per elaborare una stima contabile sono cambiamenti nelle stime contabili se non derivano dalla correzione di errori di esercizi precedenti (iv) un cambiamento in una stima contabile può influenzare solo l'utile o la perdita dell'esercizio corrente, o l'utile o la perdita sia dell'esercizio corrente che di quelli futuri. L'effetto della variazione relativa

all'esercizio corrente è rilevato come provento o onere nell'esercizio corrente. L'eventuale effetto su periodi futuri è rilevato come provento o onere in tali periodi futuri.

- **Modifiche allo IAS 12 - Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione**

Il 7 maggio 2022 lo IASB ha emesso il documento "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Le modifiche allo IAS 12, efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, chiariscono il trattamento contabile delle imposte differite relative ad attività e passività rilevate in bilancio per effetto di una singola transazione, i cui valori contabili differiscano dai valori fiscali.

Lo IASB Board ha chiarito quanto segue:

- le eccezioni alla rilevazione iniziale delle attività e passività per imposte differite non si applicano qualora da una singola operazione siano rilevate in bilancio un'attività e una passività che danno luogo a differenze temporanee imponibili e deducibili di uguale valore;
- le differenze temporanee deducibili e imponibili devono essere calcolate considerando separatamente l'attività e la passività rilevate in bilancio per effetto di una singola operazione e non sul loro valore netto. Le attività per imposte differite relative alle differenze temporanee deducibili, determinate come sopra indicato, sono rilevate in bilancio solo se ritenute recuperabili.

Lo IASB Board ha, infine, chiarito che, qualora le differenze temporanee imponibili e deducibili relative alla rilevazione iniziale in bilancio di un'attività e di una passività per effetto di una singola operazione abbiano un diverso valore, l'entità non dovrà rilevare le attività e le passività per imposte differite, in quanto la loro rilevazione iniziale comporterebbe una rettifica iniziale del valore contabile dell'attività o della passività a cui si riferiscono, rendendo meno trasparente il bilancio.

- **Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 — Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)**

Il 9 dicembre 2021 lo IASB ha emesso il documento "*Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (Amendment to IFRS 17)*" che aggiunge un'opzione al momento della transizione al nuovo principio relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate al momento dell'applicazione iniziale dell'IFRS 17. La modifica ha lo scopo di aiutare le entità a evitare temporanei disallineamenti contabili tra le attività finanziarie e le passività dei contratti assicurativi, migliorando così l'utilità delle informazioni comparative per gli utilizzatori del bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea, si applicheranno a partire dagli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata.

**f) IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022, documenti NON ancora omologati dall'UE al 31 dicembre 2022**

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
Classification of liabilities as current or non-current (Amendments to IAS 1) and Non current liabilities with covenants (Amendments to IAS 1)	gennaio 2020 luglio 2020 ottobre 2022	1° gennaio 2024
Lease liability in a sale and leaseback (Amendments to IFRS 16)	settembre 2022	1° gennaio 2024

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili derivanti dalla loro applicazione futura.

## 5. Criteri di valutazione

Principi contabili e criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del presente Bilancio:

### Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti ed imputati come provento al conto economico con un criterio sistematico e razionale lungo la vita utile del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

#### Vita utile stimata

Macchine elettroniche	2,5- 3 anni
Altri beni	2,5 – 6,5 anni
Migliorie su beni di terzi in locazione	6 anni

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

Sono rilevati nella voce *Immobili, impianti e macchinari* le attività consistenti nei diritti di utilizzo relative a contratti di leasing. In merito ai criteri di rilevazione iniziale e valutazione successiva di tali attività si rimanda al paragrafo *BENI CONDOTTI IN LEASING*.

### Beni condotti in leasing

La Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione della Società (data di decorrenza del leasing), quest'ultima rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, la Società rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale della Società, inteso come il tasso che la Società dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza (esempio canoni rivalutati ISTAT, oppure legati all'EURIBOR);

- gli importi che si prevede la Società dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza la Società valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza la Società ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dalla Società, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

La Società ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce *Immobilii, Impianti e Macchinari* nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà.

L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che la Società eserciterà l'opzione di acquisto, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di



decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

## Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene. In particolare, nell'ambito della Società sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

- **Software:** I software sono iscritti al costo di acquisizione e/o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il software, per il quale sia stata acquisita la titolarità o realizzato internamente, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso di utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile è stimata da 3 a 5 anni.

## Perdite di valore di attività materiali e immateriali (impairment delle attività)

Per le attività oggetto di ammortamento, a ciascuna data di riferimento del bilancio viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di dismissione, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

## Investimenti in partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono classificate tra gli investimenti in partecipazioni e valutate al costo in conformità allo IAS 27. In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti in partecipazioni". Tali strumenti, sono iscritti inizialmente al costo, rilevato alla data di effettuazione dell'operazione, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili alla relativa transazione. Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value*, se determinabile, con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da *impairment*, in presenza di evidenze oggettive che i predetti strumenti abbiano subito una riduzione di valore significativa e prolungata, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva sono riclassificati nel conto economico. Ove all'esito dell'aggiornamento dei relativi *fair value* le eventuali svalutazioni venissero recuperate, in tutto o in parte, i relativi effetti saranno anch'essi imputati nel conto economico complessivo addebitando in contropartita la specifica riserva già costituita.

I corrispettivi potenziali connessi all'acquisizione di partecipazioni sono rilevati, alla data di acquisizione, ad incremento della partecipazione cui si riferiscono, al valore attuale della passività stimata. Le variazioni successive, dovute sia a variazioni nella stima, sia alla capitalizzazione del valore attuale, sono rilevate ad incremento o decremento della partecipazione medesima.

Il costo delle partecipazioni è incrementato in presenza di accordi di pagamento basato su azioni aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante assegnati a dipendenti delle controllate. La controllante ha una obbligazione a regolare l'operazione con i dipendenti della controllata fornendo gli strumenti rappresentativi propri della controllante. Pertanto, la controllante deve valutare la propria obbligazione secondo i requisiti applicabili alle operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale.

## Crediti e attività finanziarie

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio;

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

*Attività finanziarie al costo ammortizzato.* In tale categoria sono rilevate le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Nel modello di business predetto l'obiettivo è quello di incassare i flussi di cassa contrattuali generati dalle singole attività finanziarie e, non, invece, quello di massimizzare il rendimento complessivo del portafoglio, detenendo e vendendo le attività finanziarie. L'utilizzo di tale portafoglio non presuppone necessariamente la detenzione dell'attività finanziaria fino alla scadenza. In particolare, le vendite di attività finanziarie a seguito di un peggioramento del rischio di credito non sono incompatibili con l'obiettivo di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto le attività volte a minimizzare le perdite dovute al rischio di credito sono parte integrante di questo *business model*. La vendita di un'attività finanziaria perché non soddisfa più i requisiti in termini di rischio di credito previsti dalla policy aziendale è un esempio di vendita "ammessa". Anche vendite motivate da altre ragioni potrebbero essere coerenti con il *business model*, ma in questo caso viene verificata la frequenza e la rilevanza di tali vendite.

Il valore delle attività finanziarie al costo ammortizzato viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile con il metodo dell'interesse effettivo. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura viene rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata nelle *Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio*, tramite il processo di ammortamento, o al fine di rilevare gli utili o le perdite per riduzione di valore.

*Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI):* In tale categoria sono incluse le attività se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (i) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie e (ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire. Questo tipo di business model comporta vendite maggiori, sia in termini di frequenza, sia in termini di rilevanza, rispetto a quello il cui obiettivo è di incassare i flussi di cassa contrattuali, in quanto la vendita delle attività finanziarie è parte integrante del *business model*. Il valore delle *Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo* viene determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria è rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, ad eccezione degli utili e delle perdite per riduzione di valore e degli utili (perdite) su cambi, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata. Se l'attività finanziaria è eliminata contabilmente, l'utile (perdita) cumulato precedentemente rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio tramite una rettifica da

riclassificazione. L'interesse calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo è rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

*Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) dell'esercizio:* Le attività che fanno parte di un *business model* il cui obiettivo non è quello della raccolta sia dei flussi finanziari contrattuali sia della vendita di attività finanziarie, che quindi non sono valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, devono essere valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL). Un esempio di un tale *business model* è quello di un portafoglio gestito con l'obiettivo di generare flussi di cassa dalla vendita delle attività finanziarie. Le decisioni sono infatti prese sulla base del *fair value* delle attività finanziarie e, il fatto che l'entità incassi dei flussi di cassa contrattuali durante il periodo di possesso delle attività finanziarie, non consente comunque di affermare che il *business model* rientri tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. Allo stesso modo, un portafoglio che è gestito e le cui performance sono valutate sulla base del *fair value* non può mai essere classificato tra quelli di cui ai paragrafi precedenti. E' possibile inoltre esercitare la *fair value option*, al momento della rilevazione iniziale il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella valutazione o nella rilevazione che altrimenti risulterebbe dalla valutazione delle attività o passività o dalla rilevazione degli utili e delle perdite relativi su basi diverse. Il valore di tali attività finanziarie è determinato a ciascuna data di riferimento del bilancio fino alla loro eliminazione contabile. I profitti e le perdite derivanti dalle oscillazioni di *fair value* sono inclusi nel conto economico dell'esercizio nel quale si verificano e includono gli utili e le perdite realizzati dalla cessione delle attività.

## Derivati

In linea con quanto previsto dall'IFRS 9, il Gruppo ha deciso di avvalersi della possibilità di continuare ad applicare le disposizioni di *hedge accounting* previste dallo IAS 39. Pertanto, le disposizioni relative agli strumenti derivati sono rimaste immutate.

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione sia periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value/cash flow* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* (non utilizzati dalla Società) e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nelle altre componenti del conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("*riserva da cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione

economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata nel conto economico di periodo. Qualora il verificarsi dell'operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della “riserva da cash flow hedge” a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace strumento di copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di “riserva da cash flow hedge” a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come cash flow hedge è cessata prospetticamente.

La Società utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*).

## Valutazione del fair value

La Società valuta gli strumenti finanziari, quali i derivati, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività; o
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per la Società.

Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico. Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili. Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria. In particolare, il *fair value* degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;



- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione che utilizzano dati di input non osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia del *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. La Società rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del *fair value* alla fine del periodo nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

### Attività e passività derivanti da contratto

Le *Attività derivanti da contratto* rappresentano il diritto della Società ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se la Società ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come *Attività derivante da contratto* per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le *Passività derivanti da contratto* rappresentano l'obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se la Società ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti e quindi i prepagati di natura commerciale, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (*material right*) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le *Attività derivanti da contratto* e le *Passività derivanti da contratto* sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con



scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

## Patrimonio netto

### *Capitale Sociale*

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo.

### *Riserva per azioni proprie in portafoglio*

È una riserva negativa che accoglie, in detrazione del Patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie comprensivo dei costi di transazione relativi. Gli acquisti e le vendite di azioni proprie, nonché gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro compravendita, sono rilevati in bilancio quali movimenti del patrimonio netto.

### *Riserva sovrapprezzo azioni*

È costituita dalle somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a un prezzo superiore al loro valore nominale.

### *Altre riserve*

Accoglie le riserve di più comune utilizzo, che possono avere una destinazione generica o specifica. La voce accoglie i risultati netti di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti, o le perdite non ripianate.

### *Costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale*

I costi di transazione connessi all'emissione di strumenti di capitale sono contabilizzati come una diminuzione (al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso) della *Riserva sovrapprezzo azioni*, generata dalla medesima operazione, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione di capitale che diversamente sarebbero stati evitati. I costi di un'operazione sul capitale che viene abbandonata sono rilevati a conto economico.

I costi di quotazione non connessi all'emissione di nuove azioni sono rilevati a conto economico.

Nel caso in cui la quotazione coinvolga sia la messa in vendita di azioni esistenti, sia l'emissione di nuove azioni, i costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati come una diminuzione della *Riserva sovrapprezzo azioni*, i costi direttamente attribuibili alla quotazione di azioni esistenti sono rilevati a conto economico. I costi riferibili ad entrambe le operazioni sono portati a riduzione della *Riserva sovrapprezzo azioni* in relazione al rapporto tra le azioni emesse e le azioni esistenti, il resto è rilevato a conto economico.

## Debiti e altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del

valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

In merito ai criteri per la rilevazione iniziale e valutazione successiva delle passività finanziarie legate a contratti di *leasing* si rimanda al paragrafo *BENI CONDOTTI IN LEASING*.

### Corrispettivi potenziali

Un corrispettivo potenziale accordato in sede di acquisizione di partecipazione dà origine nel bilancio ad una passività finanziaria per il valore attuale dell'importo da corrispondere alla scadenza concordata. Tale passività finanziaria avrà come contropartita il costo della partecipazione. Ogni variazione della passività finanziaria allo stesso connessa, che dovesse intervenire dalla data di iscrizione, è contabilizzata ad incremento o decremento del costo della partecipazione medesima.

### Imposte

Il carico fiscale della Società è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno delle altre componenti del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono rilevati nelle imposte di conto economico con contropartita i fondi del passivo al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali, nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il loro recupero.

Nel 2021 la Capogruppo Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2021-2023 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le Società già facenti parte, in qualità di consolidate, del perimetro di consolidamento nel 2021 sono: Co.Mark S.p.A., InfoCert S.p.A., Innolva S.p.A., RE Valuta S.p.A., Sixtema S.p.A., Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Warrant Innovation Lab S.r.l., Tinexta Cyber S.p.A., Swascan S.r.l., Comas S.r.l., Innolva Relazioni Investigative S.r.l., PrivacyLab S.r.l. A partire dal periodo di imposta 2022, sono state incluse nella *fiscal unit* le seguenti ulteriori entità in

possesto dei requisiti di legge: Corvallis S.r.l., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l. e Yoroi S.r.l.. Sempre con efficacia dal periodo di imposta 2022, il consolidato fiscale si è, invece, interrotto per il venir meno dei requisiti di legge (i.e., ininterrotto possesso della partecipazione) nei confronti di Innolva S.p.A., Comas S.r.l. e Innolva Relazioni Investigative S.r.l.

I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Capogruppo e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale. Conseguentemente, la Società ha esposto nel presente bilancio nelle attività/passività per imposte correnti sia il rapporto verso l'Erario per l'IRES del consolidato fiscale Tinexta sia i rapporti patrimoniali verso le società partecipanti al consolidato fiscale per il credito/debito trasferito nell'ambito del predetto consolidato fiscale.

## Benefici ai dipendenti

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie:

- *piani a contribuzione definita* in cui la Società paga dei contributi fissi a una entità distinta (per esempio un fondo) e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nell'impresa. La Società rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *piani a benefici definiti* tra i quali rientra il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR") per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono, nelle altre componenti del conto economico complessivo, attraverso una specifica riserva di patrimonio netto (*Riserva Benefici ai dipendenti*).

Per le società con più di 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. In entrambi i casi, a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettate a valutazione attuariale.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi alle quote TFR, i costi per prestazioni di lavoro sono rilevati nella voce *Costi del personale*, i costi per interessi sono classificati tra gli *Oneri finanziari* mentre gli utili/perdite attuariali sono iscritti fra le altre componenti del conto economico complessivo.

### Pagamenti basati su azioni

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto, lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (*non-market condition*), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima del *fair value* delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa (o azioni o altri strumenti finanziari non della Società) il *fair value* dell'importo da versare ai dipendenti viene rilevato come costo con un aumento corrispondente delle passività per benefici ai dipendenti lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del *fair value* dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del *fair value* della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i *Costi del personale*.

### Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renda necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta il valore attuale, qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo, della migliore stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione.

Qualora la Società sia sottoposta a rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, tali rischi vengono descritti nelle presenti note esplicative e non si procede ad alcuno stanziamento.

## Ricavi

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (*five-step model*):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (*performance obligation*) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation*;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della *performance obligation*.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, il Gruppo rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

## Costi

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita; i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti proporzionalmente quando il servizio è reso.

## Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in



entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione. Gli interessi attivi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici affluiranno al Gruppo e il loro ammontare possa essere attendibilmente valutato. Gli altri proventi e oneri finanziari includono anche le variazioni di *fair value* di strumenti finanziari diversi dai derivati.

## 6. Uso di stime

Gli Amministratori nell'ambito della redazione del presente bilancio, in applicazione dei principi contabili di riferimento, hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Pertanto, i risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime potranno differire da quelle riportate nel presente bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- *Partecipazioni contabilizzate al costo*: Le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del *fair value* al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori. Con particolare riferimento alla determinazione del valore d'uso con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi, si segnala che tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:
  - i flussi finanziari attesi di tali società partecipate, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;
  - i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.
- *Svalutazione delle attività immobilizzate*: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche



valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

- *Valutazione al fair value*: nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.
- *Valutazione delle passività per leasing*: La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.
- *Valutazione dei piani a benefici definiti*: La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

## 7. Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria della Società;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella funzionale;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di gestione della liquidità.

La Società segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

### *Rischio tasso di interesse*

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e deposita la liquidità in conti correnti bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di deposito incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari.

La Società, esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati su tassi di interesse e in particolare mediante *Interest Rate*

*Swaps* (IRS), *Interest Rate Floor* (Floor), *Interest Rate Cap* (Cap) e *Interest Rate Collar* (Collar) con esclusiva finalità di copertura. Le disponibilità liquide sono rappresentate prevalentemente da depositi su conti correnti bancari a tasso variabile senza vincolo di durata, e pertanto il relativo *fair value* è equivalente al valore rilevato a bilancio. L'indice di riferimento del tasso di interesse cui il Gruppo è maggiormente esposto sull'indebitamento è l'Euribor 6 mesi. Nel corso dell'esercizio 2022 il rapido aumento dell'inflazione, riconducibile in particolar modo all'aumento dei prezzi delle materie prime, ha prodotto un significativo e rapido aumento dei tassi d'interesse, tuttavia stante le operazioni di copertura in essere, l'effetto netto in termini di maggiori oneri finanziari risulta circoscritto. Pertanto, pur in presenza di un'ulteriore crescita dell'indice Euribor 6 mesi (curva tassi forward) stimata nell'immediato futuro, il rischio di tasso di interesse appare adeguatamente monitorato e la struttura del portafoglio di debito è ritenuta adeguata alle esigenze della Società.

Strategia di copertura *Cash Flow Hedge* sui finanziamenti bancari al 31 dicembre 2022:

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2021 <i>Importi in migliaia di Euro</i>	Valore nominale	Strumenti derivati <i>Cash flow hedge</i> Nozionali per tipologia al 31 dicembre 2022			
		IRS	Capped Swap	Collar	Totale
Finanziamenti tasso variabile	164.611	76.988	45.579	23.155	145.722
Finanziamenti tasso fisso	0				0
	<b>164.611</b>	<b>76.988</b>	<b>45.579</b>	<b>23.155</b>	<b>145.722</b>

Il tasso di copertura dei finanziamenti bancari è del 88,5%.

*Sensitivity analysis* sul rischio di tasso di interesse che illustra gli effetti (al netto del relativo effetto fiscale) sul conto economico su base annua e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2022 derivanti dalle seguenti variazioni del tasso Euribor: +300 bps, +100 bps, -100 bps limitatamente ai finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2022:

Analisi di sensitività rischi di tasso d'interesse <i>Importi in migliaia di Euro</i>	Utile (Perdita) su base annua			Patrimonio Netto al 31 dicembre 2021		
	Incremento 300bps	Decremento 100bps	Decremento 100bps	Incremento 300bps	Incremento 100bps	Decremento 100bps
<b>Finanziamenti bancari a tasso variabile</b>	<b>-2.061</b>	<b>-680</b>	<b>723</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Interest Rate Swap</i>	853	256	-349	2.119	735	-765
<i>Capped Swap</i>	472	161	-155	1.749	603	-611
<i>Collar</i>	227	78	-75	635	217	-216
<b>Sensitività dei flussi finanziari (netti)</b>	<b>-509</b>	<b>-186</b>	<b>143</b>	<b>4.502</b>	<b>1.556</b>	<b>-1.592</b>

### *Rischio di cambio*

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. La Società conduce la propria attività esclusivamente in Italia, l'intero fatturato e la quasi totalità degli acquisti sono realizzati con Paesi aderenti all'UE e le transazioni vengono quasi esclusivamente regolate in Euro; pertanto, non risulta significativamente esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro.

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito finanziario è rappresentato dall'incapacità della controparte di adempiere alle proprie obbligazioni. Al 31 dicembre 2022 la liquidità della Società è depositata su conti correnti bancari intrattenuti con primari istituti di credito.

Il rischio di credito commerciale deriva essenzialmente dai crediti verso le società controllate derivanti dal riaddebito dei servizi infragruppo; pertanto, la Società risulta non significativamente esposta al rischio di credito commerciale.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società. I principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono:

- (i) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative e di investimento;
- (ii) le risorse finanziarie generate o assorbite dalle società controllate, dirette e indirette, stante il sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*);
- (ii) le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

I fabbisogni di liquidità della Società e del Gruppo sono monitorati dalla funzione di tesoreria nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie e un adeguato investimento/rendimento della liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale. L'assemblea straordinaria del 27 aprile 2021 ha inoltre deliberato la facoltà da parte del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile in una o più volte, con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 commi 4 e 5 del codice civile, per massimi Euro 100 milioni comprensivi di sovrapprezzo.

Nella Nota 20. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati* sono riepilogate le passività finanziarie iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2022, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente.

## 8. Categorie di attività e passività finanziarie

Riconciliazione tra classi di attività e passività finanziarie così come identificate nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria della Società e tipologie di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

Importi in Euro migliaia	Attività valutate al fair value a CE	Attività/Passività designate al fair value a CE	Passività possedute per la negoziazione valutate al fair value a CE	Fair Value Strumenti di copertura	Attività/Passività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al fair value rilevato in OCI	Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale OCI	Totale
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.562</b>	<b>13.134</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.695</b>
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	13.115	0	0	13.115
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	8.562	0	0	0	8.562
Crediti commerciali e altri crediti	0	0	0	0	19	0	0	19
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>107</b>	<b>220.787</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>220.893</b>
Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	148.285	0	0	148.285
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	107	0	0	0	107
Crediti commerciali e altri crediti	0	0	0	0	1.907	0	0	1.907
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0	0	0	70.594	0	0	70.594
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>12.432</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>148.761</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>161.222</b>
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	12.432	0	0	148.761	0	0	161.193
Strumenti finanziari derivati	0	0	0	29	0	0	0	29
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>148.323</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>148.323</b>
Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	140.890	0	0	140.890
Debiti commerciali e altri debiti	0	0	0	0	7.434	0	0	7.434

## 9. Gerarchia del fair value

IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3).

Gerarchia del *fair value* per le attività e le passività della Società:

Importi in migliaia di Euro	Fair Value			Totale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>8.562</b>	<b>0</b>	<b>8.562</b>
Strumenti finanziari derivati		8.562		8.562
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>107</b>	<b>0</b>	<b>107</b>
Strumenti finanziari derivati		107		107
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>12.432</b>	<b>12.461</b>
Strumenti finanziari derivati		29		29
Altre passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati			12.432	12.432
Passività per corrispettivi potenziali			12.432	12.432

## Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria

### 10. Immobili, impianti e macchinari

Dettaglio della voce Immobili, impianti e macchinari.

Importi in Euro	31/12/2021	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	Rivalutazioni	Svalutazioni	31/12/2022
<i>Fabbricati in leasing</i>								
Costo	1.419.280	28.946.574	-139.031			44.274	-349.720	29.921.377
Fondo Ammortamento	-477.575		139.031	-302.489				-641.033
<b>Valore netto</b>	<b>941.705</b>	<b>28.946.574</b>	<b>0</b>	<b>-302.489</b>		<b>44.274</b>	<b>-349.720</b>	<b>29.280.344</b>
<i>Macchine elettroniche</i>								
Costo	153.511	13.390	-28.851					138.051
Fondo Ammortamento	-114.856		28.851	-26.568				-112.573
<b>Valore netto</b>	<b>38.656</b>	<b>13.390</b>	<b>0</b>	<b>-26.568</b>				<b>25.478</b>
<i>Migliorie su beni di terzi in locazione</i>								
Costo	19.038							19.038
Fondo Ammortamento	-8.905			-3.174				-12.079
<b>Valore netto</b>	<b>10.133</b>			<b>-3.174</b>				<b>6.959</b>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
Costo		73.600						73.600
<b>Valore netto</b>		<b>73.600</b>						<b>73.600</b>
<i>Altri beni</i>								
Costo	212.908	24.989	-47.221					190.675
Fondo Ammortamento	-147.288		47.221	-25.199				-125.266
<b>Valore netto</b>	<b>65.620</b>	<b>24.989</b>	<b>0</b>	<b>-25.199</b>				<b>65.409</b>
<i>Altri beni in leasing</i>								
Costo	178.559	65.776				4.025		248.360
Fondo Ammortamento	-75.337			-68.576				-143.913
<b>Valore netto</b>	<b>103.222</b>	<b>65.776</b>	<b>0</b>	<b>-68.576</b>		<b>4.025</b>	<b>0</b>	<b>104.447</b>
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>1.159.336</b>	<b>29.124.329</b>	<b>0</b>	<b>-426.007</b>	<b>0</b>	<b>48.300</b>	<b>-349.720</b>	<b>29.556.238</b>
<i>di cui in leasing</i>	<i>1.044.927</i>	<i>29.012.350</i>	<i>0</i>	<i>-371.065</i>	<i>0</i>	<i>48.300</i>	<i>-349.720</i>	<i>29.384.791</i>

La Società ha optato per la rilevazione dei diritti d'uso nella voce *Immobili impianti e macchinari* nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività sottostanti se fossero state di proprietà. Nei *Fabbricati in leasing* sono rilevate le attività per diritti di utilizzo su immobili, mentre negli *Altri beni in leasing* sono rilevate le attività per diritto di utilizzo su automezzi. Le *Rivalutazioni* includono gli adeguamenti dei diritti di utilizzo per incrementi di canoni o proroghe dei contratti di leasing, le *Svalutazioni* si riferiscono a cessazioni anticipate dei contratti di *leasing*.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 29.124 migliaia di Euro (di cui 29.012 migliaia per nuovi contratti di leasing) a fronte di ammortamenti pari a 426 migliaia di Euro (di cui 371 migliaia di Euro su contratti di leasing). Tra gli investimenti in leasing si segnala la sottoscrizione di due contratti di locazione ad uso uffici a Milano e Roma volti alla unificazione delle sedi del Gruppo presenti nelle due aree. L'immobile di Milano è stato

consegnato nel mese di maggio e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un diritto d'uso sull'immobile pari a 15.243 migliaia di Euro. L'immobile di Roma è stato consegnato nel mese di dicembre e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavoro di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un diritto d'uso sull'immobile pari a 13.646 migliaia di Euro e sono stati stornati Diritti d'uso per 350 migliaia di Euro (rilevati nelle *Svalutazioni*) per la prevista cessazione anticipata dei contratti in essere.

## 11. Attività immateriali

La voce in esame accoglie beni di natura intangibile aventi vita utile definita secondo la seguente ripartizione.

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Riclassifiche	31/12/2022
<i>Software</i>						
Costo	1.359.102	1.599.262			231.000	3.189.364
Fondo Ammortamento	-1.232.113			-391.906		-1.624.019
<b>Valore netto</b>	<b>126.988</b>	<b>1.599.262</b>		<b>-391.906</b>	<b>231.000</b>	<b>1.565.345</b>
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>						
<b>Valore netto</b>	<b>231.000</b>	<b>139.000</b>		<b>0</b>	<b>-231.000</b>	<b>139.000</b>
<b>Attività immateriali a vita utile definita</b>	<b>357.988</b>	<b>1.738.262</b>		<b>-391.906</b>	<b>0</b>	<b>1.704.345</b>

L'incremento del periodo nella voce *Software* è relativo in larga parte ai costi connessi all'implementazione del nuovo ERP la cui entrata in produzione è avvenuta nel corso del 2022.

## 12. Partecipazioni contabilizzate al costo

Il decremento di 72.292 migliaia di Euro, rispetto al valore al 31 dicembre 2021 è dovuto principalmente alla cessione della partecipazione detenuta da Tinexta in Innolva S.p.A..

Saldo della voce Partecipazioni contabilizzate al costo ripartito tra Partecipazioni in imprese controllate e Partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	280.679.523	354.675.045	-73.995.522
Partecipazioni in imprese collegate	3.513.971	2.002.603	1.511.368
Partecipazioni in altre imprese	191.950	0	191.950
<b>Partecipazioni contabilizzate al costo</b>	<b>284.385.445</b>	<b>356.677.648</b>	<b>-72.292.204</b>

### Partecipazioni in imprese controllate

Nelle tabelle seguenti si riportano:

- i saldi di apertura e chiusura delle partecipazioni detenute dalla Società, nonché le relative variazioni intervenute nell'esercizio;



Importi in Euro	01/01/2022			Movimentazioni dell'esercizio				31/12/2022		
	% partecipazione	Costo	Saldo netto	Investimenti	Disinvestimenti	Incrementi Stock Option	Altre Variazioni	% partecipazione	Costo	Saldo netto
InfoCert S.p.A.	99,99	18.994.352	18.994.352	30.560		510.530		88,1677	19.535.442	19.535.442
Innova S.p.A.	75,00	111.425.257	111.425.257		-111.545.128	119.873		-	0	0
Co.Mark S.p.A.	100,00	51.161.576	51.161.576			162.935		100,00	51.324.511	51.324.511
Visura S.p.A.	100,00	38.478.362	38.478.362	430.939		-80.401	3.397	100,00	38.832.297	38.832.297
RE Valuta S.p.A.	95,00	3.604.576	3.604.576	268.990		54.312	-3.927.877	95,00	0	0
Warrant Hub S.p.A.	100,00	79.648.328	79.648.328	38.702.511		336.733	244.192	88,00	118.931.764	118.931.764
Tinexta Cyber	100,00	51.362.594	51.362.594			692.915		100,00	52.055.509	52.055.509
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>		<b>354.675.045</b>	<b>354.675.045</b>	<b>39.432.999</b>	<b>-111.545.128</b>	<b>1.796.896</b>	<b>-3.680.288</b>		<b>280.679.523</b>	<b>280.679.523</b>

- il dettaglio delle partecipazioni con indicazione, tra le altre informazioni, delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico al 31 dicembre 2022.

Importi in Euro	% partecipazione	Costo	Sede legale	Capitale Sociale al 31/12/2022	Patrimonio Netto al 31/12/2022	Utile Esercizio 2022
InfoCert S.p.A.	88,17	19.535.442	Roma	20.080.928	109.207.055	18.517.879
Co.Mark S.p.A.	100,00	51.324.511	Milano	150.000	10.124.054	4.225.696
Visura S.p.A.	100,00	38.832.297	Roma	1.000.000	8.064.348	4.921.719
RE Valuta S.p.A. *	95,00	3.927.877	Milano	200.000	5.171.871	2.175.303
Warrant Hub S.p.A.	88,00	118.931.764	Correggio (RE)	65.560	116.267.222	21.122.473
Tinexta Cyber S.p.A.	100,00	52.055.509	Roma	1.000.000	51.945.566	1.546.088

\* Riclassificata nelle Attività possedute per la vendita

Con riferimento alle partecipazioni per le quali il valore di costo è superiore al patrimonio netto di competenza, si precisa che sono stati effettuati gli *impairment test* in relazione ai valori di carico al 31 dicembre 2022.

Il relativo valore recuperabile è stato determinato mediante la stima del valore d'uso, non essendo stato possibile determinare il *fair value* delle singole partecipazioni in maniera attendibile, ad eccezione della partecipazione RE Valuta il cui valore recuperabile è stato determinato facendo riferimento al prezzo di cessione al netto dei previsti costi di vendita.

Il valore d'uso è stato determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flow*, nella versione *unlevered*, applicato ai dati previsionali predisposti dagli amministratori di ciascuna partecipata relativi al periodo di tre anni dal 2023 al 2025. I flussi di cassa utilizzati per la determinazione del valore d'uso sono afferenti alla gestione operativa delle singole partecipate e non includono gli oneri finanziari e le componenti straordinarie; includono gli investimenti previsti nei piani e le variazioni di cassa attribuibili al capitale circolante, senza tenere in considerazione gli effetti derivanti da future ristrutturazioni non ancora approvate dagli amministratori o da investimenti futuri volti a migliorare la redditività prospettica. La crescita prevista nei piani alla base dell'*impairment test* risulta in linea con la corrispondente crescita prevista nei rispettivi settori di appartenenza. E' stato utilizzato un periodo esplicito di tre anni oltre il quale i flussi di cui sopra sono stati proiettati secondo il metodo della rendita perpetua (*Terminal value*) utilizzando un tasso di crescita (g-rate) previsto per il mercato all'interno del quale operano le singole partecipazioni pari all'1,8%. Le assunzioni macro

economiche alla base dei piani, laddove disponibili, sono state determinate sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime in termini di crescita e redditività, utilizzate dagli amministratori, derivano dai trend storici e dalle aspettative relative ai mercati in cui operano le società del Gruppo.

I flussi finanziari delle partecipazioni operanti in Italia nei settori *Business Innovation* e *Digital Trust* (Co.Mark S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Visura S.p.A.) stati aggiornati utilizzando un WACC pari al 9,85% post-imposte, stimato con un approccio di tipo *Capital Asset Pricing Model*, come nel seguito rappresentato:

- risk free rate del 3,9%, pari al rendimento medio lordo dei BTP decennali italiani;
- *market risk premium* del 5,4%;
- fattore di rischio addizionale pari al 2,0%;
- beta di settore *levered* 0,89, determinato considerando una lista di società comparabili quotate;
- struttura finanziaria delle società posta uguale al 20,1%, considerando la media del rapporto D/E registrato sulle società comparabili;
- costo del debito applicabile al Gruppo pari al 5,7%.

I flussi finanziari di Tinexta Cyber S.p.A. del settore *Cybersecurity* sono stati aggiornati utilizzando un WACC pari al 10,34% post-imposte, stimato con un approccio di tipo *Capital Asset Pricing Model*, con le seguenti variazioni rispetto al WACC dei settori *Business Innovation* e *Digital Trust*:

- beta di settore *levered* 1,05 determinato considerando una lista di società comparabili quotate;
- struttura finanziaria delle società posta uguale al 25,9%, considerando la media del rapporto D/E registrato sulle società comparabili;

I piani alla base degli *impairment test* sopra menzionati sono stati approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole partecipate. Gli *impairment test* sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Tinexta in data 9 marzo 2023.

Gli *impairment test* svolti non hanno portato a rilevare alcuna perdita di valore.

Movimentazioni dell'esercizio rilevate nella voce:

#### Innolva S.p.A.

Il 30 maggio 2022 Tinexta S.p.A. ha concluso accordi vincolanti per la cessione a CRIF S.p.A. della divisione *Credit Information and Management* che offre servizi di business information e servizi tecnico-estimativi in ambito real estate, mediante cessione delle partecipazioni detenute da Tinexta nelle società Innolva S.p.A. e ReValuta S.p.A. Il 3 agosto 2022 Tinexta S.p.A. è stato perfezionato il trasferimento a CRIF S.p.A. del 75% del capitale sociale di Innolva S.p.A. per un corrispettivo pari a 170.069 migliaia di Euro, corrisposto in parte in denaro e in parte mediante compensazione di crediti. L'Equity value totale, pari a 226,8 milioni di Euro, è stato determinato sulla base di un Enterprise value di Innolva S.p.A. 187,5 milioni di Euro, rettificato per la posizione finanziaria netta al closing pari 39,3 milioni

di Euro. La plusvalenza realizzata dalla cessione, inclusiva dei costi di vendita, ammonta a 56.749 migliaia di Euro rilevati nei *Proventi finanziari*.

### Re Valuta S.p.A.

Re Valuta S.p.A. detenuta al 95% da Tinexta e al 5% da Cedacri rientra negli accordi vincolanti per la cessione a CRIF S.p.A. della divisione Credit Information and Management. Il 7 marzo 2023, facendo seguito accordi sottoscritti il 30 maggio 2022, Tinexta S.p.A. ha perfezionato il trasferimento a CRIF S.p.A. del 95% del capitale sociale di Re Valuta S.p.A. per un corrispettivo pari a 48,2 milioni di Euro. L'Equity value è stato determinato sulla base di un Enterprise value di Re Valuta di 46 milioni di Euro, rettificato per la posizione finanziaria netta stimata al closing. Le parti hanno concordato una revisione dell'Enterprise value di 4 milioni di Euro, rispetto agli accordi del 30 maggio 2022 in considerazione del deterioramento delle condizioni macro-economiche, intervenuto e consolidatosi successivamente alla conclusione degli accordi originari.

Nel Bilancio di Esercizio la partecipazione di Tinexta in Revaluta S.p.A. è stata riclassificata dalle *Partecipazioni* alle *Attività possedute per la vendita*.

### InfoCert S.p.A.

Il 3 febbraio 2022 è stata completata l'operazione che ha previsto l'ingresso nel capitale sociale di InfoCert di Bregal Milestone con una quota del 16,09%. L'operazione, in esecuzione degli accordi già sottoscritti al *signing* del 27 ottobre 2021, ha visto un investimento di Bregal Milestone pari a 100 milioni di euro, dei quali 70 milioni di euro versati al *closing* e 30 milioni di euro entro i successivi 12 mesi attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato di InfoCert S.p.A.. A seguito della sottoscrizione dei primi 70 milioni Bregal Milestone detiene l'11,83% di InfoCert S.p.A.; la partecipazione di Tinexta S.p.A. in InfoCert S.p.A. scende all'88,17%. Gli *Investimenti* dell'esercizio fanno riferimento all'acquisizione dello 0,001% per 31 migliaia di Euro avvenuto prima del *closing* dell'operazione predetta.

### Warrant Hub S.p.A.

Gli *Investimenti* dell'esercizio si riferiscono al versamento in conto capitale per complessivi per 38.703 migliaia di Euro realizzato tramite conversione in conto capitale di finanziamento corrente per 25.373 migliaia di Euro, tramite accollo di passività in capo alla partecipata per corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni per 11.754 migliaia di euro e tramite accollo di passività in capo alla partecipata per dilazioni prezzo connesse alle acquisizioni per 1.576 migliaia di Euro. Nelle *Altre variazioni* è rilevato l'adeguamento al 31 dicembre 2022 delle sopraccitate passività per corrispettivi potenziali.

Il 10 novembre 2022 è stato perfezionato il closing dell'operazione di sottoscrizione da parte di Intesa SanPaolo dell'aumento di capitale di 55,0 milioni di Euro deliberato da Warrant Hub S.p.A., società che attualmente detiene il 100% del capitale sociale di Forvalue. In conseguenza dell'operazione il capitale sociale di Warrant Hub è ora detenuto per l'88% da Tinexta e per il 12% da Intesa Sanpaolo.

## Visura S.p.A.

Gli *Investimenti* dell'esercizio si riferiscono al versamento in conto capitale per complessivi per 431 migliaia di Euro realizzato tramite accollo di passività in capo alla partecipata per corrispettivi potenziali connessi alle acquisizioni. Nelle *Altre variazioni* è rilevato l'adeguamento al 31 dicembre 2022 della sopraccitata passività per corrispettivi potenziali.

## Accantonamento Stock Options

I Piani di Stock Option 2020-2022 e 2021-2023 deliberati da Tinexta S.p.A. hanno comportato l'incremento delle partecipazioni per la quota parte di opzioni assegnate da Tinexta S.p.A. ad amministratori e dipendenti delle controllate. Il Piano di Stock Option 2020-2022 prevede complessive 1.070.000 opzioni assegnate ad amministratori e dipendenti delle controllate, l'accantonamento dell'anno è pari a 1.104 migliaia di Euro. Il Piano di Stock Option 2021-2023 prevede complessive 190.000 opzioni assegnate ad amministratori e dipendenti delle controllate, l'accantonamento dell'anno è pari a 693 migliaia di Euro.

## Partecipazioni in imprese collegate

Il 27 luglio 2022 in linea con gli accordi relativi alla cessione della divisione Credit Information & Management del 30 maggio 2022, Innolva S.p.A. ha ceduto a Tinexta S.p.A. la propria partecipazione del 36,8% in Wisee S.r.l. Società Benefit per un corrispettivo pari a 1.511 migliaia di euro.

<i>Importi in Euro</i>	<i>% partecipazione</i>	<i>Costo</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Capitale Sociale al 31/12/2021</i>	<i>Patrimonio Netto al 31/12/2021</i>	<i>Utile (Perdita) Esercizio 2021</i>
FBS Next S.p.A.	30,00	2.002.603	Ravenna	2.000.000	3.905.870	31.964
Wisee S.r.l. Società Benefit	36,80	1.511.368	Milano	13.889	383.502	(147.179)

## Altre partecipazioni

La voce in esame accoglie una partecipazione minoritaria per un importo di 192 migliaia di Euro. L'incremento dell'esercizio è attribuibile alla sottoscrizione (e ai primi versamenti per 192 migliaia di Euro) da parte di Tinexta di una quota del 5,19% nel fondo comune d'investimento Primo Digital istituito da Primo Ventures SGR S.p.A.; l'impegno complessivo assunto da Tinexta è pari a 2,5 milioni di Euro.

### 13. Attività e passività per imposte differite

Dettaglio e la movimentazione dell'esercizio delle Attività e delle Passività per imposte differite:

Importi in Euro	31/12/2021	Accantonamenti (Rilasci) CE	Accantonamenti (Rilasci) CE Complessivo	Riclassifiche	31/12/2022
<i>Attività per imposte differite:</i>					
Svalutazioni di partecipazioni	20.202	-20.202			0
Variazione negativa di strumenti finanziari di copertura	32.755	1.464	-26.144	-1.464	6.611
Differenze di aliquote di ammortamento civilistiche e fiscali	18.581	1.092			19.673
Benefici ai dipendenti	27.594	27.594	-30.993		24.195
Perdite fiscalmente riportabili	457.573				457.573
Altre differenze temporanee	72.309	29.077			101.386
<b>Attività per imposte differite</b>	<b>629.012</b>	<b>39.025</b>	<b>-57.137</b>	<b>-1.464</b>	<b>609.436</b>
<i>Passività per imposte differite:</i>					
Variazione positiva di strumenti finanziari di copertura	26.310	1.464	2.027.221	-1.464	2.053.531
Rivalutazioni di partecipazioni	22.930				22.930
Passività finanziarie	10.314	-8.579			1.734
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>59.552</b>	<b>-7.116</b>	<b>2.027.221</b>	<b>-1.464</b>	<b>2.078.194</b>
<b>Attività (Passività) per imposte differite nette</b>	<b>569.460</b>	<b>46.140</b>	<b>-2.084.357</b>	<b>0</b>	<b>-1.468.756</b>

Le *Attività per imposte differite* sono state iscritte al 31 dicembre 2022 in quanto il management della Società ha valutato la loro recuperabilità nei prossimi esercizi.

### 14. Crediti commerciali e altri crediti e attività derivanti da contratto

La voce *Crediti commerciali ed altri crediti* ammonta complessivamente a 1.926 migliaia di Euro (1.525 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Risconti attivi	19.216	5.200	14.016
<b>Crediti commerciali ed altri crediti non correnti</b>	<b>19.216</b>	<b>5.200</b>	<b>14.016</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>17.301</i>	<i>0</i>	<i>17.301</i>
Crediti commerciali verso controllate	1.130.149	633.739	496.410
Altri crediti verso controllate	0	518	-518
Crediti commerciali verso clienti	27.251	0	27.251
Crediti diversi verso altri	76.418	97.704	-21.286
Credito IVA	0	104.916	-104.916
Risconti attivi	673.108	682.734	-9.626
<b>Crediti commerciali ed altri crediti correnti</b>	<b>1.906.926</b>	<b>1.519.611</b>	<b>387.315</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>1.241.076</i>	<i>703.190</i>	<i>537.886</i>
<b>Crediti commerciali ed altri crediti</b>	<b>1.926.142</b>	<b>1.524.811</b>	<b>401.331</b>

Non è presente un fondo svalutazione crediti in quanto il valore di iscrizione è ritenuto interamente recuperabile.

In merito al *Credito IVA* si segnala che la Società rientra tra i soggetti nei confronti dei quali trova applicazione la disciplina del c.d. *split payment* o “scissione dei pagamenti” di cui all’art. 17 ter del DPR 26/10/1972 n. 633. Ne consegue il mancato pagamento dell’IVA ai fornitori con conseguente obbligo del versamento all’Erario in occasione delle liquidazioni periodiche. Al 31 dicembre 2022 la Società presenta un saldo IVA a debito.

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
<b>Attività derivanti da contratto</b>	<b>537.782</b>	<b>293.650</b>	<b>244.131</b>
<i>di cui verso correlate</i>	497.054	292.641	204.412

Le *Attività derivanti da contratto* pari a 538 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 (294 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021), quasi interamente verso società controllate, sono rappresentate principalmente dal diritto della Società al corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell’esercizio. Tali attività sono riclassificate tra i *Crediti commerciali* quando il diritto diviene incondizionato.

### 15. Attività e passività per imposte correnti

La tabella mostra l’esposizione della Società in qualità di consolidante fiscale verso l’Erario, nonché il credito/debito verso le società consolidate.

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	0	2.117.510	-2.117.510
Crediti verso società controllate aderenti al Consolidato Fiscale Tinexta	1.744.757	1.866.854	-122.097
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>1.744.757</b>	<b>3.984.364</b>	<b>-2.239.607</b>
<i>di cui verso correlate</i>	1.744.757	1.866.854	-122.097
Debiti verso Erario per IRES	793.429	0	793.429
Debiti verso società controllate aderenti al Consolidato Fiscale Tinexta	1.757.350	3.428.910	-1.671.560
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>2.550.779</b>	<b>3.428.910</b>	<b>-878.131</b>
<i>di cui verso correlate</i>	1.757.350	3.428.910	-1.671.560
<b>Attività/(Passività) per imposte correnti nette</b>	<b>-806.022</b>	<b>555.454</b>	<b>-1.361.476</b>

Nel 2021 la Capogruppo Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2021-2023 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le Società già facenti parte, in qualità di consolidate, del perimetro di consolidamento nel 2021 sono: Co.Mark S.p.A., InfoCert S.p.A., Innolva S.p.A., RE Valuta S.p.A., Sixtema S.p.A., Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Warrant Innovation Lab S.r.l., Tinexta Cyber S.p.A., Swascan S.r.l., Comas S.r.l., Innolva Relazioni Investigative S.r.l., PrivacyLab S.r.l. A partire dal periodo di imposta 2022, sono state incluse nella *fiscal unit* le seguenti ulteriori entità in possesso dei requisiti di legge: Corvallis S.r.l., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l. e Yoroì S.r.l.. Sempre con efficacia dal periodo di imposta 2022, il consolidato fiscale si è, invece, interrotto per il venir meno dei requisiti di legge (i.e., ininterrotto possesso della partecipazione) nei confronti di Innolva S.p.A., Comas S.r.l. e Innolva Relazioni Investigative S.r.l.



I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Capogruppo e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

## 16. Altre attività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Finanziamenti non correnti verso controllate	12.156.106	9.800.000	2.356.106
Altre attività finanziarie non correnti	958.522	78.335	880.187
<b>Attività finanziarie non correnti ad eccezione degli strumenti finanziari derivati</b>	<b>13.114.627</b>	<b>9.878.335</b>	<b>3.236.293</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>12.193.906</i>	<i>9.837.800</i>	<i>2.356.106</i>
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso le controllate	25.817.246	17.359.897	8.457.349
Finanziamenti correnti verso controllate	911.888	4.036.911	-3.125.023
Altre attività finanziarie correnti	121.556.180	26.247	121.529.932
<b>Attività finanziarie correnti ad eccezione degli strumenti finanziari derivati</b>	<b>148.285.314</b>	<b>21.423.056</b>	<b>126.862.259</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>26.729.135</i>	<i>21.396.808</i>	<i>5.332.327</i>

Con riferimento ai *Finanziamenti verso controllate*, nell'esercizio Tinexta S.p.A. ha erogato un finanziamento a Warrant Hub S.p.A. per 30.000 migliaia di Euro rimborsabile in quote annuali entro il 31 dicembre 2026, per supportare l'attività straordinaria relativa ad operazioni di acquisizione, successivamente convertito in versamento in conto capitale per 25.373 migliaia di Euro. L'ulteriore variazione è attribuibile al rimborso di finanziamenti da Corvallis S.p.A. e Innolva S.p.A.

Nelle *Altre attività finanziarie non correnti* sono rilevati i depositi cauzionali. La variazione è principalmente legata all'iscrizione del deposito cauzionale, per il valore attualizzato, relativo al nuovo contratto di locazione ad uso uffici di Milano sottoscritto da Tinexta S.p.A., pari a 871 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022.

La voce *Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso le controllate* è riferibile ai rapporti di conto corrente con saldo positivo verso le controllate per effetto dell'applicazione del sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*Cash Pooling*) in capo alla Società.

Nelle *Altre attività finanziarie* sono inclusi i seguenti contratti di Time Deposit (per complessivi nominali 140.000 migliaia di Euro, di cui 20.000 migliaia di Euro già incassati al 31 dicembre 2022, oltre 377 migliaia di Euro di interessi maturati al 31 dicembre 2022) per la gestione di breve periodo della liquidità:

Controparte	Tasso	Importo nominale in Euro migliaia	Scadenza
BNL	1,10%	10.000	Gennaio 2023
BNL	2,15%	10.000	Maggio 2023
Credit Agricole	1,05%	20.000	Febbraio 2023
Mediobanca	1,50%	20.000	Aprile 2023
Mediobanca	1,85%	20.000	Aprile 2023
Mediobanca	1,95%	20.000	Maggio 2023
Mediobanca	2,30%	10.000	Maggio 2023
Unicredit	2,15%	10.000	Maggio 2023
Totale		120.000	

Nella voce *Altre attività finanziarie* è inoltre incluso il deposito cauzionale pari a 1.175 migliaia di Euro versato per il nuovo contratto di locazione ad uso uffici di Roma sottoscritto da Tinexta S.p.A.

## 17. Disponibilita' liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono così composte:

<i>Importi in Euro</i>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	70.593.414	23.447.416	47.145.998
Denaro e altri valori in cassa	953	697	256
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>70.594.367</b>	<b>23.448.113</b>	<b>47.146.254</b>

Il saldo è rappresentato principalmente dalle disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari accessi presso primari istituti di credito nazionali.

La Società implementa un sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*). Le società controllate, dirette e indirette, partecipanti al *cash pooling* sono Co.Mark S.p.A., InfoCert S.p.A., RE Valuta S.p.A., Sixtema S.p.A. (controllata da InfoCert S.p.A.), Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A, Tinexta Cyber S.r.l., Corvallis S.r.l. (controllata da Tinexta Cyber S.p.A.), Trix S.r.l., Privacy Lab S.r.l. e Warrant Innovation Lab S.r.l. (controllate da Warrant Hub S.p.A.). Il saldo a debito verso le controllate, rilevato nelle passività finanziarie correnti, è pari a 95.567 migliaia di Euro (per dettagli si rimanda alla Nota 20. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*), il saldo a credito verso le controllate, rilevato nelle attività finanziarie correnti, è pari a 25.817 migliaia di Euro (per dettagli si rimanda alla Nota 16. *Attività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*).

La variazione di periodo come meglio dettagliata nel Rendiconto Finanziario è ascrivibile alla liquidità assorbita dall'attività operativa per 10.797 migliaia di Euro; alla liquidità generata dall'attività di investimento per 52.177 migliaia di Euro derivante principalmente dalla cessione di partecipazioni e incasso di dividendi, parzialmente compensati dagli investimenti in altre attività finanziarie legati ai contratti *Time Deposit* e in partecipazioni; alla liquidità generata dall'attività di finanziamento per 5.766 migliaia di Euro, in particolare legata alla crescita dell'esposizione al *Cash Pooling* verso le società controllate, parzialmente compensata dal rimborso di finanziamenti bancari, dall'acquisto di azioni proprie e dall'erogazione di dividendi.

## 18. Patrimonio netto

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2022 a 47.207.120 Euro composto da 47.207.120 azioni ordinarie.

Alla data del 31 dicembre 2022 la Società detiene n° 1.600.247 azioni proprie, pari al 3,390% del Capitale Sociale, per un controvalore di acquisto pari ad Euro 27.437 migliaia di Euro (inclusivo di commissioni per 37 migliaia di Euro). Nel corso del 2022 sono state acquistate n° 400.000 azioni proprie, pari allo 0,847% del Capitale Sociale, per un controvalore di acquisto pari ad Euro 8.109 migliaia di Euro (inclusivo di commissioni per 11 migliaia di Euro).

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammonta a 250.084 migliaia di Euro (181.006 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e può essere così dettagliato:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
<b>Capitale sociale</b>	<b>47.207.120</b>	<b>47.207.120</b>	<b>0</b>
Azioni proprie in portafoglio	-27.436.531	-19.327.481	-8.109.051
Riserva legale	7.150.333	5.673.531	1.476.802
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	55.438.803	55.438.803	0
Riserva straordinaria	8.223.589	8.223.589	0
Riserva riv.ne ex art 2426 C.C.	554.012	554.012	0
Riserva First Time Adoption	4.393	4.393	0
Riserva Stock Option	5.955.411	3.135.937	2.819.474
Utili (perdite) esercizi precedenti	64.985.323	50.728.151	14.257.172
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	6.481.910	-20.410	6.502.320
Riserva piani a benefici definiti	-49.230	-147.374	98.144
Utile (perdita) dell'esercizio	81.568.529	29.536.036	52.032.494
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>250.083.662</b>	<b>181.006.307</b>	<b>69.077.355</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2022	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.207.120		0	0		
Azioni proprie in portafoglio	-27.436.531		-27.436.531	-27.436.531		
Riserva legale	7.150.333	B	0	0		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	55.438.803	A, B, C	55.438.803	55.438.803		
Riserva straordinaria	8.223.589	A, B, C	8.223.589	8.223.589		
Riserva riv.ne ex art 2426 C.C.	554.012	A, B	554.012	0		
Riserva First Time Adoption	4.393	A	0	0		
Riserva Stock Option	5.955.411	A, B	5.955.411	0		
Utili (perdite) esercizi precedenti	64.985.323	A, B, C	64.985.323	64.985.323		
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	6.481.910		0	0		
Riserva piani a benefici definiti	-49.230		-49.230	-49.230		
Utile (perdita) dell'esercizio	81.568.529		81.568.529	79.277.439		
<b>Totale</b>	<b>250.083.662</b>	<b>0</b>	<b>189.239.906</b>	<b>180.439.393</b>		

**Legenda**

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura di perdite

C: Per distribuzione ai soci

La *Riserva Stock Option* è relativa all'accantonamento rilevato sul Piano di Stock Option 2020-2022 e sul Piano di Stock Option 2021-2023.

La *riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura* si riferisce alla valutazione al *fair value* dei derivati di copertura (di cui alla Nota 21. *Strumenti finanziari derivati*).

La *riserva piani a benefici definiti* si riferisce alla componente attuariale del Trattamento di Fine Rapporto secondo le prescrizioni dello IAS 19 (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 19. *Benefici ai dipendenti*).

## 19. Benefici ai dipendenti

Le passività per *Benefici ai dipendenti* ammontano al 31 dicembre 2022 a 797 migliaia di Euro (713 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e possono essere così dettagliate:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto	735.186	713.231	21.955
Altri benefici ai dipendenti non correnti	61.656	0	61.656
<b>Totale benefici ai dipendenti non correnti</b>	<b>796.842</b>	<b>713.231</b>	<b>83.611</b>
<b>Totale benefici ai dipendenti</b>	<b>796.842</b>	<b>713.231</b>	<b>83.611</b>

Nella voce *Altri benefici ai dipendenti non correnti* al 31 dicembre 2022 è rilevato l'accantonamento relativo a programmi di incentivazione a medio e lungo termine a favore di dipendenti.

Il TFR recepisce gli effetti del calcolo attuariale secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19.

La movimentazione della passività relativa al TFR risulta la seguente:

<i>Importi in Euro</i>	2022	2021	Variazione
<b>Passività di inizio periodo</b>	<b>713.231</b>	<b>591.344</b>	<b>121.887</b>
Costo corrente dei servizi	193.306	154.858	38.448
Oneri finanziari	6.750	1.879	4.870
Benefici pagati	-48.964	-57.476	8.512
Trasferimenti	0	-16.405	16.405
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	-129.137	39.030	-168.168
<b>Passività di fine periodo</b>	<b>735.186</b>	<b>713.231</b>	<b>21.955</b>

Dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

<b>Parametri</b>	31/12/2022	31/12/2021
Tasso di attualizzazione	3,77%	0,98%
Tasso d'inflazione	2,30%	1,75%
Tasso incremento TFR	3,225%	2,813%
Tasso incremento salariale reale	1,00%	1,00%
Tasso di mortalità atteso	RG48 da Ragioneria Generale Stato	RG48 da Ragioneria Generale Stato
Tasso di invalidità atteso	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Dimissioni attese	4,50%	4,50%
Anticipazioni attese	2,50%	2,50%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuato considerando come scenario base quello descritto in precedenza e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di turnover, rispettivamente, di un quarto, un quarto, e di un punto percentuale. I risultati ottenuti sono sintetizzati nella tabella seguente:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2022
Tasso di turnover +1%	738.658
Tasso di turnover -1%	731.156
Tasso di inflazione +0,25%	746.365
Tasso di inflazione -0,25%	724.363
Tasso di attualizzazione +0,25%	721.974
Tasso di attualizzazione -0,25%	748.998

## 20. Passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati

La voce in esame accoglie le passività finanziarie contratte dalla Società a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati, e si dettaglia come segue:

<i>Importi in Euro</i>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
Passività correnti per finanziamenti bancari	44.003.934	35.885.076	8.118.858
Passività non correnti per finanziamenti bancari	119.164.995	157.952.449	-38.787.454
Altri debiti bancari correnti	10.506	9.815	690
Passività correnti per dilazioni prezzo	1.068.681	1.064.136	4.545
Passività non correnti per dilazioni prezzo	786.225	1.054.076	-267.852
Passività non correnti per corrispettivi potenziali	12.432.319	0	12.432.319
Passività correnti per leasing	162.635	385.358	-222.723
Passività non correnti per leasing	28.809.927	701.769	28.108.158
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso le controllate	95.566.815	31.436.533	64.130.283
Passività correnti verso altri finanziatori	77.110	109.472	-32.362
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>140.889.681</b>	<b>68.890.390</b>	<b>71.999.291</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>96.372.928</i>	<i>32.278.560</i>	<i>64.094.368</i>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>161.193.466</b>	<b>159.708.294</b>	<b>1.485.172</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>182.625</i>	<i>1.169.570</i>	<i>-986.945</i>
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>302.083.147</b>	<b>228.598.684</b>	<b>73.484.463</b>

La scadenza delle passività finanziarie non correnti è prevista oltre i 5 anni dalla data del bilancio per 18.484 migliaia di Euro attribuibili per intero a debiti per leasing. Di seguito si riepilogano le passività finanziarie, iscritte in bilancio alla data del 31 dicembre 2022, ripartite in base alla scadenza prevista contrattualmente.

<i>Importi in Euro</i>	<b>Entro un anno</b>	<b>Tra 1 e 2 anni</b>	<b>Tra 2 e 3 anni</b>	<b>Tra 3 e 4 anni</b>	<b>Tra 4 e 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Finanziamenti bancari	44.003.934	40.625.549	40.896.269	32.947.927	4.695.250	0	163.168.929
Altri debiti bancari correnti	10.506						10.506
Passività per dilazioni prezzo	1.068.681	0	786.225				1.854.905
Passività per corrispettivi potenziali	0	434.336	11.997.983				12.432.319
Passività per leasing	162.635	1.097.653	1.928.178	3.495.462	3.804.970	18.483.665	28.972.563
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso le controllate	95.566.815						95.566.815
Debiti verso altri finanziatori correnti	77.110						77.110
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>140.889.681</b>	<b>42.157.538</b>	<b>55.608.655</b>	<b>36.443.389</b>	<b>8.500.220</b>	<b>18.483.665</b>	<b>302.083.147</b>

## Finanziamenti bancari

Dettaglio dei *Finanziamenti bancari* in essere al 31 dicembre 2022 con evidenza della quota corrente e della quota non corrente del valore contabile, tale valore contabile include gli effetti della valutazione al costo ammortizzato:

Finanziamenti bancari							
Importi in migliaia di Euro	Controparte	Tasso	Data scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamento UBI	Ex UBI Banca	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.20% <sup>2</sup>	28/05/2023	2.500	2.494	2.494	0
Finanziamento BNL Minimutuo	BNL	Euribor 3 mesi <sup>3</sup> + spread del 0.70%	18/07/2023	5.000	5.021	5.021	0
Finanziamento BPS	Banca Popolare di Sondrio	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.40% <sup>2</sup>	31/12/2023	2.000	1.994	1.994	0
Finanziamento CA linea C	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.50% <sup>2</sup>	31/12/2024	6.000	5.975	2.983	2.992
Finanziamento CA linea A	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.05% <sup>2</sup>	30/06/2025	17.160	16.775	3.152	13.623
Finanziamento CA linea B	Crédit Agricole	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.05% <sup>2</sup>	30/06/2025	5.556	5.529	2.206	3.322
Finanziamento Gruppo ISP Linea A1	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 0.9%	30/06/2026	34.200	33.536	8.512	25.024
Finanziamento Gruppo ISP Linea A2	Gruppo Intesa Sanpaolo	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.15%	30/06/2026	25.200	24.998	2.339	22.660
Finanziamento BNL	BNL	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.45%	31/12/2025	16.600	16.501	2.954	13.546
Finanziamento Mediobanca	Mediobanca	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.65% <sup>2</sup>	11/11/2025	10.000	10.016	3.367	6.648
Finanziamento ICCREA-BCC	ICCREA-BCC	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.00%	15/12/2026	8.000	7.953	1.980	5.972
Finanziamento BPM	Banco BPM	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.20%	31/12/2026	8.889	8.869	2.215	6.654
Finanziamento BPER	BPER	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.2% <sup>2</sup>	31/12/2027	7.143	7.085	1.409	5.676
Finanziamento Unicredit	Unicredit	Euribor 6 mesi <sup>1</sup> + spread del 1.25%	30/09/2027	16.364	16.423	3.376	13.047
				<b>164.611</b>	<b>163.170</b>	<b>44.004</b>	<b>119.165</b>
<sup>1</sup> Floor a 0 su Euribor 6 mesi							
<sup>2</sup> Spread soggetto a variazione sul parametro PFN/EBITDA definito contrattualmente							
<sup>3</sup> Floor a -0,70 su Euribor 3 mesi							

**Finanziamento ex UBI** stipulato in data 28 maggio 2020. La linea, per complessivi 10 milioni di Euro, ha scadenza 28 maggio 2023, prevede un rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 28 novembre 2021 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con un minimo a zero, oltre un margine di 120 bps. Il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 28 novembre 2020. A partire dal 31 dicembre 2020 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e *PFN/Patrimonio Netto* inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento BNL Minimutuo** di complessivi 10 milioni di Euro il cui contratto è stato sottoscritto da Tinexta S.p.A. il 18 gennaio 2022. Il tasso applicato è il tasso Euribor 3 mesi con floor a -0,70%, maggiorato di uno spread di 70 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate trimestrali costanti a partire dal 18 aprile 2022 e scadenza 18 luglio 2023, il pagamento degli interessi è previsto trimestrale a partire dal 18 aprile 2022. A partire dal 30 giugno 2022 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e *PFN/Patrimonio Netto* inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento BPS** è stato erogato in data 27 novembre 2018 al tasso Euribor 6 mesi, con un minimo a zero, maggiorato di 140 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate



semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2019 e scadenza 31 dicembre 2023, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 30 giugno 2019. Il margine applicabile è aggiornato annualmente sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA determinate contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA \geq 3$  Margine 165 bps;  $PFN/EBITDA < 3$  e  $\geq 2$  Margine 140 bps;  $PFN/EBITDA < 2$  margine 125 bps. A partire dal 31 dicembre 2018 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati:  $PFN/EBITDA$  inferiore a 3,5 e  $PFN/Patrimonio Netto$  inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 125 bps.

**Il Finanziamento Crédit Agricole linea C** è stato erogato per 15 milioni di Euro il 28 giugno 2019. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2024, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2019) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 2$  Margine 150 bps;  $PFN/EBITDA \leq 2$  e  $> 1,5$  Margine 135 bps;  $PFN/EBITDA \leq 1,5$  margine 120 bps. Al 31 dicembre 2022 sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 120 bps.

**Il Finanziamento Crédit Agricole linea A** è stato stipulato il 18 giugno 2020. La **linea A** per complessivi 31 milioni di Euro ha scadenza 30 giugno 2025, prevede il rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 31 dicembre 2020 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 1,75$  Margine 110 bps ;  $PFN/EBITDA \leq 1,75$  Margine 105 bps. Al 31 dicembre sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 105 bps.

Il contratto di finanziamento sottoscritto il 18 giugno 2020 prevede una ulteriore linea di credito (**Crédit Agricole linea B**) di 10 milioni di Euro integralmente erogata in data 10 dicembre 2020. I termini principali della linea sono scadenza 30 giugno 2025, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 1,75$  Margine 110 bps;  $PFN/EBITDA \leq 1,75$  Margine 105 bps. Al 31 dicembre sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 105 bps. Parte del finanziamento era stato concesso alla controllata Innolva SpA e in data 30 giugno 2022 è stato integralmente rimborsato in via anticipata per 4.150 migliaia di Euro oltre interessi maturati.

Sui finanziamenti Crédit Agricole, la Società si è impegnata, per ciascun semestre di riferimento, al rispetto dei seguenti limiti: soglia massima del rapporto  $PFN/EBITDA$  3,5 e del rapporto  $PFN/Patrimonio Netto$  2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento BNL** di complessivi 20 milioni di Euro il cui contratto è stato sottoscritto da Tinexta S.p.A. il 20 dicembre 2019. Il finanziamento è stato utilizzato integralmente nel 2020. Il tasso applicato è il tasso Euribor 6 mesi maggiorato di 145 bps e prevede il rimborso della quota capitale in rate semestrali crescenti a partire dal 30 giugno 2021 e scadenza 31 dicembre 2025, il pagamento degli interessi è previsto semestrale a partire dal 31 dicembre 2020. A partire dal 31 dicembre 2018 e per ciascun semestre di riferimento il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati:  $PFN/EBITDA$  inferiore

a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

**Finanziamento Intesa Sanpaolo** è stato stipulato il 31 luglio 2020. La **linea A1**, per complessivi 50 milioni di Euro ha scadenza 30 giugno 2026 e prevede rimborso del capitale in rate semestrali posticipate a partire dal 30 giugno 2021 e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 90 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati. Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una ulteriore linea di credito (**linea A2**) di 30 milioni di Euro utilizzata interamente in data 25 gennaio 2021. I termini principali della linea A2 sono scadenza 30 giugno 2026, rimborso del capitale in rate semestrali posticipate e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre un margine di 115 bps.

Il **Finanziamento Mediobanca** è stato stipulato in data 11 novembre 2020 ed erogato per 15 milioni di Euro il 30 dicembre 2020. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 11 novembre 2025, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 11 maggio 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con minimo a zero, oltre un margine semestralmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 3$  Margine 190 bps;  $PFN/EBITDA \leq 3$  e  $> 2$  Margine 165 bps;  $PFN/EBITDA \leq 2,0$  margine 145 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 165 bps.

Il **Finanziamento ICCREA-BCC** è stato stipulato in data 15 dicembre 2020 con un pool di banche composto da ICCREA Banca e BCC Milano per 10 milioni di Euro. L'importo è stato interamente erogato in data 29 gennaio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 15 dicembre 2026, rimborso del capitale in rate semestrali a quota costante con un primo periodo di preammortamento (fino al 31 dicembre 2021) e interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi, con limite a zero, oltre un margine di 100 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento BPM** è stato stipulato ed interamente erogato in data 30 aprile 2021 per 10 milioni di Euro. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2026, rimborso del capitale a quote semestrali costanti con un primo periodo di preammortamento (fino al 30 giugno 2022) ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine di 120 bps. A partire dal 31 dicembre 2021 il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: *PFN/EBITDA* inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

Il **Finanziamento BPER** è stato stipulato in data 19 febbraio 2021 per 10 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente in data 24 febbraio 2021. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 31 dicembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2021 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi oltre ad un margine annualmente aggiornato sulla base del rapporto tra PFN ed EBITDA, definiti contrattualmente, come segue:  $PFN/EBITDA > 1,75$  Margine 125 bps;

PFN/EBITDA  $\leq$  1,75 Margine 120 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati, sulla base dei parametri indicati in precedenza il margine pagato è 120 bps.

Il **Finanziamento Unicredit** è stato stipulato in data 21 settembre 2021 per 18 milioni di Euro, l'importo è stato erogato interamente alla data di stipula. I termini principali del contratto sono i seguenti: scadenza 30 settembre 2027, rimborso del capitale a quote semestrali costanti a partire dal 30 settembre 2022 ed interessi regolati al tasso variabile Euribor 6 mesi (con *Floor* a zero) oltre Margine di 125 bps. Il Gruppo si è impegnato a rispettare i seguenti limiti finanziari sui dati consolidati: PFN/EBITDA inferiore a 3,5 e PFN/Patrimonio Netto inferiore a 2,0. Al 31 dicembre 2022 tali parametri risultano rispettati.

#### Movimentazione dei *Finanziamenti bancari*:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	Erogazioni	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	31/12/2022
Finanziamenti bancari	193.837.525	9.990.000	-41.771.603	-1.908.438	3.021.445	163.168.929

Le *Erogazioni* del periodo fanno riferimento al finanziamento **BNL Minimutuo** al netto dei costi di transazione sostenuti per l'erogazione.

Gli *Interessi maturati* includono 970 migliaia di Euro di oneri maturati applicando il criterio dell'interesse effettivo.

#### Altri debiti bancari correnti

Gli *Altri debiti bancari correnti* fanno riferimento al debito delle carte di credito aziendali, non addebitato in conto corrente alla data del 31 dicembre 2022.

#### Passività per dilazioni prezzo

Le *Passività per dilazioni prezzo* rappresentano il debito alla data di bilancio riferibile alle dilazioni ottenute dai soci venditori di Warrant Hub S.p.A. e di Financial Consulting Lab S.r.l.

#### Movimentazione delle *Passività per dilazione prezzo*:

<i>Importi in Euro</i>	31/12/2021	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Altre variazioni No Cash Flow	31/12/2022
Passività per dilazioni prezzo	2.118.212	-1.824.614	-42.003	27.263	1.576.046	1.854.905

Nelle *Altre variazioni No Cash Flow* è rilevato l'accollo, a fronte di un aumento in conto capitale, della passività per dilazione prezzo in capo a Warrant Hub S.p.A. ottenuta dai soci venditori di Financial Consulting Lab S.r.l. per 1.576 migliaia di Euro.

#### Passività per corrispettivi potenziali

Le *Passività per corrispettivi potenziali* connesse alle acquisizioni sono state determinate pari al valore attuale dell'importo da corrispondere alle scadenze contrattualmente previste, se la stessa è prevista oltre i 12 mesi dalla prima iscrizione. Al 31 dicembre 2022, il tasso di attualizzazione impiegato è pari al WACC utilizzato ai fini dell'impairment test delle partecipazioni al 31 dicembre 2022.

Importi in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2022	
		Corrente	Non corrente
Corrispettivo potenziale Enhancers	8.168		8.168
Corrispettivo potenziale Plannet	3.703		3.703
Corrispettivo potenziale Sferabit	434		434
Corrispettivo potenziale Trix	127		127
<b>Totale passività per corrispettivi potenziali</b>	<b>12.432</b>	<b>0</b>	<b>12.432</b>

Le passività per corrispettivi potenziali verso i soci venditori di Enhancers S.p.A., Plannet S.r.l. e Trix S.r.l. sono state rilevate per l'accollo, a fronte di un aumento in conto capitale, delle passività in capo a Warrant Hub S.p.A.

La passività per corrispettivo potenziale verso i soci venditori di Sferabit S.r.l. sono state rilevate per l'accollo, a fronte di un aumento in conto capitale, delle passività in capo a Visura S.p.A.

### Passività per acquisto beni in leasing

Nelle *Passività per leasing* è rilevato il valore attuale dei pagamenti dovuti sui contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

Di seguito si espone la movimentazione delle *Passività per leasing*, al fine di una migliore comprensione dei flussi finanziari rilevati nelle Attività di finanziamento del Rendiconto finanziario:

Importi in Euro	31/12/2021	Nuovi contratti di leasing	Pagamenti quota capitale	Interessi pagati	Interessi maturati	Altre variazioni No Cash Flow	31/12/2022
Passività per leasing	1.087.127	28.224.480	-401.726	-13.130	379.134	-303.323	28.972.563

I *Nuovi contratti di leasing* hanno comportato complessivamente un incremento delle Passività per leasing pari a 28.224 migliaia di Euro. Nel 2022 sono stati sottoscritti due contratti di locazione uso uffici a Milano e Roma volti alla unificazione delle sedi presenti nelle due aree. L'immobile di Milano è stato consegnato nel mese di maggio e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è iscritto un debito pari a 14.663 migliaia di Euro. L'immobile di Roma è stato consegnato nel mese di dicembre e la locazione ha scadenza a maggio 2032. Sono in corso i lavori di fit-out dell'immobile. Alla data di consegna è stato rilevato un debito pari a 13.439 migliaia di Euro e sono stati stornati debiti per 350 migliaia di Euro per la prevista cessazione anticipata sui contratti in essere (tale storno di debiti è rilevato nelle *Altre variazioni no cash-flow*).

Nelle *Altre variazioni no cash-flow* sono rilevati inoltre gli adeguamenti delle passività per leasing per variazioni canoni (es. adeguamenti ISTAT), proroghe e cessazioni anticipate.

### Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso le controllate

La voce è riferibile ai rapporti di conto corrente con saldo negativo verso le controllate per effetto dell'applicazione del sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*) in capo alla Società.

## 21. Strumenti finanziari derivati

Le attività e passività finanziarie per strumenti derivati possono essere dettagliate come segue:

Importi in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività finanziarie non correnti per derivati di copertura	8.561.643	109.623	8.452.020
Attività finanziarie correnti per derivati di copertura	106.876	0	106.876
Passività finanziarie non correnti per derivati di copertura	28.504	163.278	-134.774
<b>Attività (Passività) nette per strumenti finanziari derivati di copertura</b>	<b>8.640.015</b>	<b>-53.655</b>	<b>8.693.670</b>

Gli *Strumenti finanziari derivati* in essere al 31 dicembre 2022 si riferiscono a contratti sottoscritti dalla Società al fine di coprire il rischio della variabilità dei flussi finanziari dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse su quota parte dei finanziamenti bancari (di cui per dettagli si rimanda alla Nota 20. *Passività finanziarie ad eccezione degli strumenti finanziari derivati*).

Tabella con tipologia di contratto, nozionale di riferimento, finanziamento coperto e *fair value*, al 31 dicembre 2022 dei contratti derivati in essere:

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso ricevuto	Tasso pagato	Fair Value 31/12/2022	Fair Value 31/12/2021
IRS	CA linea A	1.143	30/06/2023	Euribor 6 mesi <sup>1</sup>	0,600%	12	-20
IRS	BNL	5.000	18/07/2023	Euribor 3 mesi	-0,350%	60	n.a.
IRS	CA linea C	6.000	31/12/2024	Euribor 6 mesi	-0,220%	245	-11
IRS	CA linea A	14.767	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,146%	1.046	15
IRS	CA linea B	5.556	30/06/2025	Euribor 6 mesi	-0,276%	287	8
IRS	Gruppo ISP	21.016	31/12/2025	Euribor 6 mesi <sup>2</sup>	-0,163%	1.253	-9
IRS	Unicredit	16.364	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-0,008%	1.330	-9
IRS	BPER	7.143	31/12/2027	Euribor 6 mesi <sup>3</sup>	-0,182%	634	36
<b>Totale Interest Rate Swap "hedging instruments"</b>		<b>76.988</b>				<b>4.866</b>	<b>9</b>

<sup>1</sup> l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a zero

<sup>2</sup> l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a -1,40%

<sup>3</sup> l'indice prevede un limite inferiore (Floor) a -1,40%

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2022	Fair Value 31/12/2021
Capped Swap	CA linea A	1.250	30/06/2023	Euribor 6 mesi	1,500%	7	-4
Capped Swap	BPS	1.111	30/06/2023	Euribor 6 mesi	1,500%	6	-3
Capped Swap	UBI	2.500	29/05/2023	Euribor 6 mesi	0,500%	22	-6
Capped Swap	Gruppo ISP	6.629	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,600%	522	15
Capped Swap	Gruppo ISP	25.200	30/06/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	1.843	37
Capped Swap	BPM	8.889	31/12/2026	Euribor 6 mesi	0,500%	480	-22
<b>Totale Capped Swap "hedging instruments"<sup>1</sup></b>		<b>45.579</b>				<b>2.880</b>	<b>17</b>

<sup>1</sup> i derivati prevedono un premio periodico semestrale

In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2022	Fair Value 31/12/2021
Floor	BNL	16.600	31/12/2025	Euribor 6 mesi	-1,450%	-29	-47
<b>Totale Opzioni Floor "hedging instruments"<sup>1</sup></b>		<b>16.600</b>				<b>-29</b>	<b>-47</b>

<sup>1</sup> i derivati prevedono un premio periodico semestrale



In migliaia di Euro

Tipologia	Finanziamento coperto	Nozionale	Data di scadenza	Tasso coperto	Strike	Fair Value 31/12/2022	Fair Value 31/12/2021
Collar	Gruppo ISP	6.555	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,75%/-0,33%	178	-13
Collar	BNL	16.600	31/12/2025	Euribor 6 mesi	1,00%/-0,30%	745	-20
<b>Totale Opzioni Collar "hedging instruments"</b>		<b>23.155</b>				<b>922</b>	<b>-32</b>

Gli strumenti finanziari derivati ricadono nel Livello 2 della gerarchia del *fair value*.

## 22. Debiti commerciali e altri debiti correnti

La voce *Debiti commerciali ed altri debiti* ammonta complessivamente a 7.434 migliaia di Euro (5.516 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) e può essere dettagliata come segue:

Importi in Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti commerciali verso fornitori	3.330.494	2.556.079	774.415
Debiti commerciali verso controllante	251.732	181.450	70.282
Debiti commerciali verso controllate	633.803	396.916	236.888
Debiti commerciali verso collegate	30.800	0	30.800
Altri debiti verso controllante	1.298	0	1.298
Debito IVA corrente	269.411	0	269.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	669.547	585.324	84.222
Debiti per ritenute da versare	577.507	378.889	198.619
Debiti verso il personale	1.662.907	1.415.268	247.639
Debiti verso altri	6.223	2.049	4.174
<b>Debiti commerciali ed altri debiti correnti</b>	<b>7.433.722</b>	<b>5.515.974</b>	<b>1.917.747</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>917.633</b>	<b>578.366</b>	<b>339.268</b>

I *Debiti commerciali verso fornitori* includono 979 migliaia di Euro di debiti per fatture da ricevere (690 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).

La voce *Debiti verso il personale* include il debito per stipendi da liquidare, ferie non godute, note spese da rimborsare e premi da corrispondere.

## Informazioni sul conto economico complessivo

### 23. Ricavi

I Ricavi dell'esercizio 2022 ammontano 3.548 a migliaia di Euro (2.317 migliaia di Euro nel 2021) e possono essere dettagliati come segue:

Importi in Euro	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.234.259	945.555	288.704
Altri ricavi e proventi	2.313.509	1.371.625	941.884
<b>Ricavi</b>	<b>3.547.768</b>	<b>2.317.180</b>	<b>1.230.588</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>3.321.749</b>	<b>2.313.086</b>	<b>1.008.663</b>

I *Ricavi delle vendite e prestazioni* sono relativi ai servizi riaddebitati alle società controllate nell'ambito delle attività di Holding direzionale prestate dalla Società per le funzioni di



Pianificazione strategica, Controllo di gestione, Assistenza legale e *compliance*, *Internal audit*, Servizi amministrativi e societari.

Negli *Altri ricavi e proventi* sono rilevati in prevalenza riaddebiti alle controllate relativi al ribaltamento di costi specifici sostenuti dalla Capogruppo, in particolare per licenze software e personale distaccato.

## 24. Costi per servizi

I *Costi per servizi* del 2022 ammontano a 8.975 migliaia di Euro (6.389 migliaia di Euro nel 2021) e possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in Euro</i>	2022	2021	Variazione
Costi di struttura IT	2.860.446	1.710.710	1.149.736
Prestazioni professionali specialistiche	2.302.426	2.326.186	-23.760
Consulenze	1.494.932	819.796	675.136
Costi di pubblicità, marketing e comunicazione	456.982	306.115	150.868
Servizi in outsourcing	401.011	192.743	208.268
Viaggi, trasferte e soggiorni	353.125	211.885	141.241
Costi di gestione immobili, impianti e automezzi	323.057	189.985	133.072
Compensi ai sindaci e Organismo di vigilanza	168.912	159.165	9.747
Compensi a società di revisione per attività di revisione e altri servizi	129.904	128.908	996
Assicurazioni	76.484	44.396	32.089
Spese bancarie	44.764	45.415	-651
Costi per locazioni esclusi IFRS16	41.873	26.550	15.324
Spese telefoniche	26.384	30.298	-3.913
Altri costi per servizi diversi dai precedenti	294.332	196.563	97.768
<b>Costi per servizi</b>	<b>8.974.633</b>	<b>6.388.711</b>	<b>2.585.921</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>1.202.053</i>	<i>618.734</i>	<i>583.319</i>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>1.488.790</i>	<i>924.248</i>	<i>564.542</i>

I *Costi per servizi non ricorrenti* dell'esercizio ammontano a 1.489 migliaia di Euro, rilevati nelle *Prestazioni professionali specialistiche* per 425 migliaia di Euro legati ad acquisizioni di società target, nelle *Consulenze* e nei *Costi di struttura IT* per complessivi 1.064 migliaia di Euro per oneri legati ad attività di riorganizzazione.

## 25. Costi del personale

I *Costi del personale* del 2022 ammontano a 10.561 migliaia di Euro (8.759 migliaia di Euro nel 2021) e possono essere dettagliati come segue:

<i>Importi in Euro</i>	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	5.615.802	4.704.070	911.733
Oneri sociali	1.679.487	1.431.064	248.422
Trattamento di fine rapporto	350.291	260.955	89.336
Altri costi del personale	426.673	359.433	67.240
Accantonamenti Piano Stock Option	930.795	578.772	352.023
Compensi agli Amministratori	1.557.593	1.424.376	133.217
<b>Costi del personale</b>	<b>10.560.642</b>	<b>8.758.671</b>	<b>1.801.971</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>79.599</i>	<i>0</i>	<i>79.599</i>

L'incremento dei costi per Salari e stipendi, Oneri Sociali e Trattamento di fine rapporto è coerente con l'incremento del numero medio di dipendenti impiegato nel Gruppo rispetto all'esercizio precedente.

Numero medio 2022 e numero al 31 dicembre 2022 di dipendenti di Tinexta S.p.A. ripartito per categoria, confrontato con i medesimi dati del 2021:

Numero dipendenti	Medio		Fine anno	
	2022	2021	2022	2021
Dirigenti	11	9	12	10
Quadri	20	15	21	17
Impiegati	30	29	26	30
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>53</b>	<b>59</b>	<b>57</b>

### Informazioni relative al Piano di Stock-Option 2020-2022

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2020, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato "Piano di Stock Option 2020-2022" (di seguito anche Piano) come approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2020. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha individuato, tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategica e/o gli altri dipendenti e le altre figure manageriali della Società e/o di altra società controllata, n. 29 beneficiari a cui sono state assegnate complessivamente n. 1.670.000 opzioni. Le opzioni attribuiscono il diritto di acquistare e, se del caso, eventualmente sottoscrivere, azioni della Società nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione esercitata. Il Piano prevede un solo ciclo di attribuzione delle opzioni e prevede un periodo di vesting di 36 mesi dalla data di attribuzione delle opzioni assegnate ai beneficiari. L'esercizio delle opzioni è subordinato al raggiungimento di un EBITDA risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2022  $\geq$  80% rispetto al valore di budget approvato; in presenza di un EBITDA  $\geq$  80% e  $\geq$  100 le opzioni matureranno in misura proporzionale. Le Opzioni Mature potranno essere esercitate al termine di un Periodo di Vesting di 36 mesi decorrenti dalla Data di Attribuzione. Il prezzo di esercizio è stato determinato in Euro 10,97367, sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni della Società sul MTA nel semestre precedente la data di attribuzione delle opzioni. Per maggiori dettagli in relazione al Piano si rinvia al Documento Informativo già messo a disposizione del pubblico ai sensi degli articoli 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 ("TUF") e 84-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti, nella sezione Company/Governance/Assemblea degli Azionisti/2020 del sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/assemblea-azionisti>), che sarà aggiornato nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 84-bis, quinto comma, del Regolamento Emittenti. In applicazione del principio contabile IFRS 2, i diritti di opzione sottostanti al Piano sono stati valorizzati al *fair value* al momento dell'assegnazione.

Alla data di assegnazione, 23 giugno 2020, il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 3,463892.

Il *fair value* delle opzioni assegnate è stato calcolato da un esperto indipendente rispecchiando le caratteristiche di “no arbitrage” e “risk neutral framework” comuni ai modelli fondamentali di pricing delle opzioni utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- curva dei tassi risk free dedotta dai tassi Interest rate swap sul mercato alla data di valutazione;
- dividendi attesi: 2%;
- volatilità del titolo: 40%;
- probabilità annua di uscita dei beneficiari pari al 3%.

Alla data del 31 dicembre 2022 le opzioni assegnate a beneficiari di Tinexta S.p.A. sono n. 550.000. Sulla base dell'EBITDA consuntivato il numero di opzioni legato al raggiungimento degli obiettivi di performance è del 96,4% ed è stata posta allo 0% la probabilità di uscita dei beneficiari.

Il costo di competenza rilevato da Tinexta S.p.A. al 31 dicembre 2022 per il suddetto piano ammonta a 562 migliaia di Euro ed è stato rilevato tra i *Costi del personale*.

### Informazioni relative al Piano di Stock-Option 2021-2023

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato “Piano di Stock Option 2021-2023” (di seguito anche Piano) approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2021. Il Piano prevede l'assegnazione di massimo 300.000 opzioni. Il Piano prevede un solo ciclo di attribuzione delle opzioni e prevede un periodo di *vesting* di 36 mesi dalla data di attribuzione delle opzioni assegnate ai beneficiari. L'esercizio delle opzioni è subordinato al raggiungimento di un EBITDA risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023  $\geq 80\%$  rispetto al valore di budget approvato; in presenza di un EBITDA  $\geq 80\%$  e  $\geq 100$  le opzioni matureranno in misura proporzionale. Le Opzioni Mature potranno essere esercitate al termine di un Periodo di *Vesting* di 36 mesi decorrenti dalla Data di Attribuzione. Il prezzo di esercizio è stato determinato in Euro 23,49, sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni della Società sul MTA nel semestre precedente la data di attribuzione delle opzioni. Per maggiori dettagli in relazione al Piano si rinvia al Documento Informativo già messo a disposizione del pubblico ai sensi degli articoli 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (“TUF”) e 84-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti, nella sezione Company/Governance/Assemblea degli Azionisti/2021 del sito internet della Società (<https://tinexta.com/it-IT/company/governance/assemblea-azionisti>), che sarà aggiornato nel rispetto di quanto previsto ai sensi dell'art. 84-bis, quinto comma, del Regolamento Emittenti.

Alla data di assegnazione, 23 giugno 2021, il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 12,00.

Il 5 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Tinexta S.p.A. ha deliberato l'assegnazione di 100.000 opzioni al prezzo di esercizio determinato in Euro 32,2852 a n.1 beneficiari di Tinexta S.p.A.. Il *fair value* per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 12,1476. Il *fair value* delle opzioni assegnate è stato calcolato da un esperto indipendente rispecchiando le caratteristiche di “no arbitrage” e “risk neutral framework” comuni ai modelli fondamentali di *pricing* delle opzioni utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- curva dei tassi risk free dedotta dai tassi *Interest rate swap* sul mercato alla data di valutazione;
- dividendi attesi: 2%;
- volatilità del titolo: 40%;
- probabilità annua di uscita dei beneficiari pari al 3%

Le opzioni assegnate a beneficiari di Tinexta S.p.A. sono al 31 dicembre 2022 n. 100.000. Il costo di competenza rilevato da Tinexta S.p.A. al 31 dicembre 2022 per il suddetto piano ammonta a 369 migliaia di Euro ed è stato rilevato tra i *Costi del personale*.

## 26. Altri costi operativi

Gli *Altri costi operativi* ammontano nel 2022 a 870 migliaia di Euro (358 migliaia di Euro nel 2021) di cui -89 migliaia di Euro verso parti correlate, legati a riaddebiti a società controllate e 15 migliaia di Euro non ricorrenti.

<i>Importi in Euro</i>	2022	2021	Variazione
Altri costi operativi	430.009	169.265	260.744
Donazioni, liberalità e quote associative	175.795	142.148	33.647
Imposte e tasse	264.576	47.064	217.512
<b>Altri costi operativi</b>	<b>870.379</b>	<b>358.477</b>	<b>511.903</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>-89.057</i>	<i>2.712</i>	<i>-91.769</i>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>14.660</i>	<i>0</i>	<i>14.660</i>

Tali costi si riferiscono a voci di natura residuale quali: tasse e tributi vari per 265 migliaia di Euro (47 migliaia di Euro nel 2021), contributi associativi, donazioni e liberalità per complessivi 176 migliaia di Euro (142 migliaia di Euro nel 2021). L'incremento degli *Altri costi operativi* risente dei costi legati all'evento aziendale tenuto a Venezia a settembre 2022.

## 27. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

<i>Importi in Euro</i>	2022	2021	Variazione
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	426.007	311.588	114.419
<i>di cui leasing</i>	<i>371.065</i>	<i>257.629</i>	<i>113.436</i>
Ammortamenti attività immateriali	391.906	500.704	-108.798
<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>817.912</b>	<b>812.292</b>	<b>5.620</b>

Gli *Ammortamenti* del 2022 ammontano a 818 migliaia di Euro (812 migliaia di Euro nel 2021) di cui 426 migliaia di Euro riferiti a *Immobili, impianti e macchinari* (371 migliaia di Euro su diritti di utilizzo) e 392 migliaia di Euro riferiti alle *Attività immateriali*.

Per maggiori dettagli in merito agli ammortamenti si rimanda a quanto riportato nelle Note 10 e 11.

## 28. Proventi (oneri) finanziari netti

### Proventi finanziari

I *Proventi finanziari* dell'esercizio 2022 ammontano a 99.479 migliaia di Euro (43.419 migliaia di Euro nel 2021) di cui 42.262 migliaia di Euro verso parti correlate principalmente ascrivibili ai dividendi da controllate (41.756 migliaia di euro) e 56.749 migliaia di Euro non ricorrenti derivanti dalla cessione della partecipazione in Innolva S.p.A.

La voce è dettagliata come segue:

<i>Importi in Euro</i>	2022	2021	Variazione
Proventi su partecipazioni controllate	56.748.673	0	56.748.673
Dividendi da controllate	41.755.756	43.319.302	-1.563.546
Interessi attivi su finanziamenti intercompany	458.418	81.563	376.855
Altri interessi attivi su attività finanziarie al costo ammortizzato	451.740	0	451.740
Interessi attivi su rapporti di conto corrente verso controllate	48.243	10.338	37.905
Proventi su derivati	10.321	0	10.321
Interessi bancari e postali	5.866	7.872	-2.005
<b>Proventi finanziari</b>	<b>99.479.017</b>	<b>43.419.074</b>	<b>56.059.943</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<i>42.262.417</i>	<i>43.411.202</i>	<i>-1.148.785</i>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>56.748.673</i>	<i>0</i>	<i>56.748.673</i>

I *Proventi su partecipazioni controllate* sono ascrivibili alla plusvalenza realizzata dalla cessione di *Innolva S.p.A.* (per dettagli si rimanda alla Nota 12. *Partecipazioni contabilizzate al costo*).

I *Dividendi da controllate* rilevati nel 2022, anno in cui le rispettive assemblee ne hanno deliberato la distribuzione, confrontati con quelli rilevati nell'esercizio precedente:

<i>Importi in Euro</i>	2022	2021	Variazione
Warrant Hub S.p.A.	19.015.365	20.231.678	-1.216.313
InfoCert S.p.A.	9.346.301	11.128.691	-1.782.390
Visura S.p.A.	4.678.542	4.703.607	-25.065
Innolva S.p.A.	3.744.575	5.475.325	-1.730.750
Co.Mark S.p.A.	3.545.972	830.000	2.715.972
RE Valuta S.p.A.	1.425.000	950.000	475.000
<b>Dividendi da controllate</b>	<b>41.755.756</b>	<b>43.319.302</b>	<b>-1.563.546</b>

Il decremento nei dividendi incassati risente della diluizione delle partecipazioni Innolva S.p.A. e InfoCert S.p.A. (rispettivamente 75% e 88,17% nel 2022, 100% e 99,99% nel 2021).

Gli *Altri interessi attivi su attività finanziarie al costo ammortizzato* sono da ricondurre ai contratti di *Time Deposit* di cui alla Nota 16. *Altre Attività finanziarie*. I *Proventi su derivati* sono per intero da attribuirsi alla componente inefficace.

## Oneri finanziari

Gli *Oneri finanziari* dell'esercizio 2022 ammontano a 3.627 migliaia di Euro (3.149 migliaia di Euro nel 2021) e sono dettagliati come segue.

<i>Importi in Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.049.942	1.418.053	631.889
Costo ammortizzato su finanziamenti bancari	969.633	1.111.573	-141.940
Derivati di copertura su finanziamenti bancari	102.805	479.297	-376.492
Interessi passivi su leasing	379.134	17.732	361.402
Interessi passivi su dilazioni di pagamento connesse alle acquisizioni	27.263	47.525	-20.262
Interessi passivi su rapporti di conto corrente verso controllate	91.266	62.181	29.086
Componente finanziaria benefici ai dipendenti	6.750	1.879	4.870
Oneri su partecipazioni controllate	0	821	-821
Altri oneri finanziari	0	9.844	-9.844
<b>Oneri finanziari</b>	<b>3.626.792</b>	<b>3.148.904</b>	<b>477.888</b>
<i>di cui verso correlate</i>	<b>113.008</b>	<b>95.999</b>	<b>17.010</b>

L'incremento degli *Interessi passivi su finanziamenti bancari* riflette prevalentemente l'incremento dell'indice di riferimento del tasso di interesse cui la Società è maggiormente esposta sull'indebitamento, (Euribor 6 mesi) parzialmente compensato dai minori oneri rilevati sui *Derivati di copertura su finanziamenti bancari*. L'incremento degli *Interessi passivi su leasing* è da ricondurre alla rilevazione dei due contratti di locazione ad uso ufficio di Milano e Roma già descritti nella Nota 20. *Passività finanziarie*.

## 29. Imposte

Le *Imposte* dell'esercizio 2022 risultano negative per 3.392 migliaia di Euro (3.267 migliaia di Euro nel 2021) e sono dettagliate come segue:

<i>Importi in Euro</i>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Imposte anticipate	-39.025	-27.678	-11.347
Imposte differite	-7.116	-15.173	8.058
Imposte sul reddito relative a esercizi precedenti	-201	0	-201
Provento da consolidato fiscale	-3.345.761	-3.223.984	-121.777
<b>Imposte</b>	<b>-3.392.102</b>	<b>-3.266.835</b>	<b>-125.267</b>
<i>di cui non ricorrenti</i>	<b>321.254</b>	<b>-221.820</b>	<b>543.074</b>

Per il dettaglio e la movimentazione del periodo delle imposte anticipate e differite si rimanda a quanto esposto nella Nota 13. *Attività e Passività per imposte differite*.

La Società ha chiuso l'esercizio 2022 in perdita fiscale e, pertanto, non è stata rilevata alcuna imposta corrente ai fini IRES ed IRAP. Il provento da consolidato fiscale rilevato nell'esercizio si riferisce alla perdita fiscale IRES 2022, al beneficio ACE 2022 ed agli interessi passivi indeducibili trasferiti dalla Società al consolidato fiscale per l'utilizzo nella *fiscal unit*.



La quota non ricorrente delle imposte, pari a 321 migliaia di Euro, è riferibile all'effetto fiscale sul provento derivante dalla cessione della partecipazione in Innolva S.p.A. parzialmente compensato dall'effetto fiscale dei costi non ricorrenti.

Riconciliazione tra l'imposta corrente IRES teorica ed il *Provento da consolidato fiscale*:

<i>Importi in Euro migliaia</i>		<i>Aliquota IRES</i>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>78.176</b>	
<b>Imposta corrente sul reddito teorica</b>	<b>18.762</b>	<b>24,0%</b>
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
Dividendi da controllate (Regime PEX)	-10.021	
Beneficio ACE (DI 2011/2011)	-52	
Plusvalenze su partecipazioni (PEX)	-13.620	
Compensi amministratori	-28	
Ammortamenti civilistici/fiscali	-4	
Altre variazioni in diminuzione	-1	
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>-23.726</b>	
<i>Variazioni in aumento</i>		
Dividendi da controllate quota imponibile (Regime PEX)	501	
Plusvalenze su partecipazioni quota imponibile (PEX)	681	
Interessi passivi indeducibili	313	
Compensi amministratori	41	
Adeguamento oneri finanziari IFRS 9	9	
Ammortamenti civilistici/fiscali	21	
Altre variazioni in aumento	52	
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>1.618</b>	
<b>Provento da consolidato fiscale</b>	<b>-3.346</b>	<b>-4,3%</b>

## Informazioni integrative

### 30. Rapporti con parti correlate

I rapporti intercorsi con le parti correlate rientrano nella normale operatività aziendale e sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Riepilogo dei i saldi patrimoniali e incidenza sulle relative voci della Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022 ed i relativi comparativi al 31 dicembre 2021:

31/12/2022										
Importi in Euro	Crediti commerciali e altri crediti non correnti	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività per imposte correnti
Controllante		37.800			8.262		182.625	111.038	251.732	
Controllate	17.301	12.156.106	26.729.135	1.744.757	1.184.447	497.054		95.566.815	635.101	1.757.350
Collegate									30.800	
Altre parti correlate					48.367			695.075		
<b>Totale correlate</b>	<b>17.301</b>	<b>12.193.906</b>	<b>26.729.135</b>	<b>1.744.757</b>	<b>1.241.076</b>	<b>497.054</b>	<b>182.625</b>	<b>96.372.928</b>	<b>917.633</b>	<b>1.757.350</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>19.216</b>	<b>13.114.627</b>	<b>148.285.314</b>	<b>1.744.757</b>	<b>1.906.926</b>	<b>537.782</b>	<b>161.193.466</b>	<b>140.889.681</b>	<b>7.433.722</b>	<b>2.550.779</b>
% Incidenza sul Totale	90,0%	93,0%	18,0%	100,0%	65,1%	92,4%	0,1%	68,4%	12,3%	68,9%
31/12/2021										
Importi in Euro	Crediti commerciali e altri crediti non correnti	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Attività per imposte correnti	Crediti commerciali e altri crediti correnti	Attività derivanti da contratto	Passività finanziarie non correnti	Passività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti	Passività per imposte correnti
Controllante		37.800			19.643		484.421	147.372	181.450	
Controllate		9.800.000	21.396.808	1.866.854	635.180	292.641		31.436.533	396.916	3.428.910
Altre parti correlate					48.367		685.149	694.656		
<b>Totale correlate</b>	<b>0</b>	<b>9.837.800</b>	<b>21.396.808</b>	<b>1.866.854</b>	<b>703.190</b>	<b>292.641</b>	<b>1.169.570</b>	<b>32.278.560</b>	<b>578.366</b>	<b>3.428.910</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>5.200</b>	<b>9.878.335</b>	<b>21.423.056</b>	<b>3.984.364</b>	<b>1.519.611</b>	<b>293.650</b>	<b>159.708.294</b>	<b>68.890.390</b>	<b>5.515.974</b>	<b>3.428.910</b>
% Incidenza sul Totale	0,0%	99,6%	99,9%	46,9%	46,3%	99,7%	0,7%	46,9%	10,5%	100,0%

Nelle *Attività finanziarie non correnti verso Controllate* sono inclusi i seguenti finanziamenti volti a supportare l'attività straordinaria relativa ad operazioni di acquisizione:

- Co.Mark S.p.A.: 3.000 migliaia di Euro al tasso fisso dell'1,1% e scadenza bullet 29/03/2024
- Tinexta Cyber S.p.A.: 5.300 migliaia di Euro al tasso fisso dell'1,2% e scadenza bullet al 31/12/2024
- Warrant Hub S.p.A.: 3.856 migliaia di Euro al tasso dell'1,2% rimborsabile in quote annuali entro il 31/12/2026.

Nelle *Attività finanziarie correnti verso controllate* è incluso il credito pari a 25.817 migliaia di Euro riferibile ai rapporti di conto corrente con saldo positivo verso la controllate per effetto dell'applicazione del sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*) in capo alla Società; è inoltre inclusa la quota corrente dei finanziamenti sopra menzionati. Nelle *Passività finanziarie correnti verso controllate* è incluso il debito pari a 95.567 migliaia di Euro riferibile ai rapporti di conto corrente con saldo negativo verso le controllate. Il tasso applicato sui saldi negativi verso le controllate è pari all'Euribor 6 mesi diminuito di 25 bps;

il tasso applicato sui saldi positivi verso le controllate è pari all'Euribor 6 mesi aumentato di 50 bps; il tasso applicato sui saldi creditori/debitori non potrà essere inferiore allo 0,10%. Il tasso applicato ai rapporti di cash pooling è fissato su base annuale entro il 31 marzo di ogni anno. Pur in presenza di un repentino aumento dei tassi d'interesse in corso d'anno, non sono state apportate variazioni infra-annuali ai tassi di deposito intercompany.

Nel 2021 Tinexta S.p.A., in qualità di consolidante fiscale, ha dato corso al rinnovo tacito per il triennio 2021-2023 del regime di tassazione consolidata di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. n. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Le Società già facenti parte, in qualità di consolidate, del perimetro di consolidamento nel 2021 sono: Co.Mark S.p.A., InfoCert S.p.A., Innolva S.p.A., RE Valuta S.p.A., Sixtoma S.p.A., Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Warrant Innovation Lab S.r.l., Tinexta Cyber S.p.A., Swascan S.r.l., Comas S.r.l., Innolva Relazioni Investigative S.r.l., PrivacyLab S.r.l. A partire dal periodo di imposta 2022, sono state incluse nella fiscal unit le seguenti ulteriori entità in possesso dei requisiti di legge: Corvallis S.r.l., ForValue S.p.A., Queryo Advance S.r.l. e Yoroì S.r.l.. Sempre con efficacia dal periodo di imposta 2022, il consolidato fiscale si è, invece, interrotto per il venir meno dei requisiti di legge (i.e., ininterrotto possesso della partecipazione) nei confronti di Innolva S.p.A., Comas S.r.l. e Innolva Relazioni Investigative S.r.l. I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Tinexta S.p.A. e le società consolidate sono definiti nel relativo regolamento di consolidato fiscale.

Le *Passività finanziarie verso la controllante* al 31 dicembre 2022 si riferiscono al debito per leasing relativo ai contratti di locazione in essere per le sedi di Roma e Torino. Nelle *Passività finanziarie correnti verso altre parti correlate* è stato rilevato il debito per dilazioni prezzo (695 migliaia di Euro) concesse in anni precedenti dai soci venditori di partecipazioni, considerati oggi altre parti correlate nella loro qualità di dirigenti strategici della Società. Tabella di riepilogo di tutti i rapporti economici e incidenza sulle relative voci del conto economico 2022 ed i relativi comparativi dell'esercizio 2021:

2022					
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllante		343.281	2.097		10.972
Controllate	3.321.749	808.872	-91.374	42.262.417	91.266
Collegate		49.900	220		
Altre parti correlate					10.770
<b>Totale correlate</b>	<b>3.321.749</b>	<b>1.202.053</b>	<b>-89.057</b>	<b>42.262.417</b>	<b>113.008</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>3.547.768</b>	<b>8.974.633</b>	<b>870.379</b>	<b>99.479.017</b>	<b>3.626.792</b>
<i>% Incidenza sul Totale</i>	93,6%	13,4%	-10,2%	42,5%	3,1%
2021					
Importi in Euro	Ricavi	Costi per Servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllante		218.534	1.828		12.037
Controllate	2.313.086	400.200	884	43.411.202	63.002
Altre parti correlate					20.960
<b>Totale correlate</b>	<b>2.313.086</b>	<b>618.734</b>	<b>2.712</b>	<b>43.411.202</b>	<b>95.999</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>2.317.180</b>	<b>6.388.711</b>	<b>358.477</b>	<b>43.419.074</b>	<b>3.148.904</b>
<i>% Incidenza sul Totale</i>	99,8%	9,7%	0,8%	100,0%	3,0%

I *Ricavi verso le controllate* sono relativi ai servizi svolti nell'ambito delle attività di Holding direzionale per le funzioni di Pianificazione strategica, Controllo di gestione, Assistenza legale e *compliance*, *Internal audit*, Servizi amministrativi e societari. Nella voce sono rilevati inoltre riaddebiti alle controllate relativi al ribaltamento di costi specifici sostenuti dalla Capogruppo, in particolare per licenze software e personale distaccato.

I *Costi per servizi verso la controllante* sono relativi a costi per personale distaccato e a costi per canoni di servizi per la sede di Milano.

Gli *Altri costi operativi* verso le controllate sono relativi al riaddebito di Altri costi operativi sostenuti dalla Capogruppo per conto delle controllate.

I *Proventi finanziari verso le controllate* sono riferibili ai dividendi deliberati e distribuiti per 41.756 migliaia di Euro, nonché ad interessi attivi per l'erogazione di finanziamenti (458 migliaia di Euro) e all'applicazione del sistema di gestione accentrata della tesoreria di Gruppo (*cash pooling*) in capo alla Società (48 migliaia di Euro).

Negli *Oneri finanziari verso la controllante* è rilevato l'interesse sui contratti di locazione in essere. Gli *Oneri finanziari verso controllate* sono riferibili agli interessi passivi di *cash pooling*. Gli *Oneri finanziari verso altre parti correlate* sono riferibili alla passività per dilazione prezzo predetta.

### 31. Totale indebitamento finanziario

*Totale indebitamento finanziario* della Società alla data del 31 dicembre 2022, confrontato con il 31 dicembre 2021, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità al Richiamo di attenzione n. 5/21 emesso da Consob in data 29 aprile 2021 con riferimento all'Orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021:

In migliaia di Euro	31/12/2022	di cui verso correlate	31/12/2021	di cui verso correlate
A Disponibilità liquide	70.594.367		23.448.113	
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0		0	
C Altre attività finanziarie correnti	148.285.314	26.729.135	21.423.056	21.396.808
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>218.879.682</b>		<b>44.871.169</b>	
E Debito finanziario corrente	95.654.431	95.566.815	31.555.820	31.436.533
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	45.128.374	806.113	37.334.570	842.028
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>140.782.805</b>		<b>68.890.390</b>	
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>-78.096.877</b>		<b>24.019.221</b>	
I Debito finanziario non corrente	152.660.327	182.625	159.761.950	1.169.570
J Strumenti di debito	0		0	
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0	
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>152.660.327</b>		<b>159.761.950</b>	
<b>M Totale indebitamento finanziario (H+L)</b>	<b>74.563.450</b>		<b>183.781.171</b>	

## 32. Altre informazioni

### Impegni assunti dalla Società

In relazione all'operazione conclusa il 10 novembre 2022, che ha visto la sottoscrizione da parte di Intesa SanPaolo dell'aumento di capitale di 55,0 milioni di Euro deliberato da Warrant Hub S.p.A, sono previsti diritti di opzione Put&Call sulla quota del 12% del capitale sociale detenuta da Intesa Sanpaolo in Warrant Hub S.p.A., condizionati al venir meno della partnership e/o a determinati risultati rispetto agli obiettivi di piano, ed esercitabili in due finestre temporali, nel biennio 2025-2026. Il prezzo dell'opzione Put potrà essere pagato, a scelta di Tinexta: in denaro, o tramite l'assegnazione a Intesa di azioni di Tinexta esistenti o di nuova emissione. È inoltre previsto un earn-out (ad oggi non dovuto) in caso di superamento di determinati obiettivi di piano con l'approvazione del bilancio 2025 di Forvalue.

Tinexta S.p.A. è inserita, in veste di co-obbligata, all'interno della polizza assicurativa del valore di 1.861 migliaia di Euro sottoscritta da Corvallis S.r.l. a favore della Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro per l'erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione con riferimento al CONTRATTO DI PROGRAMMA FSC – AQP SVILUPPO LOCALE 2007/2013 POR PUGLIA - FESR 2014-2020 della Regione Puglia.

In data 28 dicembre 2022 Tinexta S.p.A. ha annunciato la sottoscrizione di un accordo vincolante per l'acquisizione del 20% del capitale di Defence Tech Holding S.p.A. Società Benefit ("Defence Tech") tramite un veicolo interamente detenuto ("Veicolo Tinexta"). Defence Tech, con sede principale a Roma, è una società con azioni negoziate al mercato Euronext Growth di Borsa Italiana ed è un operatore italiano di rilevanza strategica per la sicurezza nazionale. Il gruppo opera in tre principali aree di business, Cyber Security & Technology for intelligence, Communication & Control Systemn e Micro Elettronica. I mercati di riferimento sono quelli della Cyber Security, sia in chiave government che corporate, ed i domini della Difesa e dello Spazio, con una connotazione di carattere prevalentemente nazionale. Nell'ambito della Cyber Security, in particolare, il gruppo dispone di soluzioni proprietarie di Cyber Communication, End Point Protection e Technology for Intelligence e di laboratori tecnologici dedicati alla sicurezza e accreditati come il Ce.Va. (Centro di Valutazione abilitato a condurre valutazioni di sicurezza secondo quanto previsto dallo "Schema Nazionale per la valutazione e la certificazione della sicurezza delle tecnologie dell'informazione). A seguito dell'Operazione, Tinexta e Defence Tech metteranno a punto un piano disinerzie di natura industriale e commerciale che riguarderanno prevalentemente la possibilità di fare cross selling e upselling, sia dei prodotti di Defence Tech da vendere alla clientela corporate di Tinexta Cyber, sia dei prodotti di Tinexta Cyber da vendere alla clientela Government di Defence Tech. Defence Tech è infatti specializzata in servizi e prodotti di protezione delle infrastrutture critiche, complementari e sinergici con l'offerta di Tinexta Cyber. Inoltre, con questa operazione il Gruppo Tinexta amplia la propria presenza nel mercato della Pubblica Amministrazione. L'accordo prevede l'acquisto da parte del Veicolo Tinexta del 20% del capitale di Defence Tech (pari a 5.108.571 azioni) pro-quota dai soci di riferimento, Comunimpresa S.r.l., GE.DA Europe S.r.l. e Starlife S.r.l. ("Starlife"), a 4,9 Euro per azione, per un corrispettivo totale di circa 25,0 milioni di Euro. Entro due giorni lavorativi dal closing, i soci di riferimento Comunimpresa

S.r.l., GE.DA Europe S.r.l. e Starlife S.r.l. avvieranno una operazione di reverse accelerated bookbuilding avente ad oggetto l'acquisto pro-quota sul mercato di 1.428.571 azioni (pari a circa il 5,6% del capitale sociale, ovvero a circa il 20% della quota attualmente detenuta dal mercato) al prezzo di 4,9 Euro per azione. L'accordo tra le parti prevede altresì un'opzione Call, esercitabile da Tinexta nel 2024 ("Call Tinexta") su una quota corrispondente alle partecipazioni residue dei soci Comunimpresa S.r.l. e GE.DA Europe S.r.l. Il prezzo della Call è stato definito come EBITDA Adjusted 2023 per un multiplo 12x, oltre PFN Adjusted pro quota. Qualora la Call Tinexta non venisse esercitata, i soci Comunimpresa S.r.l. e GE.DA Europe S.r.l., potranno esercitare una Call sulla quota Tinexta al maggiore tra il prezzo pagato da Tinexta al momento dell'acquisto del 20% ed il prezzo della Call Tinexta per la quota del 20%. Alla data del closing, sarà sottoscritto un patto parasociale già definito tra le parti, in sostituzione di quello attualmente vigente tra i soci di riferimento, contenente disposizioni inerenti alla governance di Defence Tech. Tale patto è finalizzato a consentire a Defence Tech di proseguire il percorso di crescita organica attraverso l'implementazione del piano industriale e tutelare l'investimento di Tinexta nonché l'eventuale esercizio della Call Tinexta. Per effetto dell'eventuale esercizio della Call Tinexta, il Veicolo Tinexta raggiungerebbe una partecipazione in Defence Tech superiore al 50% che comporterebbe pertanto, in capo al Veicolo Tinexta, un obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle azioni di Defence Tech ("OPA"), come previsto dallo Statuto di Defence Tech. Qualora fosse esercitata la Call Tinexta con conseguente lancio dell'OPA, il socio Starlife – che esprime il management - ha espresso sin da ora la propria intenzione di: (i) portare in adesione all'Offerta una porzione della propria partecipazione rappresentativa del 3% del capitale sociale di Defence Tech e, successivamente al perfezionamento dell'Offerta, (ii) conferire la porzione residua della partecipazione del capitale di Defence Tech, nel Veicolo Tinexta. Per effetto del conferimento, dell'eventuale successo sia dell'OPA che dell'operazione di reverse accelerated bookbuilding, il Veicolo Tinexta sarebbe detenuto per circa l'85% da Tinexta e per una quota pari a circa il 15% da Starlife e deterrebbe il 100% di Defence Tech, che non sarebbe in tal caso più quotata. Alla data del conferimento, è altresì prevista la stipulazione di accordi parasociali tra Tinexta e Starlife disciplinanti la governance del Veicolo Tinexta e di Defence Tech e accordi relativi ai rapporti tra il top management e il Veicolo Tinexta, post esecuzione dell'investimento da parte di Starlife. È inoltre prevista un'opzione Put&Call tra Tinexta e Starlife – avente ad oggetto la partecipazione di Starlife nel Veicolo Tinexta – da esercitarsi nel 2029, successivamente al perseguimento del piano 2024 -2028, periodo in cui Defence Tech sarà guidata dall'attuale management. La valutazione della Put&Call 2029 sarà effettuata al fair market value di Defence Tech. L'Operazione sarà finanziata con fondi propri. L'Equity Value 100% della società è stato valutato 125,2 milioni di Euro, pari ad Euro 4,9 per azione. Il closing dell'operazione è previsto entro il primo semestre 2023. L'operazione è soggetta ad alcune condizioni sospensive usuali per tale tipologia di transazioni, in aggiunta all'autorizzazione Golden Power e all'ottenimento della conferma del Panel di Borsa Italiana S.p.A. circa l'insussistenza dell'obbligo di promuovere una OPA a seguito della mera sottoscrizione della Call Tinexta. Equita SIM S.p.A., sulla base della struttura dell'Operazione descritta e in qualità di Euronext Growth Advisor di Defence Tech, ha concesso il waiver parziale agli accordi di lock-up sottoscritti da Comunimpresa S.r.l., GE.DA Europe S.r.l. e Starlife S.r.l. in sede di IPO di Defence Tech.



## Compensi ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società

Con riferimento all'informativa sui compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società, si faccia riferimento alla tabella di seguito riportata rinviando alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity (Bonus e altri incentivi)	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale
<b>Amministratori e Direttore Generale</b>	1.615	166	374	7	0	<b>2.161</b>
<b>Sindaci</b>	113	4	0	0	0	<b>117</b>
<b>Altri dirigenti con responsabilità strategiche</b>	881	0	355	21	70	<b>1.328</b>

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2020, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato "Piano di Stock Option 2020-2022" come approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2020. Le opzioni assegnate alla data del 31 dicembre 2022 risultano essere 200.000 all'Amministratore Delegato e 560.000 ad Altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2021, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione delle opzioni, al piano di incentivazione a lungo termine basato su stock option denominato "Piano di Stock Option 2021-2023" come approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2021. Le opzioni assegnate alla data del 31 dicembre 2022 risultano essere 230.000 ad Altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Si faccia riferimento alla Relazione sulla Remunerazione ex-art. 123-ter del Testo Unico della Finanza per maggiori dettagli.

## Compensi alla società di revisione

Di seguito il dettaglio dei compensi alla società di revisione e ad altre società facenti parte del network ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di Attuazione del D.lgs. 24 febbraio 98 n. 58. I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2022, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non anche di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	KPMG S.p.A.	Entità della rete KPMG	Totale KPMG
<b>Servizi di Revisione</b>	111		111
<b>Servizi di attestazione</b>	25		25
<b>Totale</b>	136	-	136

### 33. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il **18 gennaio 2023** Tinexta S.p.A., attraverso la sua controllata InfoCert S.p.A., ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 65% del capitale di Ascertia Limited. Ascertia è un player di riferimento nel mercato del Digital Trust. Basata a Londra (UK), Ascertia opera anche negli Emirati Arabi Uniti e in Pakistan. Riconosciuta da Gartner come attore di riferimento in ambito PKI (Public Key Infrastructure), infrastrutture necessarie per implementare soluzioni di crittografia a chiave pubblica per proteggere le comunicazioni, le autenticazioni e l'integrità delle transazioni digitali. Ascertia offre anche prodotti di firma digitale conformi al regolamento eIDAS e agli standard ETSI. Ascertia vanta fra i propri clienti banche centrali, enti governativi, organizzazioni finanziarie, corporate e large enterprise. La società ha inoltre instaurato un consolidato rapporto commerciale con grandi partner a livello globale, che rappresentano un importante acceleratore della penetrazione in nuove geografie. Attraverso questa operazione, Tinexta coglie quindi diversi obiettivi strategici, con lo sviluppo di sinergie industriali e commerciali, in particolare:

- il rafforzamento della propria presenza internazionale, con l'ingresso nel mercato inglese, Middle East e North Africa;
- l'integrazione di nuove competenze tecnologiche nel perimetro InfoCert, in particolare grazie alla specializzazione di Ascertia in ambito PKI, che consentirà di offrire ai clienti un portafoglio d'offerta più ampio e innovativo;
- la possibilità di raggiungere nuovi mercati sfruttando l'ampia rete commerciale sviluppata da Ascertia e una proposition d'offerta più tecnologica e svincolata dalle singole giurisdizioni.

La transazione prevede l'acquisto del 65% del capitale di Ascertia a fronte di un corrispettivo pari a 18,3<sup>24</sup> milioni di Euro oltre alla posizione finanziaria netta, a cui corrisponde un Enterprise Value della società di 28,2 milioni di Euro. Sono inoltre oggetto dell'accordo due Earn-out stimati in complessivi 6,3 milioni di Euro, rispettivamente sulla base delle performance 2023 e 2024, e una Put&Call sul rimanente 35%, esercitabile all'approvazione del bilancio 2025, che comporta l'iscrizione di un indebitamento stimato in 13,1 milioni di Euro. Tutti gli importi sopra indicati ipotizzano una posizione finanziaria netta di Ascertia pari a zero.

Alla data del closing sarà sottoscritto un patto parasociale, già definito tra le parti, contenente disposizioni inerenti alla governance del gruppo Ascertia e alla circolazione delle partecipazioni in Ascertia oltre ad accordi relativi ai rapporti con il top management di Ascertia.

L'acquisizione di Ascertia sarà finanziata con la liquidità esistente.

Nell'ultimo esercizio, chiuso al 31 marzo 2022, il gruppo Ascertia ha registrato ricavi pro-forma<sup>25</sup> per Euro 8,1 milioni, in crescita del 15% rispetto all'anno precedente, e un Ebitda

<sup>24</sup> Transazione eseguita in sterline. Tutti gli importi riportati in questo comunicato sono convertiti in euro al tasso del 16 gennaio 2023 (tasso di cambio applicato Euro 1 =£ 0,88758)

<sup>25</sup> Il gruppo Ascertia non è tenuto a redigere un bilancio consolidato, ricavi ed EBITDA fanno riferimento ai dati pro-forma del perimetro della transazione e sono stati convertiti in euro al tasso di cambio medio del periodo

adjusted pro-forma<sup>26</sup> di Euro 1,4 milioni, con un Ebitda Margin pari al 17%. Il closing è previsto entro il primo semestre 2023. L'operazione è soggetta ad alcune condizioni sospensive usuali per tale tipologia di transazioni, oltre alla autorizzazione ai sensi del National Security and Investment Act in UK e dalla commissione antitrust in Pakistan.

**Il 1 febbraio 2023**, nel quadro del progetto industriale di crescita intrapreso negli ultimi anni, Warrant Hub ha completato la fusione per incorporazione delle controllate Enhancers SpA, Plannet Srl, PrivacyLab Srl, Trix Srl e Warrant Innovation Lab Srl dando vita all'Area Digital. La fusione rappresenta un ulteriore avanzamento nella proposta di soluzioni integrate di consulenza e tecnologie a supporto della transizione digitale delle imprese ed è finalizzata a semplificare la struttura organizzativa, ad efficientare ulteriormente i processi operativi e, soprattutto, a valorizzare le forti sinergie di business tra le diverse aree aziendali. L'Area Digital è un polo in cui si concentrano le soluzioni e le competenze specifiche per l'ideazione e realizzazione di progetti di innovazione e trasformazione digitale di processi, prodotti e servizi, anche in ottica 4.0: dal design e sviluppo di ecosistemi digitali e soluzioni avanzate IoT human centered, all'ottimizzazione dei processi di controllo e pianificazione della supply chain, anche mediante software proprietari o attraverso attività di scouting e trasferimento tecnologico e consulenza in ambito di asset intangibili.

**Il 2 febbraio 2023** facendo seguito agli accordi sottoscritti il 27 ottobre 2021 è stato completato l'investimento di 100 milioni di Euro di Bregal Milestone in InfoCert. Bregal Milestone ha effettuato un investimento di 70 milioni di Euro in data 3 febbraio 2022 e, nel termine di 12 mesi previsto dagli accordi, ha versato ulteriori Euro 30 milioni di Euro giungendo a detenere una partecipazione pari a circa al 16,09% del capitale sociale di InfoCert.

**Il 7 marzo 2023**, facendo seguito accordi sottoscritti il 30 maggio 2022, Tinexta S.p.A. ha perfezionato il trasferimento a CRIF S.p.A. del 95% del capitale sociale di Re Valuta S.p.A. per un corrispettivo pari a 48,2 milioni di Euro. L'Equity value è stato determinato sulla base di un Enterprise value di Re Valuta di 46 milioni di Euro, rettificato per la posizione finanziaria netta stimata al closing. Le parti hanno concordato una revisione dell'Enterprise value di 4 milioni di Euro, rispetto agli accordi del 30 maggio 2022 in considerazione del deterioramento delle condizioni macro-economiche, intervenuto e consolidatosi successivamente alla conclusione degli accordi originari.

---

<sup>26</sup> Il gruppo Ascertia non è tenuto a redigere un bilancio consolidato, ricavi ed EBITDA fanno riferimento ai dati pro-forma del perimetro della transazione e sono stati convertiti in euro al tasso di cambio medio del periodo.


### 34. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2022 di tinexta s.p.a.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio e la Relazione così come presentati, Vi invitiamo a deliberare la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a 81.568.529,45 Euro, come segue:

- quanto ad Euro 2.291.090,87 a riserva legale, affinché l'ammontare totale della riserva legale, attualmente pari a Euro 7.150.333,13, rappresenti un quinto del capitale sociale come richiesto dall'articolo 2430 del codice civile;
- quanto ad Euro 23.259.505,23 a distribuzione del dividendo, pari a 0,51 Euro per azione;
- quanto ad Euro 56.017.933,35 a utili portati a nuovo.

Il 9 marzo 2023

Enrico Salza  
Presidente del Consiglio di amministrazione  
Tinexta S.p.A.



# Attestazione del bilancio consolidato del Gruppo Tinexta al 31 dicembre 2022 a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Pier Andrea Chevallard e Nicola Di Liello, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Tinexta S.p.A. attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Annuale nel corso del 2022.

2. Al riguardo si segnala che:

a) le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Annuale al 31 dicembre 2022 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Tinexta S.p.A. in coerenza con l'"Internal Control - Integrated Framework" emesso dal "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission" che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;

b) da tale valutazione non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio Consolidato Annuale:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Roma, 09 marzo 2023

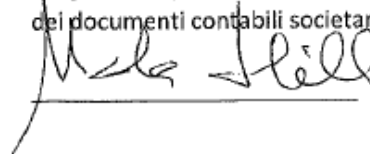
Pier Andrea Chevallard

Amministratore Delegato



Nicola Di Liello

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



## Attestazione del bilancio di Esercizio di Tinexta S.p.A. al 31 dicembre 2022 a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Pier Andrea Chevallard e Nicola Di Liello, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Tinexta S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso del 2022.

2. Al riguardo si segnala che:

a) le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Tinexta S.p.A. in coerenza con l'"Internal Control - Integrated Framework" emesso dal "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission" che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;

b) da tale valutazione non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 l'allegato Bilancio di esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

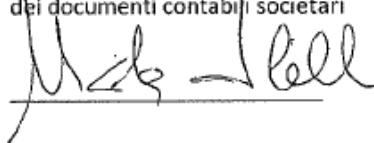
3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 09 marzo 2023

Pier Andrea Chevallard  
Amministratore Delegato



Nicola Di Liello  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari







KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti della  
Tinexta S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Tinexta (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Tinexta al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tinexta S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 I.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Tinexta  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

### Recuperabilità degli avviamenti

Note esplicative al bilancio consolidato: nota esplicativa n. 8 “Criteri di valutazione” – sezione “Perdite di valore di attività materiali e immateriali (*impairment delle attività*)”, nota esplicativa n.9 “Uso di stime”, nota esplicativa n.16 “Attività immateriali ed avviamento”

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 include avviamenti per €316.060 migliaia, iscritti nella voce “Attività immateriali a vita utile definita e indefinita” pari a €487.337.</p> <p>Gli Amministratori hanno effettuato i test di <i>impairment</i> al fine di identificare eventuali perdite per riduzioni di valore delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) a cui sono allocati i relativi avviamenti, rispetto al valore recuperabile delle stesse. Il valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi (“<i>Discounted Cash Flows</i>”).</p> <p>Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;</li> <li>• i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.</li> </ul> <p>Per tali ragioni e per la significatività della voce di bilancio in oggetto, abbiamo considerato la recuperabilità degli avviamenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di <i>impairment</i> approvati dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo Tinexta S.p.A.;</li> <li>• analisi dei criteri di identificazione delle CGU e riconciliazione del valore delle attività e passività alle stesse attribuite con il bilancio consolidato;</li> <li>• comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo Tinexta S.p.A. (il “Piano 2023-2025”) dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di <i>impairment</i>, nonché analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate;</li> <li>• analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori;</li> <li>• confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di <i>impairment</i> e i flussi finanziari previsti nel suddetto Piano 2023-2025 ed analisi delle eventuali differenze;</li> <li>• coinvolgimento di esperti del <i>network</i> KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di <i>impairment</i> e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;</li> <li>• esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione agli avviamenti e ai relativi test di <i>impairment</i>.</li> </ul>



Gruppo Tinexta  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

**Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione di Forvalue S.p.A., Financial Consulting Lab S.r.l., Financial CLab S.r.l., CertEurope S.A., Evalue Innovación S.L., Enhancers S.p.A., Sferabit S.r.l., Plannet S.r.l. e LAN&WAN Solutions S.r.l.**

Note esplicative al bilancio: nota esplicativa n.4 "Area di consolidamento e criteri di consolidamento", nota esplicativa n.9, "Uso di stime", nota esplicativa n.14 "Aggregazioni aziendali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Nel corso del 2022, il Gruppo ha completato, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 – <i>Business Combinations</i>, la rilevazione contabile dei <i>fair value</i> delle attività acquisite e delle passività assunte derivanti dall'acquisizione del controllo di Forvalue S.p.A., Financial Consulting Lab S.r.l., Financial CLab S.r.l., CertEurope S.A., Evalue Innovación S.L., Enhancers S.p.A., Sferabit S.r.l., Plannet S.r.l. e LAN&amp;WAN Solutions S.r.l. in essere alle date di acquisizione (il processo di allocazione del prezzo pagato o <i>Purchase Price Allocation</i>).</p> <p>Il Gruppo ha determinato, anche con il supporto di esperti esterni, i <i>fair value</i> delle attività acquisite e delle passività assunte attraverso metodologie basate sulla attualizzazione dei flussi finanziari attesi. Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico delle società acquisite e dei relativi settori di appartenenza, i flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e i tassi di crescita previsionali;</li> <li>• i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.</li> </ul> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato il processo di allocazione del prezzo pagato per le suddette acquisizioni un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione del processo adottato per l'allocazione del prezzo pagato per le acquisizioni di Forvalue S.p.A., Financial Consulting Lab S.r.l., Financial CLab S.r.l., CertEurope S.A., Evalue Innovación S.L., Enhancers S.p.A., Sferabit S.r.l., Plannet S.r.l. e LAN&amp;WAN Solutions S.r.l.;</li> <li>• analisi delle relazioni predisposte dagli esperti esterni incaricati dal Gruppo per la determinazione dei <i>fair value</i> delle attività acquisite e delle passività assunte derivanti dalle acquisizioni di Forvalue S.p.A., Financial Consulting Lab S.r.l., Financial CLab S.r.l., CertEurope S.A., Evalue Innovación S.L., Enhancers S.p.A., Sferabit S.r.l., Plannet S.r.l. e LAN&amp;WAN Solutions S.r.l.;</li> <li>• coinvolgimento di esperti del <i>network</i> KPMG nell'esame della ragionevolezza dei modelli di allocazione e della valutazione delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;</li> <li>• esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione all'allocazione del prezzo pagato per le suddette acquisizioni.</li> </ul>

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tinexta S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio





Gruppo Tinexta  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tinexta S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



Gruppo Tinexta  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14**

L'Assemblea degli Azionisti della Tinexta S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della Tinexta S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.



Gruppo Tinexta  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Tinexta S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Tinexta al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Tinexta al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Tinexta al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16**

Gli Amministratori della Tinexta S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 29 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Arrigo Parisi  
Socio





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Curtatone, 3  
00185 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della  
Tinexta S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tinexta S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tinexta S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tinexta S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Cagliari Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 I.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512897  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



Tinexta S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

### Recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate

Note esplicative al bilancio d'esercizio: nota esplicativa n. 5 "Criteri di valutazione" – sezione "Investimenti in partecipazioni", nota esplicativa n.6 "Uso di Stime", nota esplicativa n.12 "Partecipazioni contabilizzate al costo"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio al 31 dicembre 2022 include nella voce "Partecipazioni contabilizzate al costo", pari a €284.193 migliaia, partecipazioni in imprese controllate iscritte al costo di acquisizione o di costituzione per un valore pari a €280.680 migliaia.</p> <p>In presenza di indicatori di <i>impairment</i>, gli Amministratori verificano tramite test di <i>impairment</i> la recuperabilità di tali partecipazioni confrontando il valore di carico con il relativo valore d'uso determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi ("<i>Discounted Cash Flows</i>"). Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i flussi finanziari attesi di tali società partecipate, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale, del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;</li> <li>• i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.</li> </ul> <p>Per tali ragioni e per la significatività della voce di bilancio in oggetto, abbiamo considerato la recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione del processo adottato nella predisposizione dei test di <i>impairment</i> approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società;</li> <li>• comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano economico-finanziario 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano 2023-2025") dal quale sono estratti i flussi finanziari futuri attesi alla base dei test di <i>impairment</i>, nonché analisi della ragionevolezza delle ipotesi adottate;</li> <li>• analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori;</li> <li>• confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di <i>impairment</i> e i flussi finanziari previsti nel suddetto Piano 2023-2025 ed analisi delle eventuali differenze;</li> <li>• coinvolgimento di esperti del <i>network</i> KPMG nell'esame della ragionevolezza del modello dei test di <i>impairment</i> e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;</li> <li>• esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio in relazione alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate.</li> </ul>

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tinexta S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Tinexta S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.





Tinexta S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14**

L'Assemblea degli Azionisti della Tinexta S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della Tinexta S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.



Tinexta S.p.A.  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Tinexta S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Tinexta S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Tinexta S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Tinexta S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 29 marzo 2023

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi  
Socio

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi  
dell'art. 153 T.U.F e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

**All'Assemblea degli Azionisti di Tinexta S.p.A.**

*Signori Azionisti,*

In via preliminare, rammentiamo che il Collegio Sindacale, nominato il 27 aprile 2021 dall'Assemblea degli Azionisti di Tinexta S.p.A. (di seguito, Società) e in carica per il triennio 2021 - 2023, ossia sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2023, è così composto:

- Sindaci Effettivi: Luca Laurini (Presidente), Andrea Bignami e Monica Mannino;
- Sindaci Supplenti: Maria Cristina Ramenzoni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, nell'adempimento dei propri doveri, per gli aspetti di competenza, sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Lo svolgimento delle funzioni a noi attribuite in qualità di Collegio Sindacale è avvenuto in ossequio e in conformità alle norme di legge, ed in particolare a quanto disposto dall'art. 149 del TUF. Più in generale, diamo atto di aver assunto quali valori ispiratori della nostra attività istituzionale i principi contenuti nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale delle società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le raccomandazioni fornite da Consob, in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, nonché le indicazioni contenute nel Codice Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale è investito del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile di cui all'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, tenuto conto delle integrazioni e delle modifiche a questo apportate dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135 in attuazione della Direttiva 2014/56/UE. Il Collegio Sindacale è investito, inoltre, del ruolo di vigilanza con riferimento agli obblighi relativi alle informazioni di carattere non finanziario di cui al D.Lgs. 254/2016. In veste di Comitato per il Controllo Interno, diamo atto di aver ricevuto ed esaminato la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento EU n. 537/2014 pervenuta dalla società di revisione, che abbiamo provveduto a trasmettere al Consiglio di Amministrazione corredata delle nostre osservazioni.



## L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha programmato le proprie attività nel corso dell'esercizio 2022, sulla base del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute più opportune in relazione all'attività e alle dimensioni strutturali della Società.

L'esercizio dell'attività del Collegio si è così sostanziata:

- incontri periodici con i Responsabili delle diverse funzioni aziendali;
- partecipazione alle riunioni degli organi sociali e in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- scambio informativo periodico con la società di revisione, in base a quanto previsto dalla normativa;
- scambio di informazioni con i Collegi Sindacali delle società controllate;
- partecipazione del Collegio sindacale alle riunioni dei comitati endoconsiliari: Comitato Remunerazione, Comitato Parti Correlate e Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.
- acquisizione delle informazioni rilevanti e la valutazione delle risultanze dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 con incontri diretti e per il tramite della dott.sa Monica Mannino, membro del Collegio Sindacale, nella sua veste di membro del medesimo OdV.

Il Collegio Sindacale ha svolto l'autovalutazione del proprio operato ravvisando in capo ai singoli componenti l'idoneità a svolgere le funzioni assegnate in termini di professionalità, competenza, disponibilità di tempo e indipendenza, nonché dandosi reciprocamente atto dell'assenza di condizioni economico-patrimoniali che possano costituire un rischio per l'indipendenza. La relazione sull'autovalutazione dei membri del Collegio è stata inviata al Consiglio di Amministrazione, che ne ha preso atto nella seduta del 9 marzo 2023.

La remunerazione del Collegio è stata stabilita dall'assemblea dei soci al momento della nomina e viene ritenuta dal Collegio stesso adeguata all'impegno necessario per lo svolgimento dell'incarico.

### **Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei comitati endoconsiliari e del Collegio Sindacale**

Abbiamo partecipato a tutte le 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso del 2022, ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile e dallo Statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Abbiamo partecipato a 11 sedute del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, a 8 sedute del Comitato Remunerazione e 1 seduta del Comitato Parti Correlate.

Abbiamo assistito ad una Assemblea Ordinaria tenutasi nel corso dell'esercizio. Al riguardo, è stata riscontrata la regolarità delle citate riunioni consiliari e assembleari,

unitamente alla conformità delle deliberazioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea alle disposizioni del Codice Civile e all'osservanza del vigente Statuto sociale. Le decisioni assunte sono apparse rispettare i principi della prudenza e della corretta amministrazione e non sono risultate in contrasto con alcuna disposizione normativa e dello Statuto.

Abbiamo assunto un ruolo centrale nel complessivo sistema dei controlli, svolgendo l'attività di vigilanza attraverso 13 riunioni.

**Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo**

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società e dalle sue partecipate, ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo Statuto e la rispondenza all'interesse sociale.

Al riguardo riteniamo che tali operazioni siano state esaurientemente descritte nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Fatti di rilievo del periodo" al quale si rimanda.

Da parte nostra diamo atto che l'operato del Consiglio di Amministrazione risponde con efficacia al requisito dell'agire informato nell'assunzione delle relative delibere.

In particolare, l'Organo Amministrativo ha valutato l'opportunità e le conseguenze delle operazioni poste in essere sulla base di stime previsionali, due diligence, impatto finanziario delle operazioni e una valutazione preliminare di massima degli impatti derivanti.

Le operazioni sono state comunicate al mercato nei termini e con la trasparenza richiesta.

**Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della corretta e prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, grazie alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alla documentazione e alle tempestive informazioni direttamente ricevute dagli organi gestionali, relativamente alle operazioni poste in essere dal Gruppo.

Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Per quanto a nostra conoscenza l'Organo Delegato ha agito nel rispetto dei limiti della delega ad esso attribuita.

Il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto dall'Organo Delegato adeguata informativa sull'andamento della gestione della Società e delle controllate.

Con riferimento al D.Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza ha svolto le attività di controllo in ordine all'adeguatezza, all'osservanza e all'aggiornamento del Modello Organizzativo, senza ravvisare criticità al riguardo.

### Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

La composizione dell'Organo Amministrativo è conforme alle disposizioni di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, con riferimento alla presenza nell'organo degli amministratori indipendenti tratti dalle liste di minoranza e con riguardo alle quote di genere.

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale non avendo, al riguardo, rilievi specifici da riferire.

La Società ha accentrato le attività di presidio, direzione, coordinamento e monitoraggio delle società controllate.

L'assetto organizzativo risulta sufficientemente adeguato alla struttura del Gruppo. In particolare, la Società presenta le seguenti principali funzioni presidiate dai relativi responsabili nominati:

- Funzione Amministrazione e Finanza;
- Funzione Legale e Societaria;
- Funzione Risorse Umane e Organizzazione;
- Funzione *Internal Audit*;
- Funzione *Policies, Procedures & Quality Management System*;
- Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione;
- Sicurezza Informatica, con la nomina di un responsabile avente funzioni anche di DPO in base alla normativa sulla Privacy (GDPR);
- Funzione di *Compliance*;
- Funzione *Compliance 262* (istituita nel 2022)
- Funzione Risk (implementata nel corso del 2022)
- Funzione ICT;
- Funzione Acquisti.

Diamo atto che, conformemente ai principi del Codice di Corporate Governance in materia di remunerazione di amministratori esecutivi e in linea con le *best practices* internazionali in materia, la Società ha in essere piani di incentivazione, volti a costituire un sistema remunerativo a medio-lungo termine, che favorisce l'allineamento degli interessi degli alti dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo con quelli degli investitori. A nostro parere, i piani costituiscono strumenti idonei a sviluppare un sistema remunerativo correlato alla crescita di valore del Gruppo.

Abbiamo, infine, vigilato sull'attribuzione dei poteri conferiti all'Organo Delegato e sulla definizione delle competenze decisionali.

Nel rispetto del Codice di Corporate Governance predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate, la Società ha dato corso all'autovalutazione da parte dei

membri del Consiglio di Amministrazione, affidando al Responsabile della Funzione di *compliance*, l'impostazione del processo di analisi e la valutazione dell'esito dello stesso. Da parte nostra abbiamo vigilato sul processo per valutarne l'efficacia. Non sono emersi suggerimenti particolari per il miglioramento del processo.

A livello procedurale, nel constatare che la Società si è dotata di un *set* normativo interno atto a rispondere alle esigenze derivanti dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, rileviamo che, in seguito alle modifiche introdotte nel quadro normativo di riferimento, le procedure interne in materia di *Market Abuse* sono adeguate e in linea con la Direttiva MAR.

Gli amministratori indipendenti costituiscono la maggioranza dei consiglieri.

Il Collegio ha verificato la corretta applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei criteri per valutare l'indipendenza dei propri membri, ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, argomento trattato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 marzo 2023.

**Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno.**

Abbiamo vigilato sul sistema di controllo interno e sulla sua estensione alle controllate. Riteniamo, anche a seguito dell'incremento dell'organico dedicato al sistema di controllo interno, che lo stesso sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Società e del Gruppo, rispondendo ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Il sistema di controllo poggia su controlli di primo, secondo e terzo livello:

- di primo livello insiti nelle procedure o affidati in via gerarchica alle stesse funzioni;
- di secondo livello attribuiti al Controllo di Gestione ed alla Funzione di *Compliance*;
- di terzo livello, invece, affidati alla funzione di *Internal Audit*.

Abbiamo verificato l'adeguatezza del piano di *Internal Audit* ed abbiamo interagito con regolarità con il responsabile della funzione.

In relazione all'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi - atto a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria e, più in generale, il rispetto delle leggi, dello Statuto sociale e delle procedure interne - confermiamo di aver valutato la completezza, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Controllo Interno di Gestione dei Rischi, riscontrando che il relativo processo di pianificazione è supportato da adeguati sistemi informativi e procedure che consentono di riconciliare in modo affidabile le principali informazioni di carattere economico e finanziario con le risultanze dei sistemi informativi utilizzati all'interno delle singole società controllate.

Il processo assicura la correttezza e l'integrità delle informazioni stesse.

**Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione**



Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, acquisendo informazioni direttamente dai responsabili delle diverse funzioni e tramite i periodici incontri con la società di revisione.

Al riguardo assumono fondamentale rilevanza il Modello di cui alla Legge 262/2005 ed i controlli attivati dal Dirigente Preposto, anche per il tramite della funzione di controllo interno, nell'ambito della *governance* amministrativa finanziaria. Inoltre, nel corso del 2022 è stato nominato il responsabile della *Compliance 262*.

La Società adotta un sistema informatico unico (sistema SAP) per le società del Gruppo, migrando, nel corso del 2022, alla versione evoluta di SAP4HANA, volto ad assicurare un notevole miglioramento nella gestione e nel controllo delle *performance* di *business*.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio separato e alla sua approvazione**

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio al quadro normativo di riferimento, ricordiamo che tali compiti sono affidati alla società di revisione.

Il giudizio reso dalla società di revisione con riferimento al bilancio separato e a quello consolidato è "senza modifiche"; non evidenzia, dunque, criticità, situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche, né richiami di informativa.

Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio in esame. In particolare, come già evidenziato, avendo constatato, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la società di revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a rilevare e a rappresentare correttamente i fatti di gestione, diamo atto che:

- il bilancio è redatto con l'applicazione degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e in ossequio alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standards* (IAS) e al Regolamento delegato (UE) 2019/815 "norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione" richiesto agli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato dell'Unione Europea (ESEF);
- la formazione, l'impostazione e gli schemi di bilancio dell'esercizio sono conformi al quadro normativo di riferimento;
- il bilancio è coerente con i fatti e le informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;

- per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge statuite dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- nell'esecuzione dei processi di *impairment test*, la Società ha adottato il modello interno, opportunamente rivisto e adeguato.

La Società di Revisione ha emesso in data 29 marzo 2023 le relazioni ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE n. 537/2014 con le quali ha attestato che:

- il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis del TUF contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari sono coerenti con il Bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2022 e redatte in conformità alle norme di legge;
- il giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE n. 537/2014;
- il bilancio separato di Tinexta è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815;
- il bilancio consolidato del Gruppo è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, unitamente alle note illustrative, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815, al riguardo la società di revisione ha rappresentato che *"Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML"*.

Nelle citate Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi né richiami d'informativa ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d), né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. e) ed f) del D.Lgs. 39/10.

Con riferimento al richiamo di attenzione Consob del 18 marzo 2022 in merito agli impatti della crisi russo-ucraina e alla necessità di fornire informazioni, per quanto possibile su base sia qualitativa che quantitativa, sugli effetti attuali e prevedibili, diretti e indiretti, della crisi, la Società ha valutato di non avere alcuna esposizione diretta ai mercati di Russia e Ucraina e per tale ragione, ad oggi, pur nell'incertezza dell'evoluzione del conflitto, non sono prevedibili effetti sulla gestione.

Al riguardo, per quanto di nostra competenza, anche per il corrente anno l'attività di vigilanza sarà posta in essere per accertare l'adeguatezza delle azioni di governo che il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno adottare a sostegno e tutela del patrimonio sociale e della continuità aziendale e in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e del personale dipendente.



Con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non abbiamo ulteriori osservazioni o proposte da formulare. L'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio dal Collegio Sindacale, anche in relazione ai compiti allo stesso attribuiti in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, così come illustrata nella presente relazione, non ha fatto emergere ulteriori fatti da segnalare all'Assemblea degli Azionisti.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha verificato che la Società ha adempiuto gli obblighi previsti dal D.lgs. 254/2016 e che, in particolare, ha provveduto a redigere la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, conformemente a quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del medesimo decreto.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e del Regolamento Consob di attuazione del Decreto adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, in particolare con riferimento al processo di redazione e ai contenuti della Dichiarazione di carattere non finanziario ("DNF") redatta dal Gruppo Tinexta.

La DNF è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2023 come documento separato rispetto alla Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

La società di revisione cui è stato conferito l'incarico di effettuare l'esame limitato della DNF ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.lgs.254/2016, nella relazione emessa il 29 marzo 2023 evidenzia che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi tali da far ritenere che la DNF del Gruppo Tinexta relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/2016 e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Inoltre, la società di revisione comunica che le conclusioni espresse in tale relazione non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio consolidato**

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022, come già rilevato, è redatto mediante l'applicazione degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e in ossequio alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standards* (IAS).

Rientrano nell'area di consolidamento le società InfoCert S.p.A., RE Valuta S.p.A., Co.Mark S.p.A., Visura S.p.A., Warrant Hub S.p.A., Tinexta Cyber S.p.a., Sixtema S.p.A., AC Camerfirma SA, Certeuropa S.A.S., IC TECH LAB SUARL, Co.Mark TES S.L., Queryo Advance srl, Sferabit srl, Warrant Innovation Lab S.r.l., Warrant Service S.r.l., Bewarrant S.p.r.l.,

Privacylab S.r.l., Trix S.r.l., Euroquality SAS, Europroject OOD, Evalue Innovacion SL, Enhancers Spa, Plannet Srl, Forvalue Spa, Swascan srl, Corvallis srl, Yoroi srl, Camerfirma Perù S.A.C., Tinexta Futuro digitale Scarl, LAN&WAN Solutions Srl, FBS Next S.p.A., Wisee srl società benefit, Etuitus S.r.l., Authada GmbH, Camerfirma Colombia S.A.S., IDEcys S.A.S., Studio Fieschi & soci Srl, Opera srl, Digital Hub S.r.l.

A seguito dell'attività di vigilanza effettuata sul Bilancio Consolidato e sulla base delle informative dirette e delle informazioni assunte, il Collegio Sindacale ha accertato, e può pertanto dare atto, che:

- risultano rispettate le disposizioni inerenti alla formazione e l'impostazione del Bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione a corredo;
- i documenti presi a base del processo di consolidamento integrale sono rappresentati dai progetti di Bilancio riferiti al 31 dicembre 2022, come approvati dai competenti Organi Amministrativi delle società controllate, e rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo. Per le società il cui controllo è stato acquisito nel corso dell'esercizio, i relativi bilanci sono stati consolidati a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito;
- nessuna società controllata risulta esclusa dall'area di consolidamento;
- il perimetro, i criteri di valutazione e i principi di consolidamento adottati, sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nelle note esplicative.

Il Collegio Sindacale ha preso atto del giudizio "senza modifiche" espresso dalla società di revisione con specifico riferimento alla revisione legale dei conti consolidati, e così dell'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche o di richiami di informativa.

#### **Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di Corporate Governance del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate**

Come già sopra precisato la Società ha ritenuto di aderire al Codice di Corporate Governance, predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate.

Ricordiamo che la Società non ha istituito il Comitato Nomine in quanto è presente, nel Consiglio di Amministrazione, un numero di amministratori indipendenti corrispondente alla maggioranza dei membri del Consiglio stesso e il Presidente è estraneo alla gestione ed il contributo dallo stesso dato alla trasparenza nella conduzione dei lavori consiliari, emerso anche dall'autovalutazione svolta dai membri del Consiglio di Amministrazione, ne ha giustificato la mancata istituzione.

#### **Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del TUF, e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla Società le notizie necessarie per adempiere agli obblighi

di comunicazione previsti dalla normativa. Il flusso informativo verso il revisore centrale, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario, attivo lungo l'intero arco dell'esercizio e funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali, è stato ritenuto efficace.

Il Collegio ha incontrato e mantenuto un collegamento con gli Organi di Controllo delle società controllate, al fine di condividere le tematiche aventi rilevanza comune per le diverse realtà appartenenti al Gruppo: in esito a detti incontri non sono emerse criticità degne di essere segnalate.

Abbiamo infine attivato un processo di monitoraggio dello stato di avanzamento del recepimento da parte delle società controllate del quadro procedurale interno.

**Operazioni con parti correlate. Indicazione di eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate**

La Società ha adottato una Procedura relativa alle Operazioni con Parti Correlate. Al Comitato Controllo e Rischi era affidato il ruolo di Comitato Parti Correlate, fino all'istituzione di quest'ultimo avvenuta in data 27 aprile 2021: il Comitato Parti Correlate è chiamato a un preventivo esame e al rilascio di un parere sulle varie tipologie di operazioni con parti correlate, fatta eccezione per quelle operazioni che, a norma della stessa procedura, ne sono escluse.

Da parte nostra diamo atto di aver riscontrato la sostanziale idoneità della procedura adottata. La mappatura delle Parti Correlate risulta aggiornata periodicamente con cadenza annuale.

In esito alle nostre attività di controllo e alla partecipazione alle riunioni consiliari, abbiamo acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, che risultano adeguatamente descritte nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative, nel rispetto delle indicazioni da fornire in tale ambito sulla base delle delibere Consob.

Trattasi di operazioni con e tra società controllate di Tinexta, che rientrano nella normale operatività aziendale e sono state regolate a normali condizioni di mercato. Pertanto, rientrano nel perimetro delle operazioni escluse dall'applicazione della procedura e dal vaglio del relativo Comitato.

Diamo, altresì, atto della conformità di dette operazioni alla legge e allo Statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti.

La Società non ha posto in essere nell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo, né con parti correlate, né con terzi.

**Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.**

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile e esposti.

**Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF**

Il Collegio Sindacale nel corso del 2022 si è confrontato ed ha tenuto n. 5 incontri (considerando anche gli incontri tenuti nel corrente anno) con la società di revisione. Le risultanze sono rappresentate nella sezione della presente relazione, relativa all'attività svolta dal Collegio nel suo ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (CCIRC).

**Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa**

Attestiamo che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2022, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una specifica segnalazione nella presente relazione. Il Collegio ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF nella materia di pertinenza del Collegio, non ritiene di dover formulare ulteriori proposte o osservazioni.

**Indicazioni sul contenuto della Relazione rilasciata dalla società di revisione e giudizio sul bilancio**

La relazione di revisione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta:

- il paragrafo contenente gli aspetti chiave della revisione contabile (c.d. key audit matters);
- il paragrafo sulle responsabilità della società di revisione al fine di fornire maggiori informazioni in merito alle attività svolte nell'ambito della revisione contabile, incluse le comunicazioni ai soggetti responsabili delle attività di *governance*;
- il paragrafo contenente specifiche dichiarazioni richieste dal Regolamento (UE) n. 537/14;
- il paragrafo contenente, oltre al giudizio di coerenza della relazione sulla gestione rispetto al bilancio, anche quello di conformità della stessa alle norme di legge, nonché la dichiarazione sugli eventuali errori significativi riscontrati;
- il paragrafo contenente il giudizio sulla conformità del bilancio alle disposizioni del Regolamento Delegato UE) 2019/815 in materia di formato elettronico unico di comunicazione (ESEF).

Dalla relazione rilasciata dalla società di revisione emerge un giudizio senza rilievi e che non espone richiami di informativa.

**Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi**

Sulla base delle informazioni acquisite, di seguito sono rappresentati gli ulteriori incarichi svolti dalla società di revisione nel corso dell'esercizio 2022.

Capogruppo: incarico per lo svolgimento limitato della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Tinexta, redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016: euro 25.000,00.



**Società controllate:**

- incarico di attestazione conferito obbligatoriamente alla società di revisione legale del Gruppo, richiesti direttamente dalla controllata InfoCert Spa relativamente alla certificazione per costi sostenuti per ricerca e sviluppo, euro 18.000,00;
- incarico di attestazione relativa alla certificazione per costi sostenuti per spese di pubblicità per la società InfoCert Spa, euro 8.000,00;
- incarico di attestazione conferito obbligatoriamente alla società di revisione legale del Gruppo, richiesti direttamente dalla controllata Sixtema Spa relativamente alla certificazione per costi sostenuti per ricerca e sviluppo, euro 3.000,00;
- incarico di attestazione conferito obbligatoriamente alla società di revisione legale del Gruppo, richiesti direttamente dalla controllata Corvallis Spa relativamente alla certificazione per costi sostenuti per ricerca e sviluppo, euro 10.000,00;
- incarico di attestazione conferito obbligatoriamente alla società di revisione legale del Gruppo, richiesti direttamente dalla controllata Yoroï srl relativamente alla certificazione per costi sostenuti per ricerca e sviluppo, euro 5.000,00;
- incarico di attestazione relativa alla certificazione per dati per conto della controllata Corvallis spa per la fusione di LAN&WAN Solutions srl, euro 20.000,00.

Il Collegio Sindacale, quale CCIRC, ha esaminato le proposte di KPMG S.p.A. e ha valutato positivamente la congruità e la coerenza delle stesse, anche considerando la maggiore efficacia ed efficienza dell'attività svolta a tal fine dallo stesso soggetto incaricato alla revisione contabile.

Il CCIRC, inoltre, valutate di volta in volta le offerte economiche, ha verificato il mantenimento dei requisiti in termini di indipendenza ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento n. 537/2014 e, ove richiesto, ha espresso parere favorevole all'affidamento del singolo incarico.

**Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società di revisione**

Sulla base delle informazioni acquisite, di seguito sono rappresentati gli ulteriori incarichi conferiti ad entità appartenenti al *network* di KPMG S.p.A. nel corso dell'esercizio 2022.

**Società controllate:**

- è stato conferito a KPMG Audit (Francia) un incarico di attestazione conferito obbligatoriamente alla società di revisione legale del Gruppo, richiesto direttamente dalla controllata Certeurope relativamente alla certificazione per costi sostenuti per ricerca e sviluppo, euro 4.000,00;
- è stato conferito a KPMG Avocats (Francia), società del network KPMG un incarico di review della documentazione contrattuale e di data protection per Certeurope euro 30.000,00.

Non ci risultano conferiti incarichi ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della società di revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

La società di revisione ha rilasciato la dichiarazione sulla propria indipendenza in relazione alla quale si rinvia alla sezione della presente relazione relativa all'attività svolta dal Collegio nel suo ruolo di CCIRC.

### **Indicazione dell'esistenza di pareri, proposte ed osservazioni rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale si è espresso in tutti quei casi in cui è stato richiesto dal Consiglio di Amministrazione, anche in adempimento alle disposizioni normative che richiedono la preventiva consultazione del Collegio Sindacale.

Il Collegio dà atto di aver rilasciato, nel corso del 2022, i seguenti pareri:

- parere favorevole in relazione alle proposte del comitato per la remunerazione riguardanti le politiche di remunerazione del Gruppo;
- pareri per incarichi alla società di revisione per servizi audit related.

### **RUOLO DI COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale riveste il ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile (CCIRC) ed in tale veste ha svolto le attività previste dalla normativa.

In via preliminare, il Collegio dichiara di aver svolto la necessaria autovalutazione ravvisando nei propri confronti, anche nella veste di membri del CCIRC, il possesso dei requisiti di competenza rispetto al settore in cui opera la Società.

La vigilanza sul processo di informativa finanziaria da parte del Collegio nella sua veste di CCIRC è di seguito riepilogata.

- Il CCIRC ha monitorato l'indipendenza del revisore, prevista all'art. 10-bis del D. Lgs. 39/2010 e dall'art. 6 del Regolamento europeo n. 537 del 16 aprile 2014, per lo svolgimento dell'incarico in termini di indipendenza ed obiettività, definizione di misure idonee a mitigare i rischi di indipendenza, disponibilità di personale professionale competente, abilitazione del responsabile dell'incarico all'esercizio della revisione legale.
- In relazione a quanto sopra, alla società di revisione è stato conferito l'incarico per lo svolgimento dell'esame limitato della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo; per attestazioni delle spese per Ricerca e Sviluppo delle società Infocert, Certeurope, Sixtema, Corvallis, Yoroi; per attestazione spese di pubblicità per Infocert; per attestazione dati per la fusione di LAN&WAN; per review della documentazione contrattuale e di data protection della società Certeurope.
- Il CCIRC ha svolto il monitoraggio dell'operato della società di revisione e, sotto questo profilo, dà atto di avere valutato *ex ante* la pianificazione dell'attività da parte della società di revisione, riscontrandone la coerenza con le dimensioni e le caratteristiche dell'impresa, nonché con il *risk assessment* di errori o frodi condotto dal revisore stesso, apparso coerente con le informazioni a disposizione del CCIRC.



- Quanto alla valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio dell'impresa afferente all'informativa finanziaria, il CCIRC ha tenuto conto dei presidi adottati, in forza della L. 262/2005, dal Dirigente Preposto e dei miglioramenti degli stessi suggeriti anche dalla funzione di *Internal Audit* ad esito delle verifiche *ad hoc* svolte. In particolare, riteniamo che la decisione della Società di aver adottato un ERP di Gruppo (sistema SAP), rappresenti il consolidamento del sistema di *governance* amministrativa e finanziaria.

- Il CCIRC ha preso atto delle metodologie adottate dalla società di revisione per lo svolgimento dell'incarico che si sostanziano, con graduazione commisurata al rischio, in valutazioni di processo, procedure dirette di dettaglio e procedure di analisi comparativa rispetto al precedente esercizio.

- Con riferimento all'operato del revisore, il CCIRC ha constatato l'assenza di censure da parte del revisore stesso in relazione ai metodi di valutazione adottati dall'impresa con riferimento alla loro correttezza, all'adeguatezza della loro applicazione con particolare riguardo alla coerenza con la situazione di fatto delle opzioni esercitate e alla ragionevolezza dei parametri assunti.

- Il Collegio, nella sua veste di CCIRC, rileva di non avere constatato, al pari del revisore, la presenza di eventi o circostanze che possano sollevare dubbi significativi sulla continuità aziendale, nonché l'assenza di carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

- Nella sua veste di CCIRC, il Collegio dà atto di non avere constatato, al pari del revisore, la presenza di fatti significativi riguardanti casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie rilevati nel corso della revisione, ritenute importanti per consentire al CCIRC di espletare le proprie funzioni.

Quanto agli aspetti chiave della revisione (c.d. *key audit matters*), il CCIRC dà atto che essi sono stati discussi dal revisore con il Dirigente Preposto e con il CCIRC stesso, approfondendo le motivazioni per le quali sono stati considerati aspetti chiave, le relative procedure di revisione poste in essere in risposta a tali rischi e le principali osservazioni formulate dalla Società. I *key audit matters* (KAM) individuati dal revisore attengono a:

- relativamente al bilancio separato: recuperabilità del valore delle partecipazioni;
- relativamente al bilancio consolidato: recuperabilità dell'avviamento e allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione delle società partecipate.

Il CCIRC condivide le KAM individuate e dà atto che le procedure di controllo adottate dal revisore sono risultate adeguate al rischio.

Quanto agli altri aspetti significativi, il CCIRC dà atto di averli discussi con la società di revisione, approfondendo le motivazioni e le relative procedure di revisione poste in essere in risposta a tali rischi. Questi attengono a:

- forzatura dei controlli da parte della Direzione;
- *revenue recognition* (per il bilancio consolidato).

A tal riguardo, dà atto che le procedure di controllo adottate dal revisore appaiono adeguate.

## CONCLUSIONI

Ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2022 e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività effettuata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nelle apposite relazioni accompagnatorie del bilancio:

a) diamo atto della adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e del suo concreto funzionamento, nonché dell'efficienza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni, di revisione interna e di gestione del rischio;

b) non rileviamo, per i profili di nostra competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, e alla proposta formulata dal medesimo Organo Amministrativo in ordine alla destinazione dell'utile conseguito.

Milano, li 29 marzo 2023

### I SINDACI

*Dott. Luca Laurini, Presidente*



*Dott.ssa Monica Mannino, Sindaco effettivo*



*Dott. Andrea Bignami, Sindaco effettivo*

